



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"GIORDANI – STRIANO"

Via Caravaggio, 184 – 80126 – Napoli – Tel. 081644553 – Fax 0812472312
Dist. Scol. 40 – Ambito 12 – Cod. Mec. NATF05000N
sito web: www.ittfrancescogiordaninapoli.it
email: natf05000n@pec.istruzione.it – natf05000n@istruzione.it
c.f. 80023820634 – CODICE IPA: UFM5ED



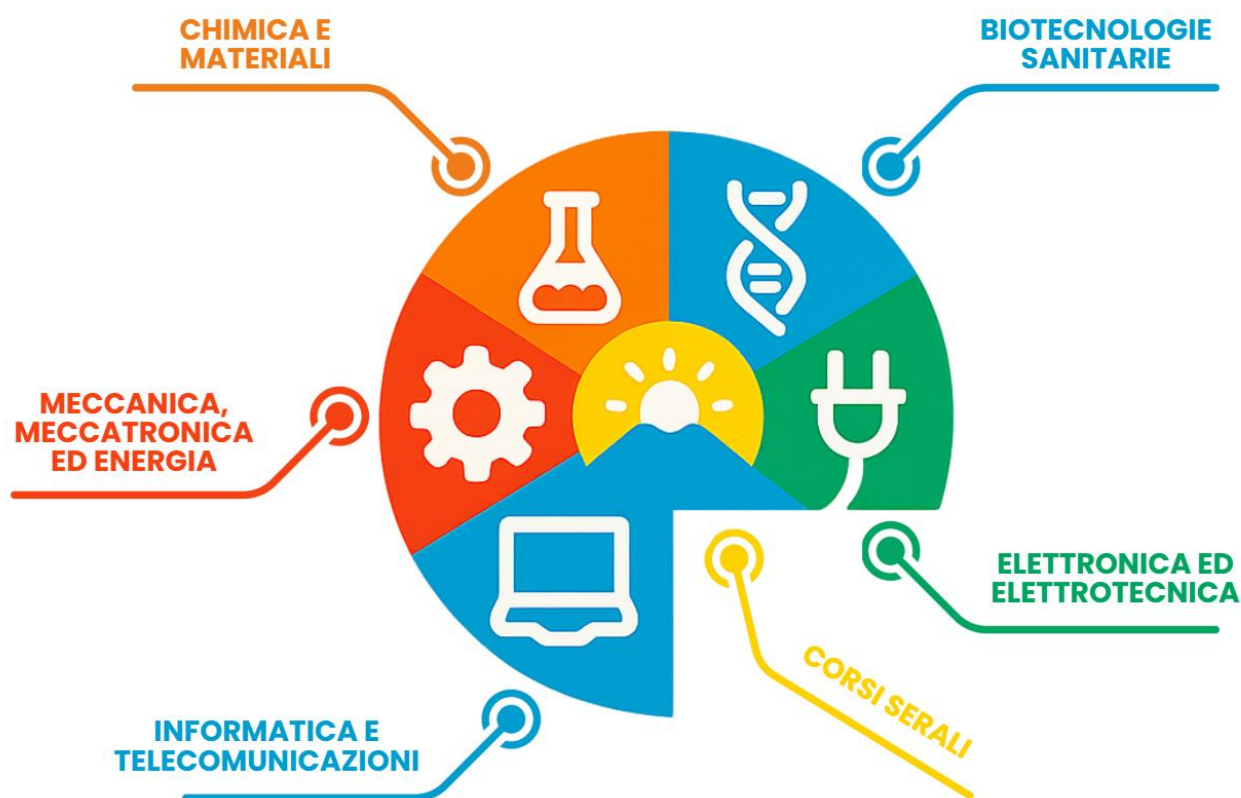
I.T.T. "GIORDANI - STRIANO"
NAPOLI

Prot. 0000472 del 12/01/2026
IV (Uscita)

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Piano Triennale Offerta Formativa

2025-2028



ITT GIORDANI – STRIANO



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITI GIORDANI- STRIANO NAPOLI- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15673** del **02/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/09/2025** con delibera n. 85*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 45** Principali elementi di innovazione
- 104** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 119** Aspetti generali
- 121** Traguardi attesi in uscita
- 134** Insegnamenti e quadri orario
- 141** Curricolo di Istituto
- 181** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 194** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 215** Moduli di orientamento formativo
- 221** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 235** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 337** Attività previste in relazione al PNSD
- 341** Valutazione degli apprendimenti

345 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

354 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

386 Aspetti generali

387 Modello organizzativo

413 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

421 Reti e Convenzioni attivate

423 Piano di formazione del personale docente

427 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.T.T. Giordani-Striano nasce nell'anno scolastico 2013/2014 dalla fusione dell'I.T.I. Giordani e dell'I.T.I. Striano, due istituzioni storiche dell'istruzione tecnica e tecnologica napoletana. Entrambe le scuole, attive sin dagli anni Sessanta, hanno contribuito in modo significativo alla formazione di periti altamente qualificati, rispondendo alle esigenze produttive e tecnologiche del territorio.

L'I.T.I. Giordani, fondato nel 1964 come istituto per la Chimica Industriale, prende il nome dal professor Francesco Giordani. Fin dalla sua istituzione si è caratterizzato per una forte attenzione alle discipline scientifiche e all'attività laboratoriale, in stretta connessione con il contesto industriale della città di Napoli. Nel 1970 l'istituto ha ampliato la propria offerta formativa introducendo l'indirizzo di Informatica Industriale, collocandosi tra i primi istituti cittadini ad avviare l'insegnamento dell'informatica.

L'I.T.I. Striano nasce come sede distaccata dell'I.T.I. Fermi, con indirizzi di Meccanica e Elettrotecnica, ai quali successivamente si è affiancato l'indirizzo di Informatica. Nel 1969 diventa istituto autonomo con la denominazione di VI I.T.I.S. e, nel 2003, assume definitivamente il nome di I.T.I. Striano, consolidando la propria identità e il proprio ruolo nel panorama dell'istruzione tecnica della città di Napoli.

Il contesto in cui si trova l'I.T.T. Giordani - Striano è caratterizzato da una grande varietà sociale ed economica tra gli studenti. Alcuni provengono da famiglie con un buon livello culturale, mentre altri da situazioni più difficili. Per questo, è importante creare interventi specifici per aiutare tutti a sentirsi inclusi, personalizzare i percorsi di studio e prevenire il rischio che qualcuno abbandoni la scuola.

La vicinanza a centri di ricerca e al complesso universitario di Monte Sant'Angelo, insieme ad altri enti scientifici della zona ovest di Napoli, rappresenta una grande opportunità per gli studenti. Questi luoghi possono aiutare nell'orientamento, nei percorsi di formazione scuola-lavoro (FSL) di qualità e per creare collegamenti tra la scuola superiore, gli ITS e le università. In questo contesto, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) offrono ai diplomati di istruzione tecnica reali possibilità di specializzarsi, rispondendo alle esigenze delle aziende locali e regionali.

Il territorio esprime una forte richiesta di competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto nei settori tecnologico, informatico, chimico-industriale, impiantistico e dei servizi avanzati, ambiti in cui l'Istituto opera attraverso i propri indirizzi di studio.



In particolare:

- l'indirizzo biosanitario si inserisce in un contesto che mostra una crescente attenzione ai temi della salute, del benessere, della sicurezza e dei servizi alla persona, offrendo competenze utili sia per l'ingresso nel mondo del lavoro sia per la prosecuzione degli studi dopo il diploma;
- l'indirizzo chimico risponde alle esigenze dei settori della chimica industriale, ambientale, dei materiali e del controllo qualità, oltre che dei comparti agro-alimentare e sanitario, offrendo opportunità sia di lavoro sia di prosecuzione degli studi negli ITS e all'università, soprattutto in ambito STEM;
- gli indirizzi elettrotecnico e meccanico rispondono alle esigenze dei settori manifatturiero, dell'impiantistica, dell'energia e dell'automazione industriale, favorendo l'accesso a percorsi tecnici specializzati e agli ITS di area tecnologica;
- l'indirizzo informatico risponde alla crescente richiesta di competenze legate alla digitalizzazione, all'automazione, alle reti e ai sistemi informatici, in linea con lo sviluppo dell'industria 5.0 e dei servizi digitali;
- l'indirizzo meccanica serale offre un'opportunità unica per chi desidera coniugare il lavoro con lo studio, acquisendo competenze tecniche avanzate nel settore della meccanica, dell'impiantistica e della produzione industriale, poiché permette di ottenere una preparazione pratica e teorica di alta qualità, aprendo porte a nuove opportunità professionali e favorendo l'ingresso nel mondo del lavoro o l'aggiornamento delle proprie competenze.

Oltre alle opportunità offerte dal territorio, c'è anche il rischio che alcuni studenti abbandonino la scuola o abbiano difficoltà nel proseguire il loro percorso di studi. L'Istituto affronta questo problema con azioni di orientamento all'inizio e alla fine del percorso scolastico, rafforzando le attività pratiche nei laboratori, collaborando con ITS e università e utilizzando metodi di insegnamento che favoriscono l'inclusione e lo sviluppo delle competenze.

In questo contesto, l'I.T.T. Giordani – Striano ha un ruolo importante nel garantire il successo degli studenti, aiutandoli a orientarsi consapevolmente nel loro percorso di studi e a collegare le conoscenze teoriche con le competenze pratiche. Così facendo, l'Istituto diventa un punto di collegamento tra l'istruzione tecnica, la formazione professionale superiore e il mondo del lavoro.

L'Istituto Tecnico Giordani-Striano della città metropolitana di Napoli accoglie una platea studentesca proveniente, prevalentemente, dalle seguenti aree: Napoli zona Flegrea (Bagnoli-Fuorigrotta, Pianura-Soccavo), Arenella, Vomero, Posillipo. Negli ultimi 5 anni si è rilevata anche una presenza di alunni provenienti dal Comune di Quarto (limitrofo al quartiere di Pianura) e Marano.



Data la vastità del territorio, i bisogni formativi dell'utenza risultano essere eterogenei e l'offerta formativa al fine di armonizzarsi con tali bisogni, sviluppa un ventaglio di opportunità in relazione ai singoli bisogni degli alunni, basandosi su un'attenta analisi delle attitudini e delle esigenze di ciascuno.

La rete di trasporti pubblici facilita il raggiungimento della scuola da parte degli allievi attraverso due linee di autobus.

- Linea S3 - linea aggiuntiva scolastica

https://www.anm.it/s/paginalinee?type=Linea_Aggiuntiva&language=it

PERCORSO: VIA PADULA - VIA COMUNALE NAPOLI - PIAZZA SAN GIORGIO - VIA PARROCO SIMEOLI - CORSO DUCA D'AOSTA - VIA TORRICELLI - CORSO DUCA D'AOSTA - VIA PROVINCIALE NAPOLI - VIA PICASSO - VIA MODIGLIANI - VIA PALLUCCI - STRADA PROVINCIALE MONTAGNA SPACCATA - VIA EPOMEIO - VIA GIUSTINIANO - VIALE TRAIANO - VIA CASSIODORO - VIA CARAVAGGIO

ORARIO IN VIGORE DAL 08 SETTEMBRE 2025

Partenza da via Padula: 07:00

Partenza da Largo Giustiniano: 14:00 – 14:05 – 15:00 – 15:15

- Linea 181 - linea ordinaria urbana

PERCORSO E ORARIO IN VIGORE DAL 08 SETTEMBRE 2025

<https://www.anm.it/s/linea-anm/a0Y7Q000007MPlkUAG/181?language=it>

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica presenta elementi che costituiscono opportunità per la progettazione educativa. La presenza di un numero significativo di studenti con DSA (98) e con disabilità certificata (37), superiore ai riferimenti provinciali e regionali, ha favorito negli anni lo sviluppo di pratiche consolidate di inclusione, lavoro individualizzato e collaborazione scuola-famiglia. Questo permette di attuare percorsi personalizzati e metodologie efficaci per tutti gli alunni. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è molto bassa (1,5%), dato che consente di gestire in modo sostenibile gli interventi di alfabetizzazione e le eventuali esigenze linguistiche. Il background socio-economico degli studenti, rilevato tramite ESCS, mostra una distribuzione prevalentemente nei livelli medio-bassi e medio-alti con un'alta copertura del dato (87% seconde, 93% quinte): ciò permette di conoscere con precisione il contesto delle famiglie e di programmare interventi mirati. La presenza



limitata ma significativa di studenti provenienti da situazioni di svantaggio (1,2% seconde; 3,7% quinte) consente alla scuola di attivare reti di supporto efficaci e progetti mirati. Gli studenti in ingresso mostrano livelli di preparazione mediamente buoni, con una forte concentrazione nelle fasce 7-8 e una quota ridotta di voti molto bassi: una base favorevole per il successo formativo e per il potenziamento nelle discipline tecnico-professionali.

Vincoli:

La popolazione scolastica presenta anche elementi che possono costituire vincoli per il funzionamento della scuola. L'elevato numero di studenti con disabilità (37) e DSA (98), pur rappresentando un'opportunità inclusiva, richiede un forte investimento in risorse professionali, coordinamento, strumenti compensativi e monitoraggio continuo, con carichi di lavoro elevati per docenti curricolari e di sostegno. La presenza di studenti provenienti da contesti socio-economici fragili (1,2% nelle seconde e 3,7% nelle quinte) può tradursi in difficoltà nella continuità didattica, minore supporto familiare e rischi di demotivazione o dispersione. Tali bisogni richiedono interventi aggiuntivi di recupero e accompagnamento che non sempre trovano piena copertura nelle risorse disponibili. Il livello ESCS prevalentemente medio-basso di alcune classi evidenzia differenze nei prerequisiti culturali, con ricadute sulla gestione pedagogica, soprattutto nel biennio. La presenza di una quota non trascurabile di studenti con voto d'ingresso 6 (12,7%) indica fragilità nella preparazione di base che richiedono percorsi di rinforzo all'avvio del ciclo. Inoltre, pur essendo limitata, la presenza di studenti stranieri può richiedere interventi linguistici specifici, non sempre sostenuti dalle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui opera la scuola offre diverse opportunità utili allo sviluppo dell'offerta formativa. Il tasso di immigrazione della Campania (4,7%), inferiore rispetto a molte aree del Nord, permette di gestire in modo mirato la presenza di studenti stranieri, concentrando risorse su percorsi individualizzati senza impatti organizzativi significativi. La presenza di enti locali, associazioni, terzo settore e realtà produttive costituisce un capitale sociale importante che consente alla scuola di attivare collaborazioni per PCTO, orientamento, educazione alla legalità e partecipazione culturale. Il contesto territoriale, pur non ricco, presenta una rete istituzionale attiva che facilita progettualità condivise e l'accesso a bandi e finanziamenti, sostenendo l'innovazione metodologica e la valorizzazione delle competenze. La vocazione del territorio ai settori dei servizi, artigianato, commercio e turismo offre ulteriori spazi di collaborazione utili allo sviluppo di competenze tecniche e trasversali. Le reti già attive con scuole, enti pubblici e privati favoriscono la costruzione di alleanze educative e consolidano il ruolo della scuola come presidio di partecipazione e inclusione.

Vincoli:

Il territorio presenta vincoli significativi che influiscono sulle attività della scuola. Il tasso di



disoccupazione della Campania (17,7%), tra i più alti a livello nazionale, genera fragilità socio-economiche che possono incidere sulla continuità didattica, sulla motivazione degli studenti e sulla partecipazione alle attività formative. Le situazioni di precarietà familiare rendono talvolta complessa la collaborazione scuola-famiglia e richiedono un costante intervento dei servizi sociali. Il tessuto produttivo locale presenta un numero limitato di imprese strutturate e settori prevalentemente a bassa qualificazione, riducendo la disponibilità di partner per PCTO coerenti con gli indirizzi tecnici e limitando la possibilità di esperienze formative avanzate. Le condizioni economiche del territorio possono ostacolare la partecipazione degli studenti ad attività laboratoriali o extrascolastiche che prevedono costi indiretti. Pur essendo contenuta, la presenza di studenti stranieri richiede interventi specifici di supporto linguistico non sempre sostenuti dal contesto familiare. In questo quadro, la scuola è chiamata a rafforzare il proprio ruolo di presidio educativo e sociale attraverso reti collaborative e strategie di supporto ai bisogni emergenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi scolastici risultano ben allestiti e dotati di numerosi ambienti funzionali alle esigenze didattiche: laboratori tecnologici, multimediali, linguistici, scientifici e professionali, oltre a palestre, biblioteca, aula magna e ambienti attrezzati. Le aule sono dotate di PC, LIM, digital board e connessione internet stabile. Questa ricchezza di ambienti permette di sviluppare una didattica laboratoriale, interdisciplinare e innovativa, favorendo apprendimento attivo, inclusione e orientamento. Le dotazioni tecnologiche avanzate, insieme alla presenza di attrezzature aggiornate, sostengono la qualità dell'offerta formativa e la progettazione di percorsi STEM e PCTO coerenti con gli indirizzi tecnici della scuola. Sul piano economico la scuola può contare su finanziamenti ministeriali regolari e sulla partecipazione a progetti PNRR, PON e fondi europei. Ciò consente di ampliare gli ambienti di apprendimento, rinnovare attrezzature e sostenere attività innovative. La scuola offre anche servizi di supporto agli studenti, come accoglienza, mediazione, attività di recupero, dispositivi tecnologici in comodato e attenzione ai bisogni degli alunni in situazione di svantaggio. L'accessibilità degli spazi e i servizi interni garantiscono un ambiente sicuro, inclusivo e favorevole al successo formativo.

Vincoli:

La presenza di un unico edificio, pur facilitando la gestione, espone la scuola al rischio di concentrare tutte le attività in un solo complesso: eventuali interventi manutentivi rilevanti possono incidere sull'intero funzionamento scolastico senza possibilità di spostamento su plessi alternativi. L'elevato numero di laboratori richiede una manutenzione continua delle attrezzature e un investimento costante per l'aggiornamento tecnologico, con conseguente necessità di risorse economiche e di personale tecnico adeguato. Alcune dotazioni multimediali risultano ancora limitate (tavoli interattivi, dispositivi per uso individualizzato, ambienti immersivi), riducendo la possibilità di sviluppare



pienamente forme innovative di fruizione digitale. In ambito sportivo manca una piscina e alcune strutture presenti in altre scuole del territorio, riducendo le opportunità per programmi specifici o curriculari legati alle attività natatorie. Inoltre, l'assenza di dotazioni sensoriali avanzate per studenti con disabilità visive o uditive rappresenta un limite nell'ottica di un'inclusione totale, soprattutto considerando l'alto numero complessivo di studenti con BES e disabilità certificata. Infine, l'ampiezza delle dotazioni rende necessario programmare interventi strutturati di gestione, inventariazione e rinnovo, per evitare obsolescenza e disomogeneità nell'uso dei vari ambienti.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola beneficia della stabilità del personale, con Dirigente scolastico e DSGA esperti e un'elevata percentuale di docenti e ATA con più di cinque anni di servizio nella scuola. Questa continuità favorisce una conoscenza approfondita del contesto, una gestione efficace dei processi organizzativi e una maggiore coerenza nella progettazione didattica. Le competenze dei docenti risultano articolate e includono formazione specifica per l'inclusione, competenze disciplinari e laboratoriali, certificazioni e specializzazioni che arricchiscono l'offerta formativa in ambito scientifico, linguistico, artistico, tecnico e motorio. La presenza di figure professionali dedicate all'inclusione, come docenti di sostegno specializzati, educatori socio-pedagogici e funzioni strumentali, consente interventi mirati sui bisogni educativi speciali e una maggiore capacità di personalizzazione dei percorsi. La scuola si avvale inoltre di numerosi esperti esterni (psicologo, medico, pedagogista, professionisti artistici, linguistici, sportivi e informatici) che arricchiscono la proposta formativa, potenziano le competenze trasversali degli studenti e sostengono il benessere scolastico. La combinazione tra professionalità interne consolidate e competenze specialistiche esterne amplia le opportunità di innovazione metodologica e rafforza la capacità della scuola di rispondere ai diversi bisogni educativi, potenziando inclusione, orientamento e qualità dei processi.

Vincoli:

La prevalente stabilità del personale costituisce un elemento di forza per la continuità didattica e organizzativa dell'Istituto; tuttavia, essa può incidere sul rinnovamento delle competenze professionali necessarie a sostenere i processi di innovazione didattica e organizzativa. In particolare, emergono bisogni di rafforzamento nei settori delle competenze digitali, delle lingue straniere e della didattica laboratoriale, in coerenza con le priorità del RAV orientate al miglioramento degli esiti degli studenti e allo sviluppo di competenze chiave.

In alcune aree, la dotazione di risorse professionali non risulta pienamente adeguata ai bisogni della scuola. Il personale ATA con competenze tecniche specifiche, in particolare, risulta talvolta numericamente insufficiente a garantire una gestione efficiente e tempestiva degli ambienti



laboratoriali, incidendo sull'efficacia dei percorsi didattici e sull'organizzazione del servizio. Analogamente, nell'area del sostegno, pur in presenza di docenti qualificati, la complessità di alcune situazioni educative richiede una maggiore continuità degli interventi, in linea con le priorità del RAV relative all'inclusione e alla riduzione delle disparità negli esiti.

Il ricorso a esperti esterni rappresenta un'opportunità significativa per l'arricchimento dell'offerta formativa e per il raggiungimento dei traguardi di miglioramento individuati; tuttavia, la loro disponibilità può essere condizionata da fattori organizzativi e finanziari, con possibili ricadute sulla continuità delle azioni progettuali. Inoltre, la distribuzione non omogenea di competenze specifiche tra i docenti può rallentare l'implementazione di percorsi didattici innovativi, incidendo sul raggiungimento dei traguardi relativi all'innovazione metodologica e all'utilizzo efficace delle tecnologie.

In coerenza con le priorità e i traguardi definiti nel RAV, il Piano di Miglioramento prevede azioni mirate al potenziamento delle competenze professionali del personale, attraverso un piano strutturato di formazione continua, finalizzato a:

- rafforzare le competenze digitali e metodologiche dei docenti;
- promuovere pratiche didattiche inclusive e laboratoriali;
- favorire una maggiore omogeneità nella diffusione delle competenze chiave.

Parallelamente, l'Istituto intende valorizzare le competenze interne mediante attività di condivisione, collaborazione e mentoring, nonché rafforzare le reti con enti, università e realtà del territorio, al fine di garantire continuità agli interventi formativi e migliorare l'organizzazione dei servizi. Tali azioni sono orientate al raggiungimento dei traguardi del RAV, contribuendo al miglioramento degli esiti degli studenti, alla riduzione delle criticità organizzative e al consolidamento di una cultura dell'innovazione e della qualità educativa.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica presenta elementi che costituiscono opportunità per la progettazione educativa. La presenza di un numero significativo di studenti con DSA (72) e con disabilità certificata (44), superiore ai riferimenti provinciali e regionali, ha favorito negli anni lo sviluppo di pratiche consolidate di inclusione, lavoro individualizzato e collaborazione scuola-famiglia. Questo permette di attuare percorsi personalizzati e metodologie efficaci per tutti gli alunni. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è molto bassa (1,5%), dato che consente di gestire in modo sostenibile gli interventi di alfabetizzazione e le eventuali esigenze linguistiche. Il background socio-economico



degli studenti, rilevato tramite ESCS, mostra una distribuzione prevalentemente nei livelli medio-bassi e medio-alti con un'alta copertura del dato (87% seconde, 93% quinte): ciò permette di conoscere con precisione il contesto delle famiglie e di programmare interventi mirati. La presenza limitata ma significativa di studenti provenienti da situazioni di svantaggio (1,2% seconde; 3,7% quinte) consente alla scuola di attivare reti di supporto efficaci e progetti mirati. Gli studenti in ingresso mostrano livelli di preparazione mediamente buoni, con una forte concentrazione nelle fasce 7--8 e una quota ridotta di voti molto bassi: una base favorevole per il successo formativo e per il potenziamento nelle discipline tecnico-professionali.

Vincoli:

La popolazione scolastica presenta anche elementi che possono costituire vincoli per il funzionamento della scuola. L'elevato numero di studenti con disabilità (44) e DSA (72), pur rappresentando un'opportunità inclusiva, richiede un forte investimento in risorse professionali, coordinamento, strumenti compensativi e monitoraggio continuo, con carichi di lavoro elevati per docenti curricolari e di sostegno. La presenza di studenti provenienti da contesti socio-economicamente fragili (1,2% nelle seconde e 3,7% nelle quinte) può tradursi in difficoltà nella continuità didattica, minore supporto familiare e rischi di demotivazione o dispersione. Tali bisogni richiedono interventi aggiuntivi di recupero e accompagnamento che non sempre trovano piena copertura nelle risorse disponibili. Il livello ESCS prevalentemente medio-basso di alcune classi evidenzia differenze nei prerequisiti culturali, con ricadute sulla gestione pedagogica, soprattutto nel biennio. La presenza di una quota non trascurabile di studenti con voto d'ingresso 6 (12,7%) indica fragilità nella preparazione di base che richiedono percorsi di rinforzo all'avvio del ciclo. Inoltre, pur essendo limitata, la presenza di studenti stranieri può richiedere interventi linguistici specifici, non sempre sostenuti dalle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui opera la scuola offre diverse opportunità utili allo sviluppo dell'offerta formativa. Il tasso di immigrazione della Campania (4,7%), inferiore rispetto a molte aree del Nord, permette di gestire in modo mirato la presenza di studenti stranieri, concentrando risorse su percorsi individualizzati senza impatti organizzativi significativi. La presenza di enti locali, associazioni, terzo settore e realtà produttive costituisce un capitale sociale importante che consente alla scuola di attivare collaborazioni per PCTO, orientamento, educazione alla legalità e partecipazione culturale. Il contesto territoriale, pur non ricco, presenta una rete istituzionale attiva che facilita progettualità condivise e l'accesso a bandi e finanziamenti, sostenendo l'innovazione metodologica e la valorizzazione delle competenze. La vocazione del territorio ai settori dei servizi, artigianato, commercio e turismo offre ulteriori spazi di collaborazione utili allo sviluppo di competenze tecniche e trasversali. Le reti già attive con scuole, enti pubblici e privati favoriscono la costruzione di alleanze



educative e consolidano il ruolo della scuola come presidio di partecipazione e inclusione.

Vincoli:

Il territorio presenta vincoli significativi che influiscono sulle attività della scuola. Il tasso di disoccupazione della Campania (17,7%), tra i più alti a livello nazionale, genera fragilità socio-economiche che possono incidere sulla continuità didattica, sulla motivazione degli studenti e sulla partecipazione alle attività formative. Le situazioni di precarietà familiare rendono talvolta complessa la collaborazione scuola-famiglia e richiedono un costante intervento dei servizi sociali. Il tessuto produttivo locale presenta un numero limitato di imprese strutturate e settori prevalentemente a bassa qualificazione, riducendo la disponibilità di partner per PCTO coerenti con gli indirizzi tecnici e limitando la possibilità di esperienze formative avanzate. Le condizioni economiche del territorio possono ostacolare la partecipazione degli studenti ad attività laboratoriali o extrascolastiche che prevedono costi indiretti. Pur essendo contenuta, la presenza di studenti stranieri richiede interventi specifici di supporto linguistico non sempre sostenuti dal contesto familiare. In questo quadro, la scuola è chiamata a rafforzare il proprio ruolo di presidio educativo e sociale attraverso reti collaborative e strategie di supporto ai bisogni emergenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi scolastici risultano ben allestiti e dotati di numerosi ambienti funzionali alle esigenze didattiche: laboratori tecnologici, multimediali, linguistici, scientifici e professionali, oltre a palestre, biblioteca, aula magna e ambienti attrezzati. Le aule sono dotate di PC, LIM, digital board e connessione internet stabile. Questa ricchezza di ambienti permette di sviluppare una didattica laboratoriale, interdisciplinare e innovativa, favorendo apprendimento attivo, inclusione e orientamento. Le dotazioni tecnologiche avanzate, insieme alla presenza di attrezzature aggiornate, sostengono la qualità dell'offerta formativa e la progettazione di percorsi STEM e PCTO coerenti con gli indirizzi tecnici della scuola. Sul piano economico la scuola può contare su finanziamenti ministeriali regolari e sulla partecipazione a progetti PNRR, PON e fondi europei. Ciò consente di ampliare gli ambienti di apprendimento, rinnovare attrezzature e sostenere attività innovative. La scuola offre anche servizi di supporto agli studenti, come accoglienza, mediazione, attività di recupero, dispositivi tecnologici in comodato e attenzione ai bisogni degli alunni in situazione di svantaggio. L'accessibilità degli spazi e i servizi interni garantiscono un ambiente sicuro, inclusivo e favorevole al successo formativo.

Vincoli:

La presenza di un unico edificio, pur facilitando la gestione, espone la scuola al rischio di concentrare tutte le attività in un solo complesso: eventuali interventi manutentivi rilevanti possono incidere sull'intero funzionamento scolastico senza possibilità di spostamento su plessi alternativi. L'elevato numero di laboratori richiede una manutenzione continua delle attrezzature e un investimento



costante per l'aggiornamento tecnologico, con conseguente necessità di risorse economiche e di personale tecnico adeguato. Alcune dotazioni multimediali risultano ancora limitate (tavoli interattivi, dispositivi per uso individualizzato, ambienti immersivi), riducendo la possibilità di sviluppare pienamente forme innovative di fruizione digitale. In ambito sportivo manca una piscina e alcune strutture presenti in altre scuole del territorio, riducendo le opportunità per programmi specifici o curriculari legati alle attività natatorie. Inoltre, l'assenza di dotazioni sensoriali avanzate per studenti con disabilità visive o uditive rappresenta un limite nell'ottica di un'inclusione totale, soprattutto considerando l'alto numero complessivo di studenti con BES e disabilità certificata. Infine, l'ampiezza delle dotazioni rende necessario programmare interventi strutturati di gestione, inventariazione e rinnovo, per evitare obsolescenza e disomogeneità nell'uso dei vari ambienti.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola beneficia della stabilità del personale, con Dirigente scolastico e DSGA esperti e un'elevata percentuale di docenti e ATA con più di cinque anni di servizio nella scuola. Questa continuità favorisce una conoscenza approfondita del contesto, una gestione efficace dei processi organizzativi e una maggiore coerenza nella progettazione didattica. Le competenze dei docenti risultano articolate e includono formazione specifica per l'inclusione, competenze disciplinari e laboratoriali, certificazioni e specializzazioni che arricchiscono l'offerta formativa in ambito scientifico, linguistico, artistico, tecnico e motorio. La presenza di figure professionali dedicate all'inclusione, come docenti di sostegno specializzati, educatori socio-pedagogici e funzioni strumentali, consente interventi mirati sui bisogni educativi speciali e una maggiore capacità di personalizzazione dei percorsi. La scuola si avvale inoltre di numerosi esperti esterni (psicologo, medico, pedagogo, professionisti artistici, linguistici, sportivi e informatici) che arricchiscono la proposta formativa, potenziano le competenze trasversali degli studenti e sostengono il benessere scolastico. La combinazione tra professionalità interne consolidate e competenze specialistiche esterne amplia le opportunità di innovazione metodologica e rafforza la capacità della scuola di rispondere ai diversi bisogni educativi, potenziando inclusione, orientamento e qualità dei processi.

Vincoli:

La prevalente stabilità del personale, pur costituendo un riferimento importante per la continuità didattica, limita parzialmente il naturale ricambio generazionale e l'ingresso di nuove professionalità, soprattutto nei settori più innovativi come competenze digitali, lingue straniere e didattica laboratoriale. In alcune aree la dotazione di figure professionali non è del tutto adeguata ai bisogni della scuola: il numero di personale ATA con competenze tecniche specifiche risulta talvolta insufficiente a garantire una gestione tempestiva dei servizi e degli ambienti specialistici. Anche nell'area del sostegno, sebbene siano presenti docenti qualificati, la complessità di alcuni casi richiede una maggiore continuità degli interventi e risorse aggiuntive. Il ricorso a esperti esterni offre



opportunità formative significative, ma la loro disponibilità può essere condizionata da tempistiche, finanziamenti o progettualità, con rischi di discontinuità'. Infine, la distribuzione eterogenea di alcune competenze specifiche tra i docenti può rallentare l'implementazione di percorsi fortemente innovativi e richiede un investimento mirato nella formazione per sostenere lo sviluppo di nuove pratiche didattiche e organizzative.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ITI GIORDANI- STRIANO NAPOLI- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	NATF05000N
Indirizzo	VIA CARAVAGGIO 184 NAPOLI 80126 NAPOLI
Telefono	0817144401
Email	NATF05000N@istruzione.it
Pec	natf05000n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ittfrancescogiordaninapoli.it
Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • BIOTECNOLOGIE SANITARIE • CHIMICA E MATERIALI • ELETTROTECNICA • INFORMATICA • MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	882

Plessi

ITI GIORDANI- STRIANO NAPOLI- (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	NATF050503
Indirizzo	VIA CARAVAGGIO 184 NAPOLI 80126 NAPOLI

Approfondimento

Relativamente al numero totale di alunni frequentanti questo Istituto (884) ed alla loro distribuzione per indirizzo di studio ed anno di corso, si veda l'allegato che riporta i dati aggiornati al corrente anno. Tale allegato si rende necessario per ovviare all'impossibilità di inserire suddette informazioni su questa piattaforma.

A partire dal prossimo anno scolastico 2026-27, per le articolazioni Informatica e Meccanica e Meccatronica e per l'articolazione Biotecnologie Sanitarie, la scuola attiverà anche il percorso 4+2.

Si tratta di un modello educativo innovativo, un vero e proprio investimento sul futuro del lavoro e della preparazione del Paese ad affrontare le sfide globali attraverso il potenziamento del capitale umano. Le novità introdotte dal decreto-legge 127/2025 hanno reso ordinario e non più sperimentale il modello organizzativo della filiera tecnologico-professionale che, abbandonata la fase di sperimentazione, si avvia a diventare un pilastro dell'istruzione tecnologico-professionale. La dignità normativa della legislazione primaria rende, dunque, strutturale il percorso "4+2" della filiera, che consiste in quattro anni di istruzione tecnica o professionale seguiti da un biennio presso gli ITS Academy (Istituti Tecnologici Superiori vigorosamente riformati dalla legge n. 99/2022).

La filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 prevede un'offerta integrata che comprende e mette in raccordo fra loro i diversi percorsi: del secondo ciclo di istruzione, di istruzione e formazione professionale (Ie FP), degli Istituti tecnologici Superiori (ITS Academy) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS).

I percorsi della filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 sono strutturati in sinergia con il territorio, le imprese, le professioni in funzione delle [Dieci Aree tecnologiche degli ITS Academy](#) e promuovono la diffusione della cultura scientifica, dell'innovazione tecnologica e della sostenibilità. Favoriscono l'occupabilità dei giovani con particolare riguardo alle professionalità emergenti



- per l'articolazione Informatica con approfondimenti di programmazione avanzata, intelligenza artificiale, cybersecurity e sviluppo di sistemi digitali complessi, preparando professionisti capaci di rispondere alle richieste di un mercato del lavoro in rapida evoluzione;
- per l'articolazione Meccanica e Meccatronica consolidando competenze nell'automazione industriale, nella robotica, nella progettazione CAD/CAM e nella manutenzione avanzata, fornendo agli studenti strumenti concreti per inserirsi rapidamente in realtà produttive innovative o per intraprendere studi universitari nelle aree ingegneristiche;
- per l'articolazione Biotecnologie Sanitarie con opportunità di approfondimento in biotecnologie, diagnostica, laboratori clinici e ricerca scientifica, garantendo una preparazione avanzata per chi desidera accedere a percorsi universitari di alto livello o a professioni nel settore sanitario e della ricerca.

Il percorso 4+2 rappresenta quindi un vero valore aggiunto formativo, capace di aprire nuove prospettive professionali e accademiche, rafforzando competenze tecniche, digitali e trasversali, e offrendo agli studenti strumenti concreti per affrontare le sfide di un mondo sempre più tecnologico, competitivo e interconnesso.

Per ulteriori dettagli si rinvia ai seguenti link:

<https://www.ittfrancescogiordaninapoli.it/orientamento-a-s-2026-2027/>

<https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/orientamento/guida-alla-scelta/dal-sistema-integrato-0-6-anni-al-secondo-ciclo-di-istruzione/filiera-formativa-tenologico-professionale>

Allegati:

DATI ALUNNI.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	31
	Chimica	5
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	5
	Fisica	1
	Informatica	6
	Lingue	2
	Meccanico	5
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Biblioteche di reparto	10
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	695



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	84
PC ai piani uffici	13

Approfondimento

L'Istituto Giordani – Striano offre agli studenti una vasta gamma di opportunità formative pensate per favorire la loro crescita personale, culturale e professionale, preparandoli ad affrontare il futuro con competenze concrete.

È l'unico Istituto Tecnico della Campania che propone l'opzione Classi Cambridge International School, che consente agli studenti di ottenere una certificazione linguistica internazionale riconosciuta da importanti università. Questo percorso dà agli studenti un vantaggio per gli studi universitari e per entrare nel mondo del lavoro, aprendo opportunità a livello globale e favorendo l'internazionalizzazione del loro percorso.

Inoltre, partecipa da anni a progetti Erasmus+, offrendo agli studenti l'opportunità di vivere esperienze di mobilità in Europa, collaborando con coetanei stranieri e sviluppando competenze interculturali e linguistiche. Queste esperienze rafforzano le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro internazionale.

La scuola è dotata di oltre 30 laboratori moderni e ben attrezzati dove gli studenti possono svolgere attività pratiche che stimolano la curiosità, la motivazione e la collaborazione, promuovendo anche l'uso delle tecnologie digitali, dell'intelligenza artificiale e della realtà virtuale e adottando metodologie didattiche innovative per sviluppare competenze trasversali come il pensiero critico, il problem solving e il lavoro di gruppo. Queste esperienze preparano gli studenti a diventare cittadini competenti e pronti ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo, sia a livello nazionale che internazionale.

Inoltre, dispone di ampie strutture sportive, con campi di basket e pallavolo al chiuso e all'aperto, campo da tennis e calcetto, per favorire la pratica sportiva e il benessere psicofisico degli studenti, elemento fondamentale per un apprendimento efficace e una crescita equilibrata.



Attraverso il doposcuola, sono previsti anche percorsi di sostegno, recupero e potenziamento, personalizzati in base alle necessità di ciascuno studente, con particolare attenzione per quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES), ai quali vengono offerti piani didattici personalizzati e metodologie inclusive.

L'Istituto collabora con enti e istituzioni locali per contrastare la dispersione scolastica e il disagio psico-sociale, organizzando attività di supporto psicologico, in particolare in collaborazione con la Regione Campania e l'Ordine degli Psicologi della Campania. La scuola promuove anche incontri con esperti per prevenire bullismo e cyberbullismo, creando un ambiente scolastico sereno e rispettoso.

Un altro aspetto importante sono i percorsi di formazione scuola-lavoro (FSL ex PCTO) in collaborazione con aziende del territorio, che offrono esperienze pratiche e dirette nel mondo del lavoro. La scuola lavora anche con le Università per orientare gli studenti nella scelta del percorso di studi più adatto alle loro attitudini e ambizioni e con gli ITS, che rappresentano un canale di specializzazione post-diploma che risponde alle esigenze del mondo del lavoro e dell'industria.

L'edificio scolastico è moderno e privo di barriere architettoniche, in conformità con le normative di edilizia e sicurezza. La struttura è suddivisa in quattro plessi collegati internamente, in cui sono stati realizzati numerosi interventi di ristrutturazione che hanno migliorato notevolmente la vivibilità degli spazi. Ci sono anche ampie aree per il parking, inclusa una zona per gli scooter e una zona per biciclette e monopattini elettrici con annessi dispositivi per la ricarica.

Tra le altre strutture e le aule specializzate dell'Istituto:

- Aula MIRI per la realtà immersiva, che utilizza sistemi immersivi e intelligenza artificiale per l'insegnamento delle discipline;
- Aula Arcipelab, un laboratorio integrato di mecatronica, elettrotecnica/elettronica, domotica e informatica;
- Aule attrezzate con Digital Board, LIM e PC con accesso a Internet;
- Numerosi laboratori polifunzionali per chimica, meccanica, elettronica, lingue, musica, scienze e molto altro;
- Biblioteca territoriale con oltre 5500 volumi e biblioteche di reparto per approfondire le discipline specifiche;
- Aula magna-auditorium-teatro (Sala Nitti) per eventi, seminari e corsi di formazione;
- Sala cineforum (Sala Sequino) per educare gli studenti al linguaggio cinematografico e migliorare le capacità espressive;



- Sala Esposito, che accoglie eventi interni che prevedono l'intervento di non molte persone, come le riunioni dei coordinatori di classe, gli incontri tra i coordinatori dei dipartimenti, i referenti e i responsabili delle aziende coinvolte nei Percorsi FSL (ex PCTO).

La scuola offre anche un punto ristoro con bar/rosticceria/pasticceria e un'infermeria attrezzata per le emergenze di primo soccorso con un defibrillatore in loco.

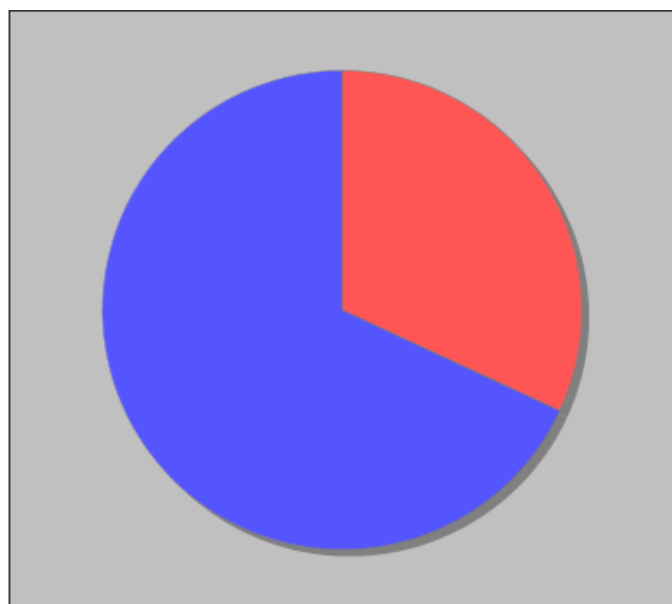


Risorse professionali

Docenti	133
Personale ATA	35

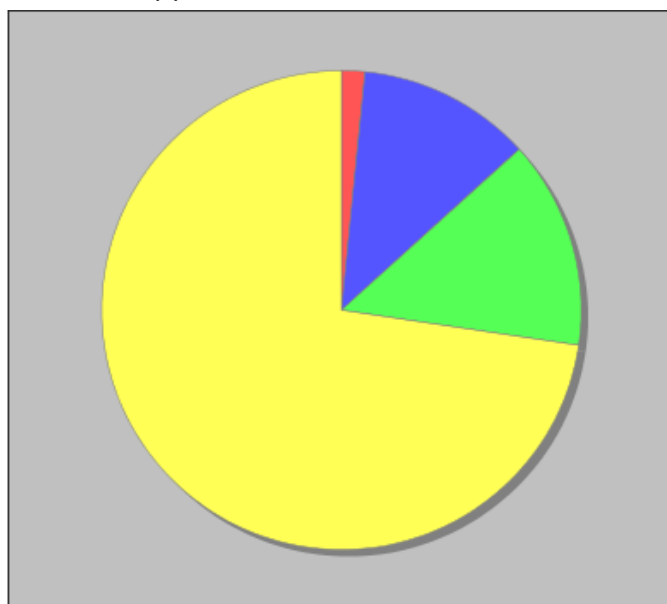
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 60
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 128

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 2
- Da 2 a 3 anni – 15
- Da 4 a 5 anni – 18
- Piu' di 5 anni – 93

Approfondimento

La stabilità del personale, con numerosi docenti che lavorano nella scuola da lungo tempo, garantisce continuità e coerenza nell'attuazione della missione scolastica, consolidando l'impegno verso gli obiettivi educativi e l'evoluzione dell'offerta formativa.

Il personale ATA comprende principalmente Assistenti Amministrativi e Assistenti Tecnici di ruolo,



che prestano servizio nella scuola da oltre cinque anni, acquisendo una conoscenza approfondita della realtà del territorio e delle esigenze dell'utenza.

Anche se circa la metà dei Collaboratori Scolastici non è di ruolo, essi svolgono un ruolo cruciale nel supporto quotidiano della scuola. Il loro impegno è fondamentale per garantire che le attività scolastiche si svolgano senza intoppi, contribuendo in modo significativo alla gestione di una realtà scolastica di ampie dimensioni, sempre attenta alle necessità di studenti, famiglie e personale.

Tutto il personale ATA si distingue per la cortesia e l'attenzione con cui accoglie e interagisce con tutte le persone, interne o esterne alla scuola. La loro disponibilità e il loro impegno contribuiscono a creare un ambiente scolastico sereno, collaborativo e inclusivo, dove ciascun individuo si sente rispettato e valorizzato.

La scuola promuove la partecipazione del personale ATA alle attività di aggiornamento e formazione, aprendo all'innovazione e favorendo la collaborazione.

Quasi tutti i docenti hanno un titolo di studio universitario e un curriculum che attesta una solida professionalità, arricchita da un'esperienza significativa. La preparazione continua e aggiornata in ambito metodologico e disciplinare è alla base della loro capacità di offrire un insegnamento di qualità.

La maggior parte di loro è di ruolo e, lavorando nella stessa scuola da tanti anni, ha acquisito una buona conoscenza delle esigenze degli studenti e delle famiglie, permettendo di rispondere con maggiore efficacia alle diverse necessità del contesto scolastico.

I docenti si distinguono per la loro attenzione alla comunicazione nelle relazioni didattiche, mostrando una disponibilità genuina sia professionale che umana. Per gestire dinamiche complesse e affrontare con sensibilità le difficoltà degli alunni, adottano un approccio relazionale che pone il rispetto per ogni studente al centro del loro impegno educativo.

Il rinnovamento generazionale sta abbassando l'età media dei docenti, portando maggiore dinamismo e apertura verso le sfide didattiche future. Questo si riflette in una crescente partecipazione alle attività di aggiornamento, con particolare attenzione a una didattica innovativa e all'adozione di nuovi linguaggi, metodologie e strumenti, promuovendo un ambiente collaborativo e di progettazione comune.

Molti docenti hanno anche buone competenze digitali, arricchendo la qualità educativa e



consentendo una gestione più efficace delle attività scolastiche tramite tecnologie avanzate, con un approccio flessibile e creativo ai cambiamenti educativi e sociali.

La sicurezza è una priorità della scuola e la maggior parte del personale è formato per interventi di primo soccorso e alcuni docenti sono formati nell'utilizzo del defibrillatore, garantendo una gestione tempestiva ed efficace in caso di necessità.



Aspetti generali

L'I.T.T. Giordani-Striano, in continuità con le strategie europee precedenti (Europa 2020) e, a partire dal 2026, in linea con i nuovi quadri normativi e programmi, tra cui Orizzonte 2030, si propone di fornire a tutti gli studenti gli strumenti necessari per sviluppare pienamente le proprie potenzialità.

Grazie alle numerose attrezzature e infrastrutture a disposizione, l'Istituto promuove una didattica innovativa e laboratoriale, che favorisce l'apprendimento attivo, la partecipazione, la motivazione e il confronto tra studenti. La scuola pone al centro la valorizzazione dell'individualità di ciascun allievo, riconoscendo la diversità come un fattore di arricchimento e considerandola un elemento essenziale per il successo scolastico e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

In particolare, la scuola garantisce:

- Una solida formazione culturale e tecnica, che sviluppi le competenze necessarie per il proseguimento degli studi universitari e per un inserimento consapevole nel mondo del lavoro e nella società;
- L'accompagnamento degli studenti nella scelta dei percorsi post-scolastici più adeguati alle proprie attitudini e aspirazioni;
- La realizzazione di percorsi di potenziamento dedicati alle eccellenze;
- Una gestione efficiente del F.I.S. (Fondo dell'Istituzione Scolastica) per ampliare e qualificare l'offerta formativa.

La legislazione scolastica assegna all'Istituto Tecnico del settore tecnologico il compito di far acquisire agli studenti le competenze necessarie per il mondo del lavoro e delle professioni, unitamente alla capacità di comprendere e applicare le innovazioni derivanti dallo sviluppo della scienza e della tecnica.

L'Istituto è impegnato a facilitare il passaggio dei neodiplomati al mondo del lavoro, sostenendoli nella ricerca di opportunità occupazionali grazie a convenzioni con aziende, agenzie e centri per l'impiego, e preparando gli studenti a inserirsi o a creare nuove opportunità lavorative attraverso progetti di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro, ora FSL), realizzati anche in collaborazione con Università, Enti di formazione e istituzioni italiane e straniere.

Uno dei principali punti di forza dell'Istituto è rappresentato dai laboratori, che costituiscono un ponte tra teoria e pratica, permettendo agli studenti di applicare concretamente le conoscenze acquisite e sviluppare competenze spendibili nel mondo del lavoro. Pur focalizzandosi sulle esigenze professionali, la scuola mantiene un livello di preparazione tecnica e culturale medio-alto,



distinguendosi dagli istituti professionali.

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per garantire il successo formativo di tutti gli studenti, l'I.T.T. Giordani-Striano concentra le proprie azioni su:

1. Potenziare le competenze pratiche e professionali

- Sfruttamento dei laboratori per un apprendimento attivo e concreto;
- Correlazione tra teoria e applicazione pratica, secondo le esigenze del mondo del lavoro.

2. Supportare lo sviluppo individuale

- Valorizzazione delle diversità e delle attitudini personali;
- Percorsi di potenziamento dedicati alle eccellenze;
- Orientamento consapevole verso studi e lavoro.

3. Aumentare l'occupabilità degli studenti

- Collaborazioni con aziende, università e enti di formazione;
- Progetti di PCTO e tirocini professionalizzanti;
- Sviluppo di competenze tecnologiche e scientifiche richieste dal mercato del lavoro.

4. Favorire motivazione e partecipazione

- Didattica inclusiva e laboratori esperienziali;
- Momenti di confronto e condivisione tra studenti;
- Promozione del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

In sintesi, l'I.T.T. Giordani-Striano unisce eccellenza culturale e tecnica, innovazione didattica e collegamento con il mondo del lavoro, assicurando che ogni studente possa sviluppare competenze solide, essere motivato e preparato a scegliere il proprio futuro in maniera consapevole.

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

I principali punti della pianificazione dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-2028 e dei processi educativi e didattici sono:

- realizzare un'offerta formativa coerente con le indicazioni nazionali e pienamente rispondente alle aspettative dell'utenza e alle esigenze del contesto territoriale;



- attivare azioni che contrastino la dispersione scolastica, impediscano la discriminazione, favoriscano l'inclusione, garantiscano il successo a tutti gli allievi, curino con particolare attenzione le difficoltà di apprendimento, promuovano il recupero delle difficoltà, potenzino le eccellenze e valorizzino il merito;
- sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale;
- attivare percorsi formativi dedicati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, di cittadinanza attiva e di comportamenti responsabili;
- delineare percorsi di FSL (ex PCTO) significativi e produttivi in termini di acquisizione di competenze tecniche e professionali, attraverso la collaborazione con il mondo del lavoro e con altri istituti di formazione.

La scuola, inoltre, promuove la cultura della sicurezza e la formazione e l'aggiornamento del personale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione al biennio e alla coerenza della valutazione.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di studenti con giudizio sospeso nel biennio Aumentare del 5% la quota di studenti nelle fasce medio-alte negli scrutini ed esami Portare tutte le classi almeno al livello di riferimento regionale nelle prove standardizzate Aumentare del 10% la partecipazione degli studenti alle attività di rinforzo e recupero

Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti e migliorare il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione alle discipline critiche e alle situazioni di svantaggio educativo.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero di studenti con esiti insufficienti nelle discipline critiche e diminuire del 10% i casi di sospensione del giudizio, potenziando recupero, continuità didattica e supporto personalizzato.

● Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento degli apprendimenti di base e coerenza dei processi valutativi nel biennio**

Il percorso è finalizzato a migliorare i risultati scolastici e a ridurre le fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione al biennio, attraverso il rafforzamento della coerenza tra progettazione, didattica e valutazione. L'azione si concentra sull'uso sistematico della valutazione formativa, sul potenziamento delle metodologie didattiche attive e sull'aggiornamento professionale dei docenti, al fine di ridurre la sospensione del giudizio, aumentare la quota di studenti nelle fasce medio-alte e rendere più efficaci e inclusivi i processi di insegnamento-apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione al biennio e alla coerenza della valutazione.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di studenti con giudizio sospeso nel biennio

Aumentare del 5% la quota di studenti nelle fasce medio-alte negli scrutini ed esami



Portare tutte le classi almeno al livello di riferimento regionale nelle prove standardizzate Aumentare del 10% la partecipazione degli studenti alle attività di rinforzo e recupero

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Uniformare progettazione e valutazione attraverso criteri comuni, revisione delle griglie e uso sistematico della valutazione formativa, potenziando il lavoro dei dipartimenti per garantire coerenza curricolare e migliorare la qualità dei processi di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento metodologie attive e cooperative, uso strutturale della didattica digitale integrata, valorizzazione dei laboratori e creazione di ambienti flessibili orientati al problem solving per rendere più efficace e inclusivo l'apprendimento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare formazione mirata sui bisogni emersi dal RAV (valutazione, didattica efficace, inclusione, digitale) e valorizzare le competenze interne tramite gruppi di lavoro, peer tutoring e incarichi coerenti, per migliorare qualità didattica e organizzazione.



Attività prevista nel percorso: Allineamento dei criteri di progettazione e valutazione

Revisione condivisa delle griglie di valutazione e dei criteri di scrutinio nei dipartimenti disciplinari, con particolare attenzione al biennio. Introduzione sistematica della valutazione formativa e di strumenti comuni per il monitoraggio degli apprendimenti, al fine di garantire maggiore equità, trasparenza e coerenza valutativa.

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Nuove competenze e nuovi linguaggi



Responsabile

Dirigente Scolastico e docenti

Rafforzamento della progettazione e valutazione condivisa.

Risultati attesi

Si prevede una maggiore coerenza tra la progettazione didattica, le pratiche valutative ed i risultati degli studenti, grazie all'uso sistematico di griglie e criteri comuni nei dipartimenti. L'adozione strutturata della valutazione formativa favorirà una riduzione delle sospensioni del giudizio nel biennio, un miglioramento della distribuzione degli esiti nelle fasce medio-alte e una maggiore trasparenza e uniformità dei processi valutativi tra classi e indirizzi, con effetti positivi sulla motivazione e sull'autoregolazione degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Innovazione degli ambienti e delle metodologie di apprendimento

Descrizione dell'attività

Potenziamento dell'uso di metodologie attive e cooperative (problem solving, didattica laboratoriale, uso strutturato del digitale) e valorizzazione degli ambienti di apprendimento flessibili e dei laboratori, per rendere l'insegnamento più motivante, inclusivo ed efficace nel recupero delle fragilità.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Docenti



Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Animatore digitale
Risultati attesi	Potenziamento dell'ambiente di apprendimento e delle metodologie didattiche.
	L'introduzione sistematica di metodologie attive e cooperative, l'uso strutturato della didattica digitale integrata e una maggiore valorizzazione dei laboratori contribuiranno a rendere l'apprendimento più motivante, inclusivo ed efficace. Si attende un aumento della partecipazione degli studenti alle attività didattiche, una maggiore capacità di problem solving e una riduzione delle difficoltà negli apprendimenti, in particolare nel biennio, con ricadute positive sugli esiti scolastici e sulla diminuzione delle situazioni di fragilità.

Attività prevista nel percorso: Formazione e valorizzazione delle competenze professionali interne

Descrizione dell'attività	Attivazione di percorsi di formazione mirata per i docenti sui temi della valutazione efficace, della didattica inclusiva e dell'uso dei dati per il miglioramento. Valorizzazione delle competenze interne attraverso gruppi di lavoro, tutoring tra
---------------------------	---



pari e condivisione di buone pratiche, al fine di rendere più coerente e incisiva l'azione didattica.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

0/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati attesi

Formazione e valorizzazione delle competenze professionali interne.

Le azioni di formazione mirata e la valorizzazione delle competenze professionali interne favoriranno un miglioramento della qualità della didattica e dell'organizzazione scolastica. L'uso condiviso di pratiche didattiche efficaci, strumenti valutativi comuni e strategie inclusive contribuirà a una maggiore coerenza tra classi e indirizzi, a una riduzione della variabilità degli esiti e a un rafforzamento delle azioni di recupero e potenziamento, con effetti positivi sul successo formativo degli studenti.

● **Percorso n° 2: Riduzione delle fragilità negli apprendimenti e potenziamento del successo formativo**



Il percorso è finalizzato a ridurre le fragilità negli apprendimenti, in particolare nelle discipline critiche del Triennio, attraverso il rafforzamento della valutazione formativa, l'attivazione di interventi strutturati di recupero e il potenziamento di azioni inclusive e personalizzate. L'obiettivo è migliorare gli esiti scolastici, ridurre le sospensioni del giudizio e garantire continuità didattica e supporto agli studenti in situazione di svantaggio educativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti e migliorare il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione alle discipline critiche e alle situazioni di svantaggio educativo.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero di studenti con esiti insufficienti nelle discipline critiche e diminuire del 10% i casi di sospensione del giudizio, potenziando recupero, continuità didattica e supporto personalizzato.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Introdurre prove comuni periodiche e rubriche condivise per individuare tempestivamente le fragilità, riorientare la progettazione e rendere omogenee le



pratiche valutative. Favorire una pianificazione collegiale che permetta interventi mirati sui gruppi più deboli.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rafforzare le attività di recupero strutturato (sportelli, tutoring, piccoli gruppi) e promuovere metodologie attive che facilitino gli apprendimenti di base. Integrare l'uso costante di strumenti digitali compensativi e materiali facilitati per gli studenti più fragili.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare strategie di personalizzazione e piani individualizzati anche per studenti senza certificazione, monitorando i progressi tramite osservazioni, griglie e compiti autentici. Rafforzare le collaborazioni tra docenti curricolari e di sostegno per garantire interventi coerenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare percorsi di formazione su didattica inclusiva, valutazione formativa, gestione degli errori, metodologie per il recupero e l'aggancio motivazionale. Favorire la condivisione di materiali e buone pratiche attraverso gruppi di lavoro e comunità di pratica interne.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare reti con enti locali, centri educativi e associazioni per offrire supporto



pomeridiano, mentoring e attività motivazionali. Coinvolgere famiglie e servizi territoriali nei percorsi di sostegno agli studenti a rischio per rafforzare continuità e corresponsabilità educativa.

Attività prevista nel percorso: Rafforzamento della valutazione formativa e del monitoraggio precoce

Descrizione dell'attività	Introduzione sistematica di prove comuni periodiche, rubriche condivise e strumenti di osservazione per individuare tempestivamente le fragilità negli apprendimenti, in particolare nel triennio. I risultati vengono analizzati nei dipartimenti per orientare la progettazione e gli interventi di recupero.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatori dei dipartimenti

Risultati attesi

- Individuazione precoce degli studenti a rischio di insuccesso
- Maggiore omogeneità delle pratiche valutative
- Riduzione progressiva delle insufficienze nelle discipline critiche



Attività prevista nel percorso: Interventi strutturati di recupero e supporto personalizzato

Descrizione dell'attività	Attivazione di sportelli disciplinari, tutoring tra pari, piccoli gruppi di recupero e utilizzo di strumenti digitali compensativi. Gli interventi sono mirati, monitorati e integrati nella programmazione curricolare.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti cdc
Risultati attesi	• Riduzione del numero di studenti con esiti insufficienti Diminuzione dei casi di sospensione del giudizio Miglioramento della partecipazione e della motivazione allo studio

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze inclusive del personale docente

Descrizione dell'attività	Percorsi di formazione mirata su didattica inclusiva, gestione delle difficoltà di apprendimento, valutazione formativa e strategie di recupero. Condivisione di buone pratiche attraverso
---------------------------	--



gruppi di lavoro e comunità di pratica interne.	
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	• Maggiore efficacia degli interventi didattici personalizzati
	Rafforzamento della continuità didattica tra i diversi anni di corso
	Migliore coordinamento tra docenti curricolari e di sostegno

● **Percorso n° 3: Sviluppo delle competenze trasversali e cittadinanza attiva per il successo formativo**

Il percorso mira a potenziare le competenze trasversali degli studenti – problem solving, competenze digitali, comunicative e di cittadinanza attiva – attraverso l'integrazione sistematica di compiti autentici, metodologie didattiche attive e ambienti di apprendimento innovativi. L'obiettivo è aumentare autonomia, partecipazione e consapevolezza degli studenti, favorendo un apprendimento significativo e spendibile nei diversi contesti scolastici, sociali e professionali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare nel curriculum compiti autentici e attività focalizzate su problem solving, comunicazione, digital literacy e cittadinanza. Utilizzare rubriche comuni e criteri condivisi per monitorare i progressi e rendere coerente la valutazione delle competenze trasversali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ampliare l'uso di metodologie attive (cooperative learning, debate, flipped



classroom) e attività laboratoriali, anche digitali, che stimolino autonomia, capacità comunicative e problem solving. Favorire l'utilizzo quotidiano di strumenti tecnologici nelle discipline.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare percorsi di formazione sullo sviluppo delle competenze trasversali, sulle metodologie innovative e sulla progettazione per competenze. Supportare i docenti attraverso comunità di pratica e condivisione di materiali utili alla didattica orientata alle competenze.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sviluppare accordi con enti, associazioni, aziende e università per potenziare percorsi STEM, linguistici, digitali e di cittadinanza attiva. Integrare tali esperienze nel curriculum e nei PCTO, ampliando occasioni reali di partecipazione degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Integrazione sistematica delle competenze trasversali nel curriculum

Descrizione dell'attività

Inserimento strutturato di compiti autentici interdisciplinari focalizzati su problem solving, comunicazione, competenze digitali e cittadinanza attiva. Utilizzo di rubriche condivise e criteri comuni per la valutazione delle competenze trasversali e il monitoraggio dei progressi.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti cdc

Risultati attesi	• Aumento degli studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici
	Maggiore coerenza nella valutazione delle competenze trasversali
	Rafforzamento dell'autonomia e della capacità di riflessione degli studenti

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle metodologie attive e degli ambienti di apprendimento

Descrizione dell'attività	Diffusione di metodologie didattiche attive (cooperative learning, debate, flipped classroom) e di attività laboratoriali, anche digitali, integrate nella didattica ordinaria. Promozione dell'uso quotidiano e consapevole delle tecnologie nelle diverse discipline.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Animatore digitale

Risultati attesi

Incremento dell'uso autonomo degli strumenti digitali da parte degli studenti

Miglioramento delle competenze comunicative e collaborative

Maggiore partecipazione attiva alle attività didattiche e progettuali

Attività prevista nel percorso: Apertura al territorio e apprendimento in contesti reali

Descrizione dell'attività

Sviluppo e consolidamento di collaborazioni con enti, associazioni, aziende e università per la realizzazione di progetti STEM, linguistici, digitali e di cittadinanza attiva, integrati nel curriculum e nei percorsi PCTO.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Fondi PON



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente Scolastico

Aumento delle occasioni di partecipazione attiva degli studenti

Rafforzamento delle competenze di cittadinanza e
responsabilità sociale

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle proprie competenze e del loro
valore nei contesti reali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dall'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico si evincono anche le indicazioni fornite ai docenti riguardo alla pianificazione educativa e didattica e all'innovazione delle pratiche in classe.

Vengono privilegiati:

- modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni;
- modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa;
- l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei ragazzi e facilitino l'apprendimento cooperativo.

Massima attenzione è posta ai disturbi specifici dell'apprendimento e alle situazioni di bisogno educativo speciale. In tali casi, sulla base delle esigenze evinte e concordandola con le famiglie, è predisposta una didattica personalizzata in cui i contenuti sono adeguati alle difficoltà e in cui sono chiaramente esplicitati gli strumenti compensativi, le misure dispensative e l'adeguamento della valutazione.

AREE DI INNOVAZIONE

Pratiche di valutazione

L'istituzione scolastica, con il macro-obiettivo di promuovere e/o consolidare la cultura della valutazione, si propone di continuare il percorso di ricerca/(in)formazione già in essere sui Quadri di riferimento delle prove standardizzate e sui risultati delle stesse e sull'agire valutativo nel suo complesso, attraverso l'attivazione dei seguenti processi:

- condividere e adottare modalità e strumenti di valutazione autentica, diagnostica, formativa e valutativa;
- promuovere la familiarità con gli strumenti di lettura e analisi dei dati di valutazione;
- innescare un processo di riflessione critica sui risultati delle Prove INVALSI;



- attivare momenti di confronto e di riflessione sui risultati tri o quadrimestrali e sui risultati delle prove standardizzate;
- promuovere l'attivazione di interventi correttivi ai fini dell'innalzamento dei livelli di apprendimento evidenziati nelle prove standardizzate;
- progettare azioni di miglioramento;
- sostenere una disseminazione sistematica delle competenze e degli strumenti che rendono possibile un ampliamento e un radicamento nel tessuto della scuola di una cultura della valutazione, scientificamente fondata, condivisa a livello concettuale, metodologico, prassico;
- creare occasioni di confronto proattivo all'interno dei gruppi disciplinari e trasversalmente a livello collegiale;
- prepararsi al confronto per una eventuale visita del NEV.

Formazione interna e coinvolgimento della comunità scolastica

L'istituzione scolastica, nella consapevolezza che l'innovazione digitale rappresenti una leva strategica per il miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento e dell'organizzazione scolastica, e in coerenza con le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), si pone il macro-obiettivo di promuovere e consolidare una cultura dell'innovazione metodologica e tecnologica diffusa e condivisa.

In tale prospettiva, la scuola intende stimolare la formazione interna del personale docente e ATA attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, percorsi di aggiornamento e momenti di ricerca-azione, favorendo l'animazione, la partecipazione attiva e la collaborazione di tutta la comunità professionale. Le azioni formative saranno orientate allo sviluppo delle competenze digitali, didattiche e organizzative, con particolare attenzione all'integrazione consapevole delle tecnologie nei contesti educativi e alla sperimentazione di pratiche didattiche innovative.

Parallelamente, l'istituzione scolastica riconosce il valore del coinvolgimento dell'intera comunità scolastica quale condizione essenziale per la costruzione di una cultura digitale condivisa. In tal senso, si propone di favorire la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop, eventi e altre attività formative sui temi del PNSD, anche attraverso iniziative aperte alle famiglie e ad altri attori del territorio. Tali azioni mirano a rafforzare il senso di appartenenza, a promuovere la cittadinanza digitale e a sostenere un processo di innovazione partecipata e sostenibile, capace di incidere in modo duraturo sul tessuto educativo e sociale della scuola.

In base a tale framework di riferimento, saranno attivate – ex novo o in continuità con attività già avviate – iniziative riconducibili ai seguenti ambiti di azione:

- promozione della visual literacy;



- orientamento alle carriere digitali;
- promozione di percorsi formativi sull'economia digitale;
- sviluppo della cittadinanza digitale;
- educazione ai media e all'uso consapevole dei social network, con particolare riferimento a: e-safety; qualità dell'informazione, copyright e tutela della privacy;
- attivazione di azioni finalizzate al superamento del divario digitale di genere;
- sviluppo del pensiero computazionale;
- introduzione al coding;
- robotica educativa;
- making, creatività e manualità;
- utilizzo e produzione di risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali;
- promozione della collaborazione e della comunicazione in rete, dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca;
- ricerca, selezione e organizzazione critica delle informazioni;
- coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione;
- percorsi di FSL (ex PCTO) orientati all'impresa digitale.

Tali percorsi formativi saranno attivati, in prosecuzione e non, in ambienti digitali innovativi, flessibili e modulari, in un'ottica 2.0, quali agorà digitali, laboratori aperti, itineranti e 2.0, il FabLab.

L'obiettivo trasversale sarà quello di coniugare momenti formali con momenti non formali, che sarà cura di questa istituzione scolastica valorizzare e validare, secondo le direttive ministeriali ed europee.

Saranno, altresì, seguite le idee di avanguardie educative che già sono state adottate, salvo ad aprirsi a nuove iniziative del manifesto che dovessero risultare in linea con la mission.

Creazione di soluzioni innovative

In coerenza con il quadro di riferimento delineato e quale naturale sviluppo delle azioni di formazione interna e di coinvolgimento della comunità scolastica, l'istituzione scolastica intende promuovere la creazione e la diffusione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative, sostenibili e trasferibili, capaci di incidere in modo strutturale sugli ambienti di apprendimento e sulle pratiche didattiche.

In tale prospettiva, saranno individuate e sperimentate soluzioni operative finalizzate alla valorizzazione delle dotazioni tecnologiche e degli spazi di apprendimento innovativi di cui la scuola si è dotata (quali il FabLab, lo Zeta Space e altri ambienti digitali flessibili e modulari), favorendone un utilizzo sistematico, consapevole e coerente con i fabbisogni formativi rilevati. Tali soluzioni saranno orientate a sostenere



metodologie didattiche attive, inclusive e laboratoriali, in linea con i principi del PNSD e con le priorità strategiche dell'istituzione scolastica.

Particolare attenzione sarà riservata alla definizione e alla diffusione di pratiche metodologiche condivise, tra cui l'adozione della *visual literacy* quale cornice comune per la progettazione didattica, la comunicazione dei contenuti e lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti. L'implementazione di tali pratiche avverrà in un'ottica di accompagnamento e supporto, anche attraverso azioni di assistenza tecnica e metodologica curate dall'Animatore Digitale e dal Team per l'Innovazione, favorendo processi di sperimentazione, riflessione e miglioramento continuo.

Le soluzioni innovative individuate saranno progressivamente sistematizzate e diffuse all'interno della comunità scolastica, al fine di promuovere un modello di innovazione partecipata, sostenibile e coerente con la mission della scuola, nonché in continuità con le esperienze già maturate nell'ambito delle Avanguardie Educative e aperto all'adozione di ulteriori pratiche del Manifesto che risultino in linea con le esigenze evolutive dell'istituzione.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Facciamo Squ@dra

L'I.T.T. Giordani-Striano adotta un modello di leadership diffusa e partecipata, finalizzato a sostenere l'innovazione didattica e organizzativa e a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Il modello si fonda su una gestione integrata delle risorse umane, professionali e finanziarie, valorizzando le competenze interne e promuovendo la collaborazione con il territorio e con i partner esterni.

L'organizzazione interna della scuola prevede una struttura funzionale flessibile, articolata in ruoli e funzioni specifiche (collaboratori del Dirigente Scolastico, funzioni strumentali, referenti di progetto, coordinatori di dipartimento e di indirizzo), con il compito di pianificare, attuare e monitorare le azioni innovative. Tale assetto favorisce la condivisione delle responsabilità, il coordinamento delle attività e il miglioramento continuo dei processi decisionali.



Sul piano esterno, l'Istituto promuove una rete stabile di relazioni con enti locali, università, imprese, associazioni professionali e istituzioni formative, al fine di sostenere l'innovazione, l'orientamento e il raccordo con il mondo del lavoro.

Le attività innovative sono sostenute da una gestione strategica e trasparente delle risorse finanziarie, attraverso l'utilizzo integrato di fondi ordinari e straordinari, tra cui:

- Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.);
- finanziamenti ministeriali e regionali;
- risorse derivanti da programmi europei e progetti di innovazione;
- contributi da partenariati e collaborazioni con soggetti esterni.

Attraverso questo modello di leadership e gestione, l'Istituto intende rafforzare l'efficacia organizzativa, sostenere l'innovazione didattica e tecnologica e garantire un ambiente di apprendimento dinamico, inclusivo e orientato al miglioramento degli esiti formativi degli studenti.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto promuove l'innovazione nelle pratiche di insegnamento e apprendimento come leva per migliorare la qualità della didattica, aumentare la motivazione degli studenti e sviluppare competenze trasversali, digitali e professionali. L'adozione di metodologie attive e laboratoriali, integrate con strumenti digitali avanzati, favorisce un apprendimento significativo, personalizzato e collaborativo.

Metodologie didattiche innovative

- Didattica laboratoriale e progetto-based learning (PBL): applicazione pratica delle conoscenze teoriche attraverso progetti interdisciplinari, esperimenti e simulazioni.
- Apprendimento cooperativo : promozione del lavoro in gruppo e della collaborazione tra pari per sviluppare competenze relazionali e sociali.
- Flipped classroom e blended learning: combinazione di lezioni frontali, attività digitali e momenti di lavoro guidato in laboratorio.



Strumenti digitali e tecnologici

- Piattaforme e-learning per esercitazioni, quiz, simulazioni e monitoraggio dei progressi degli studenti.
- Software professionali specifici per le discipline tecniche e scientifiche.
- Utilizzo di strumenti interattivi in aula e nei laboratori per favorire l'apprendimento attivo.

Integrazione con FSL e esperienze non formali

Le attività didattiche sono integrate con percorsi di FSL, laboratori territoriali, stage aziendali, collaborazioni con università e associazioni. Questa integrazione consente agli studenti di applicare le competenze acquisite in contesti reali, rafforzando autonomia, responsabilità e orientamento professionale.

Esiti attesi e rendicontazione sociale

Le pratiche innovative mirano a:

- aumentare la partecipazione attiva e la motivazione degli studenti;
- consolidare competenze tecniche, digitali e trasversali;
- migliorare l'apprendimento significativo e interdisciplinare;
- favorire l'autonomia e la capacità di risolvere problemi complessi.

La documentazione sistematica delle esperienze innovative, attraverso report, materiali didattici e valutazioni dei risultati, contribuisce alla rendicontazione sociale, garantendo la trasparenza e la valorizzazione dei risultati ottenuti, in coerenza con gli obiettivi strategici del PTOF e le priorità del RAV.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



L'Istituto riconosce lo sviluppo professionale continuo del personale docente e ATA come fattore strategico per garantire la qualità dell'offerta formativa, favorire l'innovazione didattica e rispondere efficacemente ai bisogni educativi degli studenti. Le azioni di formazione e aggiornamento sono progettate in coerenza con le priorità del RAV, gli obiettivi del PTOF e le esigenze emergenti nel contesto tecnologico, digitale e metodologico.

Modello di formazione professionale

Il modello di formazione adottato dall'Istituto si fonda su un approccio integrato e modulare, che combina:

- Formazione interna: laboratori didattici, workshop, momenti di mentoring tra docenti, condivisione di pratiche efficaci e percorsi di peer learning.
- Formazione esterna: partecipazione a corsi accreditati, seminari, webinar e iniziative promosse da università, enti di formazione, reti di scuole e associazioni professionali.
- Formazione esperienziale: progettazione e realizzazione di attività innovative in aula e nei laboratori, sperimentazione di metodologie didattiche attive, approcci interdisciplinari e uso avanzato di strumenti digitali.

Il modello prevede inoltre un sistema di monitoraggio e valutazione della formazione, volto a verificare l'efficacia degli interventi, l'applicazione delle competenze acquisite e l'impatto sui processi didattici.

Documentazione delle pratiche innovative

L'Istituto promuove la tracciabilità e la diffusione delle pratiche innovative, attraverso la documentazione sistematica di progetti, esperienze laboratoriali, percorsi FSL, iniziative digitali e interventi inclusivi. Tale documentazione include report, materiali didattici, relazioni di sperimentazione e schede di valutazione degli esiti, garantendo la condivisione delle esperienze tra docenti, studenti e reti di scuole.

La documentazione delle pratiche innovative consente di:

- valorizzare le competenze professionali del personale;
- consolidare le metodologie più efficaci;
- facilitare la replicabilità di esperienze di successo;
- supportare la rendicontazione sociale e la comunicazione dei risultati alla comunità



scolastica e al territorio.

Attraverso queste azioni, lo sviluppo professionale del personale diventa strumento di innovazione, inclusione e miglioramento continuo, rafforzando la qualità dei curricoli, dei percorsi formativi e dei risultati degli studenti, in piena coerenza con gli obiettivi strategici del PTOF.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto promuove pratiche di valutazione e autovalutazione finalizzate al miglioramento continuo dei processi di apprendimento e alla valorizzazione delle competenze degli studenti. Le strategie adottate mirano a integrare la valutazione interna, effettuata dai docenti nel quotidiano, con le rilevazioni esterne, nazionali e internazionali, al fine di garantire coerenza, trasparenza e oggettività dei giudizi formativi.

Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione

Gli studenti sono coinvolti in attività di autovalutazione e peer assessment, che favoriscono la consapevolezza delle proprie competenze e abilità. I docenti utilizzano strumenti digitali per la raccolta, l'analisi e il monitoraggio dei risultati, rubriche di valutazione delle competenze trasversali, prove pratiche nei laboratori e strumenti di valutazione formativa per l'integrazione con le attività di didattica laboratoriale e digitale.

Integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne

I dati provenienti dalle prove standardizzate nazionali (INVALSI) e da altri strumenti di valutazione esterna vengono analizzati in sinergia con i risultati delle prove interne, al fine di individuare punti di forza, aree di miglioramento e strategie mirate per l'ottimizzazione dei percorsi formativi. Questo approccio consente un monitoraggio efficace del progresso degli studenti e supporta la pianificazione didattica personalizzata.

Attività innovative previste



Titolo attività innovativa	Descrizione sintetica
Valutazione digitale e laboratoriale integrata	Introduzione di piattaforme digitali per test, quiz e simulazioni pratiche, integrate con rubriche di laboratorio per valutare competenze operative e trasversali.
Portfolio delle competenze	Creazione di un portfolio digitale individuale che raccoglie evidenze delle competenze acquisite in contesti formali e non formali, utilizzabile anche per il PCTO e l'orientamento.
Autovalutazione e feedback riflessivo	Percorsi strutturati di autovalutazione e peer review, con momenti di riflessione guidata sulle proprie prestazioni e sulle strategie di miglioramento.
Analisi integrata dei dati di apprendimento	Incrocio sistematico dei dati delle prove interne e esterne per la definizione di interventi personalizzati, miglioramento dei curricula e monitoraggio degli obiettivi di istituto.

Queste pratiche sono finalizzate a sviluppare negli studenti competenze metacognitive, autonomia nello studio e capacità di autovalutazione, rafforzando l'efficacia didattica e la qualità dell'offerta formativa in coerenza con gli obiettivi del PTOF e le priorità indicate nel RAV.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La progettazione dei contenuti e dei curricula dell'ITT Giordani-Striano è orientata allo sviluppo di competenze tecnico-professionali, digitali e trasversali, in coerenza con il profilo in uscita dello studente dell'istruzione tecnica e con le esigenze del territorio e del tessuto produttivo locale. Il curriculum integra saperi teorici e applicativi, promuovendo una didattica innovativa, laboratoriale e centrata sullo studente.



Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica

L'istituto valorizza l'utilizzo di strumenti didattici innovativi a supporto della didattica disciplinare e professionalizzante, quali laboratori tecnologici, software specialistici, piattaforme digitali, simulazioni, realtà aumentata e ambienti di apprendimento online. Tali strumenti consentono di rafforzare il legame tra teoria e pratica, favorire la personalizzazione dei percorsi e sviluppare competenze digitali avanzate, in linea con le richieste del mondo del lavoro e dell'industria 4.0.

I nuovi ambienti di apprendimento

I nuovi ambienti di apprendimento dell'ITT Giordani-Striano sono concepiti come spazi flessibili, tecnologicamente attrezzati e orientati alla didattica laboratoriale e collaborativa. Aule innovative, laboratori specialistici e ambienti digitali favoriscono metodologie attive come il project based learning, il problem solving e il lavoro per progetti, stimolando autonomia, responsabilità e capacità di lavoro in team.

L'integrazione tra apprendimenti formali e non formali

Il curriculum dell'istituto promuove una forte integrazione tra apprendimenti formali e non formali attraverso PCTO, collaborazioni con aziende, enti di ricerca, università e realtà produttive del territorio. Le esperienze esterne alla scuola diventano parte integrante del percorso formativo, contribuendo allo sviluppo di competenze professionali, orientative e di cittadinanza attiva, nonché alla costruzione di un consapevole progetto di vita e di lavoro

CONTENUTI E CURRICOLI DEI 4 INDIRIZZI:

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni

Il curriculum dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni è orientato allo sviluppo di competenze nell'ambito della programmazione, dei sistemi informatici, delle reti e della sicurezza dei dati. La progettazione didattica integra conoscenze teoriche e attività pratiche,



favorendo il problem solving, il pensiero computazionale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali.

Strumenti didattici innovativi

Sono utilizzati ambienti di sviluppo integrati (IDE), piattaforme di coding, simulatori di reti, ambienti cloud e strumenti di collaborazione online, che consentono di realizzare progetti software, applicazioni e soluzioni digitali in contesti realistici.

Nuovi ambienti di apprendimento

Laboratori informatici avanzati e aule digitali favoriscono metodologie come il project based learning, la flipped classroom e il lavoro per progetti interdisciplinari.

Apprendimenti formali e non formali

Il curriculum si integra con PCTO, certificazioni informatiche e collaborazioni con aziende ICT del territorio.

Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica

Il curriculum dell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica è finalizzato allo sviluppo di competenze nella progettazione, realizzazione e gestione di sistemi elettronici ed elettrotecnici, con attenzione all'automazione, all'energia e alle tecnologie emergenti.

Strumenti didattici innovativi

L'uso di software di simulazione, strumentazione digitale, schede programmabili e sistemi di automazione consente di sperimentare soluzioni tecniche in contesti applicativi reali.

Nuovi ambienti di apprendimento

Laboratori tecnologici attrezzati e spazi flessibili supportano una didattica laboratoriale e collaborativa, orientata al problem solving e al lavoro di gruppo.

Apprendimenti formali e non formali

Le attività di PCTO, i progetti con aziende del settore elettrico ed elettronico e le esperienze sul campo rafforzano il raccordo con il mondo produttivo.

Indirizzo: Meccanica, Meccatronica ed Energia



Il curriculum dell'indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia è orientato allo sviluppo di competenze nella progettazione, produzione e gestione di sistemi meccanici e meccatronici, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità energetica.

Strumenti didattici innovativi

Sono utilizzati software CAD/CAM, simulatori di processi produttivi, stampanti 3D e strumentazioni per l'automazione industriale, che favoriscono l'apprendimento esperienziale.

Nuovi ambienti di apprendimento

Laboratori meccanici e meccatronici innovativi consentono attività pratiche, cooperative e progettuali, in linea con i modelli dell'industria 4.0.

Apprendimenti formali e non formali

Il curriculum si integra con PCTO in aziende manifatturiere, officine tecnologiche e realtà industriali del territorio.

Chimica, Materiali e Biotecnologie – articolazione Chimica e Materiali

Il curriculum dell'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie – articolazione Chimica e Materiali è finalizzato allo sviluppo di competenze nell'ambito delle scienze chimiche, con particolare attenzione ai processi di laboratorio, alla sicurezza negli ambienti di lavoro, all'analisi e all'interpretazione dei dati sperimentali e alle applicazioni della chimica nei settori industriale, ambientale e dei servizi.

Strumenti didattici innovativi

L'utilizzo di laboratori chimici e tecnologici attrezzati, strumentazioni per l'analisi chimica e fisica dei materiali, software di simulazione e di elaborazione dei dati, nonché risorse digitali, favorisce un apprendimento sperimentale, rigoroso e orientato alle applicazioni industriali.

Nuovi ambienti di apprendimento

I laboratori di chimica e materiali si configurano come ambienti di apprendimento attivo, in cui gli studenti operano secondo metodologie inquiry based e problem based learning, affrontando situazioni reali legate ai processi produttivi, al controllo di qualità e alla scelta dei materiali.

Apprendimenti formali e non formali

Le esperienze di PCTO presso aziende chimiche, laboratori di analisi, industrie manifatturiere e



centri di ricerca consentono l'integrazione tra scuola, territorio e mondo del lavoro, favorendo lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e orientative.

Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie - articolazione Biotecnologie sanitarie

Il curriculum dell'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie – articolazione Biotecnologie sanitarie è finalizzato allo sviluppo di competenze nell'ambito delle scienze chimiche, biologiche e sanitarie, con attenzione alla sicurezza, all'analisi dei dati e alle applicazioni in campo biomedico e ambientale.

Strumenti didattici innovativi

L'utilizzo di laboratori scientifici attrezzati, strumentazioni di analisi, software per l'elaborazione dei dati e risorse digitali consente un apprendimento sperimentale e rigoroso.

Nuovi ambienti di apprendimento

I laboratori di chimica e biotecnologie diventano ambienti di apprendimento attivo, in cui si applicano metodologie inquiry based e problem based learning.

Apprendimenti formali e non formali

Le esperienze di PCTO presso laboratori, strutture sanitarie e enti di ricerca favoriscono l'integrazione tra scuola, territorio e mondo scientifico.

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

PERCORSO PER ORIENTARE AL LAVORO E ALLE SCELTE DI STUDIO

L'Istituto promuove percorsi strutturati di orientamento scolastico e professionale, finalizzati a supportare gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita, nella scelta consapevole degli studi post-secondari e nell'ingresso nel mondo del lavoro. Tali



percorsi si articolano in interventi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, integrando attività curriculari, laboratori, esperienze pratiche e momenti di accompagnamento individuale e di gruppo.

Percorso di orientamento in ingresso

Le attività previste per gli studenti delle classi iniziali mirano a favorire la conoscenza della scuola, delle discipline e delle competenze richieste, a promuovere la motivazione allo studio e a facilitare la scelta dell'indirizzo più coerente con attitudini e interessi personali. Sono previsti colloqui individuali, incontri informativi con docenti e tutor, visite guidate agli ambienti di apprendimento e laboratori di scoperta delle competenze tecniche e digitali.

Percorso di orientamento in itinere

Durante il percorso scolastico, gli studenti partecipano a laboratori tematici, incontri con professionisti, workshop interdisciplinari e attività di supporto alla pianificazione del percorso formativo. Queste iniziative favoriscono la consapevolezza delle proprie competenze, lo sviluppo delle abilità trasversali e l'acquisizione di strumenti utili alla progettazione del futuro scolastico e professionale.

Percorso di orientamento in uscita e PFSL

Per le classi terminali, l'Istituto realizza percorsi di FSL, tirocini formativi in collaborazione con aziende, enti locali e università, attività di simulazione professionale e workshop di orientamento alla scelta universitaria e professionale. Tali esperienze favoriscono l'acquisizione di competenze operative, la conoscenza dei contesti lavorativi reali e il consolidamento delle competenze trasversali richieste dal mondo del lavoro.

Strumenti e supporti

Il percorso di orientamento è supportato da strumenti digitali, piattaforme di informazione su università e percorsi professionali, sportelli di consulenza orientativa e tutoraggio personalizzato. La collaborazione con reti territoriali, aziende, università, ITS e associazioni professionali consente di ampliare l'offerta e di garantire esperienze pratiche significative.

Esiti e rendicontazione sociale

L'efficacia dei percorsi di orientamento è monitorata attraverso la partecipazione degli studenti alle attività, la valutazione delle competenze acquisite nei PCTO, i feedback



dei docenti e dei partner esterni. Gli esiti evidenziano:

- aumento della consapevolezza degli studenti sulle proprie competenze e attitudini;
- incremento della partecipazione ai PCTO e ai laboratori di orientamento;
- miglioramento della capacità di scelta consapevole degli studi post-secondari;
- rafforzamento delle competenze trasversali, digitali e professionali.

L'articolazione dei percorsi di orientamento contribuisce in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi strategici del PTOF, in coerenza con le priorità del RAV, promuovendo la continuità educativa, la personalizzazione dei percorsi e l'inserimento consapevole degli studenti nel mondo del lavoro e negli studi universitari.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Coding
- Robotica

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Il percorso di accoglienza degli studenti stranieri rappresenta un elemento strategico dell'azione inclusiva dell'Istituto ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio, il successo formativo e la piena integrazione degli studenti di cittadinanza non italiana, inclusi studenti stranieri rifugiati.

La scuola, sulla base di una esperienza consolidata maturata negli anni, ha elaborato un Protocollo di accoglienza che definisce in modo sistematico le procedure di



inserimento e accompagnamento degli studenti stranieri. Il protocollo è supportato da specifici strumenti operativi:

- esami di idoneità;
- griglie di osservazione iniziale;
- modello di Piano Didattico Personalizzato (PDP) specifico;
- griglie di valutazione coerenti con il percorso personalizzato.

Il percorso si articola in fasi progressive: accoglienza, osservazione, valutazione iniziale delle competenze, inserimento nella classe, personalizzazione del percorso didattico e monitoraggio continuo degli apprendimenti, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche in lingua italiana L2 e all'inclusione nel gruppo classe.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Finalità

Il Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica si configura come un percorso curricolare trasversale volto a promuovere il senso di appartenenza alla scuola, la partecipazione attiva degli studenti e la corresponsabilità educativa di tutte le componenti della comunità scolastica.

Il percorso intende rafforzare il ruolo della scuola come comunità educante, favorendo



la costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi, collaborativi e orientati allo sviluppo integrale della persona, in coerenza con le attività curricolari, progettuali e di ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto.

Il percorso si caratterizza per un'impostazione didattica innovativa, volta a rinnovare i processi di insegnamento-apprendimento e a promuovere una scuola dinamica, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze.

L'azione educativa è centrata sullo studente, inteso come soggetto attivo e consapevole del proprio percorso formativo, e mira a valorizzare la partecipazione, la collaborazione e la riflessione critica.

In tale prospettiva, l'innovazione metodologico-didattica si realizza attraverso l'integrazione di diverse metodologie, finalizzate a rendere l'apprendimento significativo e contestualizzato, a favorire l'interazione tra pari e a sviluppare competenze cognitive, relazionali ed emotive.

Le attività proposte privilegiano situazioni di apprendimento autentiche, il lavoro collaborativo, l'operatività e la progettualità, stimolando la capacità di affrontare problemi complessi, di rielaborare le esperienze vissute e di collegare i saperi disciplinari alla realtà.

Il percorso promuove inoltre una didattica orientata al benessere e alla crescita personale, attraverso l'attenzione alle competenze trasversali e non cognitive, alla dimensione emotiva e relazionale e al senso di responsabilità verso la comunità, contribuendo alla costruzione di un ambiente scolastico innovativo, partecipato e formativo.

Articolazione del percorso

Il percorso è integrato nel curriculum d'istituto e si sviluppa lungo l'intero arco dell'anno scolastico attraverso:

- attività curricolari progettate in modo interdisciplinare;
- attività di laboratorio e di gruppo;
- partecipazione a progetti d'istituto, iniziative culturali, educative e formative;



- percorsi di orientamento e di cittadinanza attiva;
- momenti di restituzione e condivisione delle esperienze all'interno della comunità scolastica.

Il percorso coinvolge tutti gli ordini di classe e si adatta ai diversi livelli di età e di maturità degli studenti.

Valorizzazione della comunità scolastica

Il percorso mira a valorizzare:

- il ruolo degli studenti come protagonisti consapevoli del proprio percorso di apprendimento;
- la professionalità dei docenti, attraverso la progettazione condivisa e il lavoro collegiale;
- il contributo del personale ATA nella costruzione di un ambiente scolastico accogliente e funzionale;
- il dialogo con il territorio e le istituzioni, in un'ottica di apertura e collaborazione.

Risultati attesi

Attraverso il Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica la scuola intende:

- rafforzare il senso di appartenenza e l'identità della comunità scolastica;
- sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza attiva;
- migliorare il clima relazionale e il benessere scolastico;
- promuovere il successo formativo e la partecipazione responsabile degli studenti;
- rendere il curriculum più coerente, inclusivo e significativo.

Destinatari



- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

Finalità

La scuola riconosce l'alto potenziale cognitivo come una risorsa educativa e culturale e si impegna a promuovere ambienti di apprendimento stimolanti, inclusivi e orientati all'eccellenza, capaci di rispondere ai bisogni formativi individuali e di valorizzare il talento all'interno del contesto scolastico.

Il Percorso per il riconoscimento e la valorizzazione degli studenti ad alto potenziale cognitivo si configura come un'azione qualificante dell'istituto, finalizzata a individuare, sostenere e sviluppare le potenzialità cognitive, creative e critiche degli studenti che manifestano particolari attitudini e capacità di apprendimento.

Caratteristiche metodologico-didattiche

Il percorso si fonda su un approccio didattico innovativo e flessibile, orientato alla personalizzazione degli apprendimenti e all'approfondimento disciplinare.



L'azione educativa privilegia metodologie che favoriscono il pensiero critico, l'autonomia intellettuale, la capacità di analisi e di rielaborazione dei saperi, promuovendo livelli elevati di complessità cognitiva.

In tale prospettiva, la scuola adotta pratiche didattiche che stimolano la ricerca, la progettualità avanzata e il confronto, offrendo agli studenti opportunità di apprendimento sfidanti e di alto profilo culturale.

Il percorso prevede inoltre la partecipazione a iniziative di eccellenza, quali olimpiadi e competizioni disciplinari, gare di logica e problem solving, concorsi scientifici, tecnologici e culturali a livello locale, nazionale e internazionale, nonché attività di approfondimento e potenziamento di livello avanzato.

Articolazione del percorso

Il percorso si sviluppa in modo flessibile e personalizzato, integrandosi nel curriculum d'istituto e prevedendo:

- attività di potenziamento e approfondimento disciplinare;
- percorsi di studio guidato e di ricerca;
- preparazione e partecipazione a olimpiadi e competizioni di eccellenza;
- project work avanzati e attività di sperimentazione;
- momenti di documentazione, restituzione e valorizzazione dei risultati conseguiti.

Le attività sono progettate nel rispetto dei tempi e degli interessi degli studenti, favorendo un apprendimento significativo e orientato allo sviluppo del talento.

Criteri di individuazione degli studenti ad alto potenziale cognitivo

L'individuazione degli studenti ad alto potenziale cognitivo avviene attraverso un'osservazione sistematica e condivisa dei percorsi di apprendimento, nel rispetto dei principi di equità, inclusività e valorizzazione delle differenze individuali.



I criteri adottati tengono conto di una pluralità di indicatori, tra cui:

- livelli elevati di apprendimento e rapidità nella rielaborazione dei contenuti;
- spiccata capacità di analisi, astrazione e problem solving;
- autonomia nello studio e interesse per l'approfondimento disciplinare;
- originalità di pensiero, creatività e capacità di collegamento interdisciplinare;
- partecipazione significativa ad attività di potenziamento, competizioni, olimpiadi o iniziative di eccellenza;
- esiti positivi in prove strutturate, attività progettuali e compiti ad elevata complessità cognitiva.

L'individuazione avviene in collaborazione tra i docenti del Consiglio di classe, anche sulla base delle evidenze emerse nel percorso scolastico, al fine di garantire interventi educativi mirati e coerenti con le potenzialità dello studente.

Valorizzazione del talento nella Comunità scolastica

Il percorso contribuisce a promuovere una cultura della qualità, del merito e dell'impegno, riconoscendo il valore delle competenze avanzate e delle capacità di eccellenza.

Le esperienze maturate dagli studenti ad alto potenziale cognitivo diventano occasione di arricchimento per l'intera comunità scolastica, favorendo la condivisione delle buone pratiche e l'innalzamento complessivo del livello formativo.

Risultati attesi

Attraverso il Percorso per il riconoscimento e la valorizzazione degli studenti ad alto potenziale cognitivo, l'istituto intende:

- riconoscere e sostenere le eccellenze;
- potenziare le competenze cognitive avanzate;



- sviluppare il pensiero critico e la capacità di ricerca;
- rafforzare la motivazione allo studio e l'autonomia;
- consolidare l'identità della scuola come ambiente di apprendimento innovativo e di elevata qualità formativa.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

Il percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti è finalizzato a riconoscere, sostenere e sviluppare le inclinazioni personali, le competenze emergenti e i talenti specifici degli studenti, favorendo la costruzione di un progetto formativo e orientativo consapevole e coerente con le aspirazioni individuali.

Il percorso si fonda sul principio della personalizzazione degli apprendimenti, intesa come valorizzazione delle differenze e delle potenzialità di ciascuno studente, e si integra con le azioni di orientamento in uscita previste dal PTOF. In tale prospettiva, la scuola promuove iniziative e progetti che consentono agli studenti di esplorare ambiti di interesse specifici, sviluppare competenze trasversali e acquisire una maggiore



consapevolezza delle opportunità offerte dal mondo della formazione e del lavoro.

Progetti e azioni di riferimento

Sebbene si tratti di azioni extracurricolari, esse vengono qui riportate per il significativo impatto che hanno sulle attività curriculari, quali l'orientamento in ingresso e in uscita, l'accoglienza, la testimonianza di opportunità, e la creazione di una rete di persone che si confrontano e si aggiornano reciprocamente. Queste attività si svolgono in coerenza con i principi di rispetto e condivisione che caratterizzano tutte le iniziative della scuola. Spesso gli studenti coinvolti partecipano a incontri in sede, durante i quali condividono le proprie esperienze, promuovendo buone pratiche e stimolando la crescita collettiva della comunità scolastica.

Progetto DJ School

DJ School è un percorso laboratoriale volto alla valorizzazione dei talenti creativi e tecnico-professionali degli studenti attraverso la musica e il djing. Il progetto offre un contesto di apprendimento esperienziale e motivante, alternativo ai canali didattici tradizionali, favorendo il coinvolgimento attivo e lo sviluppo di competenze tecniche di base, autonomia e creatività.

Il percorso si conclude con la realizzazione di una demo personale, valorizzata anche in contesti esterni, rafforzando il legame tra scuola e territorio.

Gli esiti del progetto evidenziano un impatto significativo:

- miglioramento del clima relazionale e del senso di appartenenza al gruppo;
- incremento dell'autostima, della resilienza e della capacità di gestione dell'errore;
- ricadute positive sulla frequenza scolastica, sull'organizzazione dello studio e sulla gestione del tempo;
- valorizzazione di competenze spendibili anche in ambito extrascolastico e lavorativo.

DJ School si configura pertanto come un efficace strumento di personalizzazione dei



percorsi formativi, capace di trasformare una passione in competenza e di rafforzare la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Attività di orientamento – Uni.on – Accendi il tuo futuro

Uni.on – Accendi il tuo futuro è un progetto di orientamento rivolto agli studenti delle classi terminali, finalizzato a promuovere scelte consapevoli e informate in relazione ai percorsi universitari e post-diploma. L'iniziativa offre agli studenti l'opportunità di conoscere l'offerta formativa universitaria, i servizi di supporto allo studio e le possibilità di accesso a percorsi di eccellenza.

Nell'ambito del progetto, alcuni studenti dell'Istituto hanno conseguito la borsa di studio Uni.on, che prevede:

- l'erogazione di 5.000 euro lordi per ciascun anno accademico,
- la possibilità di rinnovo fino a un massimo di tre anni,
- la validità per i corsi di laurea ammessi dal bando.

Il conseguimento di tali borse di studio rappresenta un significativo risultato in termini di orientamento efficace, valorizzazione del merito e accompagnamento degli studenti verso il successo formativo nel percorso universitario.

Al momento alcuni ex alunni della scuola, che si sono distinti anche nella valutazione finale all'Esame di Stato, seguono questo percorso universitario.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Project Work



- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Percorso di Valorizzazione delle Eccellenze e Talenti STEM

Descrizione sintetica del percorso

Il Percorso di Valorizzazione delle Eccellenze e Talenti STEM è finalizzato a promuovere il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti che manifestano particolari attitudini, talenti e competenze in ambito disciplinare, scientifico, logico-matematico e sportivo. Il percorso sostiene il merito e il successo formativo attraverso azioni di potenziamento e personalizzazione dei percorsi di apprendimento, valorizzando sia l'eccellenza sia la partecipazione attiva di ciascun studente.

L'Istituto realizza da anni attività strutturate di valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a giochi matematici, competizioni disciplinari, Olimpiadi delle discipline scientifiche e progetti specifici come Geometriko, riconosciuti come strumenti efficaci per sviluppare il pensiero critico, il problem solving, la creatività e la motivazione allo studio.

All'interno del medesimo quadro di valorizzazione del merito si colloca anche il progetto "Studente-atleta di alto livello", che consente agli studenti impegnati in attività sportive agonistiche di alto livello di conciliare il percorso scolastico con gli impegni sportivi, attraverso misure di flessibilità didattica e organizzativa.

Il percorso assume pertanto una valenza inclusiva e orientativa, riconoscendo e sostenendo le diverse forme di eccellenza e talento presenti nella popolazione studentesca.

Tutti i docenti, in orario curriculare, sviluppano particolari segmenti del percorso, che si completano principalmente con le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa.



ATTIVITA' PRINCIPALI CORRELATE AL PERCORSO

1. Bebras dell'informatica

Area tematica: competenze digitali, pensiero computazionale, innovazione didattica, orientamento.

Il progetto propone la partecipazione degli studenti ai giochi Bebras, un concorso ludico e inclusivo che avvicina al mondo dell'informatica attraverso piccoli giochi e quesiti ispirati a problemi reali, stimolando il pensiero logico e computazionale, l'analisi e il problem solving.

Risultati attesi: sviluppo del pensiero logico e critico, maggiore interesse verso le discipline STEM, incremento della partecipazione attiva.

2. Olimpiadi di Cyber Security

Area tematica: informatica, sicurezza informatica, intelligenza artificiale, cittadinanza digitale, orientamento.

Le Olimpiadi di Cyber Security mirano allo sviluppo di competenze avanzate in sicurezza informatica e AI, attraverso esercitazioni pratiche e gare di problem solving, promuovendo il pensiero critico e l'orientamento verso percorsi formativi e professionali emergenti.

Risultati attesi: acquisizione di competenze in sicurezza informatica e AI, consapevolezza dell'uso etico delle tecnologie, preparazione a percorsi universitari e professionali ICT.

3. Olimpiadi di Informatica

Area tematica: informatica, trasversalità disciplinare, innovazione tecnologica, orientamento.

Si tratta di un percorso competitivo per sviluppare programmazione, problem solving



e pensiero algoritmico, stimolando creatività, collaborazione e capacità di affrontare problemi complessi, con riferimento all'uso dell'Intelligenza Artificiale nella società e nelle professioni future.

Risultati attesi: competenze avanzate di programmazione e AI, maggiore partecipazione e orientamento consapevole verso percorsi STEM.

4. Olimpiadi di Matematica

Area tematica: matematica, trasversalità disciplinare, orientamento

Si tratta di una competizione finalizzata allo sviluppo del pensiero logico, critico e algoritmico, collegando la matematica ad altre discipline scientifiche, favorendo lavoro collaborativo e autonomia nello studio.

Risultati attesi: sviluppo di competenze matematiche avanzate, problem solving, orientamento verso percorsi STEM.

5. Olimpiadi di Statistica

Area tematica: matematica, statistica, trasversalità disciplinare, orientamento

Si svolgono attività per sviluppare pensiero critico, capacità di analisi dei dati e competenze statistiche, con applicazioni a contesti multidisciplinari reali.

Risultati attesi: competenze statistiche avanzate, capacità di analizzare problemi complessi, incremento della collaborazione e partecipazione attiva.

6. Giochi di Anacleto

Area tematica: fisica, STEM, logica, problem solving, apprendimento ludico e laboratoriale, orientamento

Si eseguono laboratori basati su esperimenti di fisica, enigmi logici e sfide di problem solving per rendere l'apprendimento stimolante e coinvolgente, sviluppando



ragionamento critico, creatività e lavoro di squadra.

Risultati attesi: maggiore motivazione nello studio della fisica e delle STEM, sviluppo di capacità logiche, analitiche e sperimentali.

7. Giochi della Chimica

Area tematica: chimica, STEM, logica, problem solving, orientamento, inclusione

Si svolge un percorso laboratoriale per rendere lo studio della chimica concreto e motivante, con particolare attenzione alla valorizzazione delle studentesse e delle pari opportunità.

Risultati attesi: competenze chimiche, sperimentali e di problem solving, promozione della leadership e partecipazione attiva, orientamento a percorsi scientifici.

8. Geometriko

Area tematica: matematica, STEM, apprendimento laboratoriale e sperimentale

Si tratta di un approccio laboratoriale e sperimentale alla geometria, con tornei di classe e fasi finali regionali e nazionali, volto a valorizzare talenti ed eccellenze degli studenti.

Risultati attesi: maggiore motivazione nello studio della geometria, sviluppo del pensiero logico e problem solving, valorizzazione dei talenti.

Metodologie innovative come valore culturale

Il percorso sottolinea che l'approfondimento culturale passa anche da come si apprende:

- Didattica laboratoriale e partecipativa, per collegare teoria e pratica e rendere gli studenti protagonisti;
- Lavori di gruppo, dibattiti e flipped classroom, per sviluppare collaborazione,



responsabilità e capacità argomentative;

- Uso consapevole di tecnologie digitali e Intelligenza Artificiale, come strumenti di ricerca, produzione e approfondimento culturale;
- Produzione di elaborati culturali e scientifici (video, prototipi, performance, esperimenti) come esito concreto dei percorsi, valorizzando creatività, competenze trasversali e senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Le metodologie innovative, quindi, costituiscono un vero valore culturale, poiché rendono l'apprendimento significativo, inclusivo e orientativo, preparando gli studenti a essere cittadini consapevoli e protagonisti nel loro percorso formativo e professionale.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Problem solving
- Project Work
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

ORIZZONTI DI CRESCITA

Descrizione



Il percorso “Orizzonti di crescita” riguarda la personalizzazione, il recupero e il consolidamento degli apprendimenti, in piena linea con le varie azioni progettuali di supporto allo studio e alla conoscenza di sé avviate nella scuola.

Si configura, inoltre, come un percorso organico, caratterizzato da un forte impianto innovativo e inclusivo, in cui le difficoltà emerse diventano oggetto di analisi, rielaborazione e intervento personalizzato, trasformandosi in opportunità di crescita cognitiva, motivazionale e orientativa.

Il percorso si sviluppa esclusivamente in orario extracurricolare, rafforzando il valore educativo del tempo scuola e offrendo agli studenti contesti di apprendimento flessibili, non formali e altamente motivanti.

Finalità formative e obiettivi

Il percorso mira a:

- trasformare le difficoltà di apprendimento in occasioni di sviluppo personale;
- rafforzare le competenze di base e disciplinari;
- sviluppare autonomia, motivazione e fiducia nelle proprie capacità;
- promuovere il pensiero critico e la capacità di riflettere sui propri processi di apprendimento;
- potenziare le competenze digitali e trasversali.

L'approccio adottato è personalizzato, esperienziale e interdisciplinare, in linea con le priorità del PTOF e del RAV e con le azioni previste nell'ambito del PNRR, dei PON e di Scuola Viva.

Destinatari e criteri di individuazione

Il percorso è rivolto a studenti che presentano:

- difficoltà in più discipline o competenze di base non consolidate;
- bisogni educativi speciali (BES/DSA);
- necessità di rinforzo motivazionale e orientativo.



L'individuazione degli studenti avviene attraverso:

- analisi dei risultati scolastici;
- osservazioni sistematiche dei docenti;
- momenti di autovalutazione guidata degli studenti.

Struttura del percorso e personalizzazione degli interventi

Il percorso si articola in fasi progressive e integrate:

- Diagnosi e autovalutazione, attraverso mappe cognitive digitali, questionari motivazionali, strumenti di riflessione metacognitiva e laboratori di orientamento allo studio;
- Definizione di strategie personalizzate, calibrate sui bisogni, sui punti di forza e sugli stili di apprendimento degli studenti;
- Interventi di recupero e consolidamento, realizzati tramite attività pratiche, laboratori, progetti interdisciplinari, flipped classroom, peer tutoring e gamification;
- Monitoraggio continuo, con adattamento dinamico del percorso in base ai progressi rilevati.

Gli studenti sono protagonisti attivi del proprio percorso e gestiscono un portfolio digitale, strumento centrale di documentazione, riflessione e consapevolezza.

Metodologie didattiche innovative

Il percorso si fonda su metodologie didattiche innovative e inclusive:

- didattica attiva, laboratoriale e digitale;
- problem solving e project work;
- apprendimento cooperativo e peer learning;
- gamification e simulazioni;
- personalizzazione di tempi, modalità e strumenti di apprendimento.

Tali metodologie favoriscono il coinvolgimento, la motivazione e il benessere degli studenti, contribuendo alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.



Ambienti di apprendimento e laboratori innovativi

Le attività si svolgono in ambienti di apprendimento flessibili e innovativi, valorizzando:

- ArciLab, per attività di progettazione, sperimentazione pratica e simulazioni digitali;
- Aula MIRI, per il potenziamento delle competenze digitali, il lavoro collaborativo e l'uso di piattaforme innovative;
- laboratori disciplinari e digitali;
- biblioteca scolastica, intesa come spazio ampio e riconfigurabile, adatto al lavoro per gruppi variabili, allo studio cooperativo e alla riflessione individuale.

Articolazione in moduli tematici e interdisciplinari

Il percorso "Orizzonti di crescita" integra e valorizza diversi moduli laboratoriali che si svolgono da sempre nella scuola, tra cui:

- English Horizons e Summer Camp: recupero e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese, in contesti comunicativi, inclusivi e motivanti;
- Eureka e Super Math: rafforzamento delle competenze logico-matematiche attraverso problem solving, giochi matematici e attività pratiche;
- Giornalismo sportivo e Video Making: sviluppo delle competenze comunicative, digitali e narrative, con forte valenza orientativa;
- Verso un futuro più green: laboratorio di chimica verde e sostenibilità, per promuovere competenze scientifiche e cittadinanza ambientale;
- Video Game Academy: potenziamento delle competenze digitali, informatiche e creative attraverso il coding e la progettazione di giochi digitali.

Tali moduli rendono il percorso altamente trasversale, applicabile a tutti gli indirizzi di studio e orientato al futuro formativo e professionale degli studenti.

Ruoli e corresponsabilità educative



Nel percorso sono coinvolte diverse figure:

- Docenti, che progettano e realizzano interventi personalizzati;
- Coordinatori di classe, che monitorano i progressi e curano il raccordo con i Consigli di classe;
- Referenti BES/DSA, che supportano la personalizzazione degli interventi;
- Studenti, protagonisti attivi del percorso;
- Famiglie, partner educativi nel sostegno allo sviluppo dello studente.

Monitoraggio, valutazione e miglioramento continuo

La valutazione è continua e formativa, basata su:

- feedback immediato;
- micro-verifiche formative;
- osservazione dei progressi qualitativi e quantitativi (autonomia, motivazione, competenze trasversali).

Il percorso è costantemente riesaminato e adattato in funzione dei risultati, in un'ottica di miglioramento continuo e di reale personalizzazione.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Coding
- Pensiero computazionale (Physical computing)



- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Percorso integrato per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nella scuola innovativa

Premessa

Le competenze non cognitive e trasversali comprendono l'insieme di abilità personali, sociali, emotive e relazionali che permettono agli studenti di affrontare in modo efficace i contesti di apprendimento, di lavoro e di vita. Rientrano in questa categoria, tra le altre, la capacità di collaborare, comunicare in modo efficace, gestire le emozioni, sviluppare autocontrollo e resilienza, esercitare il pensiero critico, assumere responsabilità, rispettare regole e diversità, imparare ad imparare.

Tali competenze sono oggi riconosciute come centrali nei principali documenti di indirizzo nazionali ed europei, in quanto strettamente connesse al successo formativo, al benessere scolastico e alla costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole. La scuola è pertanto chiamata a prestare particolare attenzione al loro sviluppo, integrandole in modo sistematico nel curriculum e nella progettualità educativa, accanto alle competenze disciplinari.

Il ruolo della scuola e l'importanza dell'innovazione educativa

In un contesto sociale e culturale in rapido cambiamento, la scuola non può limitarsi alla trasmissione di conoscenze, ma deve configurarsi come ambiente di apprendimento innovativo, inclusivo e orientato alla crescita globale della persona. L'innovazione didattica e organizzativa rappresenta una leva fondamentale per promuovere competenze non cognitive e trasversali, attraverso metodologie attive, laboratoriali e partecipative, capaci di valorizzare le potenzialità di ciascuno studente.

La progettazione di spazi flessibili, tempi distesi e attività diversificate consente di



rispondere ai bisogni formativi eterogenei degli studenti, di rafforzare la motivazione allo studio e di prevenire fenomeni di disagio e dispersione scolastica.

Finalità del percorso

Il Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali si propone di:

- promuovere il benessere psicofisico ed emotivo degli studenti;
- rafforzare le competenze sociali, relazionali e comunicative;
- sviluppare autonomia, responsabilità e capacità di autoregolazione;
- favorire il rispetto delle regole, delle differenze e della convivenza civile;
- potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio;
- sostenere la motivazione, la partecipazione attiva e il successo formativo.

Metodologie e ambienti di apprendimento

Il percorso si fonda su metodologie didattiche innovative e inclusive, quali l'apprendimento cooperativo, il learning by doing, la didattica laboratoriale, il problem solving e il service learning. Centrale è l'uso flessibile degli spazi scolastici, intesi come ambienti educativi dinamici.

Il percorso si sviluppa all'interno di ambienti di apprendimento innovativi, progettati per favorire metodologie attive, inclusive e laboratoriali. Un ruolo centrale è svolto dai laboratori di indirizzo, dotati di strumentazioni aggiornate e tecnologie avanzate, che consentono di integrare il sapere teorico con il fare, promuovendo problem solving, lavoro collaborativo, autonomia operativa e responsabilità.

I laboratori di indirizzo diventano spazi flessibili di apprendimento non formale, nei quali gli studenti sperimentano situazioni autentiche, simulazioni di contesti reali, attività di progetto e compiti di realtà. In tali ambienti si sviluppano non solo competenze tecnico-professionali, ma anche competenze organizzative, relazionali ed emotive, fondamentali per la crescita personale e l'orientamento.

Accanto ai laboratori, il percorso valorizza gli ambienti digitali e tecnologicamente attrezzati della scuola (aule innovative, spazi PNSD, ambienti per la didattica



laboratoriale e aumentata), favorendo l'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale come strumenti di supporto all'apprendimento, alla riflessione metacognitiva e alla personalizzazione dei percorsi formativi.

Infine, le palestre e gli ambienti sportivi della scuola sono concepiti come veri e propri spazi educativi innovativi, in cui è possibile realizzare attività strutturate e diversificate (calcetto, basket, pallavolo, tennistavolo e altre discipline), adattate alle diverse età, abilità e bisogni degli studenti. Tali ambienti favoriscono la partecipazione attiva, l'inclusione e il lavoro di squadra, consentendo anche l'organizzazione di gruppi flessibili e interclasse.

La qualità e la varietà degli ambienti di apprendimento contribuiscono a creare un contesto educativo stimolante e inclusivo, capace di sostenere il benessere degli studenti, la partecipazione attiva e lo sviluppo integrato delle competenze non cognitive e trasversali, in coerenza con le priorità del PTOF, del RAV e con le azioni di innovazione metodologico-didattica della scuola.

Attività motorie e benessere psicofisico

Il percorso valorizza il movimento e lo sport come strumenti educativi privilegiati per lo sviluppo delle competenze non cognitive. Le attività motorie, accessibili e inclusive, favoriscono il rispetto delle regole, il fair play, l'autocontrollo e la collaborazione, contribuendo al miglioramento del clima scolastico e alla prevenzione del disagio.

Attraverso esperienze motorie guidate, gli studenti sviluppano competenze trasversali fondamentali quali la gestione delle emozioni, la capacità di affrontare la competizione in modo sano, la cooperazione, il rispetto dell'altro e delle regole condivise. Le attività sportive diventano inoltre occasione per rafforzare l'autostima, la motivazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, con ricadute positive sul benessere psicofisico e sul successo formativo complessivo.

Educazione civica, cittadinanza e pensiero critico

Il percorso prevede attività finalizzate alla promozione della cittadinanza attiva e



responsabile, attraverso momenti di riflessione guidata, discussione e confronto. L'analisi di linguaggi diversi, in particolare quelli audiovisivi, consente agli studenti di sviluppare pensiero critico, capacità argomentativa e consapevolezza culturale.

Il dialogo, il rispetto delle opinioni altrui e la partecipazione attiva diventano elementi centrali per la costruzione di competenze comunicative e sociali solide e trasferibili in diversi contesti.

Linguaggi espressivi, creatività e inclusione

Le attività espressive e creative, come quelle legate ai linguaggi visivi, alla fotografia e al teatro, rappresentano un potente strumento per lo sviluppo delle competenze non cognitive. Attraverso la narrazione di sé e della realtà, gli studenti imparano a osservare in modo consapevole, a esprimere emozioni e a collaborare nella realizzazione di prodotti comuni.

Queste esperienze favoriscono l'inclusione, il benessere emotivo e relazionale e contribuiscono a contrastare la dispersione scolastica, valorizzando talenti e diversità.

Relazioni positive e uso consapevole del digitale

Il percorso dedica particolare attenzione allo sviluppo di relazioni positive e all'educazione digitale. Attività informative e laboratoriali mirano a promuovere empatia, responsabilità e rispetto reciproco, prevenendo fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Gli studenti sono guidati a riflettere sulle conseguenze dei comportamenti online e offline, sviluppando competenze sociali, emotive e civiche indispensabili per una partecipazione consapevole alla vita digitale e sociale.

Service learning e legame con il territorio

Il service learning rappresenta un elemento qualificante del percorso, in quanto integra l'apprendimento scolastico con esperienze concrete di impegno sociale,



culturale e ambientale. Gli studenti sono coinvolti in attività utili alla comunità, sperimentando il valore della responsabilità civica e dell'azione collettiva.

Queste esperienze rafforzano competenze trasversali quali il lavoro di gruppo, il problem solving, la comunicazione efficace e la gestione di progetti, consolidando il legame tra scuola e territorio.

Risultati attesi

Attraverso l'attuazione del percorso, la scuola si propone di ottenere:

- un miglioramento del clima scolastico e del benessere degli studenti;
- un incremento della partecipazione attiva e della motivazione allo studio;
- lo sviluppo di competenze personali, sociali e di cittadinanza;
- una riduzione delle situazioni di disagio e del rischio di dispersione scolastica;
- una maggiore consapevolezza del ruolo dello studente come cittadino attivo.

Il Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali si configura così come un asse strategico del PTOF, in una prospettiva di innovazione educativa continua e di formazione integrale della persona.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning



Percorso di approfondimento culturale

Crescere in cultura – Percorso di approfondimento culturale e pensiero critico

Descrizione del percorso

Il percorso di approfondimento culturale rappresenta una cornice unitaria e trasversale capace di valorizzare e mettere a sistema molte delle attività che si svolgono nella scuola. Esso raccoglie e integra tutte quelle esperienze educative che ampliano gli orizzonti culturali, critici e civici degli studenti, andando oltre il curricolo disciplinare tradizionale e arricchendolo in modo significativo.

Il percorso si configura come un insieme organico e coerente di attività che contribuiscono all'arricchimento del curricolo, promuovendo il pensiero critico, la consapevolezza culturale e civica, l'apertura al territorio e al mondo contemporaneo. Attraverso linguaggi diversi, esperienze non formali e metodologie innovative, gli studenti sono messi nelle condizioni di comprendere la complessità della realtà, di sviluppare capacità di analisi e interpretazione e di partecipare in modo attivo e responsabile alla vita scolastica e sociale.

In questa prospettiva, la scuola si afferma come luogo di cultura viva, di confronto e di crescita personale, in cui il sapere disciplinare dialoga con esperienze artistiche, espressive, civiche e sociali. Il Percorso di approfondimento culturale rafforza così il ruolo dell'istituzione scolastica come spazio di formazione integrale della persona, capace di coniugare conoscenze, competenze e valori, in un'ottica di innovazione educativa continua e di cittadinanza consapevole.

DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI AZIONI PREVISTE

1. Educazione ai linguaggi e alla cultura contemporanea

Questo ambito del percorso include tutte le attività che aiutano gli studenti a leggere, interpretare e comprendere la realtà attraverso linguaggi diversi da quello



strettamente disciplinare, promuovendo pensiero critico, consapevolezza culturale e capacità di analisi.

Attività principali

- Cineforum e rassegne tematiche : attraverso la visione guidata di film, documentari, serie e spot selezionati in base all'età degli studenti e alla rilevanza educativa dei temi trattati, gli studenti sviluppano capacità di analisi critica dei messaggi audiovisivi, competenze comunicative e argomentative, consapevolezza sui diritti umani, inclusione, legalità, memoria storica e sostenibilità. La discussione di gruppo e le analisi guidate favoriscono il confronto, il rispetto delle opinioni altrui e il rafforzamento della consapevolezza civica e culturale.
- Laboratori di fotografia e linguaggi visivi : gli studenti partecipano a laboratori pratici di fotografia e comunicazione visiva, con uscite fotografiche e produzione di elaborati, imparando a osservare la realtà in modo critico e consapevole. Queste attività favoriscono l'espressione personale, la creatività, l'inclusione e il benessere relazionale, oltre a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale. I risultati concreti comprendono la realizzazione di mostre ed esposizioni fotografiche e la produzione di elaborati visivi significativi.
- Laboratori di giornalismo e comunicazione sportiva: il laboratorio stimola negli studenti capacità comunicative, informative e digitali, sviluppando la competenza di osservare, analizzare e raccontare eventi sportivi e culturali in modo critico e consapevole. Le attività pratiche consentono di produrre articoli, reportage e contenuti multimediali, promuovendo valori quali fair play, inclusione e responsabilità, e rafforzando il protagonismo attivo degli studenti nella comunità scolastica.
- Lettura e discussione di testi narrativi e saggi divulgativi : l'attività di lettura guidata di testi selezionati permette di approfondire tematiche culturali, scientifiche e civiche, stimolando riflessione, capacità di interpretazione e pensiero critico. Il confronto in classe favorisce la costruzione di argomentazioni solide e la capacità di ascolto e dialogo.

Valore culturale

Questo insieme di esperienze consente agli studenti di:



- sviluppare il pensiero critico e la capacità interpretativa dei linguaggi audiovisivi e testuali;
- acquisire competenze comunicative e digitali applicabili in contesti diversi;
- aumentare la consapevolezza mediatica e culturale;
- consolidare abilità trasversali, quali collaborazione, partecipazione attiva, autonomia e responsabilità.

2. Educazione alla cittadinanza, alla memoria e alla legalità

Questo ambito raccoglie tutte le attività finalizzate a rafforzare la cultura civica, democratica e la consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini, promuovendo partecipazione, responsabilità e senso critico.

Attività principali

- Percorsi su Costituzione, diritti umani, legalità e cittadinanza attiva: attraverso lezioni, laboratori e incontri con esperti, gli studenti approfondiscono i principi fondamentali della Costituzione, i diritti umani, il funzionamento delle istituzioni e i valori della legalità. Questi percorsi sviluppano competenze civiche, capacità di argomentazione, responsabilità individuale e consapevolezza dei propri diritti e doveri.
- Attività di memoria storica e civile : la partecipazione a giornate commemorative, eventi pubblici, testimonianze e progetti sulla memoria storica consente agli studenti di comprendere il valore della memoria collettiva, di riflettere sul passato e di riconoscere l'importanza della tolleranza e del rispetto dei diritti.
- Cineforum tematici e laboratori espressivi : le visioni guidate di film e documentari su temi di cittadinanza, legalità, inclusione e diritti, accompagnate da discussioni e analisi, rafforzano la capacità di lettura critica della realtà, la consapevolezza civica e il rispetto delle diversità. Attività di fotografia, teatro e linguaggi visivi integrano questi contenuti, permettendo agli studenti di esprimere valori civici attraverso strumenti creativi e laboratoriali.
- Laboratori di Service Learning : attraverso esperienze di apprendimento-servizio, gli studenti partecipano a iniziative sociali, ambientali e culturali, sviluppando competenze trasversali come il lavoro di gruppo, la comunicazione efficace, la



gestione di progetti e il problem solving. Queste attività concretizzano la cittadinanza attiva, mostrando l'impatto delle proprie azioni sulla comunità e sul territorio.

- Dibattiti, simulazioni e role playing : attività laboratoriali e simulazioni di dibattiti su temi di attualità, inclusione e partecipazione democratica permettono agli studenti di sperimentare ruoli diversi, sviluppare pensiero critico, capacità di mediazione e competenze comunicative, rafforzando l'empatia e la responsabilità sociale.
- Educazione digitale e relazioni positive online : percorsi volti a prevenire bullismo e cyberbullismo promuovono l'uso responsabile delle tecnologie, il rispetto delle regole della convivenza civile e la consapevolezza delle conseguenze dei comportamenti online, rafforzando le competenze civiche ed emotive.

Valore culturale

Queste esperienze contribuiscono a formare cittadini consapevoli, responsabili e partecipi, sviluppando:

- capacità di analisi critica dei contesti sociali e culturali;
- consapevolezza dei diritti e doveri civici;
- competenze sociali e collaborative, empatia e responsabilità;
- partecipazione attiva alla vita scolastica, comunitaria e territoriale.

3. Arti, espressione culturale e creatività

Il percorso di approfondimento culturale valorizza le attività artistiche ed espressive già presenti nella scuola, creando spazi e momenti in cui gli studenti possono sviluppare competenze creative, comunicative e culturali.

Attività principali

- Teatro scolastico e laboratori di drammatizzazione : attraverso laboratori



teatrali, improvvisazione, scrittura scenica e messa in scena di spettacoli, gli studenti sperimentano le arti espressive come strumento di crescita personale, inclusione e partecipazione attiva. Il teatro integra linguaggi verbali e non verbali, favorisce il lavoro di gruppo, la gestione delle emozioni e la collaborazione, rafforzando l'autostima, la creatività e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

- Laboratori di Video Making e giornalismo creativo : in attività come Talents in Action – Laboratorio di Video Making e il laboratorio di giornalismo sportivo, gli studenti apprendono a pianificare, produrre e condividere contenuti multimediali originali. Questi percorsi sviluppano competenze digitali, comunicative e narrative, stimolano pensiero critico e capacità di analisi e promuovono l'uso consapevole dei media digitali. La produzione di contenuti diventa anche un'occasione di valorizzazione della trasversalità delle competenze, applicabili a diversi contesti disciplinari e professionali.
- Musica, performance e produzione musicale : progetti come DJ School offrono agli studenti l'opportunità di sviluppare competenze tecniche, artistiche e creative nella musica, mixaggio e produzione musicale. L'attività promuove collaborazione, leadership, gestione dello stress e autostima, con esperienze pratiche certificate attraverso open badge e momenti di performance pubblica. Questi laboratori incoraggiano l'apprendimento esperienziale, il tutoraggio tra pari e la valorizzazione dei talenti individuali.
- Mostre, esposizioni e installazioni : la produzione artistica visiva, inclusi laboratori di fotografia e linguaggi visivi, consente agli studenti di osservare la realtà con uno sguardo critico e creativo, raccontare esperienze personali o del territorio e partecipare a mostre ed esposizioni. Queste attività rafforzano la consapevolezza culturale, stimolano la creatività e valorizzano il benessere emotivo e relazionale.
- Produzione di contenuti creativi (testi, immagini, video, performance) : gli studenti partecipano alla creazione di materiali narrativi, audiovisivi e performativi, integrando competenze tecniche, comunicative e collaborative. L'esperienza pratica consolida capacità di storytelling, progettazione e lavoro di gruppo, promuovendo inclusione, responsabilità e partecipazione attiva nella comunità scolastica.

Valore culturale



Le attività artistiche ed espressive favoriscono lo sviluppo della consapevolezza culturale, dell'identità personale, della creatività e del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Consentono inoltre agli studenti di applicare competenze trasversali in contesti reali, stimolando il pensiero critico e il protagonismo nella vita culturale, sociale e digitale della scuola.

4. Cultura scientifica, tecnica e divulgazione

In un istituto tecnico, questo asse rappresenta un'opportunità strategica per promuovere una cultura scientifica critica e consapevole, che integri conoscenze teoriche, competenze tecniche e capacità di analisi sull'impatto sociale e ambientale della scienza e della tecnologia.

Attività principali

- Automazione e robotica : gli studenti esplorano sistemi di trasmissione e gestione dell'energia meccanica, macchine e sistemi automatizzati, progettando piccoli prototipi meccanici e robotici. Il percorso integra teoria e pratica, sviluppando competenze tecniche, analitiche e di problem solving, favorendo collaborazione, creatività e orientamento verso percorsi STEM e professionali in ambito ingegneristico e tecnologico.
- Scienza e sostenibilità : gli studenti partecipano a laboratori, attività artistiche e percorsi scientifici che promuovono la sostenibilità ambientale e la cittadinanza attiva. Moduli su processi chimico-biologici e creatività digitale sensibilizzano alla responsabilità sociale e ambientale, sviluppando competenze interdisciplinari e trasversali, favorendo partecipazione, collaborazione e consapevolezza.
- Hackers: White or Black Hat? – Percorso sulla cybersecurity : il laboratorio di cybersecurity introduce gli studenti alla sicurezza informatica, all'etica digitale e all'intelligenza artificiale, con esperienze pratiche su protezione dei dati e prevenzione di attacchi. L'attività promuove pensiero critico, logico e problem solving, preparando gli studenti all'uso responsabile delle tecnologie e all'orientamento verso percorsi universitari o professionali ICT.
- Inventor – Gli inventori di domani : percorso dedicato all'innovazione tecnologica e alla creatività applicata, in cui gli studenti progettano e realizzano prototipi e soluzioni innovative. L'attività sviluppa competenze STEM, problem solving,



collaborazione e pensiero critico, stimolando orientamento e consapevolezza del ruolo attivo dei giovani nella costruzione del futuro tecnologico.

- Laboratori innovativi e avanzati : spazi digitali e STEM innovativi permettono agli studenti di sperimentare tecnologie avanzate (Intelligenza Artificiale, Meccanica, Elettrotecnica), integrando teoria e pratica e sviluppando competenze professionali e scientifiche applicabili al mondo del lavoro. I laboratori favoriscono creatività, pensiero critico e problem solving, rafforzando l'orientamento professionale e universitario.
- Laboratorio 5.0 : percorso all'avanguardia dedicato a intelligenza artificiale, robotica e applicazioni digitali nel contesto industriale e scientifico. Gli studenti partecipano a sperimentazioni, progettazioni collaborative e simulazioni, acquisendo competenze digitali, logiche e creative, preparandosi a percorsi futuri in ambito tecnologico e scientifico avanzato.
- Laboratorio di saldature elettriche : attività pratica professionalizzante per lo sviluppo delle competenze operative del perito elettrico. Gli studenti apprendono tecniche di saldatura, sicurezza sul lavoro e realizzazione di collegamenti elettrici, integrando teoria e pratica, sviluppando precisione, autonomia e responsabilità, con ricadute sull'orientamento verso percorsi professionali e universitari.

Valore culturale

Le attività scientifiche, tecniche e divulgative promuovono una cultura STEM critica e consapevole, integrando conoscenze teoriche, abilità pratiche e riflessione sull'impatto sociale della scienza e della tecnologia. Gli studenti sviluppano competenze tecniche, digitali e progettuali, problem solving, pensiero critico e orientamento consapevole, preparandosi a partecipare attivamente al mondo del lavoro e della ricerca scientifica.

5. Dimensione interculturale ed europea

Il percorso di approfondimento culturale valorizza la dimensione europea e internazionale, promuovendo esperienze che aprono gli studenti al confronto interculturale, all'apprendimento linguistico in contesti autentici e alla cittadinanza europea e globale. In presenza di mobilità, scambi o progetti internazionali, questo asse diventa fondamentale per sviluppare apertura mentale, dialogo interculturale e



competenze sociali e civiche in contesti internazionali.

Attività principali

- Erasmus+ e internazionalizzazione : la partecipazione al programma Erasmus+ favorisce la mobilità internazionale e lo scambio culturale degli studenti con scuole europee e internazionali. Gli studenti prendono parte a partenariati, progetti collaborativi, workshop e attività pratiche in lingua straniera, sviluppando competenze linguistiche, interculturali e relazionali, autonomia, capacità di adattamento e consapevolezza del valore della collaborazione internazionale.
- eTwinning e internazionalizzazione: il progetto permette di collaborare con scuole europee attraverso piattaforme digitali, realizzando attività didattiche condivise in lingua straniera. Gli studenti sviluppano competenze digitali, comunicative e interculturali, apprendendo a lavorare in team internazionali, stimolando cittadinanza europea, collaborazione e apertura verso culture diverse.
- Bridging Borders for a Global Collective Working: azione progettuale rivolta a internazionalizzare l'offerta formativa degli istituti tecnici e professionali, integrando competenze tecniche, STEM, linguistiche e trasversali. Gli studenti partecipano a laboratori, seminari, stage e mobilità internazionale, sviluppando gestione del tempo, comunicazione interculturale, lavoro collaborativo e padronanza di più lingue. L'iniziativa prepara gli studenti a opportunità universitarie e professionali internazionali, promuovendo cittadinanza globale e pensiero critico.

Valore culturale

Le attività interculturali ed europee promuovono apertura mentale, dialogo tra culture e cittadinanza globale, arricchiscono il percorso formativo e sviluppano competenze linguistiche, digitali, sociali e trasversali. Gli studenti apprendono a confrontarsi con realtà diverse, a lavorare in team multiculturali, ad acquisire autonomia e responsabilità, e a integrare la dimensione europea e internazionale nella propria formazione personale e professionale.

6. Metodologie innovative come valore culturale



Nel percorso di approfondimento culturale, l'apprendimento non si limita ai contenuti, ma si estende alle modalità con cui gli studenti interagiscono con le conoscenze e con i compagni. Le metodologie innovative rappresentano un valore aggiunto perché trasformano il sapere in esperienza attiva, stimolano il pensiero critico e favoriscono la partecipazione consapevole.

L'uso della didattica laboratoriale e partecipativa permette agli studenti di sperimentare in prima persona concetti teorici, di collegare discipline diverse e di affrontare problemi concreti, sviluppando capacità analitiche e creative. I lavori di gruppo, i dibattiti e le attività di flipped classroom promuovono la collaborazione, la responsabilità individuale e la capacità di argomentare, creando contesti in cui la discussione e la negoziazione diventano strumenti di apprendimento.

Le tecnologie digitali e l'intelligenza artificiale vengono integrate in modo consapevole come strumenti di ricerca, approfondimento e produzione culturale. Gli studenti imparano a usare piattaforme digitali, risorse multimediali e strumenti innovativi per produrre elaborati, contenuti audiovisivi e progetti collaborativi, rafforzando competenze trasversali e digitali essenziali per il futuro.

L'intero percorso valorizza la produzione di elaborati culturali come esito dei percorsi: video, articoli, fotografie, prototipi, installazioni e performance artistiche diventano testimonianza concreta delle competenze acquisite e delle esperienze vissute, consolidando identità, creatività e senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving



- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

"Ci vediamo ... doposcuola?"

Finalità

Il progetto offre agli studenti uno spazio strutturato e guidato per lo svolgimento dei compiti assegnati per casa, inteso non come semplice esecuzione meccanica delle consegne, ma come occasione educativa per consolidare gli apprendimenti, chiarire dubbi, riorganizzare i contenuti e riflettere sul proprio metodo di studio.

Durante le attività pomeridiane, gli studenti svolgono i compiti con il supporto di docenti tutor ed esperti, ricevendo indicazioni personalizzate e feedback immediati. Il lavoro sui compiti diventa così il punto di partenza per sviluppare autonomia, responsabilità e consapevolezza dei propri processi di apprendimento, trasformando un'attività tradizionale in un'esperienza guidata e significativa.

Cornice educativa e carattere innovativo del percorso

Il progetto si configura come un percorso extracurricolare ad alto valore educativo e innovativo, finalizzato al supporto allo studio, al consolidamento degli apprendimenti e allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, in un'ottica di successo formativo e di contrasto alla dispersione scolastica.

L'elemento distintivo del progetto risiede nella ridefinizione del concetto stesso di



doposcuola, inteso non come prolungamento della lezione curricolare, ma come ambiente di apprendimento attivo, flessibile e personalizzato, fondato su metodologie didattiche innovative e sulla centralità dello studente nel proprio percorso di apprendimento.

Metodologie didattiche innovative e apprendimento attivo

Le attività si svolgono esclusivamente in modalità laboratoriale e interattiva, senza lezioni frontali.

Gli studenti lavorano in piccoli gruppi, sperimentano il peer tutoring, il problem solving cooperativo, la spiegazione tra pari e l'autovalutazione guidata.

Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo di:

- consapevolezza dei propri stili di apprendimento;
- organizzazione efficace dello studio e del tempo;
- strategie di memorizzazione, lettura critica e schematizzazione;
- competenze metacognitive e di imparare ad imparare.

Il ruolo del docente tutor si trasforma da trasmettitore di contenuti a facilitatore dei processi di apprendimento, capace di osservare, orientare e personalizzare gli interventi.

Valore educativo dell'extracurricolarità e organizzazione flessibile dei gruppi

La collocazione del progetto in orario extracurricolare rappresenta un elemento chiave dell'innovazione metodologica.

Il tempo pomeridiano diventa uno spazio educativo dedicato alla sperimentazione, alla riflessione e alla costruzione dell'autonomia, distinto dal tempo della didattica curricolare.

Le attività prevedono una organizzazione dinamica dei gruppi, che può variare di volta in volta in base alle presenze, agli obiettivi e alle attività da realizzare:

- gruppi per classi in parallelo;



- gruppi eterogenei per livelli di competenza;
- classi verticali, con studenti più grandi che supportano i più piccoli in un'ottica di tutoraggio tra pari, responsabilizzazione e orientamento.

Questa struttura favorisce lo sviluppo di competenze sociali, relazionali e orientative, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Ambienti di apprendimento innovativi e uso flessibile degli spazi

Il progetto valorizza in modo sistematico gli ambienti di apprendimento innovativi presenti nell'istituto, realizzati grazie alle azioni del PNSD, ai finanziamenti PNRR e ad altri progetti di innovazione didattica.

In particolare:

- i laboratori digitali, l'ArciLab e l'Aula MIRI vengono utilizzati per attività di studio assistito, applicazioni pratiche delle discipline di indirizzo, ricerche guidate e produzione di materiali digitali;
- la biblioteca scolastica è concepita come ampio spazio fisico flessibile, adatto alla strutturazione di gruppi di lavoro variabili, riconfigurabili di volta in volta in base al numero degli studenti e alle attività previste. La biblioteca diventa così un vero e proprio learning hub, luogo di studio collaborativo, concentrazione, confronto e costruzione condivisa del sapere.

L'uso intenzionale e integrato degli spazi contribuisce a superare la rigidità dell'aula tradizionale e a promuovere una didattica per ambienti di apprendimento.

Didattica digitale, Intelligenza Artificiale e competenze del futuro

All'interno del Doposcuola, le tecnologie digitali non sono strumenti accessori, ma leve metodologiche per potenziare l'apprendimento. Gli studenti utilizzano risorse online, applicazioni per la creazione di mappe concettuali digitali e strumenti avanzati di supporto allo studio.

Particolare attenzione è riservata allo sviluppo di un uso consapevole, critico e responsabile dell'Intelligenza Artificiale, intesa come strumento di supporto allo



studio, alla rielaborazione dei contenuti e all'organizzazione del lavoro, accompagnato da riflessione etica, valutazione delle fonti e consapevolezza dei limiti degli strumenti.

Integrazione con la progettualità di istituto e funzione di raccordo

Il progetto svolge una funzione strategica di raccordo e integrazione tra le diverse azioni educative attive nella scuola. Esso si configura come un collante tra percorsi di Scuola Viva, progetti PON, azioni PNRR e altri interventi finalizzati al recupero, al potenziamento delle competenze di base, all'inclusione e all'orientamento.

Questa integrazione garantisce coerenza con le priorità del PTOF e del RAV, rafforzando l'impatto complessivo delle azioni educative e favorendo una visione unitaria del percorso formativo dello studente.

Monitoraggio, personalizzazione e miglioramento continuo

Il progetto prevede un monitoraggio costante e strutturato, basato su:

- osservazione diretta del coinvolgimento degli studenti;
- feedback sistematici degli studenti partecipanti;
- confronto con i docenti dei Consigli di classe.

Tale monitoraggio consente di individuare tempestivamente difficoltà individuali o di gruppo e di attivare interventi mirati e personalizzati, in un'ottica di miglioramento continuo e di reale inclusione.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Ricerca online guidata (Webquest)
- Mentoring



- Metodologia Steam
- Gamification
- Intelligenza Artificiale

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

Denominazione

Curvatura agro-alimentare all'interno dell'articolazione Chimica e Materiali dell'indirizzo chimico

Descrizione

Curvatura agro-alimentare all'interno dell'articolazione Chimica e Materiali dell'indirizzo chimico

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto valorizza le reti e le collaborazioni esterne come strumenti strategici per migliorare l'offerta formativa, promuovere l'innovazione didattica e rafforzare il legame con il territorio. La partecipazione a reti di scuole e la collaborazione con università, aziende, enti locali, ITS e associazioni culturali e professionali consentono di arricchire i percorsi formativi, sostenere l'orientamento e sviluppare competenze trasversali e professionali degli studenti.

Per garantire trasparenza e comunicazione efficace, l'Istituto utilizza strumenti istituzionali quali il sito web, il registro elettronico, newsletter e canali social ufficiali, assicurando la diffusione tempestiva di informazioni relative a progetti, eventi e risultati conseguiti, in linea con le pratiche di rendicontazione sociale. Questi strumenti permettono di documentare l'impatto delle collaborazioni e di condividere con la comunità scolastica e il territorio i benefici derivanti dalle attività in rete.

L'Istituto partecipa attivamente a reti di scuole, finalizzate alla condivisione di buone pratiche,



alla formazione del personale e alla progettazione congiunta di percorsi innovativi. Tali reti hanno contribuito, ad esempio, a migliorare la qualità dei percorsi laboratoriali e digitali, incrementare l'uso delle tecnologie in classe e rafforzare le strategie di inclusione.

Le collaborazioni formalizzate con università e ITS hanno permesso agli studenti di accedere a laboratori avanzati, stage e attività di orientamento tecnico-scientifico; le aziende locali hanno supportato lo sviluppo di competenze professionali specifiche, in particolare negli ambiti meccanico, chimico e informatico; le associazioni culturali e professionali hanno promosso progetti di cittadinanza attiva, educazione ambientale e attività extracurricolari. Questi interventi hanno prodotto risultati tangibili, documentati nella rendicontazione sociale, tra cui:

- incremento della partecipazione degli studenti a stage e PCTO;
- aumento delle competenze digitali e laboratoriali certificate;
- ampliamento delle attività di inclusione e supporto allo studio;
- rafforzamento dei percorsi di orientamento in ingresso e in uscita.

La strategia di collaborazione con soggetti esterni e reti di scuole costituisce quindi un elemento qualificante del progetto educativo dell'Istituto, contribuendo direttamente al raggiungimento degli obiettivi strategici del PTOF e al miglioramento complessivo dei risultati formativi e sociali.

Un esempio di accordo di rete tra varie II.SS è il Progetto PerForma PA - Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche (Prot. n. 18 del 04.01.2026).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'I.T.T. Giordani-Striano realizza interventi di innovazione degli spazi e delle infrastrutture didattiche attraverso le risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – Missione 4: Istruzione e Ricerca), con particolare riferimento alla creazione di ambienti di apprendimento 4.0 e al potenziamento dei laboratori tecnologici.

Le attività prevedono la progettazione e l'allestimento di ambienti didattici innovativi, caratterizzati da arredi modulari, dispositivi digitali avanzati e dotazioni tecnologiche specifiche, in grado di supportare metodologie didattiche attive, collaborative e laboratoriali. Gli ambienti



4.0 sono concepiti come spazi flessibili e inclusivi, capaci di favorire la didattica per competenze, il problem solving, il project work e l'apprendimento interdisciplinare.

Il potenziamento dei laboratori si realizza attraverso l'aggiornamento delle strumentazioni tecnico-scientifiche e digitali, finalizzato a rafforzare il collegamento tra teoria e pratica e a rendere i percorsi formativi maggiormente aderenti alle esigenze del mondo del lavoro e dell'innovazione tecnologica.

L'integrazione strutturata delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nella didattica consente di:

- sviluppare competenze digitali e tecnologiche;
- sostenere l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- promuovere l'uso consapevole delle tecnologie;
- migliorare la qualità degli apprendimenti e gli esiti formativi.

Gli interventi PNRR sono integrati nella progettazione curricolare e nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sono accompagnati da azioni di formazione del personale, monitoraggio e valutazione degli esiti, al fine di garantire la sostenibilità e la piena efficacia delle innovazioni introdotte.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'I.T.T. Giordani-Striano aderisce in modo sistematico alle iniziative nazionali di innovazione didattica promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e da enti di ricerca accreditati, con particolare riferimento alle azioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – Missione 4: Istruzione e Ricerca) e dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Attraverso la partecipazione a bandi e avvisi nazionali, l'Istituto promuove l'innovazione metodologica e organizzativa, il potenziamento degli ambienti di apprendimento e l'integrazione strutturata delle tecnologie digitali nella didattica curricolare. Particolare attenzione è riservata alle iniziative finalizzate allo sviluppo delle competenze STEM, alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, e all'adozione di metodologie attive e laboratoriali.



Le attività realizzate nell'ambito dei programmi nazionali mirano a:

- rafforzare l'uso consapevole e inclusivo delle tecnologie digitali;
- sviluppare competenze scientifiche, tecnologiche e trasversali;
- favorire l'apprendimento attivo, collaborativo e per competenze;
- sostenere la personalizzazione dei percorsi formativi e l'inclusione;
- migliorare gli esiti formativi e il successo scolastico degli studenti.

L'Istituto integra le azioni del PNRR Scuola, del PNSD e delle iniziative nazionali per le STEM e gli ambienti innovativi all'interno della progettazione curricolare e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, assicurando la coerenza tra innovazione didattica, formazione del personale e sviluppo delle infrastrutture tecnologiche.

Le esperienze sono oggetto di monitoraggio, documentazione e valutazione, al fine di verificarne l'impatto sugli apprendimenti e di garantire la sostenibilità delle innovazioni introdotte, che vengono progressivamente integrate nelle pratiche didattiche ordinarie e condivise all'interno della comunità scolastica.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche

- Aule laboratorio disciplinari
- DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento)
- CLIL nella filiera tecnico-professionale

L'I.T.T. Giordani-Striano realizza una sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica finalizzata al potenziamento della didattica laboratoriale e all'uso strutturato e sistematico delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento.

La sperimentazione si configura come attività di ricerca e progettazione didattica formalizzata,



realizzata ai sensi degli articoli 6 e 8 del D.P.R. 275/1999 e, se necessario, autorizzata ai sensi dell'articolo 11 del medesimo decreto. L'obiettivo è rendere l'offerta formativa maggiormente rispondente alle esigenze degli studenti e alle richieste del contesto tecnologico e produttivo.

L'organizzazione didattica prevede una rimodulazione flessibile di tempi, spazi e metodologie, favorendo l'integrazione tra attività teoriche e pratiche e valorizzando i laboratori come ambienti privilegiati di apprendimento. In particolare, la didattica laboratoriale viene potenziata attraverso:

- l'utilizzo sistematico dei laboratori tecnico-scientifici e informatici;
- lo sviluppo di attività basate su compiti autentici, problem solving e project work;
- la progettazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari orientate alle competenze.

Parallelamente, l'Istituto promuove un uso strutturato delle tecnologie digitali come strumenti didattici ordinari, integrandole nella progettazione curricolare per:

- potenziare l'apprendimento attivo e collaborativo;
- sviluppare competenze digitali, tecnologiche e trasversali;
- favorire l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- rafforzare il collegamento tra scuola, innovazione tecnologica e mondo del lavoro.

La sperimentazione coinvolge Consigli di Classe e Dipartimenti disciplinari nella progettazione, realizzazione e valutazione delle attività, prevedendo un monitoraggio sistematico degli esiti in termini di miglioramento delle competenze, motivazione degli studenti e successo formativo.

I risultati contribuiscono al miglioramento continuo dell'offerta formativa e al consolidamento di un modello didattico coerente con l'identità dell'Istituto Tecnico Tecnologico, capace di coniugare innovazione, competenze professionali e formazione culturale di livello medio-alto.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'



- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche
- Per recuperare giorni sperimentazioni quadrimestrali

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
- Sportivi
- Orientamento
- Workshop settimanali

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per indirizzo di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento
- Di continuità
- On boarding (Accoglienza)
- Summer camp
- Sportivi
- Orientamento



- On boarding

- Workshop settimanali
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE



- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

○ PUIA

Il PUIA (Piano di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale) è uno strumento strategico che le istituzioni scolastiche possono adottare per integrare in modo consapevole, sicuro ed efficace le tecnologie di intelligenza artificiale (IA) nel percorso educativo.

L'obiettivo principale è ottimizzare l'apprendimento, il lavoro didattico e la gestione amministrativa, rispettando la normativa sulla privacy e promuovendo un uso etico delle tecnologie.

Allegato:

PUIA-Piano-adozione-IA - ITT GIORDANI -STRIANO.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Oltre i confini dell'apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto, di matrice pedagogica costruttivista/connettivista, prevede la realizzazione in soluzione ibrida di ambienti di apprendimento innovativi in quasi la metà delle classi dell'istituto e la ri-medi@zione del FabLab (già presente nella scuola) alla luce dei nuovi scenari educativi del 21° secolo. Sarà privilegiata l'alfabetizzazione alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini, alla documentazione e alla narrazione digitale. Saranno prescelte le tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo e a forte impatto motivazionale, in particolare la realtà virtuale e aumentata, oggi fruibili non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC e dispositivi mobili, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0, altrimenti intesa come Metaverso. La progettazione prevederà l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e hardware e software, ma anche di arredi innovativi, mobili e modulari, atti a favorire metodologie all'avanguardia come il 'debate', la gamification e il digital storytelling. Gli spazi di apprendimento verranno riorganizzati per consentire relazioni e dinamiche fondate su principi e pratiche didattiche innovative, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Al centro gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

studenti, opportunamente guidati da docenti tesi a stimolare la motivazione, sensibili alle differenze individuali, pronti all'enfasi sui feedback formativi. In questi ambienti 'ripensati e rimedi@ti' verrà promossa l'interconnessione orizzontale e verticale fra aree di conoscenza e discipline. La connessione in rete sarà fondamentale per l'accesso a contenuti e applicazioni; per questo nelle aree dell'istituto individuate, in cui la connettività non è adeguata, si provvederà con la cablatura e/o la predisposizione di hot-spot wi-fi. Gli arredi previsti dal progetto includeranno sedute girevoli su rotelle per permettere la rapida riconfigurazione dell'ambiente formativo. Grazie a mobili trasportabili (rack) i dispositivi individuali - visori VR e tablet - verranno trasportati nelle singole aule al momento dell'esperienza didattica AR e VR. I rack permetteranno anche l'alimentazione e la protezione dei device. Grazie a corsi multimediali asincroni e al supporto di esperti presso l'istituto, si realizzerà la formazione dei docenti alle pedagogie innovative e del personale addetto alla gestione tecnologica degli ambienti. L'obiettivo è preparare i docenti, e di conseguenza gli studenti, agli imminenti scenari della formazione immersiva, del metaverso e della mixed reality, ma anche di orientarli allo sviluppo delle competenze necessarie ad affrontare le sfide del secolo.

Importo del finanziamento

€ 166.296,85

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: ARCIPELAB 4.0



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto intende realizzare un laboratorio polifunzionale vocato allo sviluppo di sviluppo di competenze e conoscenze legate alle professioni digitali del futuro; in particolare si tratterà di un ambiente di apprendimento fluido, dove, attraverso l'interazione diretta con robot educativi avanzati, sistemi di automazione, dispositivi per la comprensione di intelligenza artificiale, workstation professionali, visori sarà possibile per gli studenti vivere esperienze dirette e diversificate, per sviluppare competenze personali, in collaborazione con il gruppo, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici che si approfondiranno. In particolare il laboratorio innovativo sarà incentrato su tecnologie inerenti la meccanica, ICT, comunicazione, e la domotica mediante lo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione di contesti lavorativi, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, di attività di work based learning orientate alla produzione di progetti, prototipi e contenuti digitali originali da parte degli studenti. Pertanto lo spazio multidimensionale che sarà creato rappresenterà un continuum tra la scuola e il mondo del lavoro, coinvolgendo studenti e docenti, in percorsi integrati con le competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Tale laboratorio permetterà, infatti, un ampliamento dell'offerta formativa della scuola, adeguando e innovando le competenze che gli studenti potranno inserire nel proprio curriculum da spendere nell'ambito delle nuove professioni ad alto uso di tecnologia digitale.

Importo del finanziamento

€ 164.644,22

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: PRINT THE FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



28/12/2021

02/06/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Ritroviamoci dopoScuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto di Azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica dell'Istituto Tecnico "Giordani Striano" di Napoli parte dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione dei risultati scolastici, in termini di raggiungimento degli obiettivi di conoscenza, competenza e partecipazione sociale degli studenti e delle studentesse. Coerentemente con l'analisi dei dati specifici ricavati dal RAV, sono state individuate tra le aree di intervento i risultati scolastici, il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e il miglioramento dei risultati a distanza. Inoltre, sono stati attentamente analizzati i tassi di abbandono e di ripetenza della platea scolastica al fine di produrre una risposta efficace allo status quo ante. La mission della scuola è, infatti, incentrata sull'accompagnamento di tutti gli alunni, soprattutto quelli più fragili, verso la concretizzazione del proprio progetto di vita inteso come realizzazione personale e orientamento al mondo del lavoro. Il progetto in generale promuove la partecipazione alla vita scolastica e intende favorire l'inclusione scolastica dei soggetti a rischio di dispersione mediante l'utilizzo di strategie didattiche innovative e profilate sull'obiettivo principale ovvero il recupero



della persona e del cittadino in una prospettiva olistica, attraverso percorsi sia individuali , mediante il mentoring, che di gruppo, con l'attivazione dei percorsi sulle competenze di base e laboratoriali. Tali attività consentiranno anche il potenziamento dei contenuti in termini di conoscenze, abilità e competenze, ivi comprese quelle che prevedono trasversalmente l'acquisizione di skills sociali. Fondamentale sarà il monitoraggio in itinere dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi che il progetto si prefigge per consentire eventuali "aggiustamenti di tiro" in fase esecutiva. Al termine dei percorsi, sarà attivata una task force (team di progetto) che si occuperà della valutazione degli esiti finali del progetto e della rendicontazione sociale.

Importo del finanziamento

€ 237.570,45

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	287.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	287.0	0

● Progetto: Ritroviamoci dopoScuola 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Il progetto di Azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica dell'Istituto Tecnico "Giordani Striano" di Napoli parte dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione dei risultati scolastici, in termini di raggiungimento degli obiettivi di conoscenza, competenza e partecipazione sociale degli studenti e delle studentesse. Coerentemente con l'analisi dei dati specifici ricavati dal RAV, sono state individuate tra le aree di intervento i risultati scolastici, il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e il miglioramento dei risultati a distanza. Inoltre, sono stati attentamente analizzati i tassi di abbandono e di ripetenza della platea scolastica al fine di produrre una risposta efficace allo status quo ante. La mission della scuola è, infatti, incentrata sull'accompagnamento di tutti gli alunni, soprattutto quelli più fragili, verso la concretizzazione del proprio progetto di vita inteso come realizzazione personale e orientamento al mondo del lavoro. Il progetto in generale promuove la partecipazione alla vita scolastica e intende favorire l'inclusione scolastica dei soggetti a rischio di dispersione mediante l'utilizzo di strategie didattiche innovative e profilate sull'obiettivo principale ovvero il recupero della persona e del cittadino in una prospettiva olistica, attraverso percorsi sia individuali, mediante il mentoring, che di gruppo, con l'attivazione dei percorsi sulle competenze di base e laboratoriali. Tali attività consentiranno anche il potenziamento dei contenuti in termini di conoscenze, abilità e competenze, ivi comprese quelle che prevedono trasversalmente l'acquisizione di skills sociali. Fondamentale sarà il monitoraggio in itinere dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi che il progetto si prefigge per consentire eventuali "aggiustamenti di tiro" in fase esecutiva. Al termine dei percorsi, sarà attivata una task force (team di progetto) che si occuperà della valutazione degli esiti finali del progetto e della rendicontazione sociale.

Importo del finanziamento

€ 162.572,99

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	287.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	287.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

● Progetto: Transizione Digitale e Innovazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In seguito agli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM, Edugreen la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Tali strumenti sono pensati per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento ma anche l'adozione sistematica di strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il thinkering, l'intelligenza artificiale e la realtà



aumentata a supporto delle materie curricolare come supporti per sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa. Focale è poi l'esigenza, già da tempo, di avviare percorsi di prevenzione e argine a fenomeni già evidenziati legati al cyberbullismo, anche tra i più giovani studenti dell'istituto, tematica verso la quale spesso una mancata conoscenza degli strumenti (e delle loro peculiarità) effettivamente in mano dei ragazzi, da parte del personale, rischia di non trovare risposte a un evidente fenomeno di disagio che si vuole invece riuscire a contenere e risolvere. Diffusa poi la curiosità e totale impreparazione sistematica, rigorosa e specifica rispetto ai nuovissimi strumenti di intelligenza artificiale, che si vorrebbe imparare a utilizzare con finalità didattica e che si vorrebbe capire a 360° anche ai fini della prevenzione di un uso improprio di questo tipo di innovazioni, anche in un'ottica di valutazione e verifica delle competenze attese e apprese. È stata altresì evidenziata l'esigenza, da parte di DSGA e personale ATA di un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto. Si prevede, quindi, la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

Importo del finanziamento

€ 59.647,89

Data inizio prevista

30/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	74.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Stem e plurilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nel contesto globale attuale, il potenziamento delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due settori che rivestono un'importanza sempre più rilevante occupando una funzione fondamentale nella formazione di soggetti che necessitano di un'adeguata preparazione per fronteggiare le sfide del mondo moderno, per contribuire alla crescita e al progresso della società nel suo insieme. Promuovere delle competenze in queste aree è indispensabile per preparare le generazioni future a un mercato del lavoro in costante evoluzione, contrassegnato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altro canto, è una risorsa inestimabile che facilita la comunicazione e la comprensione tra persone di culture e lingue diverse, promuovendo una visione aperta e globale. Fondamentale è pertanto favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione.

Importo del finanziamento

€ 97.262,03



Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: spread your wings and open your future

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Articolazione del Progetto:** **Fase 1: Preparazione e Selezione (Italia - 2 mesi prima della partenza)** * **Informazione e Promozione:** Presentazione del progetto agli studenti e alle famiglie, illustrazione degli obiettivi, delle modalità di partecipazione e dei costi. * **Selezione dei Partecipanti:** Basata su criteri di merito scolastico (discipline STEM e inglese), colloquio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

motivazionale e test di livello di inglese. Massima attenzione alla diversità e all'inclusione. *

****Formazione Pre-Partenza:**** * ****Linguistica:**** Corsi intensivi di inglese focalizzati sul lessico scientifico e accademico, con simulazioni di conversazioni in contesti universitari/professionali. *

****Interculturale:**** Briefing sulla cultura del paese ospitante, galateo, differenze socio-culturali, gestione dello shock culturale. *

****STEM-specifica:**** Breve introduzione ai temi che verranno affrontati, con approfondimenti su concetti chiave e terminologia specifica. *

****Sicurezza e Logistica:**** Informazioni pratiche su viaggio, alloggio, assicurazione, numeri di emergenza, regole di comportamento. ****Fase 2: Immersione all'Esteri (Paese Anglofono)**** * ****Corso di Lingua Inglese (20 ore/settimana):**** Presso una scuola di lingue accreditata, con docenti madrelingua. I corsi saranno specificamente orientati all'inglese per scopi accademici (EAP - English for Academic Purposes) e scientifici (ESP - English for Specific Purposes), includendo: *

Sviluppo delle quattro abilità (listening, speaking, reading, writing) con focus su testi scientifici, presentazioni orali, scrittura di report. *

Discussioni su temi di attualità scientifica. *

Preparazione per esami di certificazione linguistica (es. IELTS, Cambridge). *

****Attività STEM Integrate:**** * ****Workshop e Laboratori Pratici:**** Presso università, centri di ricerca o aziende innovative. Le attività mireranno a integrare la teoria con la pratica, offrendo esperienze dirette in campi quali robotica, intelligenza artificiale, biotecnologie, energie rinnovabili, programmazione, analisi dati. *

****Visite Aziendali e Industriali:**** Esplorazione di realtà produttive e di ricerca all'avanguardia per osservare l'applicazione delle discipline STEM nel mondo del lavoro. *

****Lezioni e Seminari Universitari:**** Partecipazione a lezioni introduttive o seminari tenuti da docenti universitari o ricercatori, per sperimentare l'ambiente accademico. *

****Progetto di Ricerca in Miniatura:**** Gli studenti, divisi in piccoli gruppi, potranno lavorare su un mini-progetto di ricerca guidato, culminante in una presentazione finale in inglese. *

****Attività Culturali e di Socializzazione:**** * Visite a musei scientifici, gallerie d'arte, siti storici e punti di interesse culturale. *

Interazione con studenti locali attraverso club, attività sportive o eventi universitari. *

Giornate dedicate all'esplorazione della città e dei dintorni. *

Alloggio presso famiglie ospitanti selezionate (per un'immersione culturale e linguistica completa) o in residenze studentesche. ****Fase 3: Rientro e Valutazione (Italia - 1 mese dopo il rientro)***

Importo del finanziamento

€ 149.538,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'ITT Giordani-Striano, in coerenza con le azioni previste dal PNRR, promuove iniziative e attività curriculari ed extracurriculari finalizzate all'innovazione didattica, al potenziamento delle competenze digitali e tecnico-professionali degli studenti e alla creazione di ambienti di apprendimento flessibili e inclusivi.

In ambito curricolare, l'istituto integra metodologie didattiche innovative quali la didattica laboratoriale, il project based learning, il problem solving, valorizzando l'utilizzo di strumenti digitali avanzati e di laboratori tecnologicamente attrezzati. Le attività sono orientate allo sviluppo delle competenze previste dal PECUP dell'istruzione tecnica e dei traguardi di competenza specifici dei diversi indirizzi di studio.

In ambito extracurricolare, la scuola attiva percorsi di potenziamento e approfondimento disciplinare, laboratori tematici, workshop, moduli STEM, percorsi di orientamento e attività di mentoring, anche in collaborazione con università, enti di ricerca, aziende e realtà produttive del territorio. Particolare rilievo assumono i percorsi per la FSL (ex PCTO), che consentono agli studenti di sperimentare contesti operativi reali e di rafforzare il collegamento tra scuola e mondo del lavoro.

Tutte le iniziative previste contribuiscono alla riduzione dei divari educativi, al contrasto alla dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR. Le azioni progettuali saranno successivamente dettagliate nella sezione "L'offerta formativa", con specifico riferimento ai singoli interventi, alle modalità organizzative e ai risultati attesi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

In particolare, si segnala il progetto "FSEPN-CA-2025-903" con avviso 81652 del 24.05.2025 ovvero il Piano Estate 2025-26 (percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni).

Inoltre vi è il FESRPN-CA-2025-110 con avviso 88927 del 05.06.2025 che è volto in maniera specifica ai laboratori ovvero a renderli innovativi ed avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio.



Aspetti generali

L'I.T.T. Giordani – Striano propone un'offerta formativa volta a garantire lo sviluppo delle competenze chiave e delle capacità trasversali degli studenti, preparando ciascuno a diventare cittadino responsabile e consapevole.

L'istituto si propone di fornire un percorso educativo coerente con le esigenze del territorio e le sfide del mondo contemporaneo, nell'ambito dell'istruzione tecnico tecnologica, con percorsi di studio quinquennali e indirizzi specifici in:

Chimica, materiali e biotecnologie • articolazione "Chimica e materiali" • articolazione "Biotecnologie sanitarie"
Elettronica ed elettrotecnica • articolazione "Elettrotecnica"
Informatica e telecomunicazioni • articolazione "Informatica"
Meccanica, mecatronica ed energia • articolazione "Meccanica e mecatronica"

A partire dal prossimo anno scolastico, per le articolazioni Biotecnologie sanitarie, Informatica, Meccanica e Meccatronica, la scuola attiverà anche il percorso 4+2, un modello educativo innovativo previsto dalla normativa nazionale (DM 211/2010 e successive integrazioni, in linea con le indicazioni del MIUR sul riordino degli istituti tecnici e professionali), che consente di completare il percorso scolastico in quattro anni e con un biennio aggiuntivo di specializzazione e approfondimento professionalizzante. Questo nuovo modello rappresenta un'opportunità unica per gli studenti, perché permette di coniugare l'acquisizione di solide competenze di base con una preparazione avanzata altamente spendibile nel mondo del lavoro e negli studi universitari, in particolare:

- per l'articolazione Biotecnologie sanitarie con approfondimenti in biotecnologie, diagnostica, laboratori clinici e ricerca scientifica, garantendo una preparazione avanzata per chi desidera accedere a percorsi universitari di alto livello o a professioni nel settore sanitario e della ricerca;



- per l'articolazione Informatica con approfondimenti di programmazione avanzata, intelligenza artificiale, cybersecurity e sviluppo di sistemi digitali complessi, preparando professionisti capaci di rispondere alle richieste di un mercato del lavoro in rapida evoluzione;
- per l'articolazione Meccanica e Meccatronica, consolidando competenze nell'automazione industriale, nella robotica, nella progettazione CAD/CAM e nella manutenzione avanzata, fornendo agli studenti strumenti concreti per inserirsi rapidamente in realtà produttive innovative o per intraprendere studi universitari nelle aree ingegneristiche.

Il percorso 4+2 rappresenta quindi un vero valore aggiunto formativo, capace di aprire nuove prospettive professionali e accademiche, rafforzando competenze tecniche, digitali e trasversali, e offrendo agli studenti strumenti concreti per affrontare le sfide di un mondo sempre più tecnologico, competitivo e interconnesso.

La scuola offre, infine, un corso serale nell'indirizzo Meccanica, pensato per consentire a studenti lavoratori, adulti o persone con impegni particolari di completare il percorso tecnico e ottenere il diploma.

Il corso serale mantiene lo stesso curriculum di eccellenza dell'indirizzo diurno, con un forte focus sulle discipline tecnico-scientifiche, laboratori pratici e attività professionalizzanti.

Il percorso è strutturato per garantire flessibilità e personalizzazione, giacché le lezioni si svolgono in orari compatibili con chi lavora e l'approccio didattico combina teoria e pratica, con l'utilizzo di laboratori di meccanica, automazione, CAD/CAM e meccatronica.

Il corso serale offre agli studenti l'opportunità di:

- acquisire competenze tecniche avanzate nel settore meccanico e meccatronico;
- partecipare a laboratori e progetti orientati al mondo del lavoro;
- conseguire un titolo valido per l'inserimento professionale o per proseguire gli studi universitari.

Questo percorso rappresenta un'occasione concreta per conciliare formazione e lavoro, favorendo l'aggiornamento continuo, l'inserimento nel mercato del lavoro e lo sviluppo di competenze pratiche e trasversali in un contesto flessibile e inclusivo.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITI GIORDANI- STRIANO NAPOLI-	NATF05000N
ITI GIORDANI- STRIANO NAPOLI-	NATF050503

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e



sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi



e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la

caratterizzazione dei

sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e



biotecnologici e alla
progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.



- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
 - organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
 - documentare e seguire i processi di industrializzazione.
 - progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
 - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento

Traguardi attesi in uscita – Biennio Comune

a. Competenze comuni



Al termine del biennio, gli studenti sviluppano competenze trasversali e di base, comuni a tutti gli indirizzi tecnici:

Competenze di cittadinanza e trasversali:

- Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile e del lavoro in gruppo.
- Sviluppare consapevolezza di sé, orientamento al futuro e capacità di pianificazione personale.
- Gestire responsabilmente le proprie attività e scelte formative.

Competenze scientifiche e tecnologiche di base:

- Applicare concetti di matematica, fisica e chimica per risolvere problemi concreti in contesti tecnici.
- Utilizzare strumenti e tecnologie digitali per acquisire, elaborare e comunicare informazioni.

Competenze comunicative e linguistiche:

- Comprendere e produrre testi in italiano e in inglese, anche in contesti tecnico-scientifici.
- Partecipare a semplici percorsi CLIL, integrando contenuti disciplinari con la lingua inglese.
- Interagire in contesti comunicativi.

Competenze digitali:

- Usare strumenti digitali e piattaforme collaborative in maniera consapevole.
- Conoscere i principi della cittadinanza digitale, della sicurezza informatica e del rispetto della privacy.

b. Competenze specifiche

Il biennio prepara gli studenti alle discipline tecniche dell'indirizzo scelto, con competenze fondamentali per affrontare i successivi anni del percorso di istruzione tecnica:

Competenze tecniche e operative:

- Utilizzare strumenti e attrezzature di laboratorio in sicurezza.
- Eseguire misure, esperimenti e rilevazioni secondo protocolli scientifici.



Competenze progettuali e organizzative:

- Pianificare e organizzare attività di laboratorio e progetti tecnici semplici.
- Lavorare in gruppo rispettando ruoli, tempi e obiettivi.
- Presentare risultati in forma chiara e documentata, anche digitale.

Problem solving e innovazione:

- Analizzare problemi tecnici e proporre soluzioni funzionali.
- Applicare metodi logici e scientifici per affrontare sfide pratiche.

Al termine del biennio, gli studenti conseguono la certificazione delle competenze acquisite, rilasciata in conformità alle linee guida nazionali e al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) e che:

- ha valore europeo, attestando la preparazione tecnica e trasversale degli studenti anche a livello internazionale;
- riconosce formalmente competenze operative, digitali, linguistiche e trasversali, utili sia per l'inserimento nel mondo del lavoro sia per la prosecuzione degli studi;
- favorisce la mobilità europea e l'accesso a percorsi di istruzione superiore, universitaria o professionalizzante, fornendo agli studenti strumenti concreti per il futuro professionale e accademico.

In questo modo, il biennio non rappresenta solo un periodo di apprendimento di base, ma un vero patrimonio di competenze spendibili a livello nazionale e internazionale, coerente con le esigenze di sviluppo tecnologico, digitale e scientifico del nostro tempo.

Traguardi attesi in uscita – Corso serale di Meccanica

Il corso serale di Meccanica persegue le stesse competenze dei percorsi ordinari, con un approccio flessibile e modulato per studenti adulti o lavoratori, ma offre alcuni vantaggi specifici come il rafforzamento delle conoscenze tecniche, lo sviluppo di autonomia nello studio e nel lavoro su progetti, l'esperienza pratica in laboratori attrezzati e l'acquisizione di abilità utili per inserirsi nel mondo del lavoro.



Traguardi attesi in uscita – Percorsi 4+2

I percorsi 4+2 si basano sulle stesse competenze dei percorsi ordinari, ma permettono di approfondire conoscenze e abilità in modo avanzato. Offrono, inoltre, alcuni vantaggi specifici come una maggiore specializzazione tecnica nel settore scelto (informatica, meccanica e mecatronica, biosanitario), lo sviluppo di competenze progettuali e interdisciplinari, l'uso di laboratori e strumenti digitali avanzati e una preparazione mirata per studi universitari o inserimento qualificato nel mondo del lavoro.

Al termine del percorso quadriennale di istruzione secondaria di secondo grado e del successivo biennio di specializzazione (4+2), lo studente consegue un profilo formativo, culturale e professionale caratterizzato da competenze avanzate, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro e/o nella prosecuzione degli studi.

Competenze culturali e di base

- Padronanza dei linguaggi espressivi, logico-matematici e scientifici necessari per l'analisi e la risoluzione di problemi complessi
- Capacità di comunicare efficacemente in lingua italiana e in almeno una lingua straniera, anche in contesti professionali e tecnici
- Consapevolezza civica, etica e sociale, con particolare riferimento alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità e alla sicurezza

Competenze tecnico-professionali

- Padronanza delle competenze tecnico-specialistiche proprie dell'indirizzo di studi
- Capacità di utilizzare strumenti, tecnologie e metodologie innovative coerenti con l'evoluzione dei settori produttivi
- Applicazione di procedure operative, normative di settore e standard di qualità
- Capacità di operare in contesti lavorativi complessi, anche in collaborazione con imprese, ITS Academy e altri soggetti della filiera formativa

Competenze trasversali (soft skills)



- Capacità di lavorare in gruppo e in contesti organizzativi strutturati
- Problem solving e pensiero critico
- Padronanza delle competenze tecnico-specialistiche proprie dell'indirizzo di studi
- Autonomia, responsabilità e flessibilità operativa
- Capacità di apprendimento permanente (lifelong learning)
- Competenze digitali avanzate e uso consapevole delle tecnologie

Competenze orientative e di occupabilità

- Capacità di orientarsi consapevolmente tra opportunità formative e lavorative
- Conoscenza dei contesti produttivi territoriali, nazionali ed europei
- Capacità di valorizzare le competenze acquisite attraverso certificazioni, portfolio e crediti formativi
- Attitudine all'autoimprenditorialità e all'innovazione

Valore aggiunto del percorso 4+2

- Riduzione dei tempi di accesso al lavoro qualificato
- Rafforzamento del raccordo scuola-impresa-territorio
- Maggiore coerenza tra competenze in uscita e fabbisogni professionali
- Centralità dell'apprendimento esperienziale e laboratoriale

Allegati:

TABELLA TRAGUARDI IN USCITA 4+2.pdf



Insegnamenti e quadri orario

ITI GIORDANI- STRIANO NAPOLI-

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è obbligatorio in tutte le scuole, come stabilito dalla Legge n. 92/2019.

Per ogni anno scolastico devono essere dedicate almeno 33 ore all'educazione civica, suddivise tra le diverse materie e tematiche educative.

Questo monte ore annuale rappresenta il minimo obbligatorio, ma la scuola ha la possibilità di organizzare le ore in modo flessibile, in base alle esigenze e alle progettazioni didattiche specifiche di ciascun consiglio di classe.

In particolare, l'approccio trasversale permette di trattare i temi civici in modo interdisciplinare, coinvolgendo tutti i docenti e valorizzando le peculiarità di ciascun indirizzo scolastico.

Organizzazione del monte ore

L'organizzazione delle 33 ore annuali di educazione civica deve seguire una distribuzione che integri i contenuti civici nelle diverse discipline del curriculum. Ogni consiglio di classe è libero di pianificare il monte ore in base agli obiettivi didattici e agli indirizzi specifici. L'approccio interdisciplinare prevede il coinvolgimento di tutti i docenti attraverso il team teaching, così da affrontare le tematiche selezionate in modo trasversale.

Le ore possono essere suddivise tra i vari insegnamenti, creando una riflessione condivisa e contestualizzata ai diversi ambiti di studio.



Riferimento normativo: Legge 20 agosto 2019, n. 92 – minimo 33 ore annue per ciascun anno di corso, senza incremento dell'orario complessivo.

Schema di distribuzione del monte ore

Anno di corso	Monte ore annuo	Modalità di svolgimento	Ambiti tematici principali
1° anno	33 ore	Trasversale alle discipline	Costituzione, diritti e doveri, legalità, cittadinanza digitale
2° anno	33 ore	Trasversale alle discipline	Educazione alla legalità, sicurezza, sostenibilità ambientale
3° anno	33 ore	Trasversale + indirizzo	Costituzione, cittadinanza digitale, educazione al lavoro
4° anno	33 ore	Trasversale + PCTO	Educazione alla legalità, sicurezza sul lavoro, sviluppo sostenibile
5° anno	33 ore	Trasversale + PCTO/Esame di Stato	Cittadinanza attiva, etica professionale, Agenda 2030

Criteri organizzativi di istituto

- L'insegnamento è trasversale e affidato ai docenti del Consiglio di Classe.
- Il docente coordinatore di Educazione civica cura la progettazione, il raccordo interdisciplinare e la valutazione.
- Le attività sono integrate nella programmazione disciplinare e nei percorsi di PCTO.
- La valutazione confluisce nella valutazione periodica e finale, con espressione di un voto in decimi.

Coerenza con il profilo dell'Istituto Tecnico

Il percorso di Educazione civica contribuisce allo sviluppo delle competenze di:

- cittadinanza attiva e responsabile;



- consapevolezza digitale e sicurezza;
- rispetto delle norme e dell'etica professionale;
- partecipazione al mondo del lavoro e alla vita democratica.

Allegati:

Curricolo d'Istituto di Educazione Civica.pdf

Approfondimento



Quadro orario: CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Attività e insegnamenti di area generale	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	===	===	===	===
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica	===	===	1	1	===
Diritto ed economia	2	2	===	===	===
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	===	===	===
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti di area di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)	===	===	===
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)	===	===	===
Tecnologie e tecniche di rappresentaz. graf. (TTRG)	3 (1)	3 (1)	===	===	===
Tecnologie informatiche (TI)	3 (2)	===	===	===	===
Scienze e tecnologie applicate (STA)	===	3	===	===	===
Articolazione "Chimica e materiali"					
Chimica analitica e strumentale	===	===	7 (5)	6 (4)	8 (6)
Chimica organica e biochimica	===	===	5 (3)	5 (3)	3 (2)
Tecnologie chimiche industriali	===	===	4	5 (2)	6 (2)
Articolazione "Biotecnologie sanitarie"					
Igiene, anatomia, fisiologia, patologia	===	===	6 (2)	6 (3)	6 (4)
Legislazione sanitaria	===	===	===	===	3
Chimica analitica e strumentale	===	===	3 (2)	3 (2)	===
Chimica organica e biochimica	===	===	3 (2)	3 (2)	4 (3)
Biologia, microbiologia, tecn. di controllo sanitario	===	===	4 (2)	4 (2)	4 (3)
Ore settimanali totali	33 (5)	32 (3)	32 (8)	32 (9)	32 (10)



Quadro orario: ELETTRONICA ED Elettrotecnica

Attività e insegnamenti di area generale	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	===	===	===	===
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica	===	===	1	1	===
Diritto ed economia	2	2	===	===	===
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	===	===	===
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti di area di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)	===	===	===
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)	===	===	===
Tecnologie e tecniche di rappresentaz. graf. (TTRG)	3 (1)	3 (1)	===	===	===
Tecnologie informatiche (TI)	3 (2)	===	===	===	===
Scienze e tecnologie applicate (STA)	===	3	===	===	===
Articolazione "Elettrotecnica"					
Tecn. e Prog. di Sist. Elettrici ed Elettronici (TPSEE)	===	===	5 (3)	5 (3)	6 (4)
Elettrotecnica ed Elettronica	===	===	7 (3)	6 (3)	6 (3)
Sistemi Automatici	===	===	4 (2)	5 (3)	5 (3)
Ore settimanali totali	33 (5)	32 (3)	32 (8)	32 (9)	32 (10)



Quadro orario: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Attività e insegnamenti di area generale	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	===	===	===	===
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica	===	===	1 (1)	1 (1)	===
Diritto ed economia	2	2	===	===	===
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	===	===	===
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti di area di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)	===	===	===
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)	===	===	===
Tecnologie e tecniche di rappresentaz. graf. (TTRG)	3 (1)	3 (1)	===	===	===
Tecnologie informatiche (TI)	3 (2)	===	===	===	===
Scienze e tecnologie applicate (STA)	===	3	===	===	===
Articolazione "Informatica"					
Tecn. e Prog. di Sist. Informat. e Telecom. (TPSIT)	===	===	3 (1)	3 (1)	4 (3)
Sistemi e Reti	===	===	4 (2)	4 (2)	4 (3)
Gestione Progetto, Organizzazione Impresa (GPOI)	===	===	===	===	3 (1)
Informatica	===	===	6 (3)	6 (3)	6 (3)
Telecomunicazioni	===	===	3 (2)	3 (2)	===
Ore settimanali totali	33 (5)	32 (3)	32 (8)	32 (9)	32 (10)



Quadro orario: MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Attività e insegnamenti di area generale	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	===	===	===	===
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica	===	===	1	1	===
Diritto ed economia	2	2	===	===	===
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	===	===	===
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti di area di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)	===	===	===
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)	===	===	===
Tecnologie e tecniche di rappresentaz. graf. (TTRG)	3 (1)	3 (1)	===	===	===
Tecnologie informatiche (TI)	3 (2)	===	===	===	===
Scienze e tecnologie applicate (STA)	===	3	===	===	===
Articolazione "Meccanica e Meccatronica"					
Meccanica, Macchine ed Energia (MME)	===	===	4 (1)	4 (1)	4 (1)
Sistemi e Automazione	===	===	4 (2)	3 (2)	3 (2)
Tecnologie Meccaniche di Proc. e Prod. (TMPP)	===	===	5 (2)	5 (3)	5 (3)
Disegno, Progettaz. e Organizzaz. Industr. (DPOI)	===	===	3 (3)	4 (3)	5 (4)
Ore settimanali totali	33 (5)	32 (3)	32 (8)	32 (9)	32 (10)

Le ore in parentesi sono riferite alle attività di laboratorio, che prevedono la compresenza di un docente teorico e un docente tecnico-pratico.

Allegati:

PIANI ORARIO DEGLI INDIRIZZI QUADRIENNALI.pdf



Curricolo di Istituto

ITI GIORDANI- STRIANO NAPOLI-

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto dell'ITT Giordani-Striano è elaborato in coerenza con il quadro normativo vigente per l'istruzione tecnica (DPR 88/2010 e successive integrazioni), con le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea sulle Competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018), con le Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022), con l'introduzione trasversale dell'Educazione civica (L. 92/2019), con il Piano Nazionale Scuola Digitale e con le recenti sperimentazioni del modello 4+2.

Il curriculum è progettato secondo una logica di insegnamento per competenze, con attenzione allo sviluppo integrato di conoscenze, abilità e atteggiamenti, finalizzati alla formazione della persona, del cittadino e del tecnico consapevole.

Esso valorizza la centralità dello studente, promuove il successo formativo e contrasta la dispersione scolastica attraverso azioni di recupero, personalizzazione e potenziamento.

I piani di studio sono aderenti ai profili educativi, culturali e professionali (PECUP) del settore tecnologico.

L'offerta formativa dell'Istituto comprende:

- Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie , articolazioni Chimica e materiali (quinquennale) e Biotecnologie sanitarie (quinquennale e quadriennale);
- Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni (quinquennale e quadriennale);
- Indirizzo Elettrotecnica ed Elettronica;



- Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia (quinquennale e quadriennale) e comprensivo del corso serale.

Il Curricolo di Istituto dell'ITT Giordani-Striano è elaborato in coerenza con il quadro normativo vigente per l'istruzione tecnica, in particolare con il D.P.R. 88/2010 e successive integrazioni, con il D.M. 139/2007 relativo all'obbligo di istruzione, con il PECUP del secondo ciclo di istruzione, con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022), con l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (L. 92/2019 e successive integrazioni), con il Piano Nazionale Scuola Digitale e con le sperimentazioni nazionali del modello 4+2 (D.M. 240/2023 e successivi provvedimenti attuativi).

Il curriculum è progettato secondo una logica di insegnamento per competenze, orientata allo sviluppo integrato di conoscenze, abilità e atteggiamenti, finalizzati alla formazione della persona, del cittadino responsabile e del tecnico consapevole. Esso valorizza la centralità dello studente, promuove il successo formativo e contrasta la dispersione scolastica attraverso azioni sistematiche di recupero, personalizzazione e potenziamento.

La scuola offre sia percorsi quinquennali, sia percorsi quadriennali.

I percorsi quinquennali rappresentano l'ordinario percorso di istruzione secondaria di secondo grado negli istituti tecnici, della durata di cinque anni. Al termine del quinto anno, gli studenti conseguono il Diploma di Istruzione Secondaria di Secondo Grado, che consente:

- l'accesso a qualsiasi corso universitario;
- l'ingresso nel mondo del lavoro con competenze tecnico-professionali consolidate;
- la partecipazione a percorsi di formazione post-diploma (come ITS o corsi accademici).

I percorsi quinquennali garantiscono il completamento di tutti gli obiettivi di apprendimento e competenze previsti dall'ordinamento, con un equilibrio tra discipline teoriche, laboratori e esperienze di alternanza scuola-lavoro.

I percorsi della filiera tecnologico-professionale ("4+2") rappresentano una nuova offerta formativa quadriennale, attivata nella nostra scuola, che consente agli studenti di conseguire il diploma di istruzione secondaria di secondo grado in quattro anni. Questo diploma permette loro di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro o di proseguire gli studi in ambito terziario, cioè in percorsi di istruzione superiore dopo la scuola secondaria, come:



- l'iscrizione all'università;
- l'accesso agli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), che rilasciano il Diploma di Tecnico Superiore, titolo di livello post-secondario (terziario non universitario) che prepara a ruoli altamente specializzati nel mondo del lavoro;
- altri percorsi accreditati di formazione professionale avanzata.

In entrambi i casi, piani di studio dell'Istituto sono coerenti con i profili educativi, culturali e professionali (PECUP) del settore tecnologico. Il PECUP è il documento ufficiale che definisce le competenze di base, tecnico-professionali e trasversali attese in uscita dai percorsi di istruzione tecnica.

L'offerta formativa quinquennale comprende:

- Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie , articolazioni Chimica e materiali e Biotecnologie sanitarie;
- Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni ;
- Indirizzo Elettrotecnica ed Elettronica ;
- Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia , comprensivo del corso serale.

In questa struttura formativa si distinguono tre momenti principali di apprendimento, guidati dai PECUP.

1. Primo biennio (anni 1 e 2)

È comune a tutti gli indirizzi e mira allo sviluppo delle competenze di base e delle competenze chiave di cittadinanza, in linea con gli assi culturali dell'obbligo di istruzione.

Il PECUP guida l'acquisizione di:

- conoscenze scientifiche, tecnologiche e digitali di base;
- competenze metodologiche, relazionali e logiche essenziali.

Queste competenze costituiscono le fondamenta per affrontare i successivi percorsi di



specializzazione.

2. Secondo biennio (anni 3 e 4)

In questa fase si sviluppa la specializzazione tecnico-professionale, coerente con i profili in uscita definiti dai PECUP delle singole articolazioni.

Gli studenti consolidano le competenze specifiche del settore tecnologico di riferimento e partecipano a esperienze applicative e laboratoriali orientate al mondo del lavoro, come stage, laboratori e progetti di formazione scuola-lavoro (FSL, ex PCTO).

3. Quinto anno

Il quinto anno è dedicato al rafforzamento della professionalità, attraverso:

- approfondimenti avanzati;
- laboratori di settore;
- stage e attività orientative.

In questo modo si completa il percorso tecnico e culturale e si garantisce il raggiungimento delle competenze terminali previste dal PECUP, assicurando che lo studente sia pronto sia per l'università sia per l'ingresso qualificato nel mondo del lavoro.

Nell'ambito delle sperimentazioni del modello 4+2, l'Istituto propone percorsi quadriennali che integrano la formazione tecnica con il sistema dell'istruzione terziaria professionalizzante (ITS Academy), favorendo il collegamento tra scuola, innovazione e mondo del lavoro. In particolare, l'offerta quadriennale si articola in:

- Filiera formativa Chimica, materiali e biotecnologie - art. Biotecnologie sanitarie quadriennale (IT51) , in continuità con i percorsi ITS afferenti alle tecnologie chimiche, ambientali e sanitarie, per garantire competenze professionali immediatamente spendibili nel settore.
- Filiera formativa Informatica e telecomunicazioni - art. Informatica quadriennale (IT32) , con riferimento ai settori dell'informatica, delle telecomunicazioni, delle reti e dei sistemi



intelligenti, in linea con i PECUP tecnologici del settore digitale.

- Filiera formativa Meccanica, mecatronica ed energia - art. Meccanica e mecatronica quadriennale (IT53) , orientata alle tecnologie dell'automazione, della mecatronica, dell'energia e della transizione industriale, sviluppando competenze professionali e tecnico-scientifiche coerenti con i PECUP dell'area elettromeccanica.

In tutti i percorsi, sia quinquennali sia quadriennali, i PECUP guidano la definizione delle competenze, delle conoscenze e delle abilità da acquisire, assicurando un raccordo coerente tra formazione culturale, tecnica e professionale.

In allegato sono riportati i PECUP di riferimento ministeriale relativi agli indirizzi e alle articolazioni attualmente presenti nella nostra scuola, che costituiscono il quadro normativo e pedagogico per la progettazione dei percorsi formativi e per la definizione dei profili in uscita degli studenti.

Il curriculum integra in modo strutturale alcuni assi strategici trasversali di particolare rilevanza educativa e culturale.

1. Educazione civica

L'educazione civica è sviluppata in chiave interdisciplinare e laboratoriale , in coerenza con la Legge 92/2019 e con le Linee guida ministeriali (DM n. 183/2024). Il percorso è articolato in riferimento ai tre nuclei tematici fondamentali:

- a. Costituzione , con particolare attenzione ai principi costituzionali, al diritto, alla legalità, alla solidarietà e alla partecipazione responsabile alla vita democratica;
- b. Sviluppo economico e sostenibilità , comprendente l'educazione ambientale, la tutela del patrimonio naturale e culturale, l'uso responsabile delle risorse e l' educazione finanziaria , intesa come acquisizione di competenze di base per una gestione consapevole delle risorse economiche, la comprensione dei principali strumenti finanziari, il rapporto tra economia, lavoro e sostenibilità;



c. Cittadinanza digitale , finalizzata a promuovere un uso consapevole, critico e responsabile della rete, dei nuovi media e delle tecnologie digitali, con attenzione alla sicurezza, alla protezione dei dati personali e alla partecipazione attiva nella società digitale.

Nel percorso di filiera tecnologico-professionale 4+2, l'Educazione civica è strettamente integrata con le discipline tecniche e laboratoriali e con le esperienze di apprendimento in contesto lavorativo, in coerenza con il PECUP.

Il percorso è caratterizzato da un forte collegamento con il mondo produttivo, dalla centralità delle competenze tecnico-scientifiche, digitali ed economiche, dall'integrazione con PCTO, apprendistato e didattica laboratoriale, nonché dalla continuità con i successivi percorsi di istruzione terziaria (ITS Academy).

I nuclei tematici dell'Educazione civica sono declinati con riferimento a:

- a. Costituzione e legalità , con attenzione ai diritti e doveri nel contesto lavorativo, alla sicurezza, all'etica professionale e alla responsabilità sociale dell'impresa;
- b. Sviluppo economico, sostenibilità ed educazione finanziaria , finalizzati alla comprensione dei sistemi produttivi, al rapporto tra innovazione tecnologica ed economia sostenibile e allo sviluppo di competenze economico-finanziarie funzionali al lavoro e all'imprenditorialità;
- c. Cittadinanza digitale , orientata all'uso professionale e sicuro delle tecnologie digitali e alla gestione responsabile dei dati e della comunicazione nei contesti produttivi.

Al termine del quadriennio, lo studente acquisisce competenze di cittadinanza integrate con quelle tecnico-professionali, che gli consentono l'accesso consapevole al mondo del lavoro, la prosecuzione degli studi universitari o negli ITS Academy e l'esercizio di una cittadinanza attiva e sostenibile.

2. Internazionalizzazione

L'istituto promuove in modo sistematico i processi di internazionalizzazione come elemento qualificante dell'offerta formativa, riconoscendoli come leva strategica per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza europea, delle competenze linguistiche e delle competenze professionali richieste dal mercato del lavoro contemporaneo.

In particolare, la scuola valorizza:



- l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera (CLIL), soprattutto nelle aree tecnico-scientifiche e professionalizzanti, al fine di rafforzare il lessico specialistico, la capacità di comunicazione in contesti professionali internazionali e l'allineamento agli standard europei delle professioni tecniche;
- la partecipazione a programmi europei, con particolare riferimento a Erasmus+, che consente a studenti e docenti di confrontarsi con sistemi formativi e realtà produttive di altri Paesi, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, interculturali e di orientamento;
- i gemellaggi, le reti di scuole e i progetti di mobilità, intesi come strumenti per costruire percorsi di apprendimento autentici, basati sul confronto, sulla cooperazione e sulla condivisione di buone pratiche educative e professionali.

All'interno dei percorsi di filiera tecnologico-professionale 4+2, tali azioni assumono un valore ancora più rilevante e mirato. L'internazionalizzazione è infatti strettamente connessa:

- al potenziamento delle competenze tecnico-professionali in chiave europea, in coerenza con i profili richiesti dalle filiere produttive e dai settori tecnologici di riferimento;
- allo sviluppo di competenze linguistiche funzionali al lavoro, con particolare attenzione alla lingua inglese tecnico-professionale e alla comunicazione in contesti aziendali e produttivi internazionali;
- all'orientamento verso i percorsi terziari, in particolare gli ITS Academy, che operano in un contesto sempre più europeo e internazionale.

Nei percorsi 4+2, la partecipazione a progetti Erasmus+, a mobilità formative e a esperienze di apprendimento in contesti europei è integrata con le attività di FSL, didattica laboratoriale e apprendimento on the job, rafforzando il raccordo tra scuola, impresa e formazione terziaria. Tali esperienze contribuiscono in modo significativo allo sviluppo di competenze professionali, digitali e di cittadinanza attiva, pienamente coerenti con le politiche europee per l'istruzione e la formazione, in particolare in termini di occupabilità, innovazione e sostenibilità.

3. Discipline STEM

L'istituto riconosce le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) come asse portante dell'offerta formativa, in particolare nei percorsi tecnici e tecnologici, e ne promuove il potenziamento attraverso metodologie didattiche attive e laboratoriali, in coerenza con il Piano nazionale per le STEM (L. 197/2022, art. 1, commi 561-566).



L'approccio adottato privilegia:

- la didattica laboratoriale, intesa come ambiente privilegiato per l'apprendimento attraverso l'esperienza, la sperimentazione e l'uso consapevole di strumenti e tecnologie;
- il problem solving e l'analisi di casi reali, per sviluppare capacità di osservazione, modellizzazione e risoluzione di problemi complessi;
- il project work, individuale e collaborativo, finalizzato alla realizzazione di prodotti, prototipi o soluzioni applicative;
- l'integrazione tra saperi scientifici, tecnologici e matematici, per favorire una visione sistemica dei processi produttivi e dei fenomeni tecnologici.

Nel contesto della nostra scuola, tale impostazione si traduce in percorsi didattici che valorizzano le competenze tecnico-scientifiche in stretta connessione con i laboratori di indirizzo, i percorsi di FSL e le collaborazioni con il mondo produttivo e con il territorio.

Nei percorsi di filiera tecnologico-professionale 4+2, il potenziamento delle discipline STEM assume una funzione strategica e distintiva. In particolare:

- le competenze STEM sono orientate allo sviluppo di profili professionali coerenti con le esigenze delle filiere produttive e dei settori tecnologici di riferimento;
- le attività laboratoriali e di project work sono progettate in raccordo con imprese, ITS Academy e soggetti del sistema terziario, favorendo l'apprendimento on the job;
- l'approccio STEM supporta l'orientamento consapevole degli studenti verso l'inserimento lavorativo qualificato o la prosecuzione degli studi in ambito terziario, soprattutto negli ITS Academy.

Attraverso il rafforzamento delle discipline STEM, la scuola mira a sviluppare negli studenti competenze scientifiche, tecnologiche, digitali e matematiche avanzate, indispensabili per affrontare le sfide dell'innovazione, della transizione ecologica e della competitività del sistema produttivo, in piena coerenza con le priorità nazionali ed europee in materia di istruzione, formazione e occupabilità.

4. Intelligenza artificiale

L'istituto promuove l'introduzione dell'Intelligenza artificiale e delle tecnologie emergenti in modo trasversale, progressivo e consapevole, considerandole non solo come strumenti operativi, ma come nuovi alfabeti culturali fondamentali per la formazione tecnica, scientifica e



civica degli studenti. Tale impostazione è coerente con il Piano Nazionale Scuola Digitale, con le Linee guida per l'educazione digitale e con le più recenti indicazioni europee sull'uso affidabile e responsabile dell'Intelligenza artificiale.

Nel contesto della nostra scuola, l'IA e le tecnologie emergenti sono integrate nei curricula attraverso:

- attività laboratoriali e sperimentali che favoriscono la comprensione dei principi di base dell'IA, dell'automazione, dell'analisi dei dati e dei sistemi intelligenti;
- l'utilizzo di strumenti digitali avanzati per il problem solving, la simulazione di processi, il controllo e l'ottimizzazione di sistemi tecnologici;
- la riflessione critica sugli aspetti etici, giuridici e sociali dell'IA, in particolare in relazione alla tutela dei dati, alla sicurezza, alla trasparenza e all'impatto sul lavoro.

Nei percorsi di filiera tecnologico-professionale 4+2, l'introduzione dell'IA assume un ruolo strategico e distintivo. In particolare:

- l'Intelligenza artificiale e le tecnologie emergenti sono utilizzate come strumenti di supporto alle discipline STEM e alle attività di laboratorio, in connessione con i processi produttivi e industriali di riferimento;
- le competenze digitali avanzate sono sviluppate in coerenza con i fabbisogni delle filiere tecnologiche e con i profili professionali richiesti dal mercato del lavoro;
- l'approccio all'IA è orientato all'apprendimento applicativo e on the job, anche attraverso PCTO, project work e collaborazioni con imprese e ITS Academy.

L'attenzione all'IA affidabile e responsabile consente agli studenti di acquisire competenze non solo tecniche, ma anche di cittadinanza digitale avanzata, rendendoli capaci di utilizzare in modo critico e consapevole le tecnologie emergenti e di affrontare le sfide dell'innovazione, della transizione digitale e della sostenibilità, in linea con le priorità nazionali ed europee per l'istruzione e la formazione.

Elemento strutturale del curriculum è l'uso sistematico di metodologie didattiche attive e inclusive: didattica laboratoriale, apprendimento per problemi e per progetti, cooperative learning, CLIL, utilizzo critico e consapevole delle tecnologie digitali. L'innovazione metodologica è considerata leva strategica per il successo formativo.

Il curriculum di istituto definisce la cornice culturale, educativa e professionale dei percorsi di



studio.

Il dettaglio delle conoscenze, delle abilità, delle scansioni temporali e delle metodologie operative resta correttamente demandato alle programmazioni dei Dipartimenti disciplinari, che integrano il PTOF.

Allegato:

Le competenze previste nel PECUP.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica,



economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione, Istituzioni dello Stato Italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.



Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro, della salute e dell'istruzione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conseguenze di eventuali violazioni dei diritti.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste Fondamenti del diritto costituzionale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Italiano



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Fondamenti di diritto internazionale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia



- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto delle regole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

* Educazione stradale; le sostanze da evitare prima di mettersi alla guida, prestare soccorso in caso di incidenti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Pari opportunità. Contrasto ai comportamenti violenti, bullismo e cyberbullismo.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste Contrasto alle dipendenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della



biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 25 settembre 2015



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; prevenzione dei rischi connessi alla natura del territorio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Fisica
- Inglese



- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Transizione energetica.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Recycling.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani,



europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore



del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Matematica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Fondamenti di educazione finanziaria.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Contrasto alla criminalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste Riconoscere l'attendibilità di informazioni, dati e fonti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Uso consapevole e responsabile degli Open Data.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Informatica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Principi di sicurezza informatica.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela della privacy. Netiquette.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e



l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Strategie per il raggiungimento /mantenimento del benessere psico-fisico



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche



- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Netiquette.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale dell'ITT Giordani-Striano garantisce continuità, progressività e coerenza tra i diversi segmenti del percorso quinquennale.

- Nel biennio si consolidano le competenze di base, trasversali e di cittadinanza, con particolare attenzione al metodo di studio, alla comprensione dei linguaggi scientifici e tecnologici, all'orientamento e alla motivazione.
- Nel secondo biennio si sviluppano le competenze tecnico-professionali di indirizzo, con un forte incremento delle attività laboratoriali e dei compiti di realtà.



- Nel quinto anno si realizza la sintesi delle competenze, in funzione sia dell'inserimento nel mondo del lavoro sia della prosecuzione degli studi.

Il curriculum verticale è strettamente connesso ai percorsi FSL, ai progetti di internazionalizzazione, alle certificazioni linguistiche e digitali e alle attività di orientamento in uscita.

La progettazione parte dai profili in uscita e individua i nuclei fondanti delle discipline, assicurando i livelli essenziali di apprendimento per tutti gli studenti e consentendo la personalizzazione dei percorsi per alunni con bisogni educativi specifici.

Nell'ambito dell'adesione alle sperimentazioni nazionali del modello 4+2, l'ITT Giordani-Striano riorienta il curriculum verticale valorizzando in modo mirato la quota di autonomia, al fine di rafforzare l'identità tecnico-professionale dei percorsi e il raccordo con l'istruzione terziaria non accademica (ITS Academy) e con il mondo del lavoro.

Nel quadriennio, la quota di autonomia è utilizzata prioritariamente per:

- potenziare le discipline di indirizzo e le attività di laboratorio, con particolare attenzione alle competenze tecnico-operative, alla sicurezza e alla qualità dei processi;
- introdurre moduli interdisciplinari e unità di apprendimento orientate a compiti di realtà, project work e problem solving;
- rafforzare le competenze digitali e tecnico-scientifiche funzionali alle filiere produttive di riferimento;
- anticipare e strutturare percorsi di orientamento formativo e professionale, anche in raccordo con ITS Academy, università e imprese.

Il curriculum verticale 4+2 è progettato a partire dai profili in uscita, garantendo la progressiva costruzione delle competenze e la coerenza tra biennio iniziale, biennio di indirizzo e transizione verso il segmento post-diploma.

La quota di autonomia consente inoltre di:



- adattare l'offerta formativa ai fabbisogni del territorio e alle filiere produttive strategiche;
- favorire la personalizzazione dei percorsi e il successo formativo;
- rafforzare l'integrazione tra scuola, impresa, ricerca e innovazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto promuove in modo intenzionale e sistematico lo sviluppo delle competenze trasversali, in coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 e con i PECUP, ponendo tali competenze come elemento centrale del percorso formativo di tutte le classi, con particolare attenzione ai percorsi di filiera tecnologico-professionale 4+2.

Le competenze trasversali sono intese come l'insieme di abilità, atteggiamenti e comportamenti che permettono agli studenti di affrontare situazioni nuove e complesse, di adattarsi ai cambiamenti e di gestire percorsi di apprendimento permanente (lifelong learning), integrando la dimensione scolastica, laboratoriale, professionale e internazionale.

Aree di sviluppo e strumenti operativi

1. Competenze digitali e tecnologiche

- Potenziamento delle competenze digitali e del pensiero computazionale.
- Uso critico e consapevole dei media e delle tecnologie emergenti, inclusa l'Intelligenza Artificiale, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale e le linee guida europee sull'IA affidabile.
- Applicazione delle tecnologie digitali in laboratori, project work e FSL per la risoluzione di problemi reali.

2. Competenze comunicative e linguistiche



- Sviluppo della comunicazione orale e scritta in lingua italiana e straniera, anche tramite attività CLIL e percorsi di preparazione a certificazioni linguistiche internazionali.

- Uso dei linguaggi disciplinari e multimediali per comunicare conoscenze scientifiche, tecnologiche e professionali in contesti reali e internazionali.

3. Competenze sociali e relazionali

- Promozione della collaborazione, della partecipazione e del lavoro in gruppo attraverso project work, cooperative learning e laboratori interdisciplinari.

- Educazione alla cittadinanza attiva, alla responsabilità sociale, alla sostenibilità ambientale e al rispetto dei diritti e dei doveri.

- Sviluppo della resilienza, gestione dei conflitti e competenze interculturali, anche attraverso gemellaggi e progetti Erasmus+.

4. Creatività e espressione culturale

- Educazione alla creatività e alla capacità di innovare tramite attività artistiche, teatrali, musicali, cinematografiche e visive.

- Sviluppo della capacità di collegare cultura, tecnologia e innovazione, integrando sapere teorico e pratico.

5. Competenze progettuali e imprenditoriali

- Capacità di progettare e gestire percorsi di studio, esperienze professionali e attività imprenditoriali.

- Orientamento all'innovazione e alla gestione consapevole di risorse e progetti.

- Applicazione pratica attraverso laboratori, FSL, stage e percorsi di filiera 4+2.

6. Problem solving e pensiero critico

- Sviluppo di capacità di analisi, individuazione di collegamenti e soluzioni innovative a problemi complessi.



- Applicazione del pensiero critico, creativo e sistemico in contesti disciplinari e professionali.

7. Partecipazione e internazionalizzazione

- Coinvolgimento in progetti nazionali ed europei, con particolare riferimento a Erasmus+, gemellaggi e mobilità internazionale.

- Sviluppo di competenze interculturali, sociali e professionali, in linea con le politiche europee per l'istruzione e la formazione.

Obiettivi finali

Grazie a queste attività e strumenti, gli studenti saranno in grado di:

- affrontare autonomamente le sfide scolastiche, professionali e sociali;
- partecipare attivamente alla vita della scuola e della comunità;
- proseguire gli studi in ambito universitario o negli ITS Academy;
- inserirsi in modo qualificato e consapevole nel mondo del lavoro;
- esercitare una cittadinanza responsabile, digitale, sostenibile e orientata all'innovazione

Il curriculum di educazione civica, che si allega, è il fondamento per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Allegato:

Curricolo d'Istituto di Educazione Civica.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Il curriculum integra in modo sistematico le competenze chiave di cittadinanza, in coerenza con le Raccomandazioni UE e con l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica:



- Imparare ad imparare: sviluppo di un metodo di studio autonomo e riflessivo.
- Comunicare: uso consapevole dei linguaggi disciplinari, della lingua inglese e dei linguaggi multimediali.
- Collaborare e partecipare: lavoro di gruppo, rispetto delle regole, gestione dei conflitti.
- Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza dei diritti e dei doveri, educazione alla legalità e alla sicurezza.
- Risolvere problemi: approccio scientifico e multidisciplinare, uso delle tecnologie.
- Individuare collegamenti e relazioni: integrazione dei saperi e visione sistemica della realtà.
- Acquisire e interpretare l'informazione: ricerca, selezione e valutazione critica delle fonti.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ambito delle sperimentazioni del modello 4+2, la quota di autonomia è orientata a:

- rafforzare le competenze professionalizzanti e laboratoriali;
- potenziare il raccordo con la filiera tecnologica e produttiva;
- favorire la personalizzazione dei percorsi e l'orientamento precoce;
- integrare discipline e moduli funzionali alla prosecuzione negli ITS Academy.

Allegato:

Curricolo verticale nel modello 4+2 e utilizzo della quota di autonomia.pdf

Insegnamenti opzionali

Gli insegnamenti opzionali, attivati in coerenza con il modello 4+2 e con l'utilizzo della quota di autonomia, costituiscono uno strumento fondamentale di personalizzazione del curriculum, di potenziamento delle competenze e di orientamento consapevole degli studenti.



Essi sono finalizzati ad ampliare e approfondire ambiti tecnico-scientifici, digitali e professionalizzanti, in funzione dei fabbisogni del territorio, delle filiere produttive di riferimento e delle scelte post-diploma degli studenti.

In particolare, gli insegnamenti opzionali possono riguardare:

- approfondimenti STEM e di matematica applicata alle tecnologie e ai processi industriali;
- moduli di informatica avanzata, programmazione, analisi dei dati e applicazioni di Intelligenza artificiale;
- tematiche legate alla transizione ecologica, alla sostenibilità ambientale e all'efficienza energetica;
- sicurezza nei luoghi di lavoro, qualità dei processi, normative tecniche e certificazioni di settore;
- potenziamento linguistico e percorsi CLIL, in funzione dell'internazionalizzazione e della partecipazione a progetti europei (Erasmus+);
- moduli interdisciplinari finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali, imprenditorialità e cittadinanza attiva.

Gli insegnamenti opzionali contribuiscono in modo significativo allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, in coerenza con la Legge 92/2019 sull'Educazione civica, e rafforzano il collegamento tra percorso scolastico, scelte post-diploma e mondo del lavoro.

Approfondimento

Il curricolo di Istituto rappresenta il percorso coerente e organico di apprendimento che guida gli studenti dal primo all'ultimo anno di corso, integrando conoscenze, competenze e valori necessari per la formazione tecnica, scientifica e professionale. Il curricolo si fonda sulla tradizione tecnica dell'I.T.I. Giordani -Striano valorizzando l'esperienza storica nell'istruzione tecnica, e si evolve secondo le esigenze contemporanee del territorio, del mondo del lavoro e della formazione



superiore.

Articolazione del curricolo

- Discipline di base e professionalizzanti: il curricolo prevede un equilibrio tra insegnamenti fondamentali (matematica, fisica, chimica, informatica, lingue straniere) e discipline tecniche specifiche dei diversi indirizzi (chimica industriale, informatica industriale, meccanica, elettrotecnica).
- Competenze digitali e innovative: l'integrazione di laboratori digitali, software professionali e strumenti tecnologici avanzati supporta lo sviluppo di competenze operative e trasversali in linea con le esigenze del XXI secolo.
- Apprendimento laboratoriale e PBL: il curricolo valorizza metodologie attive, laboratori, project work e problem solving, favorendo l'apprendimento significativo e la capacità di applicare le conoscenze in contesti reali.
- Percorsi PCTO e orientamento: i percorsi di alternanza scuola-lavoro sono integrati nel curricolo come strumenti di orientamento, sviluppo professionale e sperimentazione di competenze in contesti lavorativi autentici.
- Apprendimento formale e non formale: attività extracurricolari, progetti in rete, stage, collaborazioni con università e associazioni completano il curricolo, favorendo lo sviluppo delle competenze trasversali, civiche e culturali.

Obiettivi formativi del curricolo

- Sviluppare competenze tecnico-scientifiche solide e aggiornate;
- Promuovere autonomia, capacità di problem solving e apprendimento continuo;
- Favorire l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi;
- Preparare gli studenti alle scelte universitarie e professionali;
- Consolidare le competenze digitali, linguistiche e relazionali, in linea con i profili europei e nazionali delle competenze chiave.

Valutazione e documentazione



Il curricolo è supportato da pratiche di valutazione interna e esterna, con strumenti digitali e rubriche di competenze, per monitorare i progressi degli studenti, identificare bisogni individuali e pianificare interventi di miglioramento continuo. La documentazione delle esperienze, dei laboratori e dei progetti consente di valorizzare i risultati raggiunti e di rendicontare in modo trasparente il percorso educativo dell'Istituto.

Risultati attesi

- Miglioramento dei livelli di apprendimento e delle competenze chiave degli studenti;
- Incremento della partecipazione attiva e motivazione;
- Consolidamento delle competenze professionali e trasversali;
- Rafforzamento della continuità educativa e del legame con il territorio, le imprese e le reti di scuole.

Il curricolo di Istituto dell'ITI Giordani-Striano costituisce così la struttura portante della didattica, integrando tradizione, innovazione e sviluppo delle competenze, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: ITI GIORDANI- STRIANO NAPOLI-
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: International Classroom: mobilità studentesca e cooperazione educativa europea

L'attività mira a sviluppare una dimensione europea dell'apprendimento attraverso scambi culturali e mobilità di studenti in collaborazione con istituzioni scolastiche partner di Paesi europei.

Il progetto favorisce l'integrazione curricolare di esperienze internazionali, promuovendo competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza europea mediante attività didattiche condivise, in presenza e a distanza.

Le attività sono progettate in coerenza con i programmi Erasmus+ e con le priorità dell'Agenda 2030, con particolare attenzione alla sostenibilità, all'innovazione e alla valorizzazione delle identità culturali.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Apprendistato all'estero
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Stage esteri
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PLS
- FORMAZIONE SCUOLA LAVORO ALL'ESTERO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- spread your wings and open your future

Approfondimento:

L'Istituto promuove l'internazionalizzazione dei percorsi formativi come leva strategica per



arricchire le competenze degli studenti, ampliare le prospettive culturali e professionali e favorire l'inserimento in contesti globali. Le azioni si sviluppano attraverso una combinazione di mobilità internazionale, collaborazioni con scuole e università estere, e progetti in lingua straniera, integrati nei curricoli e nelle attività extracurricolari.

Aree principali di intervento

- Programmi di mobilità internazionale: partecipazione a scambi scolastici, soggiorni studio e stage all'estero, in collaborazione con partner europei e internazionali.
- Collaborazioni con istituzioni estere e università: progettazione di percorsi congiunti, laboratori internazionali e attività di gemellaggio, finalizzati allo sviluppo di competenze scientifiche, linguistiche e professionali.
- Progetti europei e internazionali (Erasmus+, eTwinning, partenariati strategici): sviluppo di competenze digitali, collaborative e interculturali attraverso la partecipazione a progetti progettati per promuovere innovazione e inclusione.
- Didattica in lingua straniera (CLIL): inserimento di discipline tecnico-scientifiche in lingua inglese o francese, favorendo lo sviluppo delle competenze linguistiche in contesti specialistici.
- Percorsi di orientamento internazionale: seminari, workshop e consulenze per studenti sulle opportunità di studi e carriera all'estero.

Obiettivi

- Sviluppare competenze linguistiche avanzate e capacità comunicative interculturali;
- Favorire la mobilità internazionale e la partecipazione a reti e progetti europei;
- Potenziare l'orientamento degli studenti verso percorsi universitari e professionali internazionali;
- Promuovere la cultura della cooperazione, della cittadinanza globale e dell'inclusione.



Risultati attesi e rendicontazione sociale

- Incremento della partecipazione degli studenti a scambi, tirocini e progetti internazionali;
- Miglioramento delle competenze linguistiche certificate;
- Consolidamento delle competenze interculturali e digitali;
- Valorizzazione dei risultati tramite documentazione di esperienze, certificazioni e feedback dei partner esteri;
- Rafforzamento della reputazione internazionale dell'Istituto e delle opportunità post-diploma degli studenti.

É possibile consultare il piano di internazionalizzazione dell'ITT Giordani - Striano, accedendo al sito web.

○ Attività n° 2: Staff Mobility for International Education

Il progetto è finalizzato alla crescita professionale del personale docente e ATA attraverso esperienze di mobilità internazionale, al fine di rafforzare le competenze linguistiche, organizzative e interculturali.

Le attività di mobilità favoriscono il confronto con sistemi educativi europei, il miglioramento delle pratiche didattiche e amministrative e la diffusione di una cultura dell'internazionalizzazione all'interno dell'istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

○ Attività n° 3: Learning by Observing: Job Shadowing in contesto europeo

L'attività di job shadowing consente a docenti e personale ATA di osservare direttamente le pratiche didattiche, organizzative e gestionali di scuole europee partner.

Il confronto con modelli educativi differenti favorisce l'innovazione metodologica, il miglioramento dei processi organizzativi e la diffusione di buone pratiche all'interno dell'istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

○ Attività n° 4: Language Certifications

Il progetto intende promuovere il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale, quale strumento di valorizzazione delle competenze linguistiche degli studenti e del personale scolastico.

L'attività contribuisce al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e alla spendibilità delle competenze nel contesto europeo e nel mondo del lavoro.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



○ **Attività n° 5: Teaching and Learning in a CLIL and European dimension**

L'attività è finalizzata alla diffusione della metodologia CLIL e all'internazionalizzazione del curriculum attraverso la formazione dei docenti e la progettazione di moduli didattici in lingua straniera.

Il progetto contribuisce all'innovazione metodologica e al potenziamento delle competenze linguistiche e disciplinari degli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 6: eTwinning for European Citizenship:**



apprendimento collaborativo in ambiente digitale

Il progetto eTwinning si propone di promuovere la cooperazione educativa europea attraverso attività didattiche collaborative online con scuole partner di diversi Paesi.

L'iniziativa consente di integrare in modo strutturato la dimensione internazionale nel curriculum, utilizzando ambienti digitali sicuri e metodologie innovative.

Gli studenti, guidati dai docenti, partecipano a percorsi di apprendimento condivisi su tematiche di interesse comune (cittadinanza europea, sostenibilità, patrimonio culturale e scientifico, innovazione tecnologica), sviluppando competenze digitali, linguistiche e interculturali.

Il progetto rappresenta inoltre una forma stabile e inclusiva di internazionalizzazione, accessibile anche agli studenti che non partecipano a mobilità fisiche.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 7: An unforgettable year!



L'esperienza di studio all'estero:

- favorisce la crescita personale, culturale, linguistica e sociale degli studenti;
- sviluppa competenze chiave europee, competenze interculturali e autonomia;
- costituisce parte integrante del curriculum formativo, come stabilito dalle linee di indirizzo ministeriali;
- è raccomandata preferibilmente durante il penultimo anno di corso (classe quarta);
- sono ammesse permanenze più brevi (da tre mesi a un quadrimestre).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

La scuola ha elaborato il proprio protocollo per la frequenza di un periodo di studio all'estero.

Dettaglio plesso: ITI GIORDANI- STRIANO NAPOLI- (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: “Percorsi di Internazionalizzazione e Mobilità Europea”

Attività / Strumenti Destinatari Obiettivi Risultati / Esiti attesi

Programmi di mobilità internazionale (scambi scolastici, stage all'estero)

Studenti delle classi intermedie e terminali

Sviluppare competenze linguistiche, interculturali e professionali; favorire l'esperienza diretta di contesti internazionali
Maggiore autonomia degli studenti; incremento delle competenze linguistiche e interculturali; partecipazione a esperienze certificate

Collaborazioni con scuole, università e aziende estere

Studenti, docenti e tutor

Realizzare progetti congiunti, laboratori internazionali e attività di gemellaggio
Consolidamento di reti europee e internazionali; incremento delle competenze collaborative e digitali;



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

			produzione di materiali condivisi
Progetti europei e internazionali (Erasmus+, eTwinning, partenariati strategici)	Studenti e docenti	Promuovere innovazione didattica, cittadinanza globale e cooperazione internazionale	Partecipazione a progetti con riconoscimento europeo; sviluppo di competenze interculturali, digitali e progettuali
Didattica in lingua straniera (CLIL)	Studenti di indirizzi tecnico-scientifici	Migliorare la padronanza della lingua straniera e l'acquisizione di competenze tecnico-professionali in contesti internazionali	Incremento delle competenze linguistiche certificate; applicazione delle conoscenze tecniche in lingua straniera
Percorsi di orientamento internazionale (seminari, workshop, consulenze)	Studenti terminali	Informare e orientare gli studenti verso studi universitari e percorsi	Scelte post-diploma più consapevoli; aumento dell'adesione a corsi



professionali universitari e
all'estero tirocini
internazionali

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PLS



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Stem e plurilinguismo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ITI GIORDANI- STRIANO NAPOLI- (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM Lab per la sostenibilità

L'azione definisce un quadro di riferimento per moduli laboratoriali interdisciplinari, da adattare e sviluppare nei diversi contesti classe e in relazione alle specificità degli indirizzi:

Percorsi quinquennali

- Chimica e materiali : studio e sperimentazione di materiali sostenibili, analisi chimico-fisiche, processi a basso impatto ambientale.
- Biotecnologie sanitarie : analisi di parametri biologici e ambientali, biosensori, valutazione dell'impatto ambientale sulla salute.
- Meccanica: progettazione e realizzazione di componenti e sistemi meccanici ad alta efficienza energetica.
- Informatica: monitoraggio digitale dei processi, raccolta e analisi dei dati tramite sensori, sviluppo di sistemi automatizzati per l'ottimizzazione dei processi.
- Elettrotecnica: progettazione, gestione e controllo di sistemi elettrici e automatizzati, integrazione di sensori e dispositivi per il monitoraggio energetico.

Percorsi 4+2 : integrazione con casi studio aziendali e simulazioni di processi industriali reali.

- Biotecnologie sanitarie: applicazione pratica dei principi di sostenibilità e sicurezza ambientale in laboratori e casi studio aziendali.



- Informatica: implementazione di sistemi digitali per la raccolta dati e la simulazione di processi industriali.
- Meccanica: progettazione e simulazione di sistemi meccanici efficienti, con analisi dei consumi e dell'impatto ambientale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Applicare conoscenze scientifiche e tecnologiche a problemi di sostenibilità
- Analizzare dati sperimentali e tecnici
- Progettare soluzioni integrate
- Collaborare in contesti interdisciplinari

○ **Azione n° 2: Progettare e realizzare soluzioni tecnologiche**

L'azione definisce un quadro di riferimento per moduli laboratoriali interdisciplinari, da adattare e sviluppare nei diversi contesti classe e in relazione alle specificità degli indirizzi:

Percorsi quinquennali



- Chimica e materiali: progettazione e simulazione di materiali o processi produttivi ottimizzati.
- Biotecnologie sanitarie: progettazione di protocolli analitici o dispositivi biomedicali simulati.
- Meccanica: realizzazione di prototipi meccanici e modellazione CAD di componenti e sistemi.
- Informatica: sviluppo di prototipi digitali, sistemi automatizzati e software di controllo dei processi.
- Elettrotecnica: progettazione e simulazione di circuiti e sistemi elettrici, integrazione di sensori e dispositivi di automazione.

Percorsi 4+2 : project work avanzati con focus su innovazione tecnologica.

- Biotecnologie sanitarie: project work su protocolli analitici applicati e simulazioni di laboratorio.
- Informatica: sviluppo di applicazioni software e sistemi digitali per simulazione e automazione industriale.
- Meccanica: progettazione e prototipazione di sistemi meccanici con focus su efficienza e sostenibilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Progettare sistemi tecnici coerenti con specifiche date
- Integrare scienze, matematica e tecnologia
- Utilizzare strumenti digitali di progettazione
- Valutare l'efficacia delle soluzioni proposte

○ Azione n° 3: Pensiero computazionale applicato agli indirizzi tecnologici

L'azione definisce un quadro di riferimento per moduli laboratoriali interdisciplinari, da adattare e sviluppare nei diversi contesti classe e in relazione alle specificità degli indirizzi:

Percorsi quinquennali

- Chimica e materiali: elaborazione e rappresentazione di dati sperimentali, simulazioni di processo.
- Biotecnologie sanitarie: analisi statistica di dati biologici e sanitari.
- Meccanica: controllo numerico e simulazioni di sistemi meccanici.
- Informatica: coding, microcontrollori e sviluppo di sistemi automatizzati complessi.
- Elettrotecnica: progettazione e simulazione di sistemi elettrici automatizzati e monitoraggio digitale.

Percorsi 4+2 : applicazioni avanzate di automazione industriale e data analysis.

- Biotecnologie sanitarie: applicazioni di analisi e automazione di protocolli biologici o di laboratorio.
- Informatica: sviluppo di software e algoritmi per automazione e gestione dati.
- Meccanica: simulazione e automazione di sistemi meccanici complessi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare algoritmi per la risoluzione di problemi
- Analizzare e interpretare dati
- Automatizzare processi semplici
- Comprendere l'interazione tra software e sistemi fisici

○ **Azione n° 4: Il metodo scientifico nei diversi indirizzi STEM**

L'azione definisce un quadro di riferimento per moduli laboratoriali interdisciplinari, da adattare e sviluppare nei diversi contesti classe e in relazione alle specificità degli indirizzi:

Percorsi quinquennali

- **Chimica e materiali:** progettazione e validazione di esperimenti chimici e analitici.
- **Biotecnologie sanitarie:** sperimentazione biologica e protocolli di laboratorio.
- **Meccanica:** test di materiali e componenti meccanici.



- Informatica: simulazione e validazione di algoritmi, test di software.
- Elettrotecnica: test di sistemi elettrici, simulazioni e validazione di dispositivi automatizzati.

Percorsi 4+2 : attività di ricerca applicata in collaborazione con enti esterni.

- Biotecnologie sanitarie: ricerca applicata in laboratorio, analisi e sperimentazione.
- Informatica: sviluppo e validazione di sistemi digitali e software di automazione.
- Meccanica: sperimentazione e test di prototipi meccanici con approccio applicativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Formulare ipotesi verificabili
- Progettare e condurre esperimenti
- Analizzare criticamente i risultati
- Documentare il lavoro scientifico svolto

○ **Azione n° 5: Competenze STEM per l'orientamento e la professionalità**



L'azione definisce un quadro di riferimento per moduli laboratoriali interdisciplinari, da adattare e sviluppare nei diversi contesti classe e in relazione alle specificità degli indirizzi:

Percorsi quinquennali

- Chimica e materiali / Biotecnologie sanitarie: orientamento verso ITS e università scientifiche.
- Meccanica / Informatica: orientamento verso professioni tecniche e industriali.
- Elettrotecnica: orientamento verso sistemi elettrici e automazione industriale.

Percorsi 4+2 : raccordo strutturato con ITS Academy e imprese del territorio.

- Biotecnologie sanitarie: esperienze di laboratorio e project work orientativi in ambito sanitario e biotecnologico.
- Informatica: attività di project work e simulazioni su sistemi digitali e software applicativo.
- Meccanica: project work su prototipi e simulazioni industriali, raccordo con imprese del territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Applicare competenze STEM in contesti reali
- Comprendere i profili professionali
- Sviluppare autonomia e consapevolezza orientativa
- Rafforzare competenze tecnico-professionali

○ Azione n° 6: Comunicare la scienza e la tecnologia

L'azione definisce un quadro di riferimento per moduli laboratoriali interdisciplinari, da adattare e sviluppare nei diversi contesti classe e in relazione alle specificità degli indirizzi:

Percorsi quinquennali

- Chimica e materiali / Biotecnologie sanitarie: relazioni tecniche, report di laboratorio, poster scientifici.
- Meccanica: documentazione tecnica e presentazione di progetti.
- Informatica: presentazione di sistemi, codice e prototipi digitali.
- Elettrotecnica: presentazione e documentazione di sistemi elettrici e automatizzati.

Percorsi 4+2 : comunicazione tecnica anche in lingua inglese (CLIL).

- Biotecnologie sanitarie: comunicazione dei risultati sperimentali e report tecnico-scientifici.
- Informatica: presentazione di software, sistemi digitali e analisi dati.
- Meccanica: comunicazione di progetti e prototipi industriali, report tecnico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico appropriato
- Presentare e argomentare risultati
- Comunicare in modo efficace anche in contesti interdisciplinari
- Sviluppare competenze di divulgazione scientifica

Dettaglio plesso: ITI GIORDANI- STRIANO NAPOLI-

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: STEM Lab per la sostenibilità**

L'azione definisce un quadro di riferimento per moduli laboratoriali interdisciplinari, da adattare e sviluppare nei diversi contesti classe e in relazione alle specificità degli indirizzi:

Percorsi quinquennali

- **Chimica e materiali** : studio e sperimentazione di materiali sostenibili, analisi chimico-fisiche, processi a basso impatto ambientale.
- **Biotecnologie sanitarie** : analisi di parametri biologici e ambientali, biosensori, valutazione dell'impatto ambientale sulla salute.
- **Meccanica**: progettazione e realizzazione di componenti e sistemi meccanici ad alta



efficienza energetica.

- Informatica: monitoraggio digitale dei processi, raccolta e analisi dei dati tramite sensori, sviluppo di sistemi automatizzati per l'ottimizzazione dei processi.
- Elettrotecnica: progettazione, gestione e controllo di sistemi elettrici e automatizzati, integrazione di sensori e dispositivi per il monitoraggio energetico.

Percorsi 4+2 : integrazione con casi studio aziendali e simulazioni di processi industriali reali.

- Biotecnologie sanitarie: applicazione pratica dei principi di sostenibilità e sicurezza ambientale in laboratori e casi studio aziendali.
- Informatica: implementazione di sistemi digitali per la raccolta dati e la simulazione di processi industriali.
- Meccanica: progettazione e simulazione di sistemi meccanici efficienti, con analisi dei consumi e dell'impatto ambientale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Applicare conoscenze scientifiche e tecnologiche a problemi di sostenibilità
- Analizzare dati sperimentali e tecnici
- Progettare soluzioni integrate



- Collaborare in contesti interdisciplinari

○ **Azione n° 2: Progettare e realizzare soluzioni tecnologiche**

L'azione definisce un quadro di riferimento per moduli laboratoriali interdisciplinari, da adattare e sviluppare nei diversi contesti classe e in relazione alle specificità degli indirizzi:

Percorsi quinquennali

- Chimica e materiali: progettazione e simulazione di materiali o processi produttivi ottimizzati.
- Biotecnologie sanitarie: progettazione di protocolli analitici o dispositivi biomedicali simulati.
- Meccanica: realizzazione di prototipi meccanici e modellazione CAD di componenti e sistemi.
- Informatica: sviluppo di prototipi digitali, sistemi automatizzati e software di controllo dei processi.
- Elettrotecnica: progettazione e simulazione di circuiti e sistemi elettrici, integrazione di sensori e dispositivi di automazione.

Percorsi 4+2 : project work avanzati con focus su innovazione tecnologica.

- Biotecnologie sanitarie: project work su protocolli analitici applicati e simulazioni di laboratorio.
- Informatica: sviluppo di applicazioni software e sistemi digitali per simulazione e automazione industriale.
- Meccanica: progettazione e prototipazione di sistemi meccanici con focus su efficienza e sostenibilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Progettare sistemi tecnici coerenti con specifiche date
- Integrare scienze, matematica e tecnologia
- Utilizzare strumenti digitali di progettazione
- Valutare l'efficacia delle soluzioni proposte

○ **Azione n° 3: Pensiero computazionale applicato agli indirizzi tecnologici**

L'azione definisce un quadro di riferimento per moduli laboratoriali interdisciplinari, da adattare e sviluppare nei diversi contesti classe e in relazione alle specificità degli indirizzi:

Percorsi quinquennali

- Chimica e materiali: elaborazione e rappresentazione di dati sperimentali, simulazioni di processo.
- Biotecnologie sanitarie: analisi statistica di dati biologici e sanitari.
- Meccanica: controllo numerico e simulazioni di sistemi meccanici.
- Informatica: coding, microcontrollori e sviluppo di sistemi automatizzati complessi.



- Elettrotecnica: progettazione e simulazione di sistemi elettrici automatizzati e monitoraggio digitale.

Percorsi 4+2 : applicazioni avanzate di automazione industriale e data analysis.

- Biotecnologie sanitarie: applicazioni di analisi e automazione di protocolli biologici o di laboratorio.
- Informatica: sviluppo di software e algoritmi per automazione e gestione dati.
- Meccanica: simulazione e automazione di sistemi meccanici complessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare algoritmi per la risoluzione di problemi
- Analizzare e interpretare dati
- Automatizzare processi semplici
- Comprendere l'interazione tra software e sistemi fisici

○ **Azione n° 4: Il metodo scientifico nei diversi**



indirizzi STEM

L'azione definisce un quadro di riferimento per moduli laboratoriali interdisciplinari, da adattare e sviluppare nei diversi contesti classe e in relazione alle specificità degli indirizzi:

Percorsi quinquennali

- Chimica e materiali: progettazione e validazione di esperimenti chimici e analitici.
- Biotecnologie sanitarie: sperimentazione biologica e protocolli di laboratorio.
- Meccanica: test di materiali e componenti meccanici.
- Informatica: simulazione e validazione di algoritmi, test di software.
- Elettrotecnica: test di sistemi elettrici, simulazioni e validazione di dispositivi automatizzati.

Percorsi 4+2 : attività di ricerca applicata in collaborazione con enti esterni.

- Biotecnologie sanitarie: ricerca applicata in laboratorio, analisi e sperimentazione.
- Informatica: sviluppo e validazione di sistemi digitali e software di automazione.
- Meccanica: sperimentazione e test di prototipi meccanici con approccio applicativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Formulare ipotesi verificabili
- Progettare e condurre esperimenti
- Analizzare criticamente i risultati
- Documentare il lavoro scientifico svolto

○ Azione n° 5: Competenze STEM per l'orientamento e la professionalità

L'azione definisce un quadro di riferimento per moduli laboratoriali interdisciplinari, da adattare e sviluppare nei diversi contesti classe e in relazione alle specificità degli indirizzi:

Percorsi quinquennali

- Chimica e materiali / Biotecnologie sanitarie: orientamento verso ITS e università scientifiche.
- Meccanica / Informatica: orientamento verso professioni tecniche e industriali.
- Elettrotecnica: orientamento verso sistemi elettrici e automazione industriale.

Percorsi 4+2 : raccordo strutturato con ITS Academy e imprese del territorio.

- Biotecnologie sanitarie: esperienze di laboratorio e project work orientativi in ambito sanitario e biotecnologico.
- Informatica: attività di project work e simulazioni su sistemi digitali e software applicativo.
- Meccanica: project work su prototipi e simulazioni industriali, raccordo con imprese del territorio.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Applicare competenze STEM in contesti reali
- Comprendere i profili professionali
- Sviluppare autonomia e consapevolezza orientativa
- Rafforzare competenze tecnico-professionali

○ **Azione n° 6: Comunicare la scienza e la tecnologia**

L'azione definisce un quadro di riferimento per moduli laboratoriali interdisciplinari, da adattare e sviluppare nei diversi contesti classe e in relazione alle specificità degli indirizzi:

Percorsi quinquennali

- Chimica e materiali / Biotecnologie sanitarie: relazioni tecniche, report di laboratorio, poster scientifici.
- Meccanica: documentazione tecnica e presentazione di progetti.
- Informatica: presentazione di sistemi, codice e prototipi digitali.
- Elettrotecnica: presentazione e documentazione di sistemi elettrici e automatizzati.



Percorsi 4+2 : comunicazione tecnica anche in lingua inglese (CLIL).

- Biotecnologie sanitarie: comunicazione dei risultati sperimentali e report tecnico-scientifici.
- Informatica: presentazione di software, sistemi digitali e analisi dati.
- Meccanica: comunicazione di progetti e prototipi industriali, report tecnico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico appropriato
- Presentare e argomentare risultati
- Comunicare in modo efficace anche in contesti interdisciplinari
- Sviluppare competenze di divulgazione scientifica

Dettaglio plesso: ITI GIORDANI- STRIANO NAPOLI-

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ **Azione n° 1: “Percorsi Innovativi per lo Sviluppo delle Competenze STEM”**

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) come elemento centrale del curriculum tecnico-scientifico, finalizzato a garantire agli studenti strumenti di analisi, progettazione e problem solving richiesti dal mondo del lavoro e dall'istruzione superiore. Le azioni si basano su un approccio laboratoriale, interdisciplinare e digitale, con integrazione di metodologie innovative e collaborazioni con enti esterni.

Principali azioni e strategie:

- Laboratori interdisciplinari e didattica laboratoriale: attività pratiche e sperimentali in chimica, meccanica, informatica, elettronica ed elettrotecnica, volte a collegare teoria e pratica.
- Progetti PBL e STEAM: utilizzo del Project-Based Learning e dell'integrazione di arte e creatività (STEAM) per stimolare l'innovazione e il pensiero critico.
- Uso di strumenti digitali avanzati: software professionali, simulazioni, piattaforme digitali e robotica educativa per sviluppare competenze operative e digitali.
- Competizioni e iniziative STEM esterne: partecipazione a concorsi scientifici, olimpiadi di matematica e informatica, hackathon e laboratori di coding.
- Collaborazioni con università, ITS, aziende e associazioni scientifiche: tirocini, stage, workshop e seminari per collegare gli apprendimenti scolastici a contesti reali.
- Attività di orientamento STEM: incontri informativi e laboratori di scoperta delle professioni scientifiche e tecnologiche, con particolare attenzione all'inclusione e alla parità di genere.

Obiettivi



- Rafforzare le competenze tecnico-scientifiche, digitali e trasversali;
- Stimolare curiosità, pensiero critico e problem solving;
- Favorire l'orientamento consapevole verso studi universitari e professioni tecnico-scientifiche;
- Incrementare la partecipazione attiva degli studenti a esperienze pratiche e progetti innovativi;
- Promuovere l'inclusione e la valorizzazione del talento in ambito STEM.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze nelle discipline scientifiche e tecnologiche;
- Maggiore partecipazione degli studenti a competizioni, progetti e laboratori STEM;
- Consolidamento delle competenze digitali e operative;
- Incremento della motivazione, autonomia e capacità di lavoro in team;
- Miglioramento della preparazione per percorsi universitari e professionali in ambito tecnico-scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO – COMPETENZE STEM

1. Conoscenze scientifiche e tecnologiche

- Comprendere principi fondamentali di matematica, fisica, chimica, informatica ed elettronica applicati a problemi reali.
- Riconoscere leggi, modelli e procedure nei processi tecnico-scientifici.

2. Competenze pratiche e operative

- Saper progettare, sperimentare e testare soluzioni in laboratorio, utilizzando strumenti e tecnologie digitali avanzate.
- Applicare metodi di problem solving e approcci progettuali (PBL/STEAM) per risolvere problemi complessi.

3. Competenze digitali e informatiche

- Utilizzare software professionali, piattaforme digitali, simulazioni e strumenti di robotica educativa in contesti tecnico-scientifici.
- Analizzare dati e rappresentare risultati in forma chiara e accurata.

4. Competenze trasversali

- Sviluppare capacità di pensiero critico, autonomia, gestione dei progetti e lavoro di squadra.
- Comunicare efficacemente risultati scientifici e tecnici, anche in lingua straniera quando previsto (CLIL).

5. Orientamento e cittadinanza scientifica



- Comprendere le implicazioni etiche, sociali e ambientali delle scelte tecnico-scientifiche.
- Saper collegare conoscenze e competenze STEM a possibili percorsi universitari e professionali.



Moduli di orientamento formativo

ITI GIORDANI- STRIANO NAPOLI- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Scoprire se stessi e il territorio

- Visite guidate a carattere orientativo sul territorio
- Laboratori orientativi (teatro, sport, robotica, video-editing, fotografia, volontariato)
- Eventi con esperti e personaggi motivatori
- Test sullo stile di apprendimento
- Riflessione sulle proprie emozioni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	18	12	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento sul territorio



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Incremento del senso di responsabilità**

- Visione di film e dibattiti (Cineforum interno)
- Conoscenza e applicazione del Patto di Corresponsabilità educativa
- Conoscenza e applicazione del Regolamento d'Istituto
- Laboratori sulle scelte con esperti di mentoring

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori pratici di scelta e mentoring

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo**



per la classe II - Orientamento al triennio e conoscenza di sé

- Biografia formativa e colloqui di gruppo
- Laboratori sulle discipline professionalizzanti
- Eventi con esperti e personaggi motivatori
- Test sullo stile di apprendimento
- Riflessione sulle proprie emozioni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori pratici sulle discipline

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Conoscere il mondo del lavoro e orientamento al futuro



- Curriculum vitae e lettere di presentazione
- Visite guidate sul territorio
- Educazione alla scelta per il futuro (costruzione progetto formativo)
- Incontri con tutor di orientamento
- Test di autovalutazione area socio-emotiva e soft skills

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Conoscere la formazione superiore e il mondo del lavoro**

- Incontri con docenti universitari, ITS e professionisti
- Visite guidate presso enti del lavoro, fiere specializzate, imprese
- Presentazione del programma Erasmus+



- Attività di orientamento STEM innovativo
- Laboratori di autovalutazione e motivazione

I Consigli di Classe declinano le attività didattiche in modo coerente con l'indirizzo di studio, valorizzando le propensioni e gli interessi degli studenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Lavorare su se stessi e pianificare il futuro**

- Test di autovalutazione area socio-emotiva e soft skills
- Eventi motivazionali con esperti e ex-studenti
- Incontri con il tutor di orientamento



- Analisi e riflessione sul mondo del lavoro
- Progetti a carattere orientativo per la scelta post-diploma

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PLS

Il percorso FSL (ex PCTO), realizzato nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche (PLS) in collaborazione con i Dipartimenti di Biologia, Chimica e Matematica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", è finalizzato ad orientare gli studenti verso le discipline scientifiche e a rafforzare le competenze STEM. Il percorso prevede attività laboratoriali, seminariali e di problem solving, svolte in contesti universitari, che consentono agli studenti di confrontarsi con metodologie scientifiche, strumentazioni e linguaggi propri della ricerca accademica, favorendo una scelta consapevole dei percorsi di studio post-diploma.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● CIVICAMENTE

I percorsi di Civicamente, attivati dalla scuola, come Sportello Energia o Youth Empowered, sono progettati per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills) e supportare l'orientamento formativo e professionale degli studenti. Gli studenti sono guidati, inoltre, a sviluppare capacità comunicative, collaborazione e lavoro di gruppo, problem solving, pensiero critico, responsabilità e autonomia ed avvicinati al mondo del lavoro, fornendo supporto per aiutarli a conoscere le loro potenzialità, conoscenza dei propri talenti e sviluppo di competenze professionali caratterizzanti che li aiutino ad entrare, appunto, nel mondo del lavoro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● GENIO IN 21 GIORNI

Il percorso FSL "Genio in 21 giorni" è un programma formativo innovativo che offre agli studenti strumenti concreti per migliorare le proprie competenze trasversali e orientarsi efficacemente nel mondo dello studio e del lavoro.

Il programma si propone di personalizzare il metodo di studio attraverso l'analisi dello stile cognitivo individuale, per adattare le strategie di apprendimento alle caratteristiche di ciascuno studente e migliorare le capacità di apprendimento riducendo il tempo necessario per studiare e favorendo una migliore gestione dello stress, grazie a tecniche di lettura veloce, memorizzazione efficace e organizzazione delle informazioni.

Partecipando al percorso gli studenti possono acquisire principalmente competenze cognitive (miglioramento della memoria, dell'attenzione e della comprensione), organizzative (capacità di pianificare lo studio, gestire il tempo e organizzare le informazioni in modo efficiente), emotive (gestione dello stress e delle emozioni, aumentando la fiducia in se stessi e la motivazione allo studio.)

Totale ore: 20

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Si riportano per linee essenziali i criteri di valutazione dell'Istituto in merito.

Riferimenti normativi: L.107/2015; D.lgs 62/2017; DM 774/2019, DM 37/2019; OM 205/2019

Finalità e obblighi:

- La certificazione delle competenze FSL va acquisita entro lo scrutinio di ammissione all'Esame di maturità e inserita nel curriculum dello studente.
- La FSL contribuiscono alla definizione del credito scolastico e alla valutazione di Educazione Civica, comportamento e discipline professionalizzanti.
- La valutazione si basa su osservazioni scolastiche e aziendali riguardo a partecipazione, collaborazione, autonomia, qualità del lavoro e problem solving.
- Svolgere la FSL è prerequisite per l'accesso all'Esame di maturità.

Obiettivi:

- Applicare competenze scolastiche in contesti lavorativi e viceversa.
- Sviluppare competenze sociali: autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui.
- Avvicinare scuola e mondo del lavoro.
- Favorire l'orientamento post-diploma attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e competenze.

Dimensioni formative:

1. Orientamento: consapevolezza delle proprie vocazioni e progetto personale.



2. Competenze trasversali: competenza personale e sociale, cittadinanza, imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

Note operative:

- La valutazione complessiva della FSL può essere attribuita a Educazione civica, condotta e discipline professionalizzanti.
- La valutazione complessiva della FSL non può sanare gravi insufficienze.
- La valutazione di singoli progetti può concorrere anche nelle discipline di riferimento.

● SICUREZZA RISCHIO BASE

L'azienda TEMPI MODERNI S.p.A. gestisce corsi per formare sulla sicurezza nei posti di lavoro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Z LAB

Z Lab è un progetto di Formazione Scuola Lavoro a cura di Intesa Sanpaolo, rivolto agli studenti di istituti di Istruzione Secondaria di II grado (dalla terza alla quinta) per offrire orientamento, formazione pratica su marketing, creazione d'impresa e nuove professioni, contrastando la dispersione scolastica e promuovendo l'occupabilità attraverso attività teorico-pratiche nelle sedi della banca, con tutoraggio e premi per i migliori progetti. Tra gli obiettivi, vi è orientare gli studenti verso il mondo del lavoro, migliorarne l'occupabilità, favorirne l'inclusione e ridurre l'insuccesso formativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● FORMAZIONE SCUOLA LAVORO ALL'ESTERO

L'azione formativa all'estero mira ad internazionalizzare l'offerta formativa degli istituti tecnici e professionali, potenziando le competenze trasversali, tecniche, linguistiche e STEM degli studenti. Il progetto prevede la partecipazione a laboratori, seminari, stage e mobilità internazionale, sia in Italia sia all'estero, con supporto logistico e accompagnamento didattico. Gli studenti acquisiscono esperienze pratiche e formative di alto livello, sviluppando capacità di gestione del tempo, comunicazione interculturale, competenze tecniche, lavoro collaborativo e padronanza di più lingue. L'iniziativa rafforza la trasversalità delle competenze, integra formazione tecnica e scientifica con competenze linguistiche e culturali, promuove la cittadinanza globale e prepara gli studenti a sfruttare opportunità universitarie e professionali internazionali. In accordo con vari Enti dislocati sui diversi territori europei che si occupano di alloggio, di prendere accordi con varie aziende per lo svolgimento delle ore di lavoro previste e dell'eventuale rilascio di attestato, la Formazione Scuola Lavoro, per un periodo contingentato di tempo, si svolge dunque all'Estero.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● SICUREZZA RISCHIO MEDIO

Un corso di sicurezza rischio medio per lavoratori, come quelli offerti da enti quali IG Students (una rete di formazione), è un percorso obbligatorio che copre i rischi aziendali e le misure di prevenzione, erogato online o in aula, per settori classificati a rischio medio (es. commercio, istruzione, turismo) secondo l'Accordo Stato-Regioni, rilasciando un attestato valido su tutto il territorio nazionale dopo un test finale.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● GRIMALDI EDUCA

Grimaldi Educa è il progetto dedicato agli studenti delle scuole secondarie inferiori e superiori con l'obiettivo di far vivere loro un'esperienza formativa e di viaggio in grado di unire il sapere al saper fare in un ambiente altamente stimolante.

Obiettivo del progetto è supportare gli studenti nell'orientamento professionale, stimolare le eccellenze scolastiche e contribuire alla mobilità dei giovani con viaggi sicuri e rispettosi dell'ambiente.

Il progetto ruota attorno all'idea di viaggio che si arricchisce con contenuti di programmi formativi gratuiti e visite guidate in luoghi ricchi di cultura. Una proposta completa che stimola, oltre la conoscenza e le eccellenze scolastiche, il senso di appartenenza ad un gruppo, i legami con i compagni di scuola e l'instaurarsi di nuove amicizie con studenti provenienti da tutto il territorio nazionale.

Le soluzioni di viaggio Grimaldi Lines per Spagna, Grecia, Sardegna e Sicilia contribuiscono alla mobilità dei giovani con visite guidate e viaggi d'istruzione sicuri, economici e rispettosi dell'ambiente. Programmi originali ed innovativi sono disponibili sia in formula solo nave che nave+soggiorno e coinvolgono ogni anno studenti da tutta Italia.

Nell'ambito del Progetto particolare attenzione è rivolta agli studenti degli Istituti Secondari ai quali sono dedicati i Percorsi Formativi, adeguati ai progetti dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, da svolgere a bordo delle unità della flotta del Gruppo Grimaldi.

La finalità del progetto è quella di potenziare le consapevolezza di ciascun ragazzo, attraverso le proprie vocazioni e competenze trasversali, ed arricchire il proprio bagaglio professionale.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CYBERSECURITY SCHOLARSHIP

"Cybersecurity" si riferisce alle iniziative di sicurezza informatica promosse dal Consorzio Clara, un ente no-profit italiano che collabora con Cisco per formare studenti e professionisti, offrendo corsi e borse di studio e organizzando competizioni, per colmare il divario di competenze nel



settore della cybersecurity in Italia, formando esperti e promuovendo la cultura della sicurezza.

Cosa offre CLARA nel campo della Cybersecurity:

Cyber Scholarship: Un programma per studenti delle scuole superiori (4^a e 5^a) per acquisire competenze base e avanzate gratuitamente, con certificazioni Cisco, grazie al supporto di esperti.

Cyber Race: Una competizione internazionale Cisco per gli studenti delle Networking Academy, che permette di affinare le abilità pratiche di sicurezza informatica.

Formazione Specifica: Corsi come il "Cisco Cybersecurity Essentials" per comprendere minacce, malware, crittografia e principi di sicurezza (CIA: Confidenzialità, Integrità, Disponibilità).

L'obiettivo di CLARA:

- Sviluppare la conoscenza e l'uso delle tecnologie, con focus sulla sicurezza informatica.
- Supportare le Pubbliche Amministrazioni, le Università e le Scuole.
- Formare la nuova generazione di esperti in cybersecurity per rispondere alle esigenze del mercato italiano.

In sintesi, "Cybersecurity Clara" è l'insieme delle attività formative e di sensibilizzazione promosse dal Consorzio CLARA per potenziare le competenze di sicurezza informatica in Italia.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● UNDERADIO CON SAVE THE CHILDREN

Tale progetto è nato dalla consapevolezza che le giovani generazioni abbiano un ruolo fondamentale nel promuovere un cambiamento negli atteggiamenti e nei comportamenti della società civile relativamente all'inclusione sociale e culturale. La proposta progettuale dal 2011 ha attraversato diverse priorità in risposta alle necessità dei diversi tempi e contesti sociali, arrivando ad oggi a porre al centro del suo intervento il potenziamento delle competenze digitali e il protagonismo civico dentro e fuori le scuole.

Elemento cardine del progetto UnderRadio è la sperimentazione della radio e del podcast da parte di studenti e studentesse come esercizio di cittadinanza e strumento di partecipazione. Negli anni il progetto UnderRadio ha promosso la sperimentazione dello strumento radiofonico e delle sue evoluzioni come spazio di cura, partecipazione ed empowerment, promuovendo lo sviluppo delle competenze digitali di studenti e studentesse come approccio critico all'informazione, all'utilizzo dei media digitali e di componente fondamentale per l'esercizio consapevole dei propri diritti, nella vita reale come in quella digitale. La radio e i podcast prodotti dagli studenti di UnderRadio sono disponibili nella sezione "Ascolta" della Piattaforma Spotify.

Per l'anno scolastico 2025-2026, UnderRadio coinvolge 40 scuole secondarie di secondo grado sul territorio nazionale, nelle città di Torino, Roma, Napoli e Avellino. Attraverso i microfoni di



UndeRadio, studenti e studentesse possono dare voce alle proprie idee, sperimentando il lavoro di una redazione giornalistica radiofonica e contribuendo alla realizzazione di un podcast in classe. Questa edizione del progetto UndeRadio ha riposto molta attenzione al legame con la didattica, in particolare con la disciplina dell'Educazione Civica, e ha dato grande centralità al ruolo dei docenti, prevedendo un corso di formazione loro dedicato e condividendo strumenti di osservazione e valutazione delle competenze digitali degli studenti.

L'obiettivo in sintesi

UndeRadio vuole contribuire a contrastare la povertà educativa digitale dentro e fuori la scuola, con attività partecipative funzionali alla didattica e finalizzate al rafforzamento delle competenze digitali di studenti, studentesse e docenti. Nello specifico, UndeRadio lavora allo sviluppo e al miglioramento delle competenze digitali attraverso la sperimentazione di azioni di cittadinanza attiva tramite radio e podcast.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Alleniamoci al rispetto

Il progetto è finalizzato alla prevenzione del bullismo, degli stereotipi e della violenza di genere tra gli adolescenti, attraverso la valorizzazione dei principi educativi dello sport. In particolare, l'attività si concentra sul judo, disciplina che favorisce la gestione della forza e delle emozioni, promuovendo rispetto reciproco, autocontrollo e consapevolezza di sé e degli altri. Sono previsti corsi multisportivi gratuiti, laboratori esperienziali e incontri con esperti, realizzati in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, per offrire agli studenti opportunità di crescita personale, sviluppo delle competenze emotive e relazionali e miglioramento della socialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

• Riduzione di comportamenti aggressivi, discriminatori e di esclusione • Maggiore capacità di gestione delle emozioni e dei conflitti interpersonali • Rafforzamento del rispetto reciproco, della collaborazione e dell'inclusione • Incremento della partecipazione attiva e del senso di appartenenza alla comunità scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● aSCUOLAdiVELA

Il progetto utilizza l'esperienza della vela come strumento educativo e formativo, integrando attività sportive, laboratoriali e didattiche. Attraverso la pratica velica, gli studenti sono guidati a sviluppare competenze scientifiche e tecnologiche legate alla fisica del vento e del moto, alla meteorologia, alla navigazione e all'uso di strumenti digitali, nonché competenze linguistiche attraverso l'utilizzo del lessico tecnico in lingua inglese. L'attività favorisce inoltre la responsabilità individuale e di gruppo, la capacità di problem solving e l'autonomia nello studio, valorizzando l'apprendimento esperienziale e il lavoro cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

- Maggiore comprensione e applicazione dei concetti scientifici in contesti reali
- Incremento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva degli studenti
- Sviluppo dell'autonomia, della capacità di organizzare il proprio apprendimento e di lavorare in gruppo
- Rafforzamento delle competenze digitali e linguistiche in contesti autentici

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Lega Navale - Molo Siglio (Napoli)

● Automazione e robotica

Il progetto consiste in un percorso di esplorazione dei sistemi di trasmissione e gestione dell'energia meccanica, finalizzato a comprendere il loro ruolo nell'evoluzione tecnologica e nell'innovazione industriale automatizzata. Gli studenti analizzano e sperimentano macchine e sistemi automatizzati, studiano le logiche di controllo dei motori, ingranaggi e trasmissioni, e progettano piccoli prototipi meccanici e robotici. L'iniziativa integra teoria e pratica, sviluppando competenze tecniche, capacità analitiche e problem solving, e permettendo agli studenti di comprendere concretamente come l'automazione e la robotica abbiano trasformato la produzione industriale e la vita quotidiana. Il percorso favorisce inoltre la collaborazione, la progettazione creativa e l'orientamento verso percorsi universitari e professionali in ambito meccatronico, tecnologico e ingegneristico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico-comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.



Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze avanzate sui sistemi di trasmissione e gestione dell'energia meccanica
- Miglioramento delle capacità di progettazione e realizzazione di prototipi meccanici e robotici
- Incremento del pensiero critico, problem solving e creatività applicata a contesti industriali
- Preparazione degli studenti a percorsi universitari o professionali in ingegneria, mecatronica e automazione industriale
- Comprensione concreta dell'impatto dell'automazione sul progresso industriale e tecnologico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettrotecnica

Meccanico

● Bebras dell'informatica

Il progetto propone la partecipazione degli studenti ai giochi Bebras, un concorso non competitivo che avvicina i ragazzi al mondo dell'informatica in modo ludico e inclusivo.



L'iniziativa si articola attraverso la risoluzione di piccoli giochi e quesiti ispirati a reali problemi di natura informatica, affrontabili senza la necessità di conoscenze tecniche specifiche. L'attività stimola il pensiero logico e computazionale, la capacità di analisi e di problem solving, costituendo al tempo stesso un efficace punto di partenza per successivi approfondimenti individuali o di classe nelle discipline scientifiche e tecnologiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione al biennio e alla coerenza della valutazione.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di studenti con giudizio sospeso nel biennio

Aumentare del 5% la quota di studenti nelle fasce medio-alte negli scrutini ed esami



Portare tutte le classi almeno al livello di riferimento regionale nelle prove standardizzate Aumentare del 10% la partecipazione degli studenti alle attività di rinforzo e recupero

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

• Maggiore interesse e familiarità con i concetti di base dell'informatica • Sviluppo del pensiero logico, critico e computazionale • Incremento della capacità di affrontare problemi in modo strutturato e autonomo • Aumento della partecipazione e della motivazione allo studio delle discipline STEM

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● Bellezza della chimica

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione della chimica come scienza fondamentale per la comprensione dei fenomeni naturali, dei processi industriali e delle applicazioni in ambito sanitario, ambientale e dei materiali. L'iniziativa si sviluppa attraverso attività di laboratorio, dimostrazioni sperimentali, percorsi di divulgazione scientifica e momenti di confronto guidato, calibrati sulle articolazioni Chimica e materiali e Biotecnologie sanitarie. Il progetto intende favorire un approccio consapevole e motivante allo studio della chimica, mettendo in evidenza il legame tra teoria e pratica, tra ricerca scientifica, innovazione tecnologica e ricadute sulla vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione al biennio e alla coerenza della valutazione.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di studenti con giudizio sospeso nel biennio

Aumentare del 5% la quota di studenti nelle fasce medio-alte negli scrutini ed esami

Portare tutte le classi almeno al livello di riferimento regionale nelle prove

standardizzate Aumentare del 10% la partecipazione degli studenti alle attività di rinforzo e recupero

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico-comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

- Maggiore comprensione dei concetti chimici di base e avanzati attraverso l'esperienza laboratoriale
- Incremento della motivazione e dell'interesse verso le discipline scientifiche
- Maggiore consapevolezza delle applicazioni della chimica (orientamento)
- Aumento della



partecipazione e della motivazione allo studio delle discipline STEM

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

● Bowling

Il progetto propone attività sportive finalizzate alla promozione del benessere psicofisico degli studenti e allo sviluppo di competenze relazionali attraverso la pratica del bowling. L'attività, accessibile e inclusiva, favorisce rispetto delle regole, collaborazione, fair play e autocontrollo. Il progetto valorizza inoltre gli aspetti cognitivi legati alla disciplina, quali la concentrazione, la coordinazione motoria e la capacità di pianificazione delle azioni, inserendosi in un percorso educativo orientato alla crescita personale e alla socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

- Incremento della partecipazione e della motivazione degli studenti alle attività scolastiche
- Miglioramento delle capacità di concentrazione, autocontrollo e rispetto delle regole
- Rafforzamento delle relazioni interpersonali e del senso di appartenenza al gruppo classe
- Promozione di atteggiamenti positivi verso lo sport e il benessere personale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Bowling Oltremare (Napoli)

● Bridging Borders for a Global Collective Working – PON PCTO all'estero

L'azione progettuale mira a internazionalizzare l'offerta formativa degli istituti tecnici e professionali, potenziando le competenze trasversali, tecniche, linguistiche e STEM degli



studenti. Il progetto prevede la partecipazione a laboratori, seminari, stage e mobilità internazionale, sia in Italia sia all'estero, con supporto logistico e accompagnamento didattico. Gli studenti acquisiscono esperienze pratiche e formative di alto livello, sviluppando capacità di gestione del tempo, comunicazione interculturale, competenze tecniche, lavoro collaborativo e padronanza di più lingue. L'iniziativa rafforza la trasversalità delle competenze, integra formazione tecnica e scientifica con competenze linguistiche e culturali, promuove la cittadinanza globale e prepara gli studenti a sfruttare opportunità universitarie e professionali internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico-comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

• Acquisizione di competenze tecniche, linguistiche e STEM in contesti internazionali • Capacità di lavorare in team multiculturali e di comunicare efficacemente in più lingue • Miglioramento della gestione del tempo, della responsabilità e della partecipazione attiva • Maggiore consapevolezza della cittadinanza globale e delle opportunità universitarie e professionali internazionali • Esperienze formative concrete che arricchiscono il curriculum degli studenti e rafforzano l'orientamento post-diploma

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Cambridge

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche in inglese attraverso la preparazione degli studenti al conseguimento delle certificazioni Cambridge English. Il percorso prevede attività didattiche specifiche, integrate o aggiuntive rispetto alla curricolare, finalizzate allo sviluppo delle abilità di listening, reading, writing e speaking, con particolare attenzione all'uso della lingua in contesti comunicativi autentici. Il progetto favorisce inoltre l'apertura internazionale della scuola e sostiene l'orientamento degli studenti verso percorsi di studio e professionali che richiedono competenze linguistiche certificate e spendibili nel contesto



europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione al biennio e alla coerenza della valutazione.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di studenti con giudizio sospeso nel biennio
Aumentare del 5% la quota di studenti nelle fasce medio-alte negli scrutini ed esami
Portare tutte le classi almeno al livello di riferimento regionale nelle prove standardizzate
Aumentare del 10% la partecipazione degli studenti alle attività di rinforzo e recupero

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico-comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia,



partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze comunicative in lingua inglese
- Conseguimento delle certificazioni Cambridge (inglese) da parte degli studenti partecipanti
- Maggiore autonomia nello studio e nella gestione del proprio percorso di apprendimento
- Rafforzamento della motivazione e della consapevolezza delle proprie competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e docente madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Madrelingua

● Cineforum a scuola

Il progetto propone la visione guidata e la discussione di opere cinematografiche selezionate in modo mirato in base all'età degli studenti, alla coerenza con il curricolo e alla rilevanza educativa dei temi affrontati. I film sono scelti per stimolare la riflessione su questioni di attualità, cittadinanza, diritti umani, inclusione, legalità, memoria storica, educazione alle emozioni e uso consapevole dei media. Le proiezioni sono accompagnate da momenti di analisi e confronto,



individuali e di gruppo, finalizzati a sviluppare il pensiero critico, la capacità di interpretazione dei linguaggi audiovisivi e la competenza argomentativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico-comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.



Risultati attesi

- Maggiore capacità di analisi critica dei messaggi audiovisivi
- Sviluppo di competenze comunicative e argomentative
- Incremento della partecipazione, del confronto e del rispetto delle opinioni altrui
- Rafforzamento della consapevolezza civica e culturale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Aula preposta
Aule	Proiezioni

● Cineschool – Laboratorio di fotografia e linguaggi visivi

Il modulo, realizzato nell'ambito del programma Scuola Viva, propone un laboratorio espressivo e pratico dedicato alla fotografia come strumento di comunicazione, narrazione e riflessione, finalizzato a favorire il successo formativo e a contrastare la dispersione scolastica. Attraverso attività laboratoriali, uscite fotografiche, analisi delle immagini e produzione di elaborati visivi, gli studenti sviluppano competenze tecniche di base e capacità espressive, imparando a osservare la realtà con sguardo critico e consapevole. La fotografia diventa mezzo privilegiato per raccontare sé stessi, il contesto scolastico e il territorio, valorizzando creatività, inclusione e partecipazione. Il percorso si inserisce in una dimensione di apprendimento non formale, promuove il benessere emotivo e relazionale e rafforza il senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.



Risultati attesi

• Acquisizione di competenze di base nella fotografia e nei linguaggi visivi • Capacità di raccontare esperienze e contesti attraverso immagini • Incremento dell'autostima, della motivazione e della partecipazione attiva • Miglioramento delle relazioni e del benessere scolastico • Produzione di elaborati fotografici e mostre/esposizioni come esito del percorso

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

● Cisco Networking Academy

Le attività si svolgono in lingua inglese e, pertanto, favoriscono simultaneamente l'acquisizione di competenze tecniche e linguistiche. Gli studenti sviluppano conoscenze nell'ambito delle reti, dei sistemi e della sicurezza informatica utilizzando piattaforme Cisco, simulatori di rete e software dedicati. Le attività comprendono corsi teorico-pratici, laboratori su configurazione di reti, gestione di dispositivi e troubleshooting, condotti in lingua inglese tecnica. Il progetto prepara inoltre gli studenti all'acquisizione di certificazioni Cisco, valorizzando le competenze professionali e la terminologia informatica in contesto internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti e migliorare il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione alle discipline critiche e alle situazioni di svantaggio educativo.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero di studenti con esiti insufficienti nelle discipline critiche e diminuire del 10% i casi di sospensione del giudizio, potenziando recupero, continuità didattica e supporto personalizzato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico-comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti



autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

- Migliore comprensione dei concetti di base e avanzati di networking e sistemi informatici • Sviluppo di capacità operative nella progettazione, configurazione e gestione di reti e dispositivi
- Acquisizione e consolidamento della terminologia tecnica in lingua inglese • Incremento della motivazione allo studio delle discipline STEM e digitali • Possibilità di conseguire certificazioni Cisco riconosciute a livello internazionale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● DJ School

Il progetto, inserito nel "Programma Scuola Viva – Azioni di accompagnamento", mira allo sviluppo di competenze tecniche e creative nel mixaggio e nella produzione musicale, stimolando collaborazione, leadership e autostima. Gli studenti partecipano a eventi pubblici, masterclass e sessioni pratiche in cui migliorano la presenza scenica, la gestione dello stress e le capacità organizzative. Il percorso include attività di tutoraggio tra pari, set musicali periodici e rilascio di open badge per certificare le competenze acquisite, promuovendo l'apprendimento pratico e condiviso. Il progetto è collegato al FSL e alle attività di orientamento, offrendo esperienze concrete utili sia per l'inserimento nel mondo del lavoro sia per il proseguimento degli studi. I risultati prevedono la partecipazione a competizioni musicali con finalisti e podi, il riconoscimento del valore educativo del progetto e la creazione di una comunità di pratica tra



studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.



Risultati attesi

- Acquisizione di competenze tecniche nel mixaggio e nella produzione musicale •
- Miglioramento delle capacità organizzative, della gestione dello stress e della presenza scenica •
- Incremento della collaborazione, della leadership e dell'autostima • Creazione di una comunità di pratica e valorizzazione delle eccellenze attraverso eventi e competizioni • Certificazione delle competenze acquisite tramite open badge

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Doposcuola

Il progetto offre agli studenti un servizio post-scolastico di supporto allo studio, finalizzato al consolidamento e all'approfondimento dei contenuti disciplinari con l'aiuto di tutor ed esperti. Le attività si svolgono in modalità laboratoriale e interattiva, senza lezioni frontali, favorendo la collaborazione tra pari, lo sviluppo di un metodo di studio personalizzato, l'autonomia e le competenze trasversali. Gli studenti possono svolgere compiti, prepararsi alle verifiche, realizzare ricerche e approfondimenti, incrementando responsabilità, fiducia in sé e motivazione, contribuendo a ridurre il rischio di disagio scolastico e di abbandono. Il monitoraggio costante da parte dei docenti consente interventi mirati per affrontare eventuali difficoltà individuali o di gruppo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione al biennio e alla coerenza della valutazione.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di studenti con giudizio sospeso nel biennio

Aumentare del 5% la quota di studenti nelle fasce medio-alte negli scrutini ed esami

Portare tutte le classi almeno al livello di riferimento regionale nelle prove

standardizzate Aumentare del 10% la partecipazione degli studenti alle attività di rinforzo e recupero



Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti e migliorare il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione alle discipline critiche e alle situazioni di svantaggio educativo.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero di studenti con esiti insufficienti nelle discipline critiche e diminuire del 10% i casi di sospensione del giudizio, potenziando recupero, continuità didattica e supporto personalizzato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico-comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

- Consolidamento e approfondimento dei contenuti disciplinari
- Maggiore autonomia e responsabilità nello studio individuale e di gruppo
- Miglioramento della motivazione, della fiducia in sé e della partecipazione attiva
- Riduzione del disagio scolastico e del rischio di abbandono
- Incremento delle competenze trasversali e collaborative

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Biblioteche di reparto

● Ecoinsieme Scuole

Il progetto consiste in un'iniziativa nazionale finalizzata a promuovere la cultura, la creatività e la sostenibilità nelle scuole. Gli studenti partecipano a laboratori, attività artistiche e percorsi scientifici, sviluppando competenze ambientali, sociali ed economiche, in linea con gli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Le attività alle quali la scuola aderisce prevedono moduli su processi chimico-biologici per la protezione ambientale e percorsi di creatività digitale e multimediale, come fotografia, video e grafica digitale, per sensibilizzare e coinvolgere ampie comunità. Il progetto offre agli studenti opportunità concrete di crescita personale, acquisizione di competenze trasversali, partecipazione attiva e sviluppo della creatività, rafforzando il loro ruolo di protagonisti nella promozione della sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione al biennio e alla coerenza della valutazione.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di studenti con giudizio sospeso nel biennio
Aumentare del 5% la quota di studenti nelle fasce medio-alte negli scrutini ed esami
Portare tutte le classi almeno al livello di riferimento regionale nelle prove standardizzate
Aumentare del 10% la partecipazione degli studenti alle attività di rinforzo e recupero

Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti e migliorare il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione alle discipline critiche e alle situazioni di svantaggio educativo.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero di studenti con esiti insufficienti nelle discipline critiche e



diminuire del 10% i casi di sospensione del giudizio, potenziando recupero, continuit  didattica e supporto personalizzato.

○ Competenze chiave europee

Priorit 

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilit  comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attivita' scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilit  e consapevolezza.

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze ambientali, scientifiche, digitali e creative
- Ampliamento della consapevolezza delle tematiche di sostenibilit  e della responsabilit  individuale e collettiva
- Sviluppo della partecipazione attiva e del senso di cittadinanza
- Incremento delle capacit  di collaborazione, creativit  e problem solving

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica



	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● EIPASS

Il progetto consente agli studenti di certificare le proprie competenze digitali secondo standard internazionali aggiornati. Il percorso comprende l'uso di strumenti di produttività, gestione dei dati, sicurezza informatica, strumenti collaborativi online e applicazioni innovative come intelligenza artificiale, cloud e programmazione di base. Le certificazioni valorizzano il curriculum scolastico, facilitano l'accesso a percorsi universitari e master e rappresentano un vantaggio competitivo nel mondo del lavoro digitale. Il percorso sviluppa competenze trasversali indispensabili per il 21° secolo, come problem solving digitale, autonomia operativa e consapevolezza nell'uso degli strumenti tecnologici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze digitali certificate a livello internazionale
- Incremento dell'autonomia operativa e del problem solving in contesti digitali
- Valorizzazione del curriculum scolastico e delle opportunità post-diploma
- Miglioramento della consapevolezza e responsabilità nell'uso degli strumenti tecnologici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● English Horizons

Il modulo, realizzato nell'ambito del programma Scuola Viva, propone un percorso laboratoriale di recupero e consolidamento delle competenze di base in lingua inglese, rivolto al rafforzamento del successo formativo e alla prevenzione della dispersione scolastica. Il progetto si sviluppa in un contesto educativo aperto, flessibile e inclusivo, che favorisce la partecipazione



attiva degli studenti e valorizza l'apprendimento non formale. Attraverso attività comunicative, giochi linguistici, role playing, ascolto guidato e produzione orale, gli studenti migliorano le competenze linguistiche fondamentali, acquisendo maggiore sicurezza e consapevolezza nell'uso della lingua inglese. Il percorso contribuisce al benessere scolastico e alla crescita personale degli studenti, rafforzando la motivazione allo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione al biennio e alla coerenza della valutazione.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di studenti con giudizio sospeso nel biennio

Aumentare del 5% la quota di studenti nelle fasce medio-alte negli scrutini ed esami

Portare tutte le classi almeno al livello di riferimento regionale nelle prove



standardizzate Aumentare del 10% la partecipazione degli studenti alle attività di rinforzo e recupero

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

- Consolidamento delle competenze linguistiche di base in lingua inglese
- Maggiore autonomia e sicurezza nella comunicazione orale
- Aumento della motivazione allo studio e della partecipazione alle attività scolastiche
- Riduzione delle situazioni di fragilità e rischio di dispersione
- Miglioramento del benessere e del rapporto positivo con la scuola

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



Aule

Aula generica

● Erasmus+ e internazionalizzazione

La partecipazione al programma Erasmus+ promuove la mobilità internazionale e lo scambio culturale degli studenti, offrendo esperienze formative in contesti europei e internazionali. Gli studenti partecipano a partenariati con scuole di altri paesi, progetti collaborativi, workshop e attività pratiche in lingua straniera, con l'obiettivo di sviluppare competenze linguistiche, interculturali e relazionali. L'iniziativa favorisce l'apertura internazionale della scuola, la conoscenza di culture diverse e la cittadinanza attiva in contesti europei. L'adesione all'Erasmus+ consente agli studenti di acquisire autonomia, capacità di adattamento e consapevolezza del valore della collaborazione internazionale, arricchendo al contempo il percorso curricolare e le prospettive future di studio o lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative in contesti internazionali • Incremento della capacità di adattamento e autonomia degli studenti • Sviluppo di competenze interculturali e sociali, con maggiore apertura e tolleranza • Arricchimento del percorso scolastico con esperienze pratiche e internazionali, spendibili nello studio e nel lavoro futuro

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica



eTwinning e internazionalizzazione

Il progetto favorisce la collaborazione tra scuole europee attraverso piattaforme digitali, promuovendo la realizzazione di progetti didattici condivisi in lingua straniera. Gli studenti lavorano in team internazionali su attività creative, scientifiche, linguistiche e culturali, sviluppando competenze digitali, comunicative e interculturali. L'iniziativa permette di integrare l'apprendimento curricolare con esperienze di collaborazione a distanza, stimolando il senso di cittadinanza europea e l'apertura verso culture diverse. La partecipazione a eTwinning consente inoltre agli studenti di acquisire autonomia, capacità di lavoro di gruppo e consapevolezza dell'uso responsabile degli strumenti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione al biennio e alla coerenza della valutazione.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di studenti con giudizio sospeso nel biennio

Aumentare del 5% la quota di studenti nelle fasce medio-alte negli scrutini ed esami

Portare tutte le classi almeno al livello di riferimento regionale nelle prove

standardizzate Aumentare del 10% la partecipazione degli studenti alle attività di rinforzo e recupero

Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti e migliorare il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione alle discipline critiche e alle situazioni di svantaggio educativo.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero di studenti con esiti insufficienti nelle discipline critiche e diminuire del 10% i casi di sospensione del giudizio, potenziando recupero, continuità didattica e supporto personalizzato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico-comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.



Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali degli studenti
- Sviluppo di capacità collaborative e relazionali in contesti internazionali
- Maggiore apertura culturale e consapevolezza interculturale
- Arricchimento del percorso scolastico con esperienze digitali e collaborative europee

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue

● Eureka

Il progetto propone un approccio motivante e partecipativo all'apprendimento della matematica, basato su esercizi e problemi-gioco che stimolano curiosità, ragionamento logico e pensiero critico. Gli studenti realizzano materiali concreti e strumenti di supporto allo studio, diventando protagonisti del proprio percorso formativo. L'iniziativa utilizza metodologie attive e laboratoriali, valorizzando il problem solving, la collaborazione tra pari e la capacità di applicare concetti matematici a contesti pratici e interdisciplinari. L'attività mira a trasformare la matematica da disciplina teorica a esperienza concreta e significativa, rafforzando l'autonomia



nello studio e la motivazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione al biennio e alla coerenza della valutazione.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di studenti con giudizio sospeso nel biennio

Aumentare del 5% la quota di studenti nelle fasce medio-alte negli scrutini ed esami

Portare tutte le classi almeno al livello di riferimento regionale nelle prove



standardizzate Aumentare del 10% la partecipazione degli studenti alle attività di rinforzo e recupero

Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti e migliorare il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione alle discipline critiche e alle situazioni di svantaggio educativo.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero di studenti con esiti insufficienti nelle discipline critiche e diminuire del 10% i casi di sospensione del giudizio, potenziando recupero, continuità didattica e supporto personalizzato.

Risultati attesi

- Incremento della motivazione e del coinvolgimento nello studio della matematica
- Miglioramento delle capacità di ragionamento logico, analisi e problem solving
- Maggiore autonomia e responsabilità nello studio individuale e di gruppo
- Applicazione concreta dei concetti matematici a contesti interdisciplinari e reali

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



● Geometriko

Il progetto si rivolge principalmente agli studenti del primo triennio e propone un approccio laboratoriale e sperimentale allo studio della geometria, integrandosi con la didattica tradizionale. L'iniziativa mira a rendere più interessante e motivante lo studio della geometria piana, stimolando curiosità, partecipazione attiva e sviluppo delle competenze logiche. Il percorso prevede tornei di classe, fasi finali d'istituto e la possibilità di partecipare a finali regionali e nazionali, valorizzando i talenti e le eccellenze degli studenti. Per l'anno in corso è stata introdotta anche l'attività Geometriko Triangoli per le classi prime, ampliando le opportunità di coinvolgimento e di apprendimento pratico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione al biennio e alla coerenza della valutazione.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di studenti con giudizio sospeso nel biennio

Aumentare del 5% la quota di studenti nelle fasce medio-alte negli scrutini ed esami



Portare tutte le classi almeno al livello di riferimento regionale nelle prove standardizzate Aumentare del 10% la partecipazione degli studenti alle attività di rinforzo e recupero

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

- Maggiore motivazione e interesse nello studio della geometria
- Sviluppo di capacità logiche, analitiche e di problem solving
- Incremento della partecipazione e del protagonismo degli studenti
- Valorizzazione dei talenti attraverso tornei e competizioni a livello d'istituto, regionale e nazionale
- Rafforzamento dell'apprendimento pratico e sperimentale della geometria

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Biblioteche

Classica

● Giochi di Anacleto

Il progetto propone agli studenti un percorso laboratoriale basato su esperimenti di fisica, enigmi logici e sfide di problem solving, con l'obiettivo di rendere l'apprendimento delle discipline scientifiche stimolante e coinvolgente. Attraverso tornei, competizioni e attività collaborative, gli studenti sviluppano ragionamento critico, creatività, capacità di analisi e lavoro in team, diventando protagonisti attivi del proprio percorso di formazione. Il progetto favorisce inoltre l'applicazione concreta dei concetti matematici e fisici a contesti reali, rafforzando autonomia, motivazione e fiducia nelle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione al biennio e alla coerenza della valutazione.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di studenti con giudizio sospeso nel biennio

Aumentare del 5% la quota di studenti nelle fasce medio-alte negli scrutini ed esami



Portare tutte le classi almeno al livello di riferimento regionale nelle prove standardizzate Aumentare del 10% la partecipazione degli studenti alle attività di rinforzo e recupero

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

- Maggiore motivazione e interesse nello studio della fisica e delle discipline STEM
- Sviluppo di capacità logiche, analitiche, sperimentali e di problem solving
- Incremento della collaborazione e del lavoro di squadra
- Applicazione concreta dei concetti matematici e fisici a contesti ludici e reali
- Rafforzamento della fiducia in sé e del protagonismo degli studenti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica



● Giochi della Chimica

Il progetto propone agli studenti attività laboratoriali e competizioni basate su argomentazioni chimiche, con l'obiettivo di rendere lo studio della chimica più motivante, concreto e coinvolgente. L'iniziativa valorizza le discipline STEM e si integra perfettamente con le due opzioni dell'indirizzo chimico della scuola (Chimica e Materiali e Biotecnologie Sanitarie), permettendo agli studenti di approfondire conoscenze specifiche e applicarle in contesti pratici. Il progetto promuove inoltre l'orientamento verso percorsi universitari e professionali nel settore scientifico, con particolare attenzione alla valorizzazione delle studentesse e alla partecipazione delle donne in campo scientifico, favorendo pari opportunità e inclusione. Gli studenti lavorano in team, sviluppando capacità di collaborazione, pensiero critico e problem solving, diventando protagonisti del proprio percorso formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione al biennio e alla coerenza della valutazione.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di studenti con giudizio sospeso nel biennio



Aumentare del 5% la quota di studenti nelle fasce medio-alte negli scrutini ed esami
Portare tutte le classi almeno al livello di riferimento regionale nelle prove standardizzate
Aumentare del 10% la partecipazione degli studenti alle attività di rinforzo e recupero

Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti e migliorare il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione alle discipline critiche e alle situazioni di svantaggio educativo.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero di studenti con esiti insufficienti nelle discipline critiche e diminuire del 10% i casi di sospensione del giudizio, potenziando recupero, continuità didattica e supporto personalizzato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico-comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi



- Maggiore motivazione e interesse nello studio della chimica e delle discipline STEM
- Sviluppo di capacità sperimentali, analitiche e di problem solving
- Incremento della collaborazione, del protagonismo e della leadership degli studenti
- Rafforzamento dell'orientamento verso percorsi scientifici universitari e professionali
- Promozione della partecipazione delle studentesse e della parità di genere nelle attività scientifiche

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
Aule	Aula generica

● Hackers: White or Black Hat? – percorso sulla cybersecurity

Il progetto offre agli studenti un percorso laboratoriale e pratico sulla cybersecurity, esplorando i concetti di sicurezza informatica, etica digitale e vulnerabilità dei sistemi. Gli studenti apprendono le differenze tra hacker “white hat” e “black hat” e sperimentano strategie di protezione dei dati e prevenzione di attacchi, sviluppando competenze critiche nell’uso responsabile delle tecnologie digitali. Il percorso si integra con l’indirizzo di informatica della scuola e con le attività previste dal Piano di Utilizzo dell’Intelligenza Artificiale nelle scuole, fornendo conoscenze e strumenti operativi per comprendere e gestire sistemi intelligenti, algoritmi e rischi digitali. L’iniziativa promuove la collaborazione, il pensiero logico, il problem solving e la consapevolezza delle implicazioni etiche e sociali delle tecnologie emergenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze avanzate in cybersecurity e gestione dei sistemi digitali • Incremento della consapevolezza e responsabilità nell'uso delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale • Sviluppo del pensiero logico, del problem solving e delle capacità collaborative • Preparazione degli studenti per percorsi universitari o professionali in ambito ICT e sicurezza informatica • Applicazione pratica di concetti teorici in contesti reali e simulati

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Inventor – Gli inventori di domani

Il progetto è un percorso dedicato all'innovazione, alla creatività e all'applicazione delle tecnologie, finalizzato a stimolare negli studenti la capacità di ideare, progettare e realizzare soluzioni innovative. L'iniziativa incoraggia i ragazzi a riflettere sul futuro e sul ruolo attivo che le nuove generazioni possono avere nel plasmare il mondo attraverso le proprie invenzioni, integrando competenze scientifiche, tecnologiche, matematiche e creative. Gli studenti lavorano su prototipi, progetti sperimentali e simulazioni, sviluppando capacità di problem solving, collaborazione e pensiero critico. Il percorso favorisce inoltre l'orientamento verso il prosieguo degli studi e le professioni innovative, rafforzando la consapevolezza del valore della creatività, dell'ingegno e dell'imprenditorialità in contesti STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti e migliorare il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione alle discipline critiche e alle situazioni di svantaggio educativo.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero di studenti con esiti insufficienti nelle discipline critiche e diminuire del 10% i casi di sospensione del giudizio, potenziando recupero, continuità didattica e supporto personalizzato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico-comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

- Incremento della creatività, innovazione e capacità progettuale degli studenti
- Sviluppo di competenze pratiche e teoriche in ambito scientifico e tecnologico
- Maggiore motivazione e consapevolezza del proprio ruolo come futuri innovatori
- Preparazione degli studenti a percorsi universitari o professionali in ambiti STEM e tecnologici
- Realizzazione di prototipi, esperimenti



e invenzioni concreti come frutto del lavoro laboratoriale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Meccanico

Approfondimento

L'attività può svolgersi anche con esperti provenienti dall'esterno

● Laboratori innovativi e avanzati

Il progetto prevede l'uso nuovi spazi didattici digitali e STEM, finalizzati a promuovere l'apprendimento laboratoriale, lo sviluppo di competenze scientifiche e digitali avanzate e il collegamento con il mondo del lavoro. Gli studenti partecipano a laboratori innovativi (di Intelligenza Artificiale, Meccanica ed Elettrotecnica), acquisendo esperienze pratiche, competenze professionali e strumenti applicabili alle professioni del futuro. L'iniziativa valorizza l'integrazione di teoria e pratica e stimola il pensiero critico, la creatività e la capacità di risolvere problemi complessi in contesti tecnologici e scientifici avanzati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti e migliorare il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione alle discipline critiche e alle situazioni di svantaggio educativo.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero di studenti con esiti insufficienti nelle discipline critiche e diminuire del 10% i casi di sospensione del giudizio, potenziando recupero, continuità didattica e supporto personalizzato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico-comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia,



partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze avanzate in Intelligenza Artificiale, Meccanica ed Elettrotecnica • Capacità di applicare strumenti digitali e scientifici a problemi reali • Incremento della collaborazione, della creatività e del pensiero critico degli studenti • Maggiore consapevolezza delle opportunità professionali future nell'area STEM e digitale • Applicazione trasversale delle competenze acquisite in diversi ambiti disciplinari e progettuali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Meccanico



● Laboratorio 5.0

Il progetto rappresenta un percorso innovativo per gli studenti, finalizzato all'apprendimento di tecnologie avanzate, intelligenza artificiale e applicazioni digitali nel contesto industriale e scientifico. La scuola sta realizzando un laboratorio dedicato, primo nel territorio, che permetterà agli studenti di lavorare con strumenti di ultima generazione, simulatori, robotica e sistemi intelligenti. Le attività prevedono laboratori pratici, sperimentazioni, progettazioni collaborative e simulazioni, consentendo agli studenti di sviluppare competenze digitali, logiche, analitiche e creative. Il percorso supporta l'orientamento verso studi e professioni nel campo dell'innovazione tecnologica, della robotica e dell'intelligenza artificiale, preparando gli studenti a contesti lavorativi e scientifici avanzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti e migliorare il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione alle discipline critiche e alle situazioni di svantaggio educativo.



Traguardo

Ridurre del 15% il numero di studenti con esiti insufficienti nelle discipline critiche e diminuire del 10% i casi di sospensione del giudizio, potenziando recupero, continuit  didattica e supporto personalizzato.

○ Competenze chiave europee

Priorit 

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilit  comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attivita' scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilit  e consapevolezza.

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze avanzate in tecnologie digitali, intelligenza artificiale e robotica • Incremento della creativit , del pensiero critico e del problem solving • Preparazione degli studenti per percorsi universitari e professionali innovativi • Applicazione pratica dei concetti teorici in un laboratorio tecnologicamente all'avanguardia • Rafforzamento dell'orientamento e delle scelte consapevoli verso il futuro formativo e professionale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica

● Laboratorio di saldature elettriche

Il progetto propone un percorso pratico e altamente professionalizzante finalizzato allo sviluppo delle competenze operative fondamentali per la figura del perito elettrico. L'attività consente agli studenti di acquisire conoscenze e abilità relative alle tecniche di saldatura elettrica, all'uso corretto delle attrezzature, alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla realizzazione di collegamenti elettrici affidabili e conformi agli standard tecnici. Attraverso esercitazioni guidate e attività di laboratorio, gli studenti sperimentano situazioni operative reali, rafforzando il collegamento tra teoria e pratica e sviluppando precisione, responsabilità e attenzione alla qualità del lavoro. Il laboratorio rappresenta un contesto privilegiato per comprendere il valore delle competenze manuali e tecniche richieste nel settore elettrico ed elettrotecnico. L'attività svolge una chiara funzione orientante, permettendo agli studenti di riconoscere le proprie attitudini, di avvicinarsi alle competenze richieste dal mondo del lavoro e di maturare scelte consapevoli per il futuro percorso formativo o professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti e migliorare il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione alle discipline critiche e alle situazioni di svantaggio educativo.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero di studenti con esiti insufficienti nelle discipline critiche e diminuire del 10% i casi di sospensione del giudizio, potenziando recupero, continuità didattica e supporto personalizzato.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico-comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi



- Acquisizione di competenze di base e avanzate nelle tecniche di saldatura elettrica
- Maggiore consapevolezza del profilo professionale del perito elettrico
- Sviluppo di precisione, autonomia operativa e rispetto delle norme di sicurezza
- Rafforzamento dell'orientamento in uscita e delle scelte post-diploma
- Incremento dell'interesse verso le discipline tecnico-professionali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettrotecnica

● Metti in scena il Giordani

Il progetto propone un laboratorio teatrale rivolto agli studenti, finalizzato alla sperimentazione delle arti espressive come strumento di crescita personale, inclusione e partecipazione attiva. Attraverso attività di recitazione, improvvisazione, scrittura scenica e messa in scena di uno spettacolo, gli studenti sviluppano creatività, consapevolezza di sé e capacità comunicative. L'attività valorizza la trasversalità delle competenze, integrando linguaggi verbali e non verbali, lavoro di gruppo, gestione delle emozioni e collaborazione. Il teatro diventa uno spazio educativo inclusivo che favorisce il benessere, il rispetto reciproco e la valorizzazione delle diversità, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e il legame con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione al biennio e alla coerenza della valutazione.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di studenti con giudizio sospeso nel biennio
Aumentare del 5% la quota di studenti nelle fasce medio-alte negli scrutini ed esami
Portare tutte le classi almeno al livello di riferimento regionale nelle prove standardizzate
Aumentare del 10% la partecipazione degli studenti alle attività di rinforzo e recupero

Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti e migliorare il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione alle discipline critiche e alle situazioni di svantaggio educativo.



Traguardo

Ridurre del 15% il numero di studenti con esiti insufficienti nelle discipline critiche e diminuire del 10% i casi di sospensione del giudizio, potenziando recupero, continuit  didattica e supporto personalizzato.

○ Competenze chiave europee

Priorit 

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilit  comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attivita' scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilit  e consapevolezza.

Risultati attesi

- Incremento delle competenze comunicative, espressive e relazionali degli studenti •
- Miglioramento dell'autostima, della gestione delle emozioni e del lavoro collaborativo •
- Maggiore inclusione e partecipazione attiva nella vita scolastica •
- Produzione di uno o pi  spettacoli teatrali come esito del percorso laboratoriale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

● Olimpiadi di Cyber Security

Le Olimpiadi di Cyber Security rappresentano un'attività formativa ad alto valore educativo e professionale, finalizzata allo sviluppo di competenze avanzate nell'ambito della sicurezza informatica, con particolare attenzione alle applicazioni dell'intelligenza artificiale nella prevenzione, individuazione e gestione delle minacce digitali. Attraverso attività di preparazione, esercitazioni pratiche e gare di problem solving, gli studenti affrontano problematiche legate alla protezione dei dati, alla sicurezza delle reti, alla crittografia e all'analisi delle vulnerabilità, integrando l'uso di strumenti e modelli di AI per il monitoraggio dei sistemi, il riconoscimento di comportamenti anomali e l'automazione delle risposte agli attacchi informatici. L'attività stimola il pensiero computazionale, l'analisi critica e la capacità di operare in contesti complessi e dinamici, avvicinando gli studenti a uno dei settori più innovativi e strategici del mondo ICT. Le Olimpiadi assumono inoltre una chiara funzione orientante, consentendo agli studenti di esplorare ambiti professionali emergenti legati alla cyber security e all'intelligenza artificiale, e di maturare scelte consapevoli per il futuro percorso di studi o lavorativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti e migliorare il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione alle discipline critiche e alle situazioni di svantaggio educativo.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero di studenti con esiti insufficienti nelle discipline critiche e diminuire del 10% i casi di sospensione del giudizio, potenziando recupero, continuità didattica e supporto personalizzato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico-comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.



Risultati attesi

• Acquisizione di competenze di base nella sicurezza informatica e nelle applicazioni dell'intelligenza artificiale • Capacità di analizzare e prevenire minacce informatiche attraverso strumenti automatizzati • Maggiore consapevolezza dei rischi, delle responsabilità e delle opportunità legate all'uso dell'AI • Orientamento verso percorsi universitari, ITS o professionali nei settori della cyber security e dell'intelligenza artificiale • Incremento dell'interesse e della motivazione verso le discipline informatiche di indirizzo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Olimpiadi di Informatica

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti alle Olimpiadi di Informatica, un percorso competitivo che sviluppa competenze avanzate di programmazione, problem solving e pensiero algoritmico. L'iniziativa favorisce la trasversalità delle competenze, integrando conoscenze teoriche e pratiche di informatica con capacità di collaborazione, gestione del tempo e pensiero critico. Gli studenti sono stimolati a progettare soluzioni originali a problemi complessi, comprendendo l'impatto dell'Intelligenza Artificiale nella società, nella tecnologia e nelle professioni del futuro. L'attività rafforza inoltre l'orientamento verso percorsi formativi e professionali futuri nell'area STEM e digitale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti e migliorare il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione alle discipline critiche e alle situazioni di svantaggio educativo.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero di studenti con esiti insufficienti nelle discipline critiche e diminuire del 10% i casi di sospensione del giudizio, potenziando recupero, continuità didattica e supporto personalizzato.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze avanzate di programmazione, algoritmi e Intelligenza Artificiale •
- Capacità di progettare soluzioni digitali innovative e di affrontare problemi complessi •
- Incremento della partecipazione attiva e del lavoro collaborativo nella comunità scolastica •
- Maggiore consapevolezza del ruolo e delle applicazioni dell'Intelligenza Artificiale nella società e nel mondo professionale •
- Orientamento consapevole degli studenti verso percorsi formativi e professionali nell'area informatica e digitale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● Olimpiadi di Matematica

Il progetto propone la partecipazione degli studenti alle Olimpiadi di Matematica, competizione finalizzata allo sviluppo del pensiero logico, critico e algoritmico. Gli studenti affrontano problemi complessi e stimolanti che richiedono creatività, ragionamento rigoroso e capacità di analisi. L'attività promuove la trasversalità delle competenze, collegando la matematica ad altre discipline scientifiche, favorendo il lavoro collaborativo e stimolando l'autonomia nello studio. Gli studenti acquisiscono strumenti per affrontare sfide cognitive, migliorare il problem solving e sviluppare strategie di ragionamento applicabili sia in ambito scolastico che nella vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione al biennio e alla coerenza della valutazione.

Traguardo



Ridurre del 3% la percentuale di studenti con giudizio sospeso nel biennio
Aumentare del 5% la quota di studenti nelle fasce medio-alte negli scrutini ed esami
Portare tutte le classi almeno al livello di riferimento regionale nelle prove standardizzate
Aumentare del 10% la partecipazione degli studenti alle attività di rinforzo e recupero

Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti e migliorare il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione alle discipline critiche e alle situazioni di svantaggio educativo.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero di studenti con esiti insufficienti nelle discipline critiche e diminuire del 10% i casi di sospensione del giudizio, potenziando recupero, continuità didattica e supporto personalizzato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico-comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.



Risultati attesi

• Acquisizione di competenze avanzate di matematica e problem solving • Capacità di affrontare e risolvere problemi complessi in contesti teorici e pratici • Incremento della partecipazione attiva e della collaborazione nella comunità scolastica • Maggiore consapevolezza dell'importanza della matematica e del pensiero logico nelle applicazioni scientifiche e tecnologiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

● Olimpiadi di Statistica

Il progetto propone la partecipazione degli studenti alle Olimpiadi di Statistica, competizione finalizzata allo sviluppo del pensiero critico, della capacità di analisi dei dati e delle competenze statistiche applicate. Gli studenti apprendono a raccogliere, elaborare e interpretare dati, sviluppando abilità di ragionamento quantitativo e problem solving in contesti reali e multidisciplinari. L'attività valorizza la trasversalità delle competenze, collegando la statistica alla matematica, all'informatica e alle scienze sociali. Favorisce il lavoro di gruppo, la collaborazione e la capacità di comunicare in modo chiaro e consapevole i risultati dell'analisi dei dati. Gli studenti acquisiscono strumenti pratici per interpretare fenomeni complessi, migliorando l'autonomia nello studio e la preparazione per percorsi formativi e professionali nell'area STEM e della ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione al biennio e alla coerenza della valutazione.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di studenti con giudizio sospeso nel biennio
Aumentare del 5% la quota di studenti nelle fasce medio-alte negli scrutini ed esami
Portare tutte le classi almeno al livello di riferimento regionale nelle prove standardizzate
Aumentare del 10% la partecipazione degli studenti alle attività di rinforzo e recupero

Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti e migliorare il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione alle discipline critiche e alle situazioni di svantaggio educativo.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero di studenti con esiti insufficienti nelle discipline critiche e diminuire del 10% i casi di sospensione del giudizio, potenziando recupero, continuità didattica e supporto personalizzato.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

• Acquisizione di competenze avanzate di statistica e analisi dei dati • Capacità di affrontare e risolvere problemi quantitativi complessi • Incremento della partecipazione attiva, della collaborazione e della responsabilità nella comunità scolastica • Maggiore consapevolezza dell'importanza della statistica nella vita quotidiana, nella scienza e nelle decisioni informate • Orientamento consapevole degli studenti verso percorsi formativi e professionali nell'area STEM e della ricerca

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

● Orizzonti da scoprire – Il annualità

Il progetto propone agli studenti laboratori multidisciplinari su lingua inglese, cinema, grafica digitale, teatro, scienze e sostenibilità, con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali, creatività, orientamento e cittadinanza attiva. Il percorso valorizza la trasversalità delle



competenze, integrando aspetti culturali, digitali, scientifici e artistici, stimolando la partecipazione attiva e la collaborazione tra studenti. Favorisce il rafforzamento del legame scuola-territorio, promuove la crescita culturale, personale e professionale dei partecipanti e integra l'offerta formativa ordinaria con esperienze innovative e stimolanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione al biennio e alla coerenza della valutazione.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di studenti con giudizio sospeso nel biennio

Aumentare del 5% la quota di studenti nelle fasce medio-alte negli scrutini ed esami

Portare tutte le classi almeno al livello di riferimento regionale nelle prove



standardizzate Aumentare del 10% la partecipazione degli studenti alle attività di rinforzo e recupero

Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti e migliorare il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione alle discipline critiche e alle situazioni di svantaggio educativo.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero di studenti con esiti insufficienti nelle discipline critiche e diminuire del 10% i casi di sospensione del giudizio, potenziando recupero, continuità didattica e supporto personalizzato.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico-comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze multidisciplinari e trasversali applicabili in diversi contesti • Incremento della creatività, del pensiero critico e della capacità di lavorare in gruppo • Maggiore



consapevolezza della cittadinanza attiva e dell'importanza della sostenibilità • Rafforzamento del legame con il territorio attraverso attività culturali e scientifiche • Orientamento consapevole verso percorsi di studio e professionali futuri

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

● Progettiamo il successo!!! – PON Percorsi di Orientamento

L'iniziativa, rivolta agli studenti delle classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi presenti nella scuola, mira a favorire la costruzione consapevole del percorso formativo e professionale, valorizzando interessi, aspirazioni e competenze degli studenti. Il progetto rafforza il ruolo del docente tutor come guida nell'orientamento e nella valorizzazione dei talenti, offrendo strumenti concreti per analizzare attitudini e potenzialità individuali. Gli studenti partecipano a laboratori, workshop e incontri con esperti di università, ITS, mondo del lavoro e realtà territoriali, stimolando la conoscenza dei percorsi post-diploma e la capacità di fare scelte responsabili. L'iniziativa promuove la trasversalità delle competenze, integrando aspetti culturali, digitali, scientifici e professionali, rafforzando la partecipazione attiva, la collaborazione e la responsabilità degli studenti, e contrastando fenomeni di dispersione e abbandono scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti e migliorare il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione alle discipline critiche e alle situazioni di svantaggio educativo.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero di studenti con esiti insufficienti nelle discipline critiche e diminuire del 10% i casi di sospensione del giudizio, potenziando recupero, continuità didattica e supporto personalizzato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico-comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi



- Acquisizione di strumenti concreti per scelte post-diploma responsabili e consapevoli •
- Incremento della partecipazione attiva degli studenti e della collaborazione con docenti e tutor •
- Maggiore orientamento verso percorsi universitari, professionali o tecnici superiori coerenti con interessi e competenze personali •
- Valorizzazione dei talenti e potenziamento delle competenze trasversali degli studenti •
- Rafforzamento dei legami tra scuola, territorio e mondo del lavoro, creando opportunità di crescita formativa e professionale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

● Psicologo a scuola

Il progetto offre agli studenti sportelli di ascolto e supporto psicologico, consulenze per i docenti e laboratori su temi legati all'adolescenza, all'affettività e alle relazioni interpersonali. L'iniziativa promuove il benessere psicofisico degli studenti, prevenendo situazioni di rischio, migliorando l'autoconsapevolezza e sviluppando capacità di riflessione personale. Gli studenti ricevono supporto individuale e collettivo finalizzato a sviluppare competenze emotive e relazionali, affrontare meglio le sfide scolastiche e relazionali e partecipare a iniziative formative che rafforzano inclusione, socialità e crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione al biennio e alla coerenza della valutazione.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di studenti con giudizio sospeso nel biennio
Aumentare del 5% la quota di studenti nelle fasce medio-alte negli scrutini ed esami
Portare tutte le classi almeno al livello di riferimento regionale nelle prove standardizzate
Aumentare del 10% la partecipazione degli studenti alle attività di rinforzo e recupero

Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti e migliorare il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione alle discipline critiche e alle situazioni di svantaggio educativo.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero di studenti con esiti insufficienti nelle discipline critiche e diminuire del 10% i casi di sospensione del giudizio, potenziando recupero, continuità didattica e supporto personalizzato.





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

• Maggiore benessere psicofisico degli studenti e riduzione di situazioni di rischio • Incremento delle competenze emotive e relazionali • Miglioramento dell'autoconsapevolezza e della capacità di gestione delle sfide scolastiche e relazionali • Promozione di inclusione, socialità e partecipazione attiva nella comunità scolastica • Rafforzamento della capacità degli studenti di partecipare a iniziative formative e culturali in modo responsabile e consapevole

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

● Realtà immersiva in aula Miri

Il progetto propone agli studenti l'utilizzo della realtà immersiva attraverso strumenti digitali avanzati in aula MIRI, per sviluppare competenze tecniche, scientifiche e digitali in contesti pratici e innovativi. Gli studenti partecipano a laboratori immersivi in cui esplorano fenomeni



scientifici, simulazioni tecnologiche, applicazioni di chimica, fisica e informatica, stimolando la curiosità, il pensiero critico e la creatività. L'attività valorizza la trasversalità delle competenze, integrando conoscenze teoriche e pratiche e favorendo la collaborazione tra studenti.

L'esperienza consente di approfondire contenuti disciplinari in modo coinvolgente, sviluppando abilità di problem solving, ragionamento logico e progettazione digitale, e promuove un approccio consapevole e critico alle tecnologie immersive e alla loro applicazione in contesti reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti e migliorare il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione alle discipline critiche e alle situazioni di svantaggio educativo.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero di studenti con esiti insufficienti nelle discipline critiche e diminuire del 10% i casi di sospensione del giudizio, potenziando recupero, continuità didattica e supporto personalizzato.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze avanzate nell'uso delle tecnologie immersive
- Capacità di applicare strumenti digitali per simulazioni scientifiche e tecnologiche
- Incremento della collaborazione, della creatività e del pensiero critico tra gli studenti
- Maggiore consapevolezza dell'applicazione delle tecnologie immersive nella didattica e nei contesti professionali
- Applicazione trasversale delle competenze acquisite in diversi ambiti disciplinari e progettuali

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● Relazioni positive e uso consapevole del digitale

Il progetto è finalizzato alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, attraverso percorsi informativi, formativi e laboratoriali rivolti agli studenti. Le attività prevedono incontri con esperti, momenti di riflessione guidata e laboratori educativi volti a promuovere un uso consapevole e responsabile dei media digitali, il rispetto delle regole della convivenza civile



e la tutela dei diritti della persona. Il progetto intende rafforzare la consapevolezza delle conseguenze sociali, emotive e legali dei comportamenti scorretti online e offline, favorendo atteggiamenti di empatia, responsabilità e rispetto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione al biennio e alla coerenza della valutazione.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di studenti con giudizio sospeso nel biennio

Aumentare del 5% la quota di studenti nelle fasce medio-alte negli scrutini ed esami

Portare tutte le classi almeno al livello di riferimento regionale nelle prove

standardizzate Aumentare del 10% la partecipazione degli studenti alle attività di



rinforzo e recupero

Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti e migliorare il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione alle discipline critiche e alle situazioni di svantaggio educativo.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero di studenti con esiti insufficienti nelle discipline critiche e diminuire del 10% i casi di sospensione del giudizio, potenziando recupero, continuità didattica e supporto personalizzato.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico-comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

- Riduzione degli episodi di bullismo e cyberbullismo
- Maggiore consapevolezza dei rischi e delle responsabilità legate all'uso delle tecnologie digitali
- Sviluppo di comportamenti rispettosi, empatici e responsabili
- Rafforzamento del senso di sicurezza, inclusione e appartenenza alla



comunità scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● R-Estate al Giordani 2 – Piano Scuola Estate

Il progetto educativo offre agli studenti un ampio ventaglio di attività sportive, artistiche, culturali e laboratori multidisciplinari, finalizzate a recuperare eventuali lacune, potenziare competenze e talenti, sviluppare nuove abilità e favorire l'inclusione, la socialità e la partecipazione attiva. Il percorso è particolarmente rivolto a studenti con BES o in situazioni di disagio, offrendo opportunità concrete di crescita personale, esperienze collaborative e momenti di confronto positivo. L'iniziativa valorizza la trasversalità delle competenze, integrando apprendimento teorico e pratico, creatività, collaborazione e cittadinanza attiva. Il progetto promuove inoltre la collaborazione con enti locali, università, associazioni e famiglie, creando un ambiente ricco di stimoli e risorse che unisce sviluppo delle competenze, inclusione e rafforzamento dei legami comunitari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione al biennio e alla coerenza della valutazione.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di studenti con giudizio sospeso nel biennio
Aumentare del 5% la quota di studenti nelle fasce medio-alte negli scrutini ed esami
Portare tutte le classi almeno al livello di riferimento regionale nelle prove standardizzate
Aumentare del 10% la partecipazione degli studenti alle attività di rinforzo e recupero

Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti e migliorare il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione alle discipline critiche e alle situazioni di svantaggio educativo.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero di studenti con esiti insufficienti nelle discipline critiche e diminuire del 10% i casi di sospensione del giudizio, potenziando recupero, continuità didattica e supporto personalizzato.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

• Recupero e potenziamento delle competenze di base e trasversali degli studenti • Incremento della creatività, della socialità e della collaborazione tra pari • Maggiore inclusione degli studenti con BES o in situazioni di disagio • Rafforzamento della partecipazione attiva nella comunità scolastica e nei contesti culturali e sociali del territorio • Consolidamento dei legami scuola-territorio e promozione di esperienze di apprendimento significative e stimolanti

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

● Scuola in movimento

Il progetto propone attività motorie e sportive finalizzate alla promozione del benessere psicofisico, alla prevenzione del disagio giovanile e al contrasto della dispersione scolastica. Attraverso il movimento come strumento educativo, gli studenti sono coinvolti in percorsi che favoriscono la socializzazione, il rispetto delle regole, la collaborazione e la partecipazione attiva



alla vita scolastica. L'attività valorizza la trasversalità delle competenze, integrando educazione motoria, sviluppo personale e competenze sociali. Il progetto è rivolto in particolare agli studenti in situazioni di fragilità o a rischio di esclusione, offrendo occasioni strutturate di inclusione, crescita personale e rafforzamento dell'autostima, contribuendo a creare un clima scolastico positivo e accogliente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione al biennio e alla coerenza della valutazione.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di studenti con giudizio sospeso nel biennio

Aumentare del 5% la quota di studenti nelle fasce medio-alte negli scrutini ed esami



Portare tutte le classi almeno al livello di riferimento regionale nelle prove standardizzate Aumentare del 10% la partecipazione degli studenti alle attività di rinforzo e recupero

Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti e migliorare il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione alle discipline critiche e alle situazioni di svantaggio educativo.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero di studenti con esiti insufficienti nelle discipline critiche e diminuire del 10% i casi di sospensione del giudizio, potenziando recupero, continuità didattica e supporto personalizzato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico-comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

- Miglioramento del benessere psicofisico e della motivazione allo studio • Incremento della



partecipazione attiva e della socializzazione tra pari • Riduzione delle situazioni di disagio e del rischio di dispersione scolastica • Sviluppo di comportamenti responsabili, collaborativi e rispettosi delle regole • Rafforzamento dell'autostima e del senso di appartenenza alla comunità scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Service Learning

Il progetto propone agli studenti un percorso di apprendimento-servizio, in cui la teoria scolastica si integra con attività concrete rivolte alla comunità e al territorio. Gli studenti partecipano a iniziative sociali, culturali e ambientali che favoriscono la crescita personale, la responsabilità civica e la partecipazione attiva. L'attività valorizza la trasversalità delle competenze, combinando conoscenze disciplinari con abilità sociali, relazionali e organizzative. Gli studenti sviluppano capacità di lavoro collaborativo, problem solving, comunicazione efficace e gestione di progetti, contribuendo al miglioramento della comunità e sperimentando l'impatto concreto delle proprie azioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

- Incremento della responsabilità, della collaborazione e della partecipazione attiva degli studenti
- Miglioramento delle competenze civiche, sociali e relazionali
- Maggiore consapevolezza dell'impatto delle proprie azioni sulla comunità
- Applicazione trasversale delle



competenze acquisite in diversi ambiti disciplinari e progetti futuri • Rafforzamento del legame scuola-territorio attraverso esperienze formative concrete

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Sport in Progress – Lo sport al centro

Il progetto offre attività sportive, creative e culturali, concepite come occasioni di aggregazione, integrazione e inclusione, finalizzate a favorire la crescita personale e sociale dei giovani. È rivolto principalmente a situazioni di disagio o a rischio di esclusione. L'iniziativa valorizza la trasversalità delle competenze, integrando attività fisiche con laboratori culturali e creativi, stimolando la collaborazione, la responsabilità e l'autonomia. Gli studenti sviluppano competenze trasversali utili nello studio e nella vita quotidiana, migliorando il benessere psicofisico, la socialità e la partecipazione attiva alla comunità scolastica e territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

• Incremento della partecipazione attiva, della collaborazione e della socialità tra gli studenti • Miglioramento del benessere psicofisico e delle competenze trasversali • Maggiore autonomia e capacità di gestione delle attività collaborative • Riduzione del rischio di emarginazione e inclusione efficace di studenti in situazioni di disagio • Valorizzazione dei talenti e sviluppo di abilità applicabili allo studio, alla vita quotidiana e alla comunità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Summer Camp

Il progetto propone un percorso intensivo di lingua inglese, finalizzato a potenziare le competenze linguistiche e comunicative degli studenti in un contesto informale, motivante e inclusivo. Attraverso attività laboratoriali, giochi linguistici, role playing, lavori di gruppo e simulazioni di situazioni reali, gli studenti sviluppano le abilità di ascolto, produzione orale e interazione in lingua inglese. Il percorso favorisce la socializzazione, il benessere e la partecipazione attiva, contribuendo al recupero delle competenze, alla riduzione delle disuguaglianze e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione al biennio e alla coerenza della valutazione.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di studenti con giudizio sospeso nel biennio
Aumentare del 5% la quota di studenti nelle fasce medio-alte negli scrutini ed esami
Portare tutte le classi almeno al livello di riferimento regionale nelle prove standardizzate
Aumentare del 10% la partecipazione degli studenti alle attività di rinforzo e recupero

Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti e migliorare il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione alle discipline critiche e alle situazioni di svantaggio educativo.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero di studenti con esiti insufficienti nelle discipline critiche e diminuire del 10% i casi di sospensione del giudizio, potenziando recupero, continuità didattica e supporto personalizzato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico-comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.



Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze comunicative in lingua inglese
- Maggiore sicurezza nell'uso della lingua straniera in contesti reali
- Incremento della partecipazione, della collaborazione e della socialità
- Riduzione delle difficoltà linguistiche e supporto agli studenti più fragili
- Rafforzamento della motivazione allo studio e del benessere a scuola

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Super Math

Il progetto propone un percorso laboratoriale di potenziamento della matematica in un contesto educativo informale, motivante e inclusivo. L'attività è finalizzata al recupero delle competenze di base, al rafforzamento del pensiero logico e alla riduzione delle difficoltà disciplinari, prevenendo situazioni di disagio e dispersione scolastica. Attraverso giochi matematici, problem solving, attività cooperative e situazioni pratiche, gli studenti sviluppano competenze matematiche in modo attivo e partecipato. Il percorso favorisce la socializzazione, il benessere e la fiducia nelle proprie capacità, stimolando un approccio positivo alla disciplina e



rafforzando la motivazione allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione al biennio e alla coerenza della valutazione.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di studenti con giudizio sospeso nel biennio

Aumentare del 5% la quota di studenti nelle fasce medio-alte negli scrutini ed esami

Portare tutte le classi almeno al livello di riferimento regionale nelle prove

standardizzate Aumentare del 10% la partecipazione degli studenti alle attività di rinforzo e recupero



Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti e migliorare il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione alle discipline critiche e alle situazioni di svantaggio educativo.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero di studenti con esiti insufficienti nelle discipline critiche e diminuire del 10% i casi di sospensione del giudizio, potenziando recupero, continuità didattica e supporto personalizzato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico-comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze matematiche e del pensiero logico
- Maggiore sicurezza e autonomia nello studio della matematica
- Incremento della partecipazione, della collaborazione e della socialità
- Riduzione delle difficoltà e supporto agli studenti più fragili
- Rafforzamento della motivazione allo studio e del benessere a scuola

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Talents in action – Laboratorio di educazione alimentare

Il progetto propone un percorso trasversale che accompagna gli studenti nella conoscenza e nella gestione consapevole del rapporto con il cibo, integrando aspetti culturali, sociali, economici e scientifici della nutrizione. L'iniziativa valorizza le tradizioni alimentari locali e internazionali come espressione di cultura, etica e società, promuovendo apertura all'interculturalità e conoscenza di abitudini alimentari diverse nel mondo. Il laboratorio integra attività pratiche di educazione alimentare con sport e movimento, favorendo il benessere fisico e psicologico, la prevenzione e l'inclusione. Il percorso supporta anche l'orientamento formativo e professionale, mostrando come le competenze acquisite in ambito nutrizionale e alimentare possano essere applicate in settori scientifici, sanitari, gastronomici e internazionali. Gli studenti sviluppano consapevolezza, autonomia, senso critico e capacità di applicare conoscenze teoriche in contesti concreti e interdisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza e conoscenza di corretti comportamenti alimentari e dell'importanza dell'attività fisica
- Sviluppo di competenze scientifiche, culturali e sociali applicate all'alimentazione
- Incremento dell'inclusione, della collaborazione e della partecipazione attiva nella comunità scolastica
- Orientamento consapevole verso percorsi universitari e professionali nel settore nutrizionale, sanitario, gastronomico o scientifico
- Rafforzamento dell'apertura all'interculturalità e della conoscenza delle diverse tradizioni alimentari a livello globale

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Talents in action – Laboratorio di giornalismo sportivo

Il progetto propone un percorso laboratoriale e pratico volto a sviluppare competenze comunicative, informative e digitali, stimolando negli studenti la capacità di osservare, analizzare e raccontare eventi sportivi in modo critico e consapevole. Il laboratorio favorisce la comprensione del ruolo sociale e culturale dello sport, promuovendo valori quali fair play, inclusione e benessere, e rafforzando la partecipazione attiva e la responsabilità all'interno della comunità scolastica. La progettualità valorizza la trasversalità delle competenze, rendendole applicabili a tutti gli indirizzi e utili per il futuro percorso di studio o professionale degli studenti, che, attraverso attività pratiche, producono articoli, reportage e contenuti multimediali, acquisendo strumenti concreti per scrivere, ricercare informazioni e gestire contenuti digitali in contesti reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia,



partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze comunicative, informative e digitali degli studenti
- Capacità di produrre articoli, reportage e contenuti multimediali su eventi sportivi
- Incremento della partecipazione attiva, della collaborazione e della responsabilità nella comunità scolastica
- Maggiore consapevolezza del ruolo dello sport nella società e promozione dei valori di fair play e inclusione
- Applicazione trasversale delle competenze acquisite in diversi indirizzi e contesti disciplinari

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

● Verso un futuro più green – Laboratorio di chimica verde e sostenibilità

Il modulo, realizzato nell'ambito del programma Scuola Viva, propone un percorso laboratoriale dedicato alla chimica verde e ai principi della sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di promuovere il successo formativo, contrastare la dispersione scolastica e sviluppare una cittadinanza scientifica consapevole. Attraverso attività pratiche di laboratorio, esperienze sperimentali guidate e analisi di casi reali, gli studenti acquisiscono conoscenze di base sui principi della chimica verde, sull'uso responsabile delle risorse e sulla riduzione dell'impatto ambientale dei processi chimici. Il percorso favorisce un apprendimento attivo e inclusivo, valorizzando il lavoro cooperativo, la riflessione critica e il collegamento tra scienza, territorio e



sviluppo sostenibile. Il progetto contribuisce inoltre al benessere scolastico e alla motivazione degli studenti, rafforzando il legame tra sapere scientifico e applicazioni concrete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

- Acquisizione di conoscenze di base sulla chimica verde e sulla sostenibilità
- Sviluppo di comportamenti responsabili e consapevoli verso l'ambiente
- Maggiore motivazione allo studio delle discipline scientifiche
- Incremento della partecipazione, della collaborazione e



dell'inclusione • Capacità di collegare i contenuti scientifici a problemi reali e contesti territoriali

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Video Game Academy

Il percorso propone attività laboratoriali di creazione di giochi digitali tramite la programmazione informatica, integrando creatività, logica e problem solving. Gli studenti apprendono linguaggi di programmazione e strumenti digitali per progettare, sviluppare e testare giochi interattivi, trasformando il coding in un'esperienza concreta, stimolante e competitiva. Sono favoriti il lavoro di squadra, la collaborazione e la gestione di progetti complessi, permettendo agli studenti di applicare concetti matematici e informatici a contesti reali. La gamification diventa così uno strumento motivante per sviluppare autonomia, pensiero critico e competenze digitali avanzate, preparando gli studenti a sfide tecnologiche e creative in contesti accademici e professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli studenti (problem solving, competenze digitali, linguistico--comunicative, cittadinanza attiva) per aumentarne autonomia, partecipazione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti nei compiti autentici, ampliando l'uso autonomo delle tecnologie e migliorando le abilità comunicative. Potenziare la partecipazione attiva nelle attività scolastiche e progettuali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza.

Risultati attesi

• Creazione di giochi digitali completi, funzionanti e interattivi • Miglioramento delle competenze di programmazione e logica applicata • Incremento della creatività, del pensiero critico e della capacità di risolvere problemi • Sviluppo della collaborazione, autonomia e gestione di progetti complessi • Preparazione degli studenti a percorsi di studio e lavoro nei settori tecnologico, digitale e creativo

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

AREE DI INTERVENTO E DESTINATARI

1. Didattica innovativa e Avanguardie Educative (Come Scuola Polo Regionale)

- Adozione sistematica di metodologie attive (flipped classroom, debate, project based learning, inquiry).
- Diffusione dei modelli di Avanguardie Educative:
 - Aula laboratorio disciplinare
 - Didattica per scenari
 - Spazi flessibili e modulari
 - Uso intelligente del tempo scuola
- Sviluppo di compiti autentici interdisciplinari, con valutazione tramite rubriche comuni.

Valore aggiunto

- Coerenza curricolare
- Miglioramento degli apprendimenti
- Riduzione della variabilità tra classi

2. Competenze digitali e STEM (PNSD – DM 65)

- Percorsi strutturati di pensiero computazionale e coding (Scratch, Python, robotica educativa).
- Laboratori STEM integrati (matematica, fisica, informatica, tecnologia).
- Uso consapevole di IA, simulazioni, data analysis a supporto della didattica.
- Certificazioni digitali (ECDL/ICDL, coding, sicurezza informatica).



Valore aggiunto

- Potenziamento competenze logico-matematiche
- Allineamento ai profili in uscita del tecnico
- Orientamento verso studi e professioni STEM

3. Ambienti di apprendimento innovativi

- Realizzazione e potenziamento di aula 4.0 / laboratorio digitale avanzato.
- Utilizzo di piattaforme collaborative
- Didattica mista (presenza/digitale) su Moodle per personalizzazione e inclusione.

Valore aggiunto

- Inclusione
- Apprendimento attivo
- Maggiore motivazione degli studenti

4. Valutazione innovativa e competenze

- Valutazione formativa e per competenze.
- Uso sistematico di rubriche, e-portfolio, autovalutazione e peer assessment.
- Allineamento valutazione-competenze chiave europee.

Valore aggiunto

- Trasparenza valutativa
- Sviluppo metacognitivo
- Miglioramento degli esiti

5. Formazione del personale (scuola Polo AE)



- Comunità di pratica tra docenti su innovazione didattica.
- Formazione su:
 - didattica digitale integrata
 - metodologie AE
 - valutazione per competenze
 - uso della AI nella didattica
- Disseminazione e mentoring verso scuole della rete.

Valore aggiunto

- Leadership educativa
- Continuità dell'innovazione
- Miglioramento organizzativo

PNSD, territorio e PCTO

- FSL innovativa su:
 - service learning digitale
 - open data
 - cittadinanza digitale
- Collaborazioni con università, aziende tech, enti culturali.
- Hackathon, challenge territoriali, project work reali.

Valore aggiunto

- Occupabilità
- Competenze di cittadinanza
- Connessione scuola-territorio

Benessere digitale e cittadinanza

- Educazione all'uso consapevole del digitale.
- Prevenzione cyberbullismo e disinformazione.



- Progetti su etica dell'IA e sostenibilità digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITI GIORDANI- STRIANO NAPOLI- - NATF05000N

ITI GIORDANI- STRIANO NAPOLI- - NATF050503

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti si fonda sui seguenti criteri: - Coerenza con gli obiettivi di apprendimento - Riferimento agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali e dal curriculum di istituto - Valutazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite - Progressione degli apprendimenti - Considerazione dei livelli di partenza e dei progressi compiuti dallo studente nel tempo - Valorizzazione dell'impegno, della partecipazione e della continuità nello studio - Competenze disciplinari e trasversali - Capacità di applicare le conoscenze in contesti diversi - Sviluppo di competenze di problem solving, pensiero critico, lavoro di gruppo e autonomia operativa, in particolare nelle attività laboratoriali e STEM - Competenze pratiche e professionali - Valutazione delle attività di laboratorio, dei progetti PCTO e delle esperienze pratiche - Capacità di utilizzare strumenti, tecnologie e procedure in modo corretto e sicuro - Inclusione e personalizzazione - Adozione di criteri e strumenti di valutazione personalizzati per studenti con BES, DSA e disabilità, in coerenza con PEI e PDP - Valutazione focalizzata sul raggiungimento degli obiettivi individualizzati - Trasparenza e condivisione - Criteri di valutazione esplicitati agli studenti e alle famiglie - Utilizzo di griglie, rubriche valutative e descrittori condivisi nei dipartimenti. E' possibile visionare le griglie di valutazione disciplinari dal seguente link:

<https://www.ittfrancescogiordaninapoli.it/wp-content/uploads/2026/01/Griglie-di-valutazione.pdf>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo la L. 92/2019 e con le Linee guida ministeriali, la valutazione di Educazione Civica è



trasversale, condivisa da tutti i docenti del Consiglio di classe e confluisce nella valutazione periodica e finale (voto in decimi o giudizio). Essa tiene conto di conoscenze, abilità e competenze e valorizza processi, partecipazione e comportamenti. Non prevede solo prove scritte, ma ogni disciplina valuterà secondo la modalità prescelta ed i voti, raccolti dal Coordinatore di Classe, verranno calcolati facendo una media. La valutazione si articola sulle tre aree fondamentali: 1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, salute e cittadinanza globale; 3. Cittadinanza digitale

Allegato:

Educazione Civica - Valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si fonda sui seguenti criteri: - Organizzazione nello studio - Comunicazione con i pari e con il personale scolastico - Partecipazione alla vita scolastica (curriculare) - Partecipazione alla vita scolastica (extracurriculare) - Frequenza e puntualità - Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto.

Allegato:

Griglia di valutazione per il comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione alla classe successiva sono i seguenti: 1. sufficienza nelle discipline: generalmente, si richiede la sufficienza (voto non inferiore a 6/10) in tutte le materie. Tuttavia, sono ammessi anche studenti con fino a tre insufficienze (non tutte gravi, cioè inferiori a 5/10). 2. comportamento: è necessario un voto di comportamento non inferiore a 6/10; un voto inferiore può comportare la non ammissione. 3. frequenza: bisogna aver frequentato almeno tre quarti dell'anno scolastico. Sospensione del Giudizio (Recupero) Scenari: Se ci sono fino a 3 insufficienze (non tutte



gravi) o insufficiente il voto in una o più discipline, il CdC può sospendere il giudizio. Interventi: Vengono attivati percorsi di recupero (es. debiti formativi, elaborati) da svolgere durante l'estate. Ammissione Post-Recupero: L'ammissione definitiva avviene dopo aver verificato il recupero delle carenze entro l'inizio del nuovo anno scolastico. Elementi Positivi Considerati dal Consiglio di Classe Impegno e Partecipazione: Interesse, impegno costante, partecipazione attiva e assunzione di responsabilità. Metodo di Studio: Un metodo di studio organizzato e un miglioramento rispetto alla situazione iniziale. Potenziale: la dimostrazione di avere le potenzialità per seguire il programma dell'anno successivo. Non Ammissione Motivi: Studenti con più di tre insufficienze gravi (voto inferiore 5/10) o che non recuperano debiti possono non essere ammessi. Delibera: La decisione di non ammissione deve essere motivata per iscritto dal Consiglio di Classe e comunicata alla famiglia

Allegato:

Griglia per la valutazione finale.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per essere ammessi all'Esame di Stato (Maturità), gli studenti devono soddisfare requisiti chiave: 1. frequentare almeno il 75% delle ore annuali; 2. avere una valutazione di comportamento non inferiore a sei decimi (6/10), 3. ottenere almeno sei decimi nelle discipline o gruppi di discipline, anche se il Consiglio di Classe può ammettere con un'insufficienza motivata, ma mai con meno di 6 in condotta, secondo la normativa attuale; 4. aver completato il monte ore previsto per i percorsi di FSL; 5. aver sostenuto le prove INVALSI. Altri fattori considerati sono impegno, partecipazione e profitto complessivo, mentre il mancato raggiungimento del 6 in condotta è motivo di non ammissione, anche in presenza di voti sufficienti nelle materie.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti: 12 punti (al massimo) per il III anno; 13 punti (al massimo) per il IV anno; 15 punti (al massimo) per il V anno secondo una tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017. Nella definizione del credito scolastico si tiene conto anche della



partecipazione ai Percorsi per la FSL (ex PTCO). I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle decisioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola presenta un sistema inclusivo ampio e articolato, caratterizzato da una diffusa attenzione ai bisogni educativi degli studenti e da una pluralità di interventi strutturati. È significativa la presenza di strumenti condivisi per la valutazione degli alunni con BES, utilizzati in misura superiore ai riferimenti territoriali, così come l'impiego di materiali compensativi e software specifici, che testimoniano una buona capacità di individuare e rispondere ai diversi stili di apprendimento. Particolarmente rilevante è l'impegno nelle attività di sensibilizzazione rivolte agli studenti, che raggiunge livelli elevati e contribuisce alla costruzione di un clima accogliente, attento alla prevenzione dei pregiudizi e alla promozione della cultura dell'inclusione. Il GLI opera in modo capillare e consolidato, favorendo il coordinamento tra docenti, famiglie e specialisti, e assicurando coerenza nella definizione e nel monitoraggio dei percorsi individualizzati. Anche le attività di recupero risultano ben strutturate e diversificate, con l'adozione di gruppi di livello, corsi pomeridiani, tutoraggio e giornate dedicate, elementi che testimoniano una chiara attenzione al successo formativo di tutti. È inoltre presente una buona offerta di attività extracurricolari e di potenziamento, che consente agli studenti di consolidare competenze, rafforzare l'autostima e valorizzare gli interessi personali. Nel complesso, la scuola dimostra una solida capacità di promuovere processi inclusivi efficaci e di differenziare le proposte educativo-didattiche in funzione delle esigenze degli alunni.

Punti di debolezza:

Nonostante il quadro complessivamente positivo, emergono alcune criticità che richiedono attenzione. La diffusione degli strumenti per l'inclusione, pur significativa, risulta eterogenea tra i diversi dipartimenti: alcuni strumenti specifici, come materiali multisensoriali, protocolli di osservazione o risorse per studenti con disabilità sensoriali, risultano adottati in misura inferiore rispetto ai riferimenti nazionali, evidenziando aree in cui la dotazione e l'uso sistematico potrebbero essere potenziati. Anche le attività di sensibilizzazione rivolte alle famiglie e al territorio sono meno diffuse, limitando la costruzione di una rete educativa più ampia e condivisa. Le azioni di continuità per studenti con BES e quelle di orientamento specifico, sebbene presenti, non raggiungono una



copertura completa e mostrano un margine di miglioramento nella strutturazione e nella documentazione dei risultati. Nell'area della differenziazione, le attività di recupero e potenziamento, pur numerose, non sempre sono accompagnate da procedure chiare e condivise di monitoraggio dell'efficacia, soprattutto nei percorsi pomeridiani e negli interventi rivolti agli studenti con alto potenziale. Inoltre, alcune tipologie di azioni, come sportelli di ascolto strutturati, percorsi totalmente individualizzati o attività rivolte alla gestione delle fragilità socio-relazionali, risultano meno sviluppate rispetto al contesto territoriale. Permangono infine criticità legate alle condizioni socioeconomiche di parte dell'utenza, che incidono sulla partecipazione alle attività extracurricolari e richiedono un rafforzamento dei collegamenti con i servizi e delle misure di compensazione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola presenta un sistema inclusivo ampio e articolato, caratterizzato da una diffusa attenzione ai bisogni educativi degli studenti e da una pluralità di interventi strutturati. È significativa la presenza di strumenti condivisi per la valutazione degli alunni con BES, utilizzati in misura superiore ai riferimenti territoriali, così come l'impiego di materiali compensativi e software specifici, che testimoniano una buona capacità di individuare e rispondere ai diversi stili di apprendimento. Particolarmente rilevante è l'impegno nelle attività di sensibilizzazione rivolte agli studenti, che raggiunge livelli elevati e contribuisce alla costruzione di un clima accogliente, attento alla prevenzione dei pregiudizi e alla promozione della cultura dell'inclusione. Il GLI opera in modo capillare e consolidato, favorendo il coordinamento tra docenti, famiglie e specialisti, e assicurando coerenza nella definizione e nel monitoraggio dei percorsi individualizzati. Anche le attività di recupero risultano ben strutturate e diversificate, con l'adozione di gruppi di livello, corsi pomeridiani, tutoraggio e giornate dedicate, elementi che testimoniano una chiara attenzione al successo formativo di tutti. È inoltre presente una buona offerta di attività extracurricolari e di potenziamento, che consente agli studenti di consolidare competenze, rafforzare l'autostima e valorizzare gli interessi personali. Nel complesso, la scuola dimostra una solida capacità di promuovere processi inclusivi efficaci e di differenziare le proposte educativo-didattiche in funzione delle esigenze degli alunni.

Punti di debolezza:

Nonostante il quadro complessivamente positivo, emergono alcune criticità che richiedono attenzione. La diffusione degli strumenti per l'inclusione, pur significativa, risulta eterogenea tra i diversi dipartimenti: alcuni strumenti specifici, come materiali multisensoriali, protocolli di osservazione o risorse per studenti con disabilità sensoriali, risultano adottati in misura inferiore rispetto ai riferimenti nazionali, evidenziando aree in cui la dotazione e l'uso sistematico potrebbero



essere potenziati. Anche le attività di sensibilizzazione rivolte alle famiglie e al territorio sono meno diffuse, limitando la costruzione di una rete educativa più ampia e condivisa. Le azioni di continuità per studenti con BES e quelle di orientamento specifico, sebbene presenti, non raggiungono una copertura completa e mostrano un margine di miglioramento nella strutturazione e nella documentazione dei risultati. Nell'area della differenziazione, le attività di recupero e potenziamento, pur numerose, non sempre sono accompagnate da procedure chiare e condivise di monitoraggio dell'efficacia, soprattutto nei percorsi pomeridiani e negli interventi rivolti agli studenti con alto potenziale. Inoltre, alcune tipologie di azioni -- come sportelli di ascolto strutturati, percorsi totalmente individualizzati o attività rivolte alla gestione delle fragilità socio-relazionali -- risultano meno sviluppate rispetto al contesto territoriale. Permangono infine criticità legate alle condizioni socioeconomiche di parte dell'utenza, che incidono sulla partecipazione alle attività extracurricolari e richiedono un rafforzamento dei collegamenti con i servizi e delle misure di compensazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) avviene secondo un processo strutturato, collegiale e condiviso, in coerenza con la normativa vigente in materia di inclusione scolastica (D.Lgs.



66/2017 e D.Lgs. 96/2019) e con il modello bio-psico-sociale dell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), che considera la persona nella globalità delle sue dimensioni funzionali, relazionali, ambientali e di partecipazione. In attuazione del D.M. 182/2020 e delle relative Linee guida, l'Istituto ha avviato e progressivamente consolidato la redazione dei PEI in modalità digitale (PEI online), quale scelta organizzativa e didattica innovativa finalizzata a:

- garantire maggiore coerenza e uniformità nella compilazione dei documenti;
- facilitare la condivisione e il lavoro collaborativo tra i soggetti coinvolti;
- migliorare il monitoraggio in itinere degli obiettivi e delle azioni previste;
- assicurare tracciabilità, aggiornamento continuo e raccordo con la progettazione di istituto.

Il processo di elaborazione del PEI prevede:

- l'analisi della documentazione clinica e funzionale;
- l'osservazione sistematica degli studenti nei diversi contesti scolastici;
- la rilevazione dei livelli di partenza, dei bisogni educativi e delle potenzialità;
- la progettazione di obiettivi educativi e didattici personalizzati;
- l'individuazione di strategie metodologiche, strumenti compensativi, misure dispensative e criteri di valutazione coerenti.

Il PEI è considerato un documento dinamico e flessibile, soggetto a verifica e revisione periodica, in relazione all'evoluzione del percorso di apprendimento, al benessere dello studente e all'efficacia degli interventi attuati. Per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e altri Bisogni Educativi Speciali (BES), la scuola predispone Piani Didattici Personalizzati (PDP) condivisi, finalizzati a garantire pari opportunità di accesso al curriculum e una valutazione equa e formativa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla definizione, attuazione e al monitoraggio dei PEI partecipano:

- il Dirigente scolastico o suo delegato;
- i docenti curricolari;
- i docenti di sostegno;
- gli educatori professionali;
- gli specialisti delle ASL e dei servizi territoriali;
- la famiglia dello studente;
- ove possibile, lo studente stesso, in un'ottica di progressiva autodeterminazione e partecipazione attiva.

Il lavoro è coordinato dai Gruppi di Lavoro Operativi (GLO), con il supporto del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che assicura coerenza, continuità e raccordo tra i PEI, il PTOF e gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola riconosce alla famiglia un ruolo centrale e attivo nel percorso inclusivo degli studenti. Il



coinvolgimento delle famiglie avviene in modo sistematico e strutturato attraverso: • la partecipazione agli incontri GLO e PDP; • momenti di confronto in fase di accoglienza, passaggio tra ordini di scuola e orientamento; • colloqui periodici con i docenti; • sportelli di ascolto e mediazione educativa. La collaborazione scuola-famiglia è finalizzata a: • condividere obiettivi educativi e strategie di intervento; • favorire la continuità tra contesto scolastico ed extrascolastico; • sostenere la motivazione e il benessere degli studenti; • prevenire situazioni di disagio e rischio di dispersione. Particolare attenzione è rivolta alle famiglie in situazione di fragilità socioeconomica, anche attraverso il raccordo con i servizi territoriali e l'attivazione di misure di supporto e compensazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con disabilità, DSA e BES ha carattere formativo, trasparente e personalizzato ed è coerente con i percorsi individualizzati previsti dai PEI e dai PDP. In particolare: • tiene conto dei livelli di partenza, dei progressi e delle potenzialità; • utilizza strumenti condivisi e criteri comuni all'interno dei Consigli di classe; • valorizza i processi di apprendimento oltre ai risultati; • si avvale di strumenti compensativi e modalità di verifica coerenti con i bisogni degli studenti. La valutazione costituisce parte integrante del processo di monitoraggio dell'efficacia delle azioni inclusive ed è costantemente raccordata con il RAV e il Piano di Miglioramento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



L'Istituto promuove azioni di continuità educativa e orientamento inclusivo, finalizzate a sostenere scelte consapevoli e a ridurre il rischio di insuccesso e abbandono scolastico. Le principali strategie includono: • protocolli di accoglienza per gli studenti in ingresso; • scambi informativi con le scuole secondarie di primo grado e con i servizi territoriali; • attività di tutoraggio e accompagnamento nei primi mesi; • percorsi di orientamento personalizzati; • progettazione di percorsi FSL inclusivi, coerenti con i PEI e i PDP, orientati allo sviluppo di competenze trasversali e professionali.

L'orientamento è inteso come processo continuo, che accompagna lo studente nella costruzione del proprio progetto di vita, formativo e lavorativo, valorizzandone capacità, interessi e aspirazioni.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

L'Istituto Tecnico Tecnologico "Giordani-Striano" promuove un ambiente scolastico inclusivo, garantendo pari opportunità a tutti gli studenti, con particolare attenzione a chi presenta bisogni educativi speciali (BES), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), svantaggio socio-economico o linguistico-culturale.

Gli interventi principali prevedono:



1. Organizzazione e supporto individualizzato

- Elaborazione di Piani Educativi Individualizzati (PEI) per studenti con disabilità e Piani Didattici Personalizzati (PDP) per studenti con DSA o altre difficoltà di apprendimento
- Attivazione di tutoraggio e affiancamento didattico individuale o in piccoli gruppi
- Inserimento di strumenti compensativi e dispensativi, secondo le indicazioni ministeriali

2. Didattica inclusiva

Utilizzo di metodologie attive e laboratoriali, favorendo l'apprendimento cooperativo e l'interazione tra pari

- Utilizzo di metodologie attive e laboratoriali, favorendo l'apprendimento cooperativo e l'interazione tra pari
- Differenziazione dei percorsi disciplinari e dei materiali didattici per rispondere alle diverse esigenze
- Uso di tecnologie digitali, software educativi e strumenti multimediali come supporto all'apprendimento

3. Formazione e sensibilizzazione

- Formazione continua dei docenti su strategie di inclusione, didattica per competenze e gestione della diversità
- Attività di sensibilizzazione tra gli studenti sui temi della cittadinanza attiva, rispetto delle differenze e inclusione

4. Monitoraggio e valutazione

- Monitoraggio continuo dei progressi individuali con strumenti di valutazione formativa e



personalizzata

- Verifica periodica dell'efficacia degli interventi di supporto e aggiornamento dei piani individualizzati

5. Coinvolgimento della comunità scolastica

- Collaborazione con famiglie, enti locali, servizi socio-educativi e associazioni per garantire interventi integrati
- Promozione di attività di tutoraggio tra pari e mentoring per favorire l'integrazione sociale e scolastica

6. Inclusione nella progettazione del PTOF

- Integrazione dell'inclusione come criterio trasversale nelle attività didattiche, nei laboratori, nei PCTO e nei progetti di educazione civica
- Valorizzazione delle competenze sociali, relazionali e digitali per tutti gli studenti, garantendo pari opportunità di successo formativo



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

○ Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:

ITI GIORDANI- STRIANO NAPOLI- - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Tipologia Istituto:

Istituto tecnico

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione

IT32 - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
ITT GIORDANI - STRIANO	Istituto Tecnico	IT32 - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE

**Enti di formazione accreditati dalla Regione o
Istituti professionali statali che erogano percorsi di
leFP**



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
CSF-CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE SRL	CFP	OPERATORE INFORMATICO
ERGON	CFP	INSTALLAZIONE, CONFIGURAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DI SISTEMI OPERATIVI E SOFTWARE APPLICATIVI

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS Academy ICT CAMPUS	Tecnologie Dell'Informazione E Della Comunicazione	IT Security Specialist – Network & Cybersecurity Specialist

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
SMS ENGINEERING Srl	Via Carlo Di Tocco N.46 – 80142 – Napoli	Information & Communication Technology	Software House E System Integrator Specializzata Nel Settore Dell'Information & Communication Technology (ICT)
CONSORZIO CLARA	Corso Garibaldi	Formazione	Organizzazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
	N.387 – 80142 Napoli		Consortile Che Opera Nel Settore Dell'Information & Communication Technology (ICT)
GEMATICA S.R.L.	Via Diocleziano, 107 - 80125 - Napoli	Progettazione Software E System Integrator	Società Di Ingegneria Informatica E Telecomunicazioni
SANNIOMATICA Srl	Via Aristotile Fioravanti N. 27 – 40129 – Bologna	Ingegnerizzazione Dei Processi In Ambito ICT	Società Di Ingegneria E Consulenza Informatica (ICT)

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Scuola La Tecnica Srl	Via Falcone E Borsellino N. 1 - 82100 - Benevento (BN)	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione



Descrizione dell'offerta formativa integrata

L'ITT "Giordani-Striano" vanta una consolidata esperienza nell'istruzione tecnica e una rete stabile di partnership territoriali, sviluppata attraverso l'alternanza scuola-lavoro e i PCTO, che rappresenta un elemento strategico per l'attuazione di percorsi formativi innovativi.

La proposta di filiera si inserisce in un'offerta formativa caratterizzata da una solida preparazione scientifico-tecnologica, da un approccio STEM interdisciplinare e da una struttura modulare che favorisce la prosecuzione degli studi negli ITS, all'università o l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro. Il progetto integra lo sviluppo di competenze tecnologiche avanzate legate all'innovazione digitale e alla sostenibilità con una formazione culturale e umanistica attenta al territorio.

Il percorso formativo, orientato ai principi della Società 5.0, coniuga tecnologia, dimensione umana e responsabilità sociale e ambientale, formando tecnici consapevoli e competenti. La progressione quadriennale, basata su metodologie didattiche innovative e su una forte integrazione tra teoria e pratica, garantisce una formazione efficace e coerente con il profilo in uscita dell'indirizzo quinquennale.

Al fine di fornire agli alunni l'opzione dell'Istruzione Terziaria, l'offerta formativa è stata pensata in funzione dell'integrazione verticale ad un percorso di istruzione tecnica superiore co-progettato con ITS Academy Ict Campus la cui proposta di offerta formativa integrata è volta a formare la figura di "IT Security Specialist – Network & Cybersecurity Specialist" per lo sviluppo di competenze specialistiche nell'ambito della progettazione di reti di computer sicure ed affidabili.

Tale percorso si concentra sulla formazione di professionisti specializzati nella sicurezza dei sistemi e delle reti nell'ambito industriale e dell'IoT. Questa figura professionale è in grado di condurre ricerche sulle vulnerabilità dei sistemi, nonché di analizzare e rispondere agli attacchi e agli incidenti informatici, applicare metodologie e tecniche di hacking etico per individuare e documentare le vulnerabilità sia a livello infrastrutturale che applicativo. Il tecnico operatore informatico avrà la capacità di riconoscere gli attacchi e gestirne le fasi di risposta, identificando i sistemi compromessi e conducendo analisi forensi digitali.



Definizione del modello curriculare

Il modello curriculare della proposta formativa integrata e la rimodulazione del calendario scolastico e dell'orario settimanale delle lezioni è stato progettato per ottimizzare il percorso formativo quadriennale, garantendo il potenziamento delle competenze di base e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum quinquennale attraverso una serie di strategie integrate.

ORGANIZZAZIONE TEMPORALE

- Estensione del calendario scolastico con settimane aggiuntive di lezione
- Rimodulazione dell'orario giornaliero con unità didattiche flessibili
- Pianificazione di moduli intensivi durante i periodi di sospensione ordinaria delle attività scolastiche

INNOVAZIONE DIDATTICA

- Implementazione sistematica di attività laboratoriali in compresenza tra discipline affini
- Integrazione di metodologie didattiche sperimentali e innovative
- Adozione dell'approccio learning by doing come strategia didattica privilegiata
- Sviluppo di progetti interdisciplinari per l'acquisizione di competenze trasversali
- Implementazione dell'organizzazione didattica secondo il modello D.A.D.A. (didattica per ambienti di apprendimento)

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- Erogazione di una percentuale del monte ore attraverso Formazione a Distanza (FAD)
- Utilizzo di piattaforme digitali certificate per l'apprendimento asincrono



- Implementazione di metodologie flipped classroom e blended learning
- Monitoraggio continuo dell'efficacia degli interventi formativi digitali
- Didattica mediante metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

COMPRESENZE E CODOCENZE

- Pianificazione strategica delle compresenze per ottimizzare l'apprendimento
- Progettazione di moduli didattici interdisciplinari attraverso codocenze, ponendo un accento particolare alla valorizzazione delle materie umanistiche
- Coordinamento tra docenti per garantire l'integrazione dei contenuti
- Valorizzazione delle competenze specifiche del corpo docente

PERSONALIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

- Articolazione flessibile dei gruppi classe
- Attivazione di percorsi di recupero e potenziamento integrati nel curriculum
- Pianificazione di attività di tutoring e peer education
- Monitoraggio costante dei progressi individuali

Il piano orario prevede una distribuzione equilibrata del carico di lavoro, alternando momenti di didattica tradizionale, attività laboratoriali e formazione a distanza, per mantenere alto il livello di impegno e partecipazione degli studenti e garantire l'efficacia del processo di apprendimento.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi



di partenariato

I processi di continuità e orientamento della filiera formativa saranno organizzati secondo un modello integrato e progressivo, basato su una rete di partnership territoriali finalizzate allo sviluppo professionale e personale degli studenti.

I PCTO, progettati in modo organico e integrati nel curriculum quadriennale, si articolano in fasi successive: una fase propedeutica centrata su sicurezza, prevenzione e orientamento; una fase di consolidamento con esperienze strutturate in azienda e progetti imprenditoriali; una fase di specializzazione con stage, project work, simulazioni d'impresa e orientamento post-diploma. Il sistema è supportato da convenzioni con imprese, enti, università, ITS e centri di ricerca.

Il modello prevede formazione continua dei docenti, tutoraggio scolastico e aziendale, monitoraggio evolutivo degli apprendimenti e valorizzazione delle competenze trasversali, linguistiche e imprenditoriali. La certificazione delle esperienze, tramite portfolio digitale e crediti formativi, facilita la transizione scuola-lavoro e la prosecuzione degli studi, garantendo scelte consapevoli e competenze immediatamente spendibili.

Progettazione interventi per gli studenti

La proposta prevede la progettazione, da parte dell'ITS Academy aderente alla rete, di idonei interventi a favore degli studenti, sulla base dell'offerta formativa integrata e tenuto conto altresì delle specifiche esigenze rilevate e delle vocazioni produttive del territorio, in stretta sinergia con le iniziative di orientamento.

La partnership con l'ITS si avvale delle reti di soci fondatori delle Fondazioni che esprimono filiere fondamentali del tessuto economico regionale (in particolare Informatico e sistemi di reti). Con tali aziende, gli ITS potranno svolgere una fondamentale azione di "ponte" portando esperienze aziendali in aula e consentendo agli studenti di accedere alle unità produttive campane.

La proposta di orientamento svolta in collaborazione con l'ITS comporterà un



capovolgimento delle tradizionali modalità di insegnamento, riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema e di impresa formativa simulata, ossia nello sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente con l'apporto fondamentale del territorio e dei suoi stakeholders (aziende, enti culturali, centri di ricerca etc.).

Nella progettazione formativa integrata all'orientamento personalizzato e di gruppo, fondato su un concetto di "potenziale", saranno definiti e previsti i criteri di valutazione delle diverse competenze acquisite durante e a fine percorso, non trascurando quella di comprendere le caratteristiche del territorio e la definizione del proprio progetto di vita.

L'attività si colloca nell'ambito dell'"Orientamento Permanente", in coerenza con il quadro normativo e strategico nazionale e regionale, che comprende: accordi tra Governo, Regioni ed Enti Locali (2012-2014) per la definizione del sistema nazionale di orientamento permanente e degli standard dei servizi; le linee guida MIUR del 2014; il decreto ministeriale n. 328/2022, relativo alla riforma del sistema di orientamento nel PNRR; e l'atto di indirizzo regionale D.G.R. n.17-7188/2023, che definisce percorsi, attività e azioni sperimentali a livello territoriale.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Si svilupperà un modello strutturato di PCTO che accompagna gli studenti dall'acquisizione di competenze di base fino all'ingresso nel mondo del lavoro, garantendo una transizione graduale e supportata.

Principali linee d'azione:

1. Formazione preliminare e sicurezza: corsi e laboratori dal secondo anno su sicurezza, consapevolezza professionale e orientamento.



2. Collaborazioni territoriali: convenzioni con aziende, visite guidate, incontri con esperti e progetti di imprenditorialità.
3. Esperienze pratiche: stage, project work e apprendistato formativo per sviluppare competenze tecnico-professionali.
4. Integrazione interdisciplinare: collegamento con discipline STEM e progetti su transizione ecologica e digitale, utilizzando metodologie innovative come il challenge-based learning.
5. Monitoraggio e valutazione: sistema continuo di verifica, feedback e ottimizzazione dei percorsi formativi.

Il modello valorizza i PCTO come ponte scuola-lavoro, promuovendo competenze tecniche, trasversali e professionali, e favorendo un apprendimento esperienziale in linea con le esigenze del mercato e dell'istruzione superiore.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Si promuoverà un approccio innovativo e interdisciplinare per potenziare le discipline STEM, sviluppando competenze avanzate e trasversali in linea con le sfide della transizione ecologica e digitale.

Principali azioni:

1. Didattica laboratoriale: laboratori avanzati (ARCILAB, MIRI), realtà virtuale e aumentata, laboratori mobili e apprendimento immersivo basato su Inquiry-Based Learning.
2. Metodologie innovative: debate, challenge-based learning e D.A.D.A. per stimolare pensiero critico, problem solving e apprendimento collaborativo.
3. Formazione docenti: aggiornamento continuo con DigCompEdu, Erasmus+ e percorsi CLIL per metodologie digitali e interdisciplinari.



4. Sostenibilità e interdisciplinarietà: moduli e progetti su transizione ecologica, integrazione tra scienza, tecnologia e cultura umanistica.

L'approccio favorisce l'integrazione tra competenze scientifiche, tecnologiche e umanistiche, preparando gli studenti a ruoli professionali futuri in modo consapevole e responsabile.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

L'ITT "Giordani - Striano" promuove l'internazionalizzazione attraverso lo sviluppo di competenze linguistiche, relazionali e trasversali, integrando certificazioni internazionali, moduli CLIL e programmi Erasmus+ per studenti e docenti. Le esperienze all'estero, i tirocini e i progetti collaborativi rafforzano soft skills, competenze settoriali e mobilità internazionale, mentre la formazione continua del personale e la collaborazione con partner esteri assicurano metodologie innovative e integrazione con le discipline STEM. L'istituto si conferma così promotore di un'offerta formativa globale, sostenibile e inclusiva.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

In collaborazione con l'ITS Academy TICT Campus, vengono integrati nell'offerta formativa moduli e laboratori progettati da esperti del settore, allineati ai fabbisogni del territorio e alle tecnologie emergenti.

Gli studenti acquisiranno competenze avanzate in reti sicure e hackeraggio etico, attraverso laboratori ad alta tecnologia, simulazioni e project work.

La collaborazione con imprese locali, workshop e visite aziendali garantirà un collegamento diretto tra teoria e pratica.

Il percorso valorizza anche soft skills, lavoro di squadra e problem solving, offrendo



un'esperienza formativa completa e spendibile nel mercato del lavoro.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Si adotta un approccio didattico innovativo e flessibile, che combina lezioni tradizionali, laboratori multidisciplinari e tecnologie avanzate per favorire l'apprendimento attivo e la motivazione degli studenti.

L'organizzazione prevede compresenze tra docenti, Formazione a Distanza (FAD), integrazione con risorse digitali e collaborazione con enti e aziende del territorio.

Laboratori pratici, realtà virtuale e aumentata, hackathon e challenge-based learning stimolano competenze trasversali e problem solving.

L'uso di piattaforme cloud, software avanzati e dispositivi immersivi favorisce lavoro di squadra e coinvolgimento attivo, garantendo un ambiente formativo dinamico e preparatorio alle sfide di un mondo digitale e interconnesso.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

L'ITS ICT Campus è partner strategico per lo sviluppo di percorsi tecnologico-professionali integrati nell'ambito dell'informatica.

Offre formazione pratica e innovativa, con laboratori attrezzati, visite aziendali e ore di stage, finalizzata al conseguimento di titoli EQF5 nei settori IT Security, Network e Cybersecurity.

L'ITS trasferisce competenze avanzate in progettazione e gestione di reti sicure, sviluppo software, sistemi cloud, sicurezza informatica e tecnologie emergenti, promuovendo metodologie come DevOps, cybersecurity best practices e gestione dei sistemi IT.

La collaborazione con imprese, università e istituzioni crea una rete sinergica, mentre l'orientamento alla sostenibilità integra pratiche tecnologiche per ridurre l'impatto sociale dei sistemi digitali.

Questo modello prepara professionisti altamente specializzati, favorisce l'innovazione



digitale e rafforza il legame tra formazione e sviluppo del territorio.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Si adotta un sistema strutturato di monitoraggio degli apprendimenti, volto a garantire l'efficacia delle strategie didattiche e il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Il modello prevede l'uso di strumenti digitali, test, valutazioni formative e questionari per raccogliere dati su progressi accademici, motivazione e coinvolgimento degli studenti.

I risultati saranno analizzati in itinere, con interventi personalizzati di recupero e potenziamento, tutoraggio e mentoring.

Le azioni correttive saranno attuate sulla base dei dati raccolti, mentre report periodici e condivisione con docenti, studenti, famiglie e aziende assicureranno trasparenza e partecipazione.

Questo sistema mira a mantenere elevati standard qualitativi e a supportare il successo formativo e professionale degli studenti.

○ Percorso n° 2

Istituto proponente

Denominazione istituto:

ITI GIORDANI- STRIANO NAPOLI- - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Tipologia Istituto:

Istituto tecnico

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione

IT55 - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA
QUADRIENNALE

Istituti aderenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
ITT GIORDANI - STRIANO	Istituto Tecnico	IT55 - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di leFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
CSF-CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE SRL	CFP	OPERATORE INFORMATICO

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS Academy Tec-Mos	Mobilità Sostenibile E Logistica	Tecnico Superiore Per La Produzione E Manutenzione Del Veicolo Ferroviario
ITS Academy Manifattura Meccanica (MaMe)	Meccatronica	Tecnico Superiore Per La Progettazione E La Produzione Meccatronica Avanzata

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.	Corso Garibaldi N.387 – 80142 Napoli	Trasporto Pubblico Locale	Ente Società A Responsabilità Limitata (S.R.L.), Di Proprietà Unica Della Regione Campania
SERI-PLAST Srl	Via Volpe N.2 Bis – 80030 – Scisciano (NA)	Produzione E Lavorazione Materie Plastiche	Gruppo Industriale
CZ TECH Srl	Via Kennedy N.36 – 84015 – Nocera Superiore (SA)	Progettazione, Prototipazione, Produzione Meccanica	Società Di Servizi E Produzione Tecnologica/Ingegneristica
TECNOLOGIE INDUSTRIALI AERONAUTICHE Srl	Via Brin N.63 – 80142 – Napoli	Tecnologie Industriali Aeronautiche E Aerospaziali	Srl Operante Nel Settore Aeronautico E Aerospaziale
NOVOTECH Aerospace Advanced Technology S.R.L.	Piazza Gabriele D'Annunzio N.15 – 80125 - Napoli	Progettazione, Industrializzazione E Assemblaggio Di Sistemi Complessi E Innovativi Per Il Settore Aeronautico	Srl Specializzata Nello Sviluppo Di Processi Di Produzione Avanzati Nel Campo Dei Materiali Compositi

Descrizione dell'offerta formativa integrata

La proposta di filiera si inserisce organicamente in un'offerta formativa caratterizzata da tre elementi distintivi:



- Una robusta preparazione scientifico-tecnologica di base
- Un approccio didattico integrato STEM che valorizza l'interdisciplinarietà
- Una strutturazione modulare che facilita sia la prosecuzione degli studi presso gli ITS Academy di settore, sia l'accesso al mondo universitario o l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro

Il progetto formativo si sviluppa secondo una duplice direttrice:

- Sul piano tecnologico, promuove la cultura dell'innovazione e lo sviluppo di competenze avanzate, rispondendo alle sfide della trasformazione digitale e dell'evoluzione dei processi produttivi e manutentivi in chiave sostenibile
- Sul piano culturale, integra le competenze tecniche con una solida formazione umanistica, valorizzando il patrimonio culturale del territorio e la sua vocazione all'innovazione

Questa sintesi tra tecnologia, fattore umano e impatto sociale e ambientale si concretizza in un percorso orientato alla sostenibilità e all'innovazione responsabile: una piattaforma formativa in cui cultura e mentalità digitale, assieme a competenze tecnologiche sui processi industriali, sono poste al servizio della persona, con l'obiettivo di formare tecnici capaci non solo di padroneggiare le tecnologie emergenti, ma anche di interpretarne l'impatto sociale e ambientale in una prospettiva etica di una Società 5.0.

La progressione quadriennale è stata progettata per garantire una formazione accelerata ma non compressa, dove l'ottimizzazione dei tempi è ottenuta attraverso metodologie didattiche innovative e una forte integrazione tra teoria e pratica, assicurando il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal profilo in uscita dell'indirizzo quinquennale.

Al fine di fornire agli alunni l'opzione dell'Istruzione Terziaria, l'offerta formativa è stata pensata in funzione dell'integrazione verticale a tre percorsi di istruzione tecnologica superiore (EQF5), dei quali un primo in ambito delle tecnologie per la mobilità sostenibile, co-progettato con ITS Academy Tec-Mos, un secondo in ambito automazione industriale e meccatronico, co-progettato con ITS Academy Manifattura Meccanica. In particolare, relativamente al primo percorso, la proposta di offerta formativa integrata è volta a formare la figura di "Tecnico superiore per la produzione e manutenzione del veicolo ferroviario", mentre, relativamente al secondo percorso, la figura di "Tecnico superiore per



la progettazione e la produzione mecatronica avanzata". Si intende così assicurare la possibile specializzazione per le tecnologie per la mobilità sostenibile e per la smart factory.

I percorsi privilegiano le competenze in ingresso di diplomati provenienti dall'indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia" che potranno acquisire le competenze relative alle Tecnologie per la mobilità sostenibile, a quelle dell'Industria 4.0, nonché allo sviluppo dei sistemi di automazione industriale che fanno riferimento al modello di "Società 5.0", che prevede l'investimento per l'impiego delle tecnologie abilitanti della smart factory non solo al miglioramento delle performance aziendali ma anche al controllo e al miglioramento degli impatti ambientali e sociali. Inoltre, gli studenti provenienti dall'indirizzo "Informatica" potranno acquisire le competenze approfondite per la progettazione di reti sicure nell'ambito della sempre maggiore richiesta di una società connessa in sicurezza e per la protezione dei dati personali esposti in rete.

Il corso ITS "Tecnico Superiore per la produzione e manutenzione del veicolo ferroviario", volto alla formazione della figura professionale "Tecnico superiore per la produzione e manutenzione del veicolo ferroviario" EQF5, fornisce, tra le altre, competenze relative alla manutenzione ed efficientamento di mezzi di trasporto ferroviario, secondo i piani programmati, definendo il processo in termini di macchinari, trattamenti, attrezzature, tempi e sequenze di lavorazione, avvalendosi delle tecnologie di simulazione tra macchine interconnesse, all'identificazione dei componenti meccanici, elettronici ed elettromeccanici necessari per definire e pianificare il rifornimento del magazzino e la gestione delle scorte per le manutenzioni, garantendo procedure di riciclo per favorire politiche di economia circolare e sostenibilità, all'acquisizione delle competenze di base relative alla produzione e manutenzione dei componenti di maggior rilevanza dei nuovi veicoli e mezzi ferroviari.

Il corso ITS "Tecnico Superiore per l'Industria 4.0. Gestione dei Sistemi per la Produzione", volto alla formazione della figura professionale "Tecnico superiore per la progettazione e la produzione mecatronica avanzata" EQF5, fornisce, tra le altre, competenze tecniche interdisciplinari e gestionali per operare in produzione e manutenzione nell'ambito dei processi ad alto livello di automazione. Il Tecnico Superiore avrà competenze, non solo di sistemi gestionali per la produzione, ma anche di produzione, manutenzione, controllo e assicurazione della qualità in linee di produzione che hanno stringenti requisiti di efficienza operativa e qualità.



Definizione del modello curriculare

Il modello curriculare della proposta formativa integrata e la rimodulazione del calendario scolastico e dell'orario settimanale delle lezioni è stato progettato per ottimizzare il percorso formativo quadriennale, garantendo il potenziamento delle competenze di base e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum quinquennale attraverso una serie di strategie integrate.

ORGANIZZAZIONE TEMPORALE

- Estensione del calendario scolastico con settimane aggiuntive di lezione
- Rimodulazione dell'orario giornaliero con unità didattiche flessibili
- Pianificazione di moduli intensivi durante i periodi di sospensione ordinaria delle attività scolastiche

INNOVAZIONE DIDATTICA

- Implementazione sistematica di attività laboratoriali in compresenza tra discipline affini
- Integrazione di metodologie didattiche sperimentali e innovative
- Adozione dell'approccio learning by doing come strategia didattica privilegiata
- Sviluppo di progetti interdisciplinari per l'acquisizione di competenze trasversali
- Implementazione dell'organizzazione didattica secondo il modello D.A.D.A. (didattica per ambienti di apprendimento)

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- Erogazione di una percentuale del monte ore attraverso Formazione a Distanza (FAD)
- Utilizzo di piattaforme digitali certificate per l'apprendimento asincrono



- Implementazione di metodologie flipped classroom e blended learning
- Monitoraggio continuo dell'efficacia degli interventi formativi digitali
- Didattica mediante metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

COMPRESENZE E CODOCENZE

- Pianificazione strategica delle compresenze per ottimizzare l'apprendimento
- Progettazione di moduli didattici interdisciplinari attraverso codocenze, ponendo un accento particolare alla valorizzazione delle materie umanistiche
- Coordinamento tra docenti per garantire l'integrazione dei contenuti
- Valorizzazione delle competenze specifiche del corpo docente

PERSONALIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

- Articolazione flessibile dei gruppi classe
- Attivazione di percorsi di recupero e potenziamento integrati nel curriculum
- Pianificazione di attività di tutoring e peer education
- Monitoraggio costante dei progressi individuali

Il piano orario prevede una distribuzione equilibrata del carico di lavoro, alternando momenti di didattica tradizionale, attività laboratoriali e formazione a distanza, per mantenere alto il livello di impegno e partecipazione degli studenti e garantire l'efficacia del processo di apprendimento.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi



di partenariato

I percorsi di continuità e orientamento all'interno della filiera formativa saranno sviluppati secondo un approccio integrato e progressivo, sostenuto da una rete di partnership con realtà territoriali, finalizzate a favorire la crescita professionale e personale degli studenti.

I PCTO, concepiti in maniera organica e inseriti nel curriculum quadriennale, si articolano in tre fasi principali: una fase iniziale propedeutica, focalizzata su sicurezza, prevenzione e primi orientamenti al mondo del lavoro; una fase intermedia di consolidamento, che prevede esperienze strutturate in azienda, project work e attività imprenditoriali; una fase avanzata di specializzazione, comprendente stage formativi, simulazioni d'impresa e percorsi di orientamento post-diploma. L'intero sistema si avvale di convenzioni con imprese, enti pubblici e privati, università, ITS e centri di ricerca.

Il modello prevede inoltre formazione continua per i docenti, tutoraggio scolastico e aziendale, monitoraggio costante dei progressi degli studenti e valorizzazione delle competenze trasversali, linguistiche e imprenditoriali. La documentazione e certificazione delle esperienze tramite portfolio digitale e crediti formativi supporta la transizione scuola-lavoro e favorisce la prosecuzione degli studi, assicurando competenze concrete e scelte consapevoli per il futuro professionale.

Progettazione interventi per gli studenti

É previsto che gli ITS Academy della rete progettino interventi a supporto degli studenti, integrando l'offerta formativa con le esigenze del territorio e le sue vocazioni produttive, in stretta sinergia con le attività di orientamento. Grazie alla collaborazione con le aziende delle principali filiere regionali (ferroviaria, automotive, aerospaziale, informatica e reti), gli ITS svolgono un ruolo di "ponte" tra scuola e impresa, portando esperienze aziendali in aula e favorendo l'accesso degli studenti alle unità produttive.

Le attività di orientamento all'Industria 4.0 e alla formazione tecnologica superiore includono career counseling individuale e di gruppo e percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali e della capacità di orientamento personale e professionale, secondo le linee guida MIUR.

La didattica viene riprogettata in chiave innovativa, centrata sulle competenze chiave



europee, attraverso project work e imprese formative simulate, con il coinvolgimento attivo degli stakeholder territoriali.

La progettazione formativa, basata sul concetto di “potenziale”, definisce criteri di valutazione delle competenze acquisite e sostiene la conoscenza del territorio e la costruzione del progetto di vita dello studente. L'intervento si colloca nell'ottica dell'orientamento permanente, in coerenza con accordi, linee guida e atti normativi nazionali e regionali dal 2012 al 2023.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Si sviluppa un modello strutturato di PCTO basato su un percorso progressivo che accompagna gli studenti dall'acquisizione delle competenze di base fino all'inserimento in contesti aziendali reali, favorendo una transizione graduale e consapevole verso il mondo del lavoro.

Il modello prevede una formazione preliminare sulla sicurezza e sull'orientamento professionale, collaborazioni stabili con il territorio e le aziende, esperienze pratiche in stage, project work e apprendistato formativo.

I PCTO saranno integrati in modo trasversale con le discipline STEM e con i temi della transizione digitale ed ecologica, utilizzando metodologie didattiche innovative.

Un sistema di monitoraggio e valutazione continua garantirà la qualità dei percorsi e l'allineamento con i fabbisogni del territorio, valorizzando i PCTO come ponte efficace tra scuola, lavoro e istruzione terziaria.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Si adotta un approccio innovativo e interdisciplinare per il potenziamento delle discipline STEM, in linea con le Linee Guida del DM 184/2023, finalizzato allo sviluppo di competenze avanzate e trasversali utili alla transizione digitale ed ecologica.

L'azione si basa su una didattica laboratoriale ed esperienziale, con l'utilizzo di laboratori tecnologicamente avanzati, metodologie attive come inquiry-based learning, debate e



challenge-based learning, e nuovi modelli organizzativi degli ambienti di apprendimento. È prevista inoltre una formazione continua dei docenti, orientata alle competenze digitali europee e alla dimensione internazionale.

Particolare attenzione è rivolta ai temi della sostenibilità e della transizione ecologica attraverso moduli curriculari e progetti interdisciplinari, favorendo l'integrazione tra saperi scientifici, tecnologici e umanistici e preparando gli studenti alle professioni del futuro.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Si promuove un processo strutturato di internazionalizzazione finalizzato allo sviluppo di competenze linguistiche, relazionali e professionali coerenti con le esigenze di un mercato globale.

Le azioni includono il conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali, l'introduzione di moduli CLIL e il potenziamento della comunicazione tecnico-scientifica in lingua straniera. Un ruolo centrale è svolto dai progetti Erasmus+, che favoriscono la mobilità internazionale di studenti, docenti e staff attraverso tirocini VET, scambi scolastici, PCTO all'estero, job shadowing e formazione professionale.

L'Istituto integrerà inoltre le iniziative di internazionalizzazione con progetti STEM e multilinguismo, collaborando con partner europei per adottare metodologie innovative e buone pratiche, rafforzando così un'offerta formativa orientata a una dimensione internazionale, inclusiva e sostenibile.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

Grazie alla collaborazione con gli ITS Academy Tec-Mos e MaMe nell'offerta formativa sono integrati moduli didattici e attività laboratoriali condotti da professionisti ed esperti dei settori produttivi, in coerenza con i fabbisogni del territorio e l'evoluzione tecnologica.

I percorsi mirano allo sviluppo di competenze tecnologiche avanzate nei settori ferroviario e dell'automazione industriale e, attraverso laboratori altamente tecnologici, simulazioni di casi



reali e utilizzo di strumenti e software innovativi.

Il coinvolgimento diretto delle imprese, tramite workshop, visite aziendali e project work, favorisce l'applicazione concreta delle conoscenze.

L'offerta formativa è personalizzata sulle esigenze delle filiere locali e integra lo sviluppo di soft skills e metodologie didattiche innovative, riducendo il divario tra teoria e pratica e rendendo le competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Sin

Si adotta un'organizzazione didattica flessibile e innovativa, orientata all'apprendimento attivo e alla motivazione degli studenti, integrando metodologie tradizionali, strumenti digitali e attività esperienziali.

Il modello prevede la rimodulazione degli orari, il lavoro interdisciplinare in compresenza, l'uso della formazione a distanza e l'organizzazione per ambienti di apprendimento (D.A.D.A.), valorizzando anche le risorse del territorio. La didattica laboratoriale ed esperienziale sarà potenziata attraverso laboratori multidisciplinari, simulazioni e tecnologie immersive come realtà virtuale e aumentata.

L'impiego di metodologie innovative (hackathon, challenge-based learning, modelli cloud) e di tecnologie avanzate favorirà lo sviluppo di competenze trasversali, la collaborazione e il problem solving, creando un ambiente educativo dinamico e coinvolgente, adeguato alle sfide di un contesto digitale e interconnesso.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

L'ITS Academy Tec-Mos e l'ITS Academy MaMe rappresentano partner strategici per la progettazione di percorsi formativi integrati, garantendo continuità tra istruzione tecnica e formazione terziaria EQF5 nei settori ferroviario e mecatronico.



Il loro contributo si fonda su una formazione fortemente pratica e innovativa, con percorsi quadrisemestrali che includono un'elevata quota di stage in azienda, laboratori attrezzati, visite aziendali e project work.

Gli ITS apportano competenze specialistiche su tecnologie avanzate dell'Industria 4.0, sistemi di produzione e manutenzione, reti sicure e cybersecurity, promuovendo modelli organizzativi efficienti e sostenibili.

Attraverso una stretta collaborazione con le imprese del territorio, gli ITS rafforzano il legame tra scuola e mondo del lavoro, orientando la formazione all'innovazione, alla sostenibilità e allo sviluppo economico e sociale del territorio.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Si adotta un sistema strutturato e continuo di monitoraggio degli apprendimenti, finalizzato a verificare l'efficacia delle strategie didattiche e il raggiungimento degli obiettivi formativi, garantendo elevati standard qualitativi.

Il monitoraggio si baserà su strumenti digitali, prove strutturate e valutazioni formative, affiancati dalla rilevazione del coinvolgimento e della soddisfazione degli studenti.

L'analisi in itinere dei risultati consentirà di individuare tempestivamente criticità e bisogni formativi, attivando interventi personalizzati di recupero, approfondimento, tutoraggio e mentoring.

I dati raccolti guideranno eventuali azioni correttive e saranno condivisi in modo trasparente con tutti gli stakeholder attraverso report periodici, contribuendo al miglioramento continuo dell'offerta formativa e al successo scolastico e professionale degli studenti.

○ Percorso n° 3



Istituto proponente

Denominazione istituto:

ITI GIORDANI- STRIANO NAPOLI- - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Tipologia Istituto:

Istituto tecnico

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione

IT51 - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - ART. BIOTECNOLOGIE SANITARIE
QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentale quadriennale Di Istituto Tecnico/Professionale
ITT GIORDANI - STRIANO	Istituto Tecnico	IT51 - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - ART. BIOTECNOLOGIE SANITARIE QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di leFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
R.S.A. Ricerca E Studi Sull'Ambiente Srl	CFP	Tecnico Per La Sicurezza E L'Ambiente.

ITS Academy



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS SCI.TEC.VITA	Biotecnologie E Scienze Della Vita (Life Sciences)	Tecnico Specializzato Per Il Settore Life Sciences In Produzione Farmaceutica E Biomedicale, Diagnostica Avanzata E Controllo Qualità, In Linea Con Le Esigenze Del Settore Sanitario E Farmaceutico.

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Istituto Biochimico Italiano Giovanni Lorenzini Spa	Via Fossignano, 2 - 04011 - Camilleri- Vallelata (LT)	Biofarmaceutica, Sviluppo E Produzione Di Farmaci Iniettabili, In Particolare Antibiotici B-Lattamici (Penicilline).	Azienda Biofarmaceutica Appartenente Al Gruppo IBIGEN
Biosint	Via Pontina Km 30.400 - 00071 - Pomezia (Roma)	Sviluppo E Produzione Di Principi Attivi Farmaceutici (API) E Ingredienti Per Integratori	Azienda Italiana Del Settore Chimico- Farmaceutico E Nutraceutico

**Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni
formative accreditate dalle Regioni che erogano
percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM,**



imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Università Degli Studi Di Napoli "Federico II" - Dipartimento Di Biologia E Dipartimento Di Chimica	Via Vicinale Cupa Cintia, 26 - 80126 - Napoli NA	Università

Descrizione dell'offerta formativa integrata

L'offerta formativa integra innovazione tecnologica, sostenibilità e formazione umanistica, formando tecnici capaci di operare in una prospettiva di Società 5.0.

Il percorso quadriennale adotta metodologie didattiche innovative e un forte legame tra teoria e pratica.

La filiera è orientata alle biotecnologie sanitarie, con integrazione verticale verso l'istruzione terziaria (EQF5) in collaborazione con l'ITS SCI.TEC.VITA, per la formazione di tecnici superiori nel settore chimico-farmaceutico, biomedicale e Life Sciences, rispondendo in modo mirato alle esigenze di innovazione 4.0 delle imprese del territorio.

Definizione del modello curricolare

Il modello curricolare prevede una rimodulazione del calendario e dell'orario per ottimizzare il percorso quadriennale, garantendo il raggiungimento degli obiettivi del curriculum quinquennale.

La proposta integra organizzazione flessibile dei tempi, innovazione didattica, didattica digitale integrata, compresenze e codocenze e personalizzazione dell'apprendimento.



L'approccio privilegia attività laboratoriali, learning by doing, progetti interdisciplinari, uso di metodologie blended e CLIL, con un costante monitoraggio dei progressi.

La distribuzione equilibrata tra didattica tradizionale, laboratorio e formazione digitale assicura qualità formativa, sviluppo di competenze trasversali ed efficacia dell'apprendimento.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

Il sistema di continuità e orientamento della filiera formativa adotta un approccio integrato e progressivo, basato su partnership territoriali e percorsi strutturati di Formazione Scuola Lavoro a partire dal secondo anno.

Lo sviluppo delle competenze avviene per fasi (propedeutica, consolidamento, specializzazione), con esperienze aziendali, project work, stage e orientamento post-diploma.

Il modello prevede formazione continua dei docenti, tutoraggio scolastico e aziendale, monitoraggio costante e valutazione evolutiva.

Particolare attenzione è rivolta alle competenze trasversali, alla certificazione delle competenze e al riconoscimento dei crediti, con l'obiettivo di facilitare la transizione scuola-lavoro, sostenere scelte consapevoli e favorire l'inserimento professionale o la prosecuzione degli studi universitari e terziari.

Progettazione interventi per gli studenti

La proposta prevede interventi formativi e di orientamento progettati dagli ITS Academy in risposta ai fabbisogni professionali del territorio, con focus su biotecnologie, farmaceutico, nutraceutico, cosmetico e ambientale.



La collaborazione con l'ITS SCI.TEC.VITA e l'Università di Napoli "Federico II" rafforza il collegamento con il sistema produttivo e della ricerca, favorendo il ruolo dell'ITS come ponte tra formazione e impresa.

L'orientamento, ispirato ai modelli Industria 4.0 e 5.0, adotta un approccio esperienziale e laboratoriale, con career counseling, casi studio, tirocini e micro-progetti di innovazione, valorizzando sostenibilità, qualità e conformità normativa.

L'intero impianto si colloca nella prospettiva dell'Orientamento Permanente, in coerenza con il quadro normativo nazionale e regionale, ponendo al centro lo sviluppo del potenziale dello studente e la costruzione consapevole del proprio progetto formativo e professionale.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Si sviluppa un modello strutturato di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) che accompagna gli studenti dalle competenze di base fino all'inserimento in contesti aziendali reali, garantendo una transizione graduale e supportata verso il mondo del lavoro e il potenziamento del profilo personale e professionale. Le FSL si integrano con le discipline STEM e i progetti legati alla transizione ecologica e digitale, utilizzando metodologie innovative come il challenge-based learning per sviluppare problem solving e lavoro di squadra.

Gli studenti acquisiscono cultura della sicurezza e competenze preliminari già dal secondo anno, attraverso laboratori pratici, simulazioni e moduli di orientamento.

La scuola collabora con aziende del territorio, promuovendo convenzioni, visite aziendali, incontri con esperti, progetti di imprenditorialità e simulazioni d'impresa.

Le attività pratiche includono stage formativi, project work e, dove possibile, contratti di apprendistato formativo, con impegno crescente dal secondo al quarto anno.

Il percorso prevede monitoraggio e valutazione continua tramite feedback tra studenti, tutor scolastici e aziendali, assicurando che ogni esperienza formativa sia efficace e coerente con le esigenze del mondo produttivo. La FSL diventa così un ponte tra scuola e lavoro, favorendo competenze esperienziali spendibili sia nel mercato del lavoro sia



nell'istruzione terziaria.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Le discipline STEM vengono potenziate attraverso un approccio innovativo, laboratoriale e interdisciplinare, mirato a sviluppare competenze scientifiche, tecnologiche e trasversali, in linea con la digitalizzazione e la transizione ecologica.

In particolare, l'iniziativa si articola in:

- Laboratori avanzati e pratici: utilizzo di ARCILAB, MIRI, laboratori mobili, realtà virtuale e aumentata, robot collaborativi e simulazioni immersive.
- Metodologie didattiche innovative: Challenge-Based Learning, hackathon, Inquiry-Based Learning e modelli D.A.D.A., per stimolare problem solving, creatività e collaborazione.
- Formazione dei docenti: aggiornamento su metodologie digitali, CLIL e partecipazione a progetti Erasmus+, per integrare competenze internazionali e approcci didattici innovativi.
- Sostenibilità e innovazione: moduli dedicati alla transizione ecologica, alla bioeconomia e alle tecnologie responsabili, integrando scienza, tecnologia e cultura umanistica.
- Competenze trasversali: sviluppo di soft skills, motivazione e coinvolgimento attraverso esperienze pratiche e attività collaborative.

Questo approccio garantisce agli studenti lo sviluppo di competenze teoriche e pratiche, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro e nella formazione superiore, promuovendo un apprendimento attivo, multidisciplinare e orientato al futuro.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Si promuove un approccio internazionale per sviluppare competenze linguistiche, relazionali e trasversali, preparando studenti e docenti a un contesto globale.

Le azioni principali includono: certificazioni linguistiche e moduli CLIL, progetti Erasmus+ per mobilità e scambi culturali, tirocini all'estero (Erasmus VET e School) con certificazioni



Europass, e FSL all'estero finanziato da PON.

Per i docenti, sono previsti percorsi di Job Shadowing, formazione CLIL e aggiornamenti sulle metodologie innovative.

Il progetto integra STEM, multilinguismo e collaborazioni internazionali, consolidando l'istituto come promotore di un'offerta formativa globale, inclusiva e orientata alla crescita professionale e culturale degli studenti.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'ITT "Giordani – Striano", in collaborazione con l'ITS SCI.TEC.VITA, integra moduli didattici e laboratori condotti da professionisti, allineati ai fabbisogni del territorio e alle tecnologie emergenti.

Le attività sviluppano competenze tecnologiche avanzate in settori come automazione industriale, produzione e manutenzione ferroviaria, reti sicure e hackeraggio etico, con laboratori specializzati, simulazioni e strumenti all'avanguardia.

La collaborazione con le imprese include workshop, project work e visite aziendali, mentre i moduli sono adattati ai fabbisogni dei settori biotecnologico, farmaceutico, nutraceutico, cosmetico e ambientale, con focus su qualità, sicurezza, biotecnologie sostenibili, monitoraggio e digitalizzazione dei processi.

L'approccio integra teoria e pratica, con attività progettuali, analisi dati e simulazioni operative, e promuove lo sviluppo di soft skills tramite metodologie innovative come challenge-based learning e problem solving collaborativo, garantendo competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

L'ITT "Giordani – Striano" adotta un approccio didattico flessibile, innovativo e interdisciplinare, integrando laboratori avanzati, tecnologie immersive e metodologie esperienziali per promuovere apprendimento attivo, motivazione e sviluppo di competenze trasversali.



L'organizzazione prevede orari rimodulati, compresenze tra docenti, piattaforme digitali (Moodle, D.A.D.A.) e laboratori mobili per favorire personalizzazione e interdisciplinarietà. La didattica utilizza realtà virtuale e aumentata, software avanzati, Hackathon, Challenge-Based e Inquiry-Based Learning, stimolando problem solving, lavoro di squadra e pensiero critico.

Le discipline STEM sono potenziate attraverso laboratori specializzati (ARCILAB, MIRI), progetti interdisciplinari e moduli su transizione ecologica, sostenibilità e innovazione tecnologica, integrando contenuti scientifici, tecnologici e umanistici.

I docenti partecipano a formazione continua, DigCompEdu, CLIL ed Erasmus+, aggiornando competenze digitali e metodologiche.

L'approccio mira a creare un ambiente educativo stimolante, immersivo e tecnologicamente avanzato, preparando gli studenti a ruoli consapevoli e competenti nelle professioni del futuro e a fronteggiare le sfide di un mondo digitale, ecologico e interconnesso.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

L'ITS Academy SCITEC VITA è un partner strategico per lo sviluppo di percorsi formativi integrati nelle Life Sciences, promuovendo continuità tra istruzione tecnica e terziaria (EQF5). I percorsi formativi sviluppano competenze avanzate in biotecnologie, chimico-farmaceutico, nutraceutico, laboratorio 4.0, controllo qualità, gestione del rischio e sostenibilità, integrando capacità trasversali e tecnologiche in linea con la Società 5.0.

L'ITS fornisce know-how specialistico e tecnologie avanzate, come LIMS, digital twin, simulazioni di processo, strumenti di IA per il monitoraggio, bioreattori digitali, metodologie green e bioeconomia circolare, per ottimizzare processi produttivi e ridurre impatti ambientali.

La collaborazione con imprese, università e istituzioni crea una rete territoriale sinergica, allineando formazione e fabbisogni del mercato del lavoro, mentre l'approccio didattico enfatizza la sostenibilità ambientale e sociale, preparando tecnici capaci di guidare



l'innovazione e il miglioramento dei processi produttivi nel territorio.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Si adotta un sistema strutturato di monitoraggio dell'apprendimento per garantire l'efficacia della didattica e il raggiungimento degli obiettivi formativi, intervenendo tempestivamente con azioni correttive.

Obiettivi: valutare qualità della formazione, progressi accademici e trasversali, motivazione e coinvolgimento degli studenti.

Strumenti: piattaforme digitali (es. Moodle), test diagnostici, valutazioni formative e questionari di soddisfazione.

Monitoraggio in itinere: analisi continua dei risultati, incontri periodici tra docenti, piani personalizzati per studenti in difficoltà e verifica dell'efficacia dell'orientamento.

Interventi correttivi: aggiornamento della programmazione didattica, potenziamento del tutoraggio e mentoring per sostenere gli studenti.

Trasparenza e rendicontazione: condivisione dei risultati con docenti, studenti, famiglie e aziende, e redazione di report periodici sui progressi e le azioni intraprese.

Questo approccio garantisce alta qualità della formazione, supporta gli studenti nelle difficoltà e favorisce il loro successo scolastico e professionale.



Aspetti generali

L'ITT Giordani-Striano è dotato di una struttura organizzativa in cui si intersecano competenze fra di loro differenti e complementari.

Il Dirigente Scolastico, il Direttore SGA, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, ...) i singoli docenti, il personale ATA operano in modo collaborativo al fine di garantire a tutti gli allievi e alle loro famiglie un'offerta formativa di qualità.

Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Di seguito, i links:

https://www.ittfrancescogiordaninapoli.it/download/670/ptof/8001/_timbro_organigramma-e-funzionigramma-2025_2026-def.pdf

https://www.ittfrancescogiordaninapoli.it/download/670/ptof/8008/_timbro_organigramma-della-sicurezza.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Dirigente Scolastico ha individuato due collaboratori: • Primo collaboratore, con funzione vicaria, gestionale e di coordinamento generale • Secondo collaboratore, con funzione organizzativa-operativa, soprattutto su orario, funzionamento quotidiano e supporto didattico. Il Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico, nello svolgimento delle funzioni di vicaria e di coordinamento generale, opera in nome e per conto del Dirigente, con delega formale e autonomia decisionale nel rispetto delle direttive impartite. In caso di assenza del Dirigente, ne assume le funzioni ordinarie, inclusa la delega alla firma di alcuni atti, garantendo continuità gestionale e organizzativa dell'istituzione scolastica. Coordina l'organizzazione complessiva delle attività scolastiche, il funzionamento degli organi collegiali e i principali processi amministrativo-didattici, con particolare attenzione al successo formativo, alla regolarità delle procedure valutative, al rapporto scuola-famiglia e al monitoraggio delle azioni di miglioramento previste dal RAV e dal PdM. Svolge un ruolo centrale nel raccordo tra

2



Dirigenza, docenti, personale ATA, studenti e famiglie, supportando la gestione delle situazioni critiche, delle emergenze e delle attività istituzionali strategiche (scrutini, Esami di Stato, open day, orientamento, intercultura). È membro di diritto del Gruppo per l'Autovalutazione, contribuendo all'analisi dei dati e al miglioramento continuo dell'organizzazione scolastica. Il Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico supporta il Dirigente e il Primo Collaboratore nella gestione organizzativa e operativa della scuola, assicurando il regolare svolgimento delle attività didattiche quotidiane e l'efficienza del servizio scolastico. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza del Primo Collaboratore, garantendo continuità funzionale. Ha una responsabilità prevalente nella gestione dell'orario scolastico, delle sostituzioni dei docenti assenti e nell'organizzazione degli spazi, dei laboratori e delle aule speciali, con particolare attenzione alle esigenze di un istituto tecnico a forte vocazione laboratoriale. Collabora alla formazione delle classi, all'accoglienza dei nuovi docenti e studenti e al controllo del regolare andamento delle attività didattiche. Svolge funzioni di verifica e supporto delle procedure documentali (programmazioni, scrutini, libri di testo), favorisce la comunicazione scuola-famiglia e contribuisce alle azioni di inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. Partecipa, come membro di diritto, al Gruppo per l'Autovalutazione, concorrendo all'attuazione delle priorità strategiche individuate nel RAV.



Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Il Dirigente Scolastico ha individuato membri dello staff (comma 83 Legge 107/15): • Supporto alla vigilanza e controllo • Referente Job Placement A tali figure si affianca il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, che riveste un ruolo molto specifico in un Istituto Tecnico. La figura di supporto alla vigilanza e controllo coadiuva operativamente il Dirigente Scolastico nella gestione quotidiana della sicurezza, della sorveglianza e della regolarità delle attività scolastiche. Agisce con autonomia nel rispetto delle direttive del Dirigente, collaborando nella gestione degli accessi e delle uscite degli studenti, nella sorveglianza durante le lezioni e nelle attività scolastiche, nella gestione delle emergenze e nell'applicazione dei piani di evacuazione. Contribuisce alla gestione organizzativa quotidiana della scuola, supportando la sostituzione dei docenti assenti, la formazione delle classi, l'accoglienza di nuovi docenti e studenti, e le procedure amministrative relative ai libri di testo e ai permessi speciali degli studenti. Può sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza dei due collaboratori, garantendo continuità operativa e sicurezza. Il referente Job Placement si occupa di supportare gli studenti nella transizione scuola-lavoro, promuovendo l'orientamento professionale e lo sviluppo delle competenze richieste dal mercato del lavoro. Offre consulenza individuale e di gruppo, organizza seminari, workshop e incontri con esperti, e mantiene rapporti con aziende, enti pubblici e privati per facilitare opportunità di stage, tirocini e inserimento lavorativo. Sostiene gli studenti

2



nella redazione di curriculum, nella preparazione ai colloqui e nello sviluppo delle soft skills, con particolare attenzione a garantire pari opportunità a studenti con disabilità o in situazioni di svantaggio. Monitora i risultati delle attività di placement e partecipa alla definizione di strategie per migliorare i servizi offerti, contribuendo a consolidare la reputazione della scuola come punto di riferimento per la formazione professionale. L'Ufficio Tecnico garantisce il funzionamento efficiente e sicuro dell'istituto, supportando sia le attività didattiche sia quelle amministrative, nel rispetto delle direttive del Dirigente Scolastico. Svolge un ruolo chiave nella gestione dei laboratori e delle strutture scolastiche, assicurandone la sicurezza, la funzionalità e l'adeguamento alle esigenze derivanti dall'innovazione tecnologica. Coordina la manutenzione di impianti, attrezzature e beni scolastici, monitora guasti e interventi di riparazione, e cura la documentazione tecnica e inventariale. Collabora alla gestione logistica di attività didattiche e progettuali, tra cui FSL, visite guidate, viaggi d'istruzione, esami, Open Day e altri eventi scolastici, supportando la disposizione degli spazi, l'allestimento delle attrezzature e la sicurezza. Partecipa alla predisposizione e aggiornamento dei piani di sicurezza e antincendio, dei controlli periodici sulle certificazioni e alla formazione obbligatoria del personale, contribuendo al mantenimento di standard elevati di sicurezza e conformità normativa. Supporta inoltre la gestione delle tecnologie informatiche e multimediali necessarie allo svolgimento delle attività



didattiche e di laboratorio.

Funzione strumentale

Il Collegio dei Docenti ha individuato quattro aree strategiche di Funzioni Strumentali, in linea con le esigenze dell'Istituto e con le priorità individuate nel RAV, al fine di promuovere l'innovazione didattica, la qualità dell'offerta formativa, l'inclusione e il successo degli studenti: 1. Offerta formativa e progettualità didattica 2. Innovazione didattica e digitale, sostegno al lavoro dei docenti e neoimmessi 3. Inclusione e benessere degli studenti 4. Interventi e servizi per gli studenti: orientamento e supporto Queste funzioni strumentali supportano il Collegio e il Dirigente nella realizzazione del PTOF, nella coerenza con il PDM, nel miglioramento continuo dell'offerta formativa, nella valorizzazione delle risorse umane e nella promozione di una comunità scolastica inclusiva, partecipata e attenta al successo formativo di tutti gli studenti. FS Area 1 – Offerta formativa e progettualità didattica Contribuisce al miglioramento e all'aggiornamento del PTOF, coordinando la progettualità didattica e promuovendo interventi innovativi e interdisciplinari. Favorisce la coerenza tra PTOF, RAV e PDM, coinvolgendo studenti, famiglie e stakeholder esterni. Funzioni principali: • Aggiornamento e monitoraggio del PTOF, in linea con normative e innovazioni ministeriali. • Coordinamento dei Dipartimenti per moduli interdisciplinari, STEM, CLIL, PCTO, intercultura e cittadinanza attiva. • Promozione di progetti e partenariati con enti territoriali, associazioni e università. • Supporto a orientamento, continuità verticale/orizzontale e

4



rendicontazione sociale. • Raccolta dati, reportistica e analisi dell'impatto dei progetti sulla didattica e sugli apprendimenti. FS Area 2 – Innovazione didattica e digitale, sostegno docenti e neoimmessi Promuove l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica e supporta lo sviluppo professionale dei docenti, con particolare attenzione ai neoimmessi. Favorisce l'adozione di metodologie innovative e la diffusione di buone pratiche didattiche. Funzioni principali: • Progettazione e diffusione di didattica innovativa e digitale. • Elaborazione di rubriche e criteri di valutazione condivisi. • Tutoraggio e mentoring per docenti neoimmessi. • Organizzazione di corsi, laboratori e percorsi formativi modulari. • Creazione di risorse digitali e reti formative con scuole, ITS e università. • Monitoraggio e report sulle attività di innovazione didattica e digitale. FS Area 3 – Inclusione e benessere degli studenti Favorisce un ambiente scolastico inclusivo e sicuro, supportando studenti con BES, DSA, svantaggi socio-economici o linguistico-culturali. Coordina interventi personalizzati e promuove il benessere psicofisico e relazionale degli studenti. Funzioni principali: • Supporto ai Consigli di Classe per PDP e percorsi personalizzati. • Coordinamento di attività di alfabetizzazione, inclusione e mediazione interculturale. • Promozione di metodologie inclusive e strumenti compensativi. • Monitoraggio indicatori di rischio (assenze, rendimento, isolamento). • Raccolta dati, reportistica e documentazione delle azioni intraprese. FS Area 4 – Interventi e servizi per gli



studenti: orientamento e supporto Coordina i servizi di orientamento scolastico, professionale e supporto educativo, favorendo scelte consapevoli degli studenti e percorsi coerenti con attitudini e aspirazioni, in ingresso, in itinere e in uscita. Funzioni principali: • Predisposizione di materiali informativi e organizzazione di Open Day e laboratori orientativi. • Coordinamento di progetti di continuità e percorsi di tutoraggio peer-to-peer. • Supporto nella progettazione del percorso formativo e professionale post-diploma. • Monitoraggio dei dati di successo formativo e redazione di report per PTOF, RAV e PDM. • Coordinamento con altre FS per integrazione con PTOF, inclusione e innovazione didattica.

Capodipartimento

Il Coordinatore di Dipartimento svolge un ruolo centrale nella promozione della coerenza, della qualità e dell'innovazione della progettazione didattica, assicurando che le scelte educative del Dipartimento siano allineate con gli obiettivi del PTOF e le priorità evidenziate nel RAV. La funzione favorisce la collaborazione tra docenti, la costruzione di percorsi inclusivi e interdisciplinari, e il miglioramento continuo dell'offerta formativa, garantendo metodologie didattiche efficaci e valutazioni trasparenti. Funzioni principali: • Presiedere e organizzare le riunioni del Dipartimento, verbalizzando le decisioni. • Stimolare il dibattito collegiale e la condivisione di proposte, soluzioni e strategie didattiche coerenti con PTOF e RAV. • Coordinare la progettazione di Unità di Apprendimento (U.D.A.) disciplinari, pluridisciplinari e interdisciplinari, promuovendo approcci inclusivi

15



e innovativi. • Definire obiettivi disciplinari per ciascun anno e indirizzo, esplicitando conoscenze, abilità e competenze. • Garantire l'adozione di griglie di valutazione delle competenze coerenti con i criteri condivisi dal Collegio dei Docenti, per favorire una valutazione oggettiva e trasparente. • Coordinare l'adozione dei libri di testo e dei materiali didattici condivisi, assicurando uniformità e coerenza pedagogica all'interno del Dipartimento. Nella nostra scuola, particolarmente attenta all'inclusione, alla valorizzazione di tutti gli studenti e alla gestione delle problematiche educative e sociali, assume un ruolo particolare il coordinamento del sostegno, affidato a due figure dedicate. I Coordinatori del sostegno garantiscono l'inclusione scolastica e l'accesso all'apprendimento per gli studenti con disabilità o BES, organizzando, monitorando e adattando le attività didattiche in collaborazione con docenti, famiglie e specialisti. Essi lavorano in sinergia con la Funzione Strumentale Area 3 (Inclusione e benessere), per individuare tempestivamente le situazioni di rischio, prevenire la dispersione scolastica e favorire il benessere emotivo e sociale degli studenti, assicurando che ciascuno possa esprimere appieno il proprio potenziale. Funzioni principali:

- Progettare e supportare attività didattiche inclusive, adottando strategie metodologiche adeguate alle esigenze individuali degli studenti.
- Monitorare e valutare l'efficacia degli interventi educativi, adattando i percorsi in base ai progressi degli studenti.
- Redigere e aggiornare



PEI e strumenti di pianificazione didattica, in collaborazione con specialisti e docenti. • Supervisionare e gestire strumenti didattici, tecnologie assistive e materiali di supporto. • Collaborare con docenti, famiglie e servizi esterni per affrontare difficoltà emotive, sociali o comportamentali degli studenti. • Pianificare e organizzare l'orario dei docenti di sostegno in modo coerente con le reali esigenze degli studenti.

Responsabile di laboratorio

Nella nostra scuola, che si caratterizza per la presenza di numerosi laboratori e ambienti di apprendimento innovativi e tecnologicamente avanzati, i laboratori rappresentano spazi fondamentali per la didattica attiva, l'inclusione e lo sviluppo delle competenze degli studenti. La varietà e la qualità delle attrezzature consentono di promuovere metodologie didattiche innovative, il benessere degli studenti e la partecipazione attiva, in coerenza con il PTOF e con gli obiettivi strategici del RAV, valorizzando al contempo la sicurezza, la cura degli spazi e l'attenzione alle persone. I Responsabili dei Laboratori Didattici coordinano e gestiscono le attività dei laboratori, garantendo il rispetto delle norme di sicurezza, la corretta custodia e l'utilizzo efficace delle attrezzature, in collaborazione con l'Assistente Tecnico e con il Coordinatore del Dipartimento di riferimento, realizzando una funzione complessiva che contribuisce a garantire laboratori sicuri, inclusivi e funzionali, supportando efficacemente le attività didattiche e il pieno sviluppo delle competenze di tutti gli studenti. Funzioni principali: • Gestire e coordinare le attività del

20



laboratorio, assicurandone l'efficienza, la sicurezza e la disponibilità delle attrezzature. • Collaborare con docenti e Dipartimenti per proporre acquisti, aggiornare l'inventario, pianificare manutenzioni e garantire l'uso corretto delle strutture, nel rispetto delle norme di sicurezza e del regolamento d'uso. • Collaborare con il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) e l'RSPP per attivare tutte le misure necessarie a tutelare studenti e personale. • Redigere, aggiornare e garantire l'osservanza del Regolamento d'uso del laboratorio.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è una figura chiave dell'istituto, incaricata di promuovere e coordinare l'innovazione digitale e l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nei processi didattici, organizzativi e formativi, contribuendo a rendere la scuola innovativa, inclusiva e attenta al benessere e alle esigenze di tutti gli studenti, favorendo una cultura digitale condivisa, lo sviluppo delle competenze di studenti, docenti e personale ATA, e la promozione di metodologie didattiche innovative, collaborative e inclusive. Funzioni principali: • Coordinare e promuovere l'innovazione digitale e l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nei processi didattici e organizzativi, garantendo coerenza con il PTOF e le direttive ministeriali. • Favorire laboratori, formazione e aggiornamento di docenti e studenti. • Sperimentare tecnologie innovative e strumenti digitali inclusivi. • Supportare la partecipazione a bandi e reti nazionali/territoriali. • Monitorare le competenze digitali della comunità scolastica, promuovendo

1



consapevolezza su cybersecurity e protezione dei dati.

Team digitale

Il Team per l'Innovazione Digitale è un gruppo di docenti previsto dal PNSD, incaricato di promuovere e diffondere l'uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Supportando l'Animatore Digitale, contribuisce a rendere la scuola innovativa, inclusiva e attenta al benessere degli studenti, favorendo metodologie didattiche attive, collaborative e inclusive, coerenti con il PTOF e gli obiettivi del RAV. Funzioni principali:

- Promuovere l'integrazione delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale nei processi didattici e organizzativi, supportando docenti e personale ATA nello sviluppo delle competenze digitali.
- Organizzare corsi, laboratori e attività formative.
- Offrire assistenza tecnica e metodologica su strumenti digitali.
- Contribuire alla stesura e aggiornamento del Piano Digitale d'Istituto in coerenza con il PTOF.
- Valutare l'impatto delle azioni digitali.
- Favorire la comunicazione e collaborazione digitale tra scuola, studenti e famiglie.

1

Docente tutor

Il Docente Tutor dell'Orientamento, previsto dal D.M. 328/2022, supporta studenti e famiglie nell'elaborazione di percorsi formativi consapevoli, promuovendo autonomia, inclusione e valorizzazione delle potenzialità individuali, in coerenza con il PTOF e gli obiettivi del RAV. Opera in stretto raccordo con il docente orientatore e il Consiglio di Classe, garantendo un accompagnamento personalizzato e coerente

14



con le esigenze formative e orientative di ciascuno studente. Funzioni principali: • Accompagnare gli studenti nella progettazione del proprio percorso scolastico e professionale, promuovendo consapevolezza e autonomia, supportando la redazione e l'aggiornamento dell'E-Portfolio personale. • Collaborare con il docente orientatore e il Consiglio di Classe per integrare l'orientamento nel percorso curricolare e nelle attività del PTOF, coinvolgendo le famiglie nel processo decisionale. • Monitorare i progressi degli studenti, proporre interventi di supporto personalizzato, valorizzare esperienze significative e competenze trasversali, e favorire l'uso della piattaforma digitale UNICA come strumento di documentazione e comunicazione.

Docente orientatore

Il Docente Orientatore è una figura strategica prevista dal PNRR – Missione 4, Componente 1, incaricata di guidare gli studenti nella costruzione di percorsi formativi e professionali consapevoli, promuovendo inclusione, equità e successo formativo, in coerenza con il PTOF e gli obiettivi del RAV. Funziona come raccordo tra scuola, famiglie e territorio, supportando la scelta autonoma degli studenti e la prevenzione della dispersione scolastica. Funzioni principali: • 1 Rilevare interessi, attitudini e potenzialità degli studenti e accompagnarli nella definizione di un progetto personale di sviluppo formativo e professionale, promuovendo consapevolezza e autonomia nelle scelte. • Coordinare le attività di orientamento del PTOF, collaborando con i Consigli di Classe, referenti e tutor, favorendo transizioni scolastiche fluide e il dialogo scuola-famiglia. • Promuovere la conoscenza



	delle opportunità formative e professionali del territorio. • Monitorare e documentare i percorsi di orientamento.	
Referente FLS	Il Referente FLS, nuova denominazione a partire dall'a.s. 2025/2026, svolge un ruolo strategico nella progettazione, gestione e monitoraggio dei percorsi di formazione scuola-lavoro, garantendo esperienze formative efficaci, inclusive e orientate alla crescita personale e professionale degli studenti, in coerenza con il PTOF e gli obiettivi del RAV. Funzioni principali: • Coordinare e supervisionare l'intero percorso FSL, dalla progettazione alla conclusione, garantendo il raggiungimento degli obiettivi formativi e l'efficacia delle esperienze. • Accompagnare gli studenti durante stage e tirocini, fornendo supporto e orientamento, e gestire i rapporti con università, enti, aziende partner, famiglie e uffici scolastici per assicurare comunicazione e coordinamento. • Promuovere attività formative integrate, sviluppare nuove opportunità con il territorio e garantire il rispetto delle normative ministeriali e degli standard educativi, favorendo un ambiente inclusivo e orientato allo sviluppo di competenze trasversali.	1
Referente Progetto Studenti Atleti di alto livello	Il Referente del Progetto Studenti-Atleti di Alto Livello è un docente incaricato di coordinare e monitorare i percorsi personalizzati per gli studenti impegnati in attività sportive di alto profilo, riconosciute dal M.I.M. in collaborazione con CONI e Federazioni sportive. La funzione garantisce l'equilibrio tra percorso scolastico e impegni sportivi, promuovendo il successo	1



formativo senza ostacolare la carriera sportiva. Funzioni principali: • Coordinare e monitorare i percorsi personalizzati degli studenti-atleti, assicurando un equilibrio tra impegni sportivi e successo formativo. • Gestire iscrizioni, permessi e documentazione, predisponendo e monitorando i Piani Formativi Personalizzati (PFP). • Supervisionare il rendimento scolastico, intervenendo in caso di difficoltà e favorendo l'adattamento degli orari per garantire la partecipazione ad allenamenti e competizioni. • Curare la comunicazione tra studenti, famiglie, scuola e tutor sportivi esterni, monitorando i progressi e proponendo miglioramenti al progetto.

Social Media Manager

Il Docente Referente per la Comunicazione Digitale (Social Media Manager) cura la presenza online dell'istituto, valorizzando l'immagine della scuola e promuovendo le attività didattiche, i progetti, gli eventi e i successi degli studenti. La funzione contribuisce a creare una comunità scolastica attiva anche nel mondo digitale, rafforzando i legami con studenti, famiglie, enti del territorio e futuri iscritti, e promuovendo l'educazione digitale, la cittadinanza online e la prevenzione del cyberbullismo. Funzioni principali: • Gestire e coordinare la presenza online dell'istituto, garantendo coerenza con l'identità della scuola e il PTOF. • Creare e pubblicare contenuti multimediali per valorizzare attività, progetti e successi degli studenti, promuovendo eventi e collaborazioni con il territorio. • Monitorare l'efficacia della comunicazione, gestire eventuali criticità con professionalità e favorire un uso consapevole

1



dei social tra studenti e docenti. • Collaborare con il dirigente e i referenti dei progetti per raccogliere informazioni e materiali, aggiornandosi continuamente su strumenti digitali, linguaggi e trend social, e supportando la diffusione di comunicazioni ufficiali e informative.

Referente uscite
didattiche e visite guidate

Il Referente per le Uscite Didattiche coordina le attività educative fuori dalla scuola, come visite a musei, aziende, fiere o altri contesti culturali e professionali, con l'obiettivo di arricchire il percorso formativo degli studenti. La funzione garantisce che ogni uscita sia sicura, ben pianificata, coerente con gli obiettivi didattici e contribuisca a collegare la scuola con il mondo del lavoro e della cultura. Funzioni principali: • Coordinare e organizzare le attività educative fuori dalla scuola, garantendo coerenza con gli obiettivi formativi e il PTOF. • Collaborare con i Consigli di Classe per integrare le uscite nella programmazione didattica, gestire la logistica e i contatti con enti, musei e strutture ospitanti, assicurandone sicurezza e accessibilità. • Curare la comunicazione con le famiglie. • Aggiornare i docenti sulle opportunità. • Raccoglie feedback per valutare l'efficacia delle attività e migliorare le future esperienze.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A020 - FISICA

Per questa classe di concorso, le risorse dell'organico dell'autonomia sono impiegate prevalentemente in attività di insegnamento curricolare, potenziamento dell'offerta formativa, sostegno agli apprendimenti, nonché in compiti di coordinamento delle attività didattiche ed educative.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

2

A026 - MATEMATICA

Per la classe di concorso A026, le risorse dell'organico dell'autonomia sono impiegate prevalentemente in attività di insegnamento curricolare, potenziamento dell'offerta formativa e sostegno agli apprendimenti, nonché in compiti di organizzazione, progettazione e coordinamento delle attività didattiche ed educative. I docenti svolgono un ruolo strategico nel perseguimento delle priorità del PTOF, in particolare nel rafforzamento delle competenze matematiche di base, nella prevenzione della dispersione scolastica e nel miglioramento degli esiti di apprendimento, individuati come ambiti di attenzione nei processi di autovalutazione dell'Istituto. Considerata la centralità della matematica per il successo formativo nei percorsi tecnici e le criticità riscontrate negli esiti di una parte della popolazione studentesca, l'utilizzo dell'organico dell'autonomia è orientato prioritariamente ad azioni sistematiche di

10



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

recupero, consolidamento e accompagnamento degli apprendimenti, anche in compresenza, con interventi mirati alla riduzione dei divari formativi, al supporto degli studenti in situazione di fragilità, al potenziamento delle metodologie didattiche operative e alla valorizzazione delle eccellenze. Tali attività sono finalizzate a rendere l'apprendimento della matematica più efficace, concreto e funzionale ai diversi percorsi di studio, garantendo al contempo la continuità didattica e la regolarità del servizio anche attraverso la sostituzione dei docenti assenti. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

I docenti della classe di concorso A034 operano nell'ambito dell'organico dell'autonomia in attività di insegnamento curricolare e di potenziamento, svolgendo interventi mirati di recupero, consolidamento e sviluppo delle competenze disciplinari e laboratoriali di chimica, anche in compresenza, con l'obiettivo di migliorare gli esiti di apprendimento e ridurre le situazioni di insuccesso scolastico. In considerazione del ruolo centrale della chimica nei percorsi di indirizzo, le attività sono orientate al rafforzamento delle competenze di base e

10



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

tecnico-professionali, al sostegno degli studenti in situazione di fragilità e alla valorizzazione delle eccellenze. I docenti contribuiscono inoltre allo sviluppo delle metodologie laboratoriali, al raccordo con i percorsi PCTO e CLIL, nonché alle attività di progettazione, organizzazione e coordinamento previste dal PTOF, assicurando la continuità didattica anche in caso di sostituzione dei docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Per questa classe di concorso, le risorse dell'organico dell'autonomia sono impiegate prevalentemente in attività di insegnamento curricolare, sostegno agli apprendimenti, nonché in compiti di coordinamento delle attività didattiche ed educative.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Coordinamento

2

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Per questa classe di concorso, le risorse dell'organico dell'autonomia sono impiegate prevalentemente in attività di insegnamento

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

curricolare, potenziamento dell'offerta formativa, nonché in compiti di organizzazione delle attività didattiche ed educative.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Per questa classe di concorso, le risorse dell'organico dell'autonomia sono impiegate prevalentemente in attività di insegnamento curricolare, potenziamento dell'offerta formativa, sostegno agli apprendimenti, nonché in compiti di progettazione e coordinamento delle attività didattiche ed educative.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

12

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Per questa classe di concorso, le risorse dell'organico dell'autonomia sono impiegate prevalentemente in attività di insegnamento curricolare, potenziamento dell'offerta formativa, sostegno agli apprendimenti, nonché in compiti di progettazione e coordinamento delle attività didattiche ed educative.

Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Per la classe di concorso A046, le risorse dell'organico dell'autonomia sono impiegate prevalentemente in attività di insegnamento curricolare, potenziamento dell'offerta formativa e sostegno agli apprendimenti, nonché in compiti di organizzazione, progettazione e coordinamento delle attività didattiche ed educative. I docenti svolgono un ruolo strategico nella realizzazione delle priorità del PTOF, contribuendo in modo trasversale allo sviluppo dell'Educazione civica, alla promozione del benessere degli studenti, alla prevenzione e riduzione della dispersione scolastica e al sostegno ai processi di orientamento e costruzione del progetto di vita. In coerenza con la Legge 92/2019 e con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, l'utilizzo dell'organico dell'autonomia è finalizzato a rafforzare la funzione educativa della scuola come comunità democratica, inclusiva e orientante, favorendo lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, consapevole e responsabile. Le attività sono orientate al recupero e al potenziamento delle competenze giuridico-economiche, anche in compresenza, all'adozione di metodologie didattiche

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

partecipative e laboratoriali, alla promozione della legalità, della sostenibilità e del rispetto delle differenze, al contrasto di ogni forma di discriminazione e disagio, nonché al rafforzamento del benessere psicologico e sociale degli studenti. I docenti contribuiscono inoltre alla definizione e all'attuazione di percorsi strutturati di orientamento, auto-orientamento e ri-orientamento, al raccordo con i percorsi FSL e garantiscono la continuità del servizio scolastico anche attraverso la sostituzione dei docenti assenti, nel rispetto della normativa vigente. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Per questa classe di concorso, le risorse dell'organico dell'autonomia sono impiegate prevalentemente in attività di insegnamento curricolare, sostegno agli apprendimenti, nonché in compiti di coordinamento delle attività didattiche ed educative. Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Sostegno
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

Per la classe di concorso ADSS, le risorse dell'organico dell'autonomia sono impiegate in

46



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

attività di sostegno didattico ed educativo agli studenti con disabilità, nonché in azioni di progettazione, organizzazione e coordinamento finalizzate all'inclusione e al successo formativo. I docenti di sostegno operano in stretta collaborazione con i docenti curricolari per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, la progettazione e l'attuazione dei PEI, il supporto allo sviluppo delle competenze e dell'autonomia degli studenti e la promozione del benessere e della partecipazione alla vita scolastica. Contribuiscono inoltre alla prevenzione della dispersione scolastica, al raccordo con le famiglie e i servizi del territorio e alla diffusione di pratiche didattiche inclusive, garantendo la continuità del servizio scolastico in coerenza con le priorità del PTOF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Coordinamento

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Per questa classe di concorso, le risorse dell'organico dell'autonomia sono impiegate prevalentemente in attività di insegnamento curricolare, sostegno agli apprendimenti, nonché in compiti di coordinamento delle attività didattiche ed educative.

Impiegato in attività di:

13



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Sostegno
- Coordinamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Per la classe di concorso AS2B, le risorse dell'organico dell'autonomia sono impiegate prevalentemente in attività di insegnamento curricolare, potenziamento dell'offerta formativa e sostegno agli apprendimenti, nonché in compiti di organizzazione, progettazione e coordinamento delle attività didattiche ed educative. I docenti contribuiscono in modo significativo alla realizzazione delle priorità strategiche del PTOF attraverso azioni di potenziamento, supporto e innovazione didattica finalizzate al successo formativo di tutti gli studenti. L'utilizzo dell'organico dell'autonomia è orientato in particolare al recupero e al potenziamento delle competenze linguistiche, anche in compresenza, alla personalizzazione dei percorsi e alla prevenzione della dispersione scolastica, con attenzione sia agli studenti in situazione di fragilità sia alla valorizzazione delle eccellenze. Le attività comprendono il potenziamento delle metodologie laboratoriali e dell'uso dei laboratori linguistici e degli strumenti digitali, la valorizzazione delle competenze in lingua inglese e in altre lingue comunitarie anche attraverso percorsi CLIL in raccordo con le discipline di indirizzo, nonché la progettazione di interventi di ampliamento dell'offerta formativa

7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

collegati ai percorsi FSL, all'orientamento e alla cittadinanza europea. I docenti svolgono inoltre funzioni di gestione e coordinamento dei laboratori linguistici, di supporto organizzativo alle prove INVALSI, di facilitazione dei processi di inclusione degli studenti stranieri e degli alunni con bisogni educativi speciali, contribuendo al rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile anche nell'ambito dell'Educazione civica. Completano l'impiego dell'organico dell'autonomia le attività di formazione dei docenti, la collaborazione con il Dirigente Scolastico nella progettazione e nel coordinamento delle azioni del PTOF e la sostituzione dei docenti assenti, nel rispetto della normativa vigente, a garanzia della continuità del servizio scolastico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Per questa classe di concorso, le risorse dell'organico dell'autonomia sono impiegate prevalentemente in attività di insegnamento curricolare, potenziamento dell'offerta formativa, sostegno agli apprendimenti, nonché in compiti di coordinamento delle attività didattiche ed educative.

Impiegato in attività di:

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Per questa classe di concorso, le risorse dell'organico dell'autonomia sono impiegate prevalentemente in attività di insegnamento curricolare, potenziamento dell'offerta formativa, sostegno agli apprendimenti, nonché in compiti di organizzazione e coordinamento delle attività didattiche ed educative.
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Per questa classe di concorso, le risorse dell'organico dell'autonomia sono impiegate prevalentemente in attività di insegnamento curricolare e potenziamento dell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:

6

- Insegnamento
- Potenziamento

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Per questa classe di concorso, le risorse dell'organico dell'autonomia sono impiegate prevalentemente in attività di insegnamento

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

curricolare, potenziamento dell'offerta
formativa, sostegno agli apprendimenti, nonché
in compiti di coordinamento delle attività
didattiche ed educative.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa complessa ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Svolge funzioni di promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e alle direttive impartite dal Dirigente Scolastico. • Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. • Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. • Opera con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. • È un funzionario delegato, incaricato della redazione degli atti e responsabile della custodia e gestione dei beni mobili. • Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni.

Ufficio protocollo

- Tenuta fascicoli personali analogici e digitali; • Richiesta e trasmissione documenti; • Redazione graduatorie interne ATA; • Compilazione della rilevazione del personale scolastico in servizio in occasione della redazione del P.A. e del Conto Consuntivo; • Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC; • Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale; • Distribuzione modulistica analogica al personale interno e



gestione della modulistica "smart"; • Verifica, presso gli enti competenti, delle autocertificazioni presentate dai dipendenti (de- certificazione); • Convocazione Organi collegiali; • Autorizzazione libere professioni e attività occasionali, con relativa compilazione della tabella da pubblicare in Amministrazione Trasparente; • Predisposizione nomine Commissari Interni Esami di Stato; • Attestati corsi di aggiornamento; • Nomine Tutor neoimmessi in ruolo; • Registrazione e protocollazione Ore eccedenti per sostituzione collega assente docenti ed ATA; • Verifica mobilità del personale

- Gestione istanze Diritto allo studio (verifica della documentazione fornita a supporto delle istanze dei permessi studio presentate dal personale scolastico); • Comunicazione all'USR delle domande pervenute dai dipendenti di trasformazione dei contratti a part-time o full-time con relativa digitazione degli stessi in Sidi il 1° settembre dell'anno scolastico successivo e trasmissione alla Ragioneria competente; • Gestione delle attività connesse con la formazione del personale.

Ufficio acquisti

- Cura e gestione del patrimonio, con costante aggiornamento degli inventari; • Verifica della corretta redazione dei verbali di collaudo per i materiali inventariabili e dei certificati di regolare fornitura per i beni non inventariabili; • Rapporti con i sub-consegnatari: predisposizione delle nomine sulla base dell'individuazione effettuata dal Dirigente scolastico, aggiornamento delle schede inventariali sulla base delle richieste di fuori uso presentate dai docenti sub-consegnatari, verifica, al termine delle attività didattiche, della corrispondenza tra i beni presenti all'interno degli ambienti scolastici e le schede inventariali; • Svolgimento dell'attività istruttoria connessa alle attività negoziali nell'ambito degli acquisti di beni e servizi: Controlli sui fornitori ai sensi del D.lgs. 36/2023; • Collaborazione con il DSGA e con il DS per adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di



lavori; • Distribuzione del materiale al personale docente ed ATA: prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti, prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici; • Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso; • Tenuta dei registri di magazzino: scarico del materiale dichiarato obsoleto, fuori uso o rubato, secondo quanto previsto dal D.L. 129/2018; chiusura annuale dei registri di inventario con i relativi movimenti di entrata e di uscita; • Acquisizione di richieste informali di preventivi; • Verifica fatture e relativa importazione in Argogecodoc e Argo bilancio; • Emissione degli ordinativi di fornitura; • Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze (badge) e comunicazione recuperi; • Consultazione e protocollazione Posta elettronica istituzionale e Certificata, relativamente all'Ufficio assegnato con relativa evasione delle pratiche attinenti; • Preparazione documentazione del TFR del personale scolastico cessato dal servizio Quando sostituisce il DSGA in caso di assenza o impedimento (U. O. dell'Amministrazione Finanziaria e Contabile); • Richieste CIG/CUP/DURC; • Preparazione delle liquidazioni delle competenze fondamentali e accessorie personale supplente Docente e ATA; • Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite F24 EP; • Accessori fuori sistema ex-PRE96; • Cura e verifica delle pratiche destinate l'INPS; • Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato; • Adempimenti contributivi e fiscali; • Elaborazione e Rilascio CU; • Gestione trasmissioni telematiche (dichiarazione 770, IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, GESTIONE SEPARATA, ecc.); • Liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente; • Pagamento compensi Esami di Stato; • Pagamenti compensi accessori al personale dipendente; • Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni; • Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali; • Elaborazione dati per i monitoraggi, per il programma annuale e per il conto consuntivo; • Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA MOF; • Preparazione mandati



di pagamento e reversali d'incasso; • Cura dei bandi e degli avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno; • Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti; • Gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno; • Pagamento delle fatture elettroniche; • Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP; • Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali; • Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (trimestrale e annuale) e relativa pubblicazione in Amministrazione Trasparente; • Predisposizione dell'indicatore dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici (trimestrale e annuale) relativa pubblicazione in Amministrazione Trasparente; • Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 e D.lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • Predisposizione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo; • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale Albo online"; • Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive; • Consultazione e protocollazione Posta elettronica istituzionale e Certificata, relativamente all'Ufficio assegnato con relativa evasione delle pratiche attinenti; • Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990, istanze di accesso civico (FOIA), istanze di accesso generalizzato (FOIA).

Ufficio per la didattica

• Iscrizioni alunni; • Informazione utenza interna ed esterna; • Gestione registro matricolare; • Gestione circolari interne; • Tenuta fascicoli documenti alunni; • Richiesta e trasmissione documenti; • Gestione corrispondenza con le famiglie; •



Gestione statistiche; • Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi; • Gestione e procedure per adozioni libri di testo; • Elezioni organi collegiali e convocazioni; • Supporto scrutinio elettronico e riscontro tabelloni voti, pagelle, registro generale dei voti; • Certificazioni varie e tenuta registri; • Esoneri educazione fisica; • Gestione nomine e pagamento commissioni Esame di Stato; • Infortuni degli allievi, trasmissione denuncia all'INAIL secondo le procedure SIDI. A tale adempimento si dovrà dare esecuzione entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti (assunzione a protocollo della relazione d'infortunio o del referto medico di pronto soccorso); particolare attenzione presterà per eventuali contenziosi in seguito ad infortuni degli alunni per eventuali citazioni in giudizio da parte degli interessati, a tale scopo provvederà ad inviare tutta la documentazione di pertinenza all'avvocatura distrettuale dello Stato. • Gestione pratiche studenti diversamente abili; • Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; • Verifica contributi volontari famiglie e versamenti Cambridge; • Esami di Stato; • Gestione convenzioni scuola/studenti/aziende; A tale adempimento si dovrà dare esecuzione entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti (assunzione a protocollo della relazione d'infortunio o del referto medico di pronto soccorso); particolare attenzione presterà per eventuali contenziosi in seguito ad infortuni degli alunni per eventuali citazioni in giudizio da parte degli interessati, a tale scopo provvederà ad inviare tutta la documentazione di pertinenza all'avvocatura distrettuale dello Stato. • Gestione pratiche studenti diversamente abili; • Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; • Verifica contributi volontari famiglie e versamenti Cambridge; • Esami di Stato; • Gestione convenzioni scuola/studenti/aziende; A tale adempimento si dovrà dare esecuzione entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti (assunzione a protocollo della relazione d'infortunio o del referto medico di pronto



soccorso); particolare attenzione presterà per eventuali contenziosi in seguito ad infortuni degli alunni per eventuali citazioni in giudizio da parte degli interessati, a tale scopo provvederà ad inviare tutta la documentazione di pertinenza all'avvocatura distrettuale dello Stato. • Gestione pratiche studenti diversamente abili; • Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; • Verifica contributi volontari famiglie e versamenti Cambridge; • Esami di Stato; • Gestione convenzioni scuola/studenti/aziende; A tale adempimento si dovrà dare esecuzione entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti (assunzione a protocollo della relazione d'infortunio o del referto medico di pronto soccorso); particolare attenzione presterà per eventuali contenziosi in seguito ad infortuni degli alunni per eventuali citazioni in giudizio da parte degli interessati, a tale scopo provvederà ad inviare tutta la documentazione di pertinenza all'avvocatura distrettuale dello Stato. • Gestione pratiche studenti diversamente abili; • Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; • Verifica contributi volontari famiglie e versamenti Cambridge; • Esami di Stato; • Gestione convenzioni scuola/studenti/aziende; • Gestione dati Invalsi; • Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti; • Gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico; • Carta dello studente; • Gestione borse di studio e sussidi agli studenti; • Tenuta registro conto corrente postale; • Gestione delle procedure connesse con la privacy.

Assistente Amministrativo - U.
O. del Personale e Stato
Giuridico

• Tenuta fascicoli personali analogici e digitali; • Richiesta e trasmissione atti alle altre scuole attinenti alle assenze del personale; • Gestione assenze in argo ed in Sidi, formalizzazione assenze e predisposizione del relativo provvedimento; • Comunicazione giornaliera delle assenze dei docenti all'Ufficio Orario e delle assenze degli ATA al centralino al fine di provvedere alla tempestiva sostituzione; • Trasmissione alla



Ragioneria territoriale dello Stato dei provvedimenti delle assenze che necessitano della relativa trasmissione (es. decreti congedi ed aspettative) e verifica del superamento del controllo (visto); • Inserimento in applicazioni Mef-Sidi delle assenze soggette alla decurtazione Brunetta, degli scioperi, nonché compilazione al Sidi delle statistiche di adesione agli stessi; • Rilevazione mensile statistiche delle assenze in Sidi e relativa pubblicazione in Amministrazione Trasparente; • Compilazione e trasmissione all'USR del modulo che attesta l'utilizzo di un permesso sindacale da parte del personale scolastico (rilevazione GEDAP); • Acquisizione e relativa allegazione nel protocollo informatico "Gecodoc" di tutti i documenti giustificativi delle assenze (es. certificato malattia bambino, certificato di morte, certificato di matrimonio, ecc.); • Verifica regolarità documentazione richieste 104/92 e redazione del relativo decreto di concessione del beneficio; • Compilazione per la PA dei permessi richiesti dai dipendenti ex lege 104/92; • Consultazione e, in caso di assenza del dipendente addetto, protocollazione della Posta elettronica istituzionale e Certificata, relativamente all'Ufficio assegnato con evasione delle pratiche attinenti; • Compilazione in Gecodoc ed Argo personale di tutti i dati dei dipendenti ATA assunti sia con riferimento all'anagrafica che al servizio; • Predisposizione contratti di lavoro supplenze brevi e a tempo indeterminato ATA; • Gestione supplenze, compilazione delle convocazioni in Sidi, verifica dell'avente diritto e attribuzione delle relative supplenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=a1b1c3e7522e46c798e4de0de33737bf

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=a1b1c3e7522e46c798e4de0de33737bf

Monitoraggio assenze con messagistica

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=a1b1c3e7522e46c798e4de0de33737bf

Modulistica da sito scolastico <https://www.ittfrancescogiordaninapoli.it/?s=moduli&type=any>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Progetto: PerForma PA - Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il presente accordo ha ad oggetto la formulazione e presentazione di una proposta progettuale e relativa domanda di finanziamento come da Avviso Pubblico a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1- Componente 1- Investimento 2.3 - Sub -Investimento 2.3.1. "Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e Soluzioni Tecnologiche a Supporto dello Sviluppo del Capitale Umano delle Pubbliche Amministrazioni". Progetto PerForma PA - "Supportare lo Sviluppo di Percorsi



Formativi Professionalizzanti da parte delle PA e la Valorizzazione di Buone Pratiche.

https://www.ittfrancescogiordaninapoli.it/wp-content/uploads/2026/01/timbro_accordo-di-rete.pdf



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Internazionalizzazione

Promuovere multilinguismo con il rafforzamento di corsi e di attività linguistiche collegate anche all'insegnamento di singole discipline e con l'incentivo alla mobilità internazionale dei docenti stranieri verso l'Italia e viceversa -Sviluppare competenze interculturali, linguistiche e metodologiche nei docenti -Integrare la dimensione internazionale nel curriculum e nella progettazione didattica - Favorire l'adozione di metodologie innovative (CLIL, project-based learning, cooperative learning) - Rafforzare la partecipazione della scuola a reti e progetti europei e internazionali

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza



Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Aggiornamento, rinnovo o acquisizione degli attestati di Antincendio, Primo Soccorso, Preposto e RLS.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamento

Consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti al fine di fornire gli strumenti per affrontare le decisioni importanti (scelte scolastiche, formative, professionali) in modo consapevole e ponderato, riducendo i rischi di scelte affrettate o influenzate da stereotipi.

Tematica dell'attività di formazione	Tutoraggio
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuove metodologie didattiche, anche a fini valutativi

Questi corsi, che prevedono un approfondimento di discipline scientifico-tecnologiche e informatiche, mirano a sviluppare competenze per un apprendimento centrato sullo studente, integrando strumenti digitali e strategie per l'inclusione (BES/DSA) e la valutazione efficace.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da rete di ambito e/o singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata realizzata attraverso un processo strutturato e partecipato, finalizzato a garantire coerenza con il contesto dell'istituzione scolastica e con le priorità strategiche individuate nel PTOF. In particolare, sono stati presi in esame:

- i risultati delle azioni di autovalutazione d'istituto (RAV) e i conseguenti obiettivi di miglioramento;
- le priorità educative e organizzative definite nel PTOF;
- le esigenze emerse nei Dipartimenti disciplinari, nei Consigli di classe e negli Organi collegiali;



- le indicazioni normative e le linee guida ministeriali in materia di formazione in servizio;
- le ricadute delle innovazioni metodologiche, didattiche e digitali introdotte nel contesto scolastico.

A partire da tale analisi, sono stati individuati ambiti formativi ritenuti strategici per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e per lo sviluppo professionale dei docenti.

Le attività formative previste per il triennio di riferimento sono state quindi progettate in modo coerente e funzionale alle priorità fissate nel PTOF, con particolare attenzione a:

- il potenziamento delle competenze didattico-metodologiche e valutative;
- l'innovazione didattica e l'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- l'inclusione, la personalizzazione dei percorsi e il successo formativo di tutti gli studenti;
- il miglioramento del clima educativo e delle competenze relazionali e organizzative.

La programmazione triennale della formazione si configura pertanto come uno strumento strategico di supporto al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, assicurando continuità, coerenza e ricaduta concreta delle azioni formative sulla pratica didattica quotidiana e sui processi di miglioramento dell'istituto.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento sulle procedure di dematerializzazione, sicurezza e tutela della privacy.

Tematica dell'attività di formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Destinatario delle attività di formazione in materia di trattamento dei dati personali e tutela della privacy, è, oltre al DSGA, tutto il personale amministrativo in qualità di incaricato del trattamento dei dati.

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Le istituzioni scolastiche sono oggi nel pieno di un processo di transizione digitale che ha come fine quello di realizzare la diffusione in maniera capillare di servizi online, cloud e piattaforme digitali. Questo processo è stato già avviato lo scorso anno scolastico ma è ormai inarrestabile (basti pensare all'attivazione della piattaforma UNICA, della firma digitale Sigillo, ecc..) e porterà il personale amministrativo a confrontarsi anche con le innovazioni introdotte dall'intelligenza artificiale che potrà supportare l'attività amministrativa. Nella formazione la scuola si avvale di Agenzie formative private, nonché del supporto di corsi di formazione previsti dalle piattaforme ministeriali.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Le istituzioni scolastiche sono oggi nel pieno di un processo di transizione digitale che ha come fine quello di realizzare la diffusione in maniera capillare di servizi online , cloud e piattaforme digitali . Questo processo è stato già avviato lo scorso anno scolastico ma è ormai inarrestabile (basti pensare all'attivazione della piattaforma UNICA, della firma digitale Sigillo, ecc..) e porterà il personale amministrativo a confrontarsi anche con le innovazioni introdotte dall'intelligenza artificiale che potrà supportare l'attività amministrativa. Nella formazione la scuola si avvale di Agenzie formative private, nonché del supporto di corsi di formazione previsti dalle piattaforme ministeriali.

Titolo attività di formazione: Corso sul potenziamento delle competenze amministrative, contabili e digitali;

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	La digitalizzazione della pubblica amministrazione impone un'adeguata formazione anche in tema di appalti. La digitalizzazione delle procedure utilizzate dalle segreterie scolastiche per la gestione degli acquisti (piattaforme Mepa, PCP, FVOE), impone un'adeguata formazione sul nuovo codice dei contratti D.lgs. 36/2023. L'obiettivo principale della formazione è implementare le competenze digitali dei partecipanti e raggiungere, mediante la digitalizzazione dei processi amministrativi, l'efficientamento gestionale in materia di appalti da parte delle scuole. Nella formazione la scuola si



avvale di Agenzie formative private, nonché del supporto di corsi di formazione previsti dalle piattaforme ministeriali.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La digitalizzazione della pubblica amministrazione impone un'adeguata formazione anche in tema di appalti. La digitalizzazione delle procedure utilizzate dalle segreterie scolastiche per la gestione degli acquisti (piattaforme Mepa, PCP, FVOE), impone un'adeguata formazione sul nuovo codice dei contratti D.lgs. 36/2023. L'obiettivo principale della formazione è implementare le competenze digitali dei partecipanti e raggiungere, mediante la digitalizzazione dei processi amministrativi, l'efficientamento gestionale in materia di appalti da parte delle scuole. Nella formazione la scuola si avvale di Agenzie formative private, nonché del supporto di corsi di formazione previsti dalle piattaforme ministeriali.

Titolo attività di formazione: Corso sul potenziamento delle competenze amministrative e digitali in materia di previdenza

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro

La digitalizzazione della pubblica amministrazione, anche in campo previdenziale, rappresenta un processo di



coinvolte

trasformazione che mira ad incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, nonché la qualità dei servizi educativi offerti alle comunità scolastiche. Questo processo coinvolge l'adozione di tecnologie digitali che consentono di semplificare le procedure amministrative e ridurre il carico burocratico. L'obiettivo principale della formazione è implementare le competenze digitali dei partecipanti e raggiungere, mediante la digitalizzazione dei processi amministrativi, l'efficientamento gestionale in materia previdenziale da parte delle scuole. Nella formazione la scuola si avvale di Agenzie formative private, nonché del supporto di corsi di formazione previsti dalle piattaforme ministeriali.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La digitalizzazione della pubblica amministrazione, anche in campo previdenziale, rappresenta un processo di trasformazione che mira ad incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, nonché la qualità dei servizi educativi offerti alle comunità scolastiche. Questo processo coinvolge l'adozione di tecnologie digitali che consentono di semplificare le procedure amministrative e ridurre il carico burocratico. L'obiettivo principale della formazione è implementare le competenze digitali dei partecipanti e raggiungere, mediante la digitalizzazione dei processi amministrativi, l'efficientamento gestionale in materia previdenziale da parte delle scuole. Nella formazione la scuola si avvale di Agenzie formative private, nonché del supporto di corsi di formazione previsti dalle piattaforme ministeriali.

Titolo attività di formazione: Corso sul potenziamento della gestione finanziaria-contabile nella scuola 4.0

Tematica dell'attività di

Contratti e procedure amministrativo-contabili



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

La digitalizzazione della pubblica amministrazione, anche in campo finanziario contabile, rappresenta un processo di trasformazione che mira a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, nonché la qualità dei servizi educativi offerti alle comunità scolastiche. Questo processo coinvolge l'adozione di tecnologie digitali che consentono di semplificare le procedure amministrativo-contabili e ridurre il carico burocratico. L'obiettivo principale della formazione è implementare le competenze digitali dei partecipanti e raggiungere, mediante la digitalizzazione dei processi amministrativo-contabili, per l'efficientamento gestionale e contabile delle scuole. Nella formazione la scuola si avvale di Agenzie formative private, nonché del supporto di corsi di formazione previsti dalle piattaforme ministeriali.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La digitalizzazione della pubblica amministrazione, anche in campo finanziario contabile, rappresenta un processo di trasformazione che mira a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, nonché la qualità dei servizi educativi offerti alle comunità scolastiche. Questo processo coinvolge l'adozione di tecnologie digitali che consentono di semplificare le procedure amministrativo-contabili e ridurre il carico burocratico. L'obiettivo principale della formazione è implementare le competenze digitali dei partecipanti e raggiungere, mediante la digitalizzazione dei processi amministrativo-contabili, per l'efficientamento gestionale e contabile delle scuole. Nella formazione la



scuola si avvale di Agenzie formative private, nonché del supporto di corsi di formazione previsti dalle piattaforme ministeriali.

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla digitalizzazione delle procedure di ricostruzioni della carriera 4.0

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

La digitalizzazione delle procedure relative alle ricostruzioni della carriera 4.0, parte dalla corretta digitazione informatica di un certificato di servizio per poi terminare con la digitazione, sulla piattaforme digitali ministeriali, di tutti i dati relativi alla carriera del dipendente, alla luce del quadro normativo di riferimento e delle recenti sentenze. Questo processo coinvolge l'adozione di tecnologie digitali che consentono di semplificare le procedure amministrative e ridurre il carico burocratico. L'obiettivo principale della formazione è implementare le competenze digitali dei partecipanti e raggiungere, mediante la digitalizzazione dei processi amministrativi, l'efficientamento gestionale delle scuole. Nella formazione la scuola si avvale di Agenzie formative private, nonché del supporto di corsi di formazione previsti dalle piattaforme ministeriali.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La digitalizzazione delle procedure relative alle ricostruzioni della carriera 4.0, parte dalla corretta digitazione informatica di un certificato di servizio per poi terminare con la digitazione, sulla piattaforme digitali ministeriali, di tutti i dati relativi alla carriera del dipendente, alla luce del quadro normativo di riferimento e delle recenti sentenze. Questo processo coinvolge l'adozione di tecnologie digitali che consentono di semplificare le procedure amministrative e ridurre il carico burocratico. L'obiettivo principale della formazione è implementare le competenze digitali dei partecipanti e raggiungere, mediante la digitalizzazione dei processi amministrativi, l'efficientamento gestionale delle scuole. Nella formazione la scuola si avvale di Agenzie formative private, nonché del supporto di corsi di formazione previsti dalle piattaforme ministeriali.

Approfondimento

In coerenza con le finalità educative e organizzative esplicitate nel PTOF dell'Istituto Tecnico "Giordani-Striano" e con le disposizioni normative in materia di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, l'Istituto ha attivato e consolidato nel tempo servizi e procedure finalizzati alla progressiva dematerializzazione dell'attività amministrativa, al fine di rendere più efficiente, trasparente e accessibile l'azione amministrativa.

Le istituzioni scolastiche sono oggi nel pieno di un processo di transizione digitale che ha come fine quello di realizzare la diffusione in maniera capillare di servizi online e piattaforme digitali accessibili a tutti. Questo processo è stato già avviato lo scorso anno scolastico (basti pensare all'attivazione della piattaforma UNICA, all'utilizzo della firma digitale Sigillo, Mepa, FVOE, PCC, PCP, ecc..) ma è ormai inarrestabile e porterà il personale amministrativo a confrontarsi sempre di più con le innovazioni introdotte dall'intelligenza artificiale. Quest'ultima, infatti, potrà supportare l'attività amministrativa e permetterà di raggiungere livelli sempre più alti di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Nel corso del suddetto processo di transizione digitale, l'Istituto ha adottato i seguenti strumenti digitali:

- Protocollo informatico per la gestione digitale della corrispondenza in entrata e in uscita e per



l'archiviazione elettronica dei documenti;

- Sistemi di gestione documentale digitale per la produzione, la conservazione e la consultazione degli atti amministrativi;
- Albo online per la pubblicazione degli atti nel rispetto degli obblighi di legge;
- Sezione Amministrazione Trasparente per la pubblicazione degli atti nel rispetto degli obblighi di legge;
- Firma digitale per la validazione degli atti amministrativi e contabili;
- Posta elettronica istituzionale e la PEC per le comunicazioni ufficiali con l'utenza, le famiglie e gli enti esterni;
- Piattaforme digitali integrate per le iscrizioni, le comunicazioni scuola-famiglia e la gestione delle istanze;
- PagoPa per i pagamenti da parte delle famiglie e del personale scolastico;
- Sito web per le comunicazioni scuola-famiglia e le comunicazioni a tutto il personale scolastico;
- Gestione informatizzata del personale per la comunicazione delle assenze;
- Gestione informatizzata dei fascicoli del personale scolastico e degli alunni;
- Strumenti digitali per la gestione degli acquisti e della contabilità, in coerenza con le piattaforme ministeriali;
- Archivi digitali in sostituzione progressiva della documentazione cartacea.
- Registro elettronico per le valutazioni degli alunni, comunicazioni alle famiglie e tutte le progettualità didattiche

L'attivazione di tali servizi risponde alle priorità del PTOF dell'Istituto Tecnico "Giordani-Striano" in materia di innovazione organizzativa, semplificazione delle procedure e miglioramento della qualità dei servizi amministrativi, contribuendo a una gestione più efficace delle risorse e a un supporto funzionale delle attività didattiche e formative.

